



**GRUPPO DI AZIONE LOCALE G.A.L. "POLESINE ADIGE"
ROVIGO**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



**VERBALE N. 4
DEL 28 MARZO 2013**

GRUPPO DI AZIONE LOCALE G.A.L. "POLESINE ADIGE" - ROVIGO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VERBALE N. 4

L'anno duemilatrecento, addì 28 del mese di marzo, alle ore 10:00 presso la sede operativa del GAL Adige in Via T. Fraccon n. 17 - Rovigo, convocato con nota n. 149 del 13/03/2013 si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

E' assente il Presidente Sig. Alberto **FACCIOLI** (in rappresentanza di Confagricoltura) per problemi di salute. La riunione convocata per le ore 9,00, inizia alle ore 10,00 per impegni improrogabili del Vice presidente che svolge le funzioni di Presidente, in assenza del Sig. Faccioli. I consiglieri ne sono stati informati in tempo utile mediante apposita comunicazione.

Presiede la seduta il Vicepresidente Sig. Claudio **BELLAN** (di seguito Presidente).

COMPONENTI		In rappresentanza Associazione / Ente	PRESENTI	ASSENTI
Sig. Claudio	BELLAN	Provincia di Rovigo	X	
Sig. Franco	CESTONARO	CNA Rovigo	X	
Sig. Paolo	FRANCESCHETTI	Camera Commercio Rovigo (CCIAA)	X	
Sig. Daniele	TECCHIATI	ASCOM Rovigo	X	
Revisore dei Conti:				
Dr. Luca	SAGGIORO		X	

Partecipa alla riunione il dott. Stefano Fracasso, per relazionare sui punti previsti dall'ordine del giorno, oltre che per svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante.

Partecipa alla riunione la rag. Lisa Bolognese per fornire eventuali chiarimenti fossero necessari in merito al bilancio consuntivo 2012 e relativi allegati.

Come previsto dall'art. 12 dello Statuto viene chiamato a svolgere la funzione di Presidente dell'odierna seduta del Consiglio di Amministrazione il Vicepresidente Claudio Bellan.

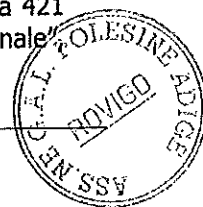
Fracasso riferisce in merito alle condizioni di salute del Presidente Faccioli che non è in grado di essere presente nella seduta odierna.



GRUPPO DI AZIONE LOCALE G.A.L. "POLESINE ADIGE" - ROVIGO

ORDINE DEL GIORNO

- 32) Approvazione verbale seduta precedente.
- 33) Comunicazioni.
- 34) Bilancio consuntivo 2012.
- 35) Bilancio preventivo 2013 e quota associativa per l'anno 2013.
- 36) Convocazione Assemblea dei Soci.
- 37) Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto) – Misura 421 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale" Azione 1 "Cooperazione Interterritoriale", Progetto "Turismo rurale tra i grandi fiumi. Promozione del turismo rurale nei territori di pianura, attraversati dai grandi fiumi". Rimodulazione fascicolo di progetto: modifiche alla sezione II;
- 38) Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto) – Misura 421 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale" Azione 1 "Cooperazione Interterritoriale", Progetto "Turismo rurale tra i grandi fiumi. Promozione del turismo rurale nei territori di pianura, attraversati dai grandi fiumi". Realizzazione interventi azione comune. Attivazione dell'intervento a regola GAL Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche", Azione 1 "Itinerari e certificazione";
- 39) Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto) – Misura 421 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale" Azione 1 "Cooperazione Interterritoriale", Progetto "Turismo rurale tra i grandi fiumi. Promozione del turismo rurale nei territori di pianura, attraversati dai grandi fiumi". Realizzazione interventi azione comune. Attivazione dell'intervento a gestione diretta GAL Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche", Azione 4 "Informazione - Attività informative, promozionali e pubblicitarie per incentivare la conoscenza dell'offerta di turismo rurale presso operatori e turisti";
- 40) Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto) – Misura 421 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale" Azione 2 "Cooperazione Transnazionale", Progetto "Eco Leader Network – Turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici". Rimodulazione fascicolo di progetto: modifiche alla sezione II;
- 41) Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto) – Misura 421 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale" Azione 2 "Cooperazione Transnazionale", Progetto "Eco Leader Network – Turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici". Realizzazione interventi azione comune. Attivazione dell'intervento a regola GAL Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche", Azione 4 "Informazione - Attività informative, promozionali e pubblicitarie per incentivare la conoscenza dell'offerta di turismo rurale presso operatori e turisti";
- 42) Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto) – Misura 421 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale" Azione 2 "Cooperazione Transnazionale", Progetto "Eco Leader Network – Turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici". Realizzazione interventi azione comune. Bando pubblico di presentazione delle domande Misura 331 "Formazione e informazione per gli operatori economici delle aree rurali", Azione 1 "Interventi a carattere collettivo di formazione/informazione, educazione ambientale e sul territorio". Variazione dell'importo del bando approvato con deliberazione n. 37 del 5/6/2012.
- 43) Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto) – Misura 421 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale" Azione 2 "Cooperazione Transnazionale", Progetto "MeDIE Terranea". Rimodulazione fascicolo di progetto: modifiche alla sezione II;
- 44) Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto) – Misura 421 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale" Azione 2 "Cooperazione Transnazionale"



- Progetto "MeDIeTerranea". Realizzazione interventi azione comune. Attivazione dell'intervento a regola GAL Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche", Azione 1 "Itinerari e certificazione";
- 45) Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto) – Misura 421 "Cooperazione Interterritoriale e transnazionale" Azione 2 "Cooperazione Transnazionale", Progetto "MeDIeTerranea". Realizzazione interventi azione comune. Attivazione dell'intervento a regola GAL Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche", Azione 4 "Informazione - Attività informative, promozionali e pubblicitarie per incentivare la conoscenza dell'offerta di turismo rurale presso operatori e turisti";
- 46) Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto) – Misura 421 "Cooperazione Interterritoriale e transnazionale" Azione 2 "Cooperazione Transnazionale", Progetto "MeDIeTerranea". Realizzazione interventi azione comune. Attivazione dell'intervento a gestione diretta GAL Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche", Azione 4 "Informazione - Attività informative, promozionali e pubblicitarie per incentivare la conoscenza dell'offerta di turismo rurale presso operatori e turisti";
- 47) Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto) – Misura 431 "Gestione del GAL, acquisizione competenze e animazione sul territorio" lettera c). Consulenza giuridica in materia di appalti pubblici.

Il Presidente accerta che i componenti sono a conoscenza dell'obbligo di informare immediatamente il Presidente dell'esistenza di un conflitto di interessi non appena venutone a conoscenza e di rispettare la riservatezza delle informazioni e dei documenti valutati nell'ambito delle attività del Consiglio di Amministrazione del GAL.



Consiglio di Amministrazione

Componenti	Ente rappresentato	Carica
Alberto Faccioli	Confagricoltura-Rovigo	Presidente
Claudio Bellan	Provincia di Rovigo	Vicepresidente
Franco Cestonaro	CNA Rovigo	Consigliere
Paolo Franceschetti	CCIAA Rovigo	Consigliere
Daniele Tecchiati	ASCOM Rovigo	Consigliere
Stefano Fracasso	GAL Adige	Segretario
Luca Saggioro		Revisore dei conti

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE n. 32 del 28/03/2013

OGGETTO: approvazione verbale seduta precedente.

Il Presidente richiama la nota n. 164 del 21/03/2013 con la quale è stata convocata l'odierna seduta ed invita i componenti del Consiglio di Amministrazione a prendere visione del verbale relativo alla seduta del 19 marzo 2013 e anticipato per posta elettronica a tutti i consiglieri.

Al termine dell'esposizione, il Presidente chiede ai presenti se ritengono la verbalizzazione conforme alle decisioni assunte proponendo di non procedere alla lettura integrale del verbale in quanto conosciuto.

Terminato l'intervento del Presidente,

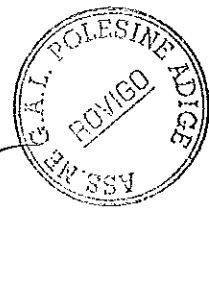
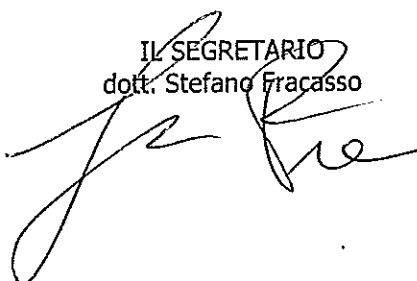
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- uditi i riferimenti del Presidente;
- visto il verbale n. 3 del 19/03/2013;
- unanime,

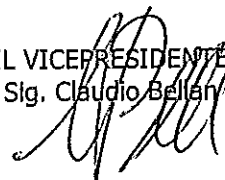
DELIBERA

- 1) di approvare il verbale del Consiglio di Amministrazione del GAL Adige n. 3 del 19/03/2013.

IL SEGRETARIO
dott. Stefano Fracasso



IL VICEPRESIDENTE
Sig. Claudio Bellan



Consiglio di Amministrazione

Componenti	Ente rappresentato	Carica
Alberto Faccioli	Confagricoltura-Rovigo	Presidente
Claudio Bellan	Provincia di Rovigo	Vicepresidente
Franco Cestonaro	CNA Rovigo	Consigliere
Paolo Franceschetti	CCIAA Rovigo	Consigliere
Daniele Tecchiati	ASCOM Rovigo	Consigliere
Stefano Fracasso	GAL Adige	Segretario
Luca Saggioro		Revisore dei conti

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE n. 33 del 28/03/2013

OGGETTO: Pubblicazione dei prossimi bandi del PSL.

Il Presidente comunica che in relazione ai bandi approvati dal Consiglio di Amministrazione del GAL Polesine Adige nella seduta del 12/12/2012, sono pervenuti i relativi pareri di conformità da parte dell'Autorità di Gestione del PSR Regione Veneto 2007/2013 con alcune prescrizioni tecniche.

Comunica che gli uffici hanno provveduto ad adeguare i testi dei bandi con le prescrizioni formulate e che gli stessi saranno pubblicati il prossimo 5 aprile sul BURV.

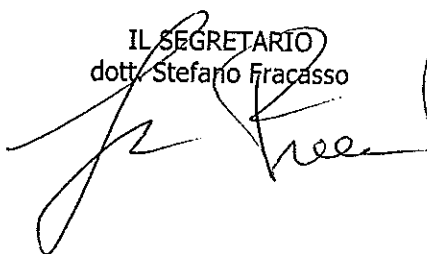
Il Presidente fa presente, inoltre, in relazione ai suddetti bandi, che con deliberazione n. 24 del 19/3/2013, è stato deciso di estendere il termine per la presentazione delle domande di aiuto da 60 a 100 giorni, al fine di consentire una più ampia partecipazione dei potenziali beneficiari e completo utilizzo delle risorse stanziolate. La scadenza è prevista dunque per il giorno 14/7/2013.

Terminato l'intervento del Presidente,

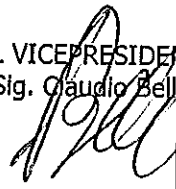
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prende atto.

IL SEGRETARIO
dott. Stefano Fracasso



IL VICEPRESIDENTE
Sig. Claudio Bellan



Componenti	Ente rappresentato	Carica
Alberto Facelli	Confagricoltura-Rovigo	Presidente
Claudio Bellan	Provincia di Rovigo	Vicepresidente
Franco Cestonaro	CNA Rovigo	Consigliere
Paolo Franceschetti	CCIAA Rovigo	Consigliere
Daniele Tecchiati	ASCOM Rovigo	Consigliere
Stefano Fracasso	GAL Adige	Segretario
Luca Saggioro		Revisore dei conti

Consiglio di Amministrazione

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE n. 34 del 28/03/2013

OGGETTO: Bilancio consuntivo 2012.

Il Presidente richiama le disposizioni dell'articolo 5 dello statuto secondo il quale *"Entro 90 giorni dalla fine di ogni esercizio verrà predisposto dal Consiglio di Amministrazione il Bilancio Consuntivo ed entro lo stesso termine il Bilancio Preventivo del successivo esercizio"*, facendo presente che gli uffici, con l'assistenza fornita dallo Studio del dr. Alberto Sichirolo, hanno provveduto a predisporre il bilancio consuntivo 2012.

Il Presidente invita il dott. Fracasso a descrivere in breve le attività svolte nel corso del 2012, incentrate prevalentemente nel dare attuazione alle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi del PSL 2007/2013.

Interviene Fracasso per illustrare le attività svolte nel 2012. In particolare, in relazione alla Misura 431, le attività svolte hanno riguardato le attività connesse alla pubblicazione di n. 18 bandi, nonché l'approvazione di altri n. 9 bandi (che saranno pubblicati nei primi mesi del 2013) relativamente a tutti e tre gli Assi.

Si è inoltre provveduto a compiere tutti gli adempimenti atti a garantire un'efficace funzionamento della struttura. Sono stati mantenuti costanti i contatti con l'Autorità di Gestione e AVEPA anche ai fini di adempimenti specifici richiesti, ed è stata assicurata l'attività informativa e di comunicazione attraverso le iniziative intraprese per informare gli operatori del territorio di intervento del GAL sulle opportunità di investimento offerte dal PSL. In particolare si è organizzato un convegno per diffondere e far conoscere l'operato del GAL ed in particolare i risultati dello studio/ricerca sul patrimonio rurale realizzato dal GAL, nel 2011, nell'ambito della Misura/Azione 323a/1 in collaborazione con lo IUAV.

Nell'ambito della Misura 410, si è attivato l'intervento a regia del GAL "Qualificazione degli itinerari e dei percorsi rurali nelle terre dell'Adige" nell'ambito della Misura 313 Azione 1, con 13 Comuni beneficiari. La finalità dell'intervento è la creazione di una rete di itinerari che collegano il percorso principale REV "asta fluviale Fissero-Tartaro Canalbianco" fino al percorso Destra Adige, interessando tutto il territorio.

Nell'ambito della medesima Misura/Azione si è inoltre attivato un intervento a gestione diretta del GAL che è strettamente collegato a quello a regia dei comuni. L'iniziativa prevede la qualificazione degli itinerari e dei percorsi rurali di collegamento ad itinerari e percorsi principali.

In relazione allo stato di avanzamento della Misura 421, sono proseguite le attività atte ad attivare gli interventi previsti dai 3 progetti di cooperazione nell'ambito del Coordinamento, e sono proseguiti i contatti con il partenariato e le autorità competenti per l'attuazione dell'azione comune e per gli opportuni chiarimenti.

In relazione ai costi relativi alle attività di cui sopra, il Coordinatore precisa che parte degli stessi sono coperti, a seconda delle tipologie di intervento cui si riferiscono, dai contributi del PSL 2007/2013 nell'ambito della Misura 313 Azione 1, 431 (funzionamento del GAL) e 421 (Cooperazione) e dal contributo previsto dalle iniziative di Cooperazione Territoriale Europea qualora attivate, che verranno introitati successivamente con l'attività di rendicontazione, e che nel frattempo il GAL ha anticipato tali costi utilizzando le quote associative, il contributo straordinario accordato dalla Camera di Commercio di Rovigo e ricorrendo, all'occorrenza, alla linea di credito aperta presso la propria banca.

In relazione all'intervento attivato nell'ambito della Misura 313 Azione 1 a gestione diretta, il Coordinatore evidenzia che i relativi costi sono coperti dai contributi del PSL 2007/2013 e precisa che nel corso dell'anno il GAL ha avviato le relative attività ma non ha sostenuto alcuna spesa.

Il Coordinatore precisa altresì che per la realizzazione delle proprie attività il GAL ha sostenuto spese varie (spese postali, spese bancarie, spese di rappresentanza, spese per collaborazioni occasionali per



specifiche attività, spese varie) che non sono coperte da contributi pubblici ma che risultano altresì necessarie a garantire il regolare funzionamento dell'associazione.

Il Coordinatore prosegue presentando il prospetto di bilancio consuntivo 2012 e la relativa relazione dai quali emerge un avanzo di esercizio di Euro 7.024,88. Fa presente però che l'associazione ha riportato nel bilancio preventivo 2012 parte del disavanzo dell'anno 2011 pari ad € 6.690,40.

Il dott. Fracasso illustra sinteticamente il bilancio consuntivo 2012 che si compone dalla seguente allegata documentazione:

- bilancio generale 2012: situazione patrimoniale e conto delle perdite e dei profitti;
- relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio consuntivo 2012;
- tabella sintetica comparativa del bilancio 2012, con evidenziato il confronto tra il bilancio preventivo 2012 ed il bilancio consuntivo 2012;
- sintesi dell'attività svolta nel corso del 2012;
- libro degli inventari previsto dal regolamento di funzionamento dell'Associazione.

Terminata l'esposizione del Coordinatore del GAL, il Presidente propone di utilizzare l'utile di esercizio 2012, pari ad euro 7.024,88 per coprire il disavanzo d'esercizio 2011, pari ad euro 6.690,40, di cui al conto "disavanzo precedenti esercizi", imputando la differenza pari ad euro 334,48, al conto "avanzi precedenti esercizi".

Terminato l'intervento del Presidente si apre la discussione al termine della quale,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- uditi i riferimenti del Presidente e di quanto emerso nella discussione;
- visto il Regolamento CE n. 1698/2005 del 20/09/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- visto l'art. 37 paragrafo 5 del Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005, così come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14/7/2011;
- visto il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 (PSR) approvato formalmente dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 4682 del 17/10/2007;
- vista la Deliberazione n. 3560 del 13/11/2007 con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha approvato il testo del PSR 2007-2013 in seguito all'approvazione della Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1616 del 9/6/2009 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 4082 del 29/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1681 del 18/10/2011 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1699 del 7/08/2012 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 314 del 12/03/2013 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1499 del 20/09/2011 e s.m.i. con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo documento relativo agli "Indirizzi procedurali" (Allegato A);
- vista la DGR del Veneto n. 199 del 12/02/2008 e le successive modifiche e integrazioni, con le quali sono stati approvati i bandi di selezione del GAL nell'ambito dell'asse 4 Leader del PSR Regione Veneto 2007-2013;
- vista la DGR n. 1659 del 24/6/2008 e s.m.i. recante disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. CE 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 28 del 31/07/2008 e presentato alla competente autorità regionale di gestione nell'ambito dell'asse 4 Leader del Programma di Sviluppo Rurale della Regione del Veneto 2007-2013;
- viste le integrazioni e le specificazioni al testo del PSL (note GAL nn. 341 del 24/11/2008, 391 del 12/12/2008, 25 del 19/1/2009, 31 del 26/1/2009) richieste dalla competente Autorità di Gestione;
- vista la DGR n. 545 del 10/03/2009 della Giunta Regionale del Veneto con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili dei Gruppi di Azione Locale e contestualmente sono stati approvati i Programmi di Sviluppo Locale e i correlati piani finanziari;
- vista la nota n. 169170 del 26/03/2009 della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario con la quale è stato comunicato al GAL l'approvazione del PSL e l'ammissibilità degli aiuti, sono



- stati specificati gli adempimenti che il GAL deve adottare entro il 30 aprile 2009 ai fini dell'accesso alle Misure del PSR e sono state fornite delle prescrizioni operative ai fini dell'attivazione del PSL;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige approvato dalla Regione del Veneto e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 19 del 23/04/2009 con le prescrizioni operative di cui alla nota regionale n. 169170 del 26/03/2009;
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige aggiornato nel capitolo 5 e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 36 del 13/09/2010 a seguito delle note della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 350000 del 24/6/2010, 362050 del 1/7/2010 e n. 419869 del 3/8/2010;
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige aggiornato al capitoli 5 e 8, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 20 del 12/4/2011 a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 93531 del 24/2/2011;
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 10 del 15/3/2012 (Versione 6), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 65564 del 9/2/2012;
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 51 del 25/9/2012 (Versione 7), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 374108 del 13/8/2012;
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 23 del 19/03/2013 (Versione 8), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 70072 del 15/02/2013;
 - visto il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario n. 27 del 19/11/2009 e gli allegati A "Linee Guida Misure PSR" e B "Schemi e Indicazioni operative per l'attivazione degli interventi GAL";
 - visto il Decreto n. 16 del 29/6/2010 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 27 del 19 novembre 2009;
 - visto il Decreto n. 23 del 23/12/2010 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le nuove Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 16 del 29/6/2010;
 - visto il Decreto n. 4 del 8/03/2013 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le nuove Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 23 del 23/12/2010;
 - visto il Decreto n. 8 del 30/6/2011 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario, che definisce la modulistica necessaria per poter presentare i progetti di cooperazione;
 - visto il Decreto n. 20 del 22/12/2011 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi del Settore Primario con la quale sono state approvate delle prescrizioni tecnico operative nell'ambito delle disposizioni attuative dell'Asse 4 Leader del PSR previste dalla DGR n. 199/2008- Allegato E;
 - vista la nota prot. n. 582336 del 24/12/2012 della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario con la quale sono state fornite delle Indicazioni operative, in particolare, per l'attivazione degli interventi previsti dal PSL (Indicazioni operative n. 3/2012);
 - visto il cronoprogramma 2009/2010 delle attività del PSL approvato con deliberazione n. 17 del 23/4/2009 del Consiglio di Amministrazione del GAL;
 - visto il cronoprogramma riferito all'anno 2011 inviato all'Autorità di Gestione in data 13/5/2011, in occasione della trasmissione del rapporto annuale delle attività svolte;
 - visto il cronoprogramma riferito all'anno 2012 ed inviato all'Autorità di Gestione in data 7/2/2012, conformemente a quanto richiesto con nota n. 23461/D.000.01.2 del 17/1/2012;
 - visto il cronoprogramma relativo all'attuazione delle Misure 410 e 421 per l'anno 2013 e trasmesso all'Autorità di Gestione con nota prot. n. 28 del 24/01/2013, conformemente a quanto richiesto con nota prot. n. 582336 del 24/12/2012;
 - visto l'art. 5 dello Statuto del GAL;
 - visto il prospetto di bilancio generale consuntivo 2012;
 - vista la relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio consuntivo 2012;
 - vista la sintesi dell'attività svolta nel 2012;
 - visto il libro degli Inventari;
 - sentito l'intervento del coordinatore GAL;

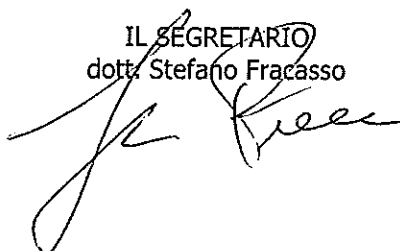


- sentita la proposta del Presidente in merito all'utilizzo dell'utile realizzato nell'anno 2012;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 64 del 21/12/2011 avente oggetto "Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni del GAL";
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 12/4/2012 avente oggetto "Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Integrazione alle procedure in materia di conflitto di interessi";
- rilevata l'assenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli stessi;
- unanime,

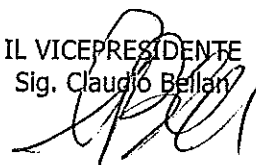
DELIBERA

- 1) di sottoporre la proposta di bilancio consuntivo 2012, la relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio consuntivo 2012 e i documenti ad essi collegati (Sintesi attività svolta nel 2012 del GAL Polesine Adige, tabella comparativa bilancio preventivo/consuntivo 2012 e Libro degli Inventari) all'approvazione dell'Assemblea dei Soci nei testi che, posti in allegato al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 2) di utilizzare l'avanzo di esercizio 2012, pari ad euro 7.024,88, per coprire il disavanzo dell'esercizio 2011 di euro 6.690,40 di cui al conto "disavanzo precedenti esercizi", imputando la differenza pari ad euro 334,48 al conto "avanzi precedenti esercizi";
- 3) di dare atto che i documenti di cui al punto 1) oltre alla relazione del revisore dei conti dovranno essere approvati dall'Assemblea dei Soci del GAL.

IL SEGRETARIO
dott. Stefano Fracasso




IL VICEPRESIDENTE
Sig. Claudio Bellan



BILANCIO CONSUNTIVO 2012

- Bilancio generale 2012
- Relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio consuntivo 2012
- Tabella sintetica comparativa bilancio 2012
- Sintesi dell'attività svolta 2012
- Libro degli inventari

G.A.L. POLESINE ADIGE 2012 PIAZZA GARIBOLDI 6 45100 FERRARA (FO)

BILANCIO GENERALE DAL 01/01/2012 AL 31/12/2012 Pag. 1

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

DENARO E VALORI		85,25
CASSA	85,25	
CREDITI DIVERSI		195.321,64
CREDITO IRAF	721,00	
CREDITI VS SOCI 2010	1.200,00	
CREDITI VS SOCI 2011	1.500,00	
QUOTE ASSOCIATIVE 2012	6.000,00	
MIS.431-b,c CONTRIBUTO LEADER	168.056,70	
MIS. 421:COOPERAZ-CONTR.LEADER	17.843,94	
BANCHE		86.657,09
B.C.C. DEL POLESINE	86.657,09	
CONTI DI CAPITALE		6.690,40
DISAVANZO	6.690,40	

| TOTALE ATTIVO.....: 288.754,38 |
=====

SITUAZIONE PATRIMONIALE

PASSIVO

DEBITI DIVERSI		227.729,50
ERARIO C/RITENUTE	4.051,91	
DEB.RIMBORSO SPESE PRESIDENTE	4.689,00	
DEB.VS.COORDINATORE GAL	984,00	
INPS C/COMPETENZE	2.313,00	
DEBITI VS DIPENDENTI PER TFR	19.434,22	
DEBITI VS E.B.T.	12,78	
DEBITI VS ALTRO PERSONALE	3.680,00	
FATTURE DA RICEVERE	11.544,17	
DEBITI DIVERSI	8.544,98	
DEBITI VS REGIONE MIS.431 abc	171.958,64	
DEBITI VS INAIL	97,01	
MIS.431:INTERESSI ATTIVI LEADE	419,79	
CONTI DI CAPITALE		54.000,00
FONDO DI DOTAZIONE	54.000,00	

TOTALE PASSIVO.....:	281.729,50
UTILE DI ESERCIZIO.....:	7.024,88
TOTALE A PAREGGIO.....:	288.754,38
=====	

BILANCIO GENERALE DAL 01/01/2012 AL 31/12/2012 pag. 3

CONTO DELLE PERDITE E DEI PROFITTI

SPESE E PERDITE

MIS.431-GESTIONE GAL,LETT.ABC		158.379,99
PERSONALE	94.087,28	
CONSULENZE SPECIALISTICHE	15.357,45	
MISSIONI E TRASFERTE	2.518,99	
ORGAN./PART. SEMINARI, CONVEGNI	7.890,19	
SITO WEB, PUBBLIC., TARGHEINFORM	17.474,82	
GESTIONALI:TEL.RISC.DOT.INF.MA	8.511,66	
COMPENSI RIMB. ORGANI/ASSICURA	8.450,52	
IMPOSTE E TASSE	2.765,00	
VARIE, FIDEIUSS, POSTALI, NOTARIL	1.324,08	
SPESE GENERALI		4.299,24
SOPRAVVVENIENZE PASSIVE	8,00	
VARIE E GENERALI	3.068,06	
SPESE BANCA	1.222,90	
INTERESSI PASSIVI	0,28	
MIS.421COOP.INTERTERR.AZ1/AZ2		1.576,13
MISSIONI E TRASFERTE	1.296,13	
COMUNICAZ.INFORMAZ.RIUNIONI	280,00	
ARROTONDAMENTI PASSIVI		2,52
ARROTONDAMENTI PASSIVI	2,52	

TOT.SPESE E PERDITE.....:	164.257,88
---------------------------	------------

UTILE DI ESERCIZIO.....:	7.024,88
--------------------------	----------

TOTALE A PAREGGIO.....:	171.282,76
-------------------------	------------

=====

BILANCIO GENERALE DAL 01/01/2012 AL 31/12/2012 Pag. 4

CONTO DELLE PERDITE E DEI PROFITTI

RENDITE E PROFITTI

RICAVI E VENDITE		171.280,12
QUOTE ASSOCIATIVE	33.000,00	
CONTR.STRAORDINARIO CCIAA	10.000,00	
MIS.431,b) e c) CONTR.LEADER	126.703,99	
MISURA 421:COOP.CONTR.LEADER	1.576,13	
PROVENTI E RICAVI DIVERSI		2,64
ARROTONDAMENTI ATTIVI	2,64	

TOT.RENDITE E PROFITTI...:	171.282,76
TOTALE A PAREGGIO.....:	171.282,76
=====	

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2012

La presente relazione è relativa al Bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 2012 ed illustra l'andamento della gestione dell'esercizio in oggetto che chiude con un utile d'esercizio pari ad **€ 7.024,88**.

Al fine di una chiara e precisa lettura del bilancio consuntivo si ritiene utile un commento alle singole poste.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti Diversi: € 195.321,64

Sono rappresentati dal credito nei confronti dei soci relativo a quote associative ancora da riscuotere rispettivamente per l'anno 2010 pari ad euro 1.200,00, per l'anno 2011 per euro 1.500,00 e per l'anno 2012 di Euro 6.000,00; dal credito IRAP per Euro 721,00 e dal credito nei confronti della Regione del Veneto per contributi afferenti alla Misura 431 lettere b) e c) di euro 168.056,70 ed alla Misura 421 lettere a) e b) del PSL del GAL Adige 2007/2013 per un importo di euro 17.843,94 (Misura 421).

Banca: € 86.657,09

Il saldo del conto corrente bancario coincide con le scritture contabili al 31.12.2012.

Cassa: € 85,25

Il saldo della cassa economale coincide con le disponibilità liquide custodite al 31.12.2012.

Disavanzi esercizi precedenti: € 6.690,40

Rappresenta parte del disavanzo dell'esercizio 2011 imputato al conto all'uopo creato nel bilancio 2012.

PASSIVO

Debiti diversi: € 227.729,50

La posta comprende le seguenti voci:

Erario c/ritenute € 4.051,91. La posta è relativa alle somme dovute per ritenute operate sugli stipendi di novembre e dicembre 2012 del personale dipendente e su compensi per lavoro autonomo occasionale.

Debiti per rimborso spese Presidente € 4.689,00. Evidenzia il rimborso spese sostenute dal presidente per missioni e trasferte relativo all'anno 2012.

Debiti vs direttore GAL € 984,00. La posta evidenzia lo stipendio dovuto al direttore del GAL relativo al mese di dicembre 2012.

INPS c/competenze € 2.313,00. La posta evidenzia le somme dovute per contributi INPS sugli stipendi di dicembre 2012, compresa tredicesima mensilità, del personale dipendente del GAL.

Debiti vs dipendenti per TFR € 19.434,22. La posta evidenzia le somme dovute al personale dipendente a titolo di Trattamento di Fine Rapporto lavoro (TFR) maturate fino al 31/12/2012.

Debiti vs E.B.T. € 12,78. La posta evidenzia le somme dovute all'Ente Bilaterale Territoriale (E.B.T.) per il settore del commercio, servizi e terziario, relative al personale dipendente iscritto, relative al mese di dicembre 2012.

Debiti vs altro personale € 3.680,00. La posta evidenzia gli stipendi del personale dipendente del GAL relativi al mese di dicembre 2012.

Fatture da ricevere € 11.544,17. Tale posta comprende i seguenti debiti:

- debito verso il revisore dei conti per il compenso relativo all'anno 2012 di euro 3.523,52;
- debiti verso lo studio contabile dott. Alberto Sichirollo e lo studio Milan Consulenti del Lavoro s.n.c. per un importo complessivo di euro 7.403,55;
- debito verso lo studio AGM del dottor Gianni Maragna per il servizio di RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) e per gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro, di euro 617,10;

Debiti diversi € 8.544,98. Tale posta comprende i seguenti debiti:

- debito verso l'operatore telefonico Wind Telecomunicazioni per i costi telefonici di competenza del 2012, di euro 158,90;
- debito verso l'Impresa di Pulizie Franceschetti Paolo & C. snc in relazione ai costi relativi al servizio di pulizia locali del GAL per il quarto trimestre 2012, di euro 508,20;
- debito verso la ditta Duesse Srl in relazione all'acquisizione di spazi pubblicitari sul quotidiano "La Voce nuova di Rovigo" di euro 363,00;
- debito verso Itineraria Comunicazione sas relativamente all'attività svolta nel secondo semestre 2012 in riferimento al Piano di Comunicazione Integrata, di euro 4.520,56;
- debito verso la CCIAA di Rovigo per l'utilizzo dei locali di proprietà camerale, relativamente all'anno 2012, di euro 2.640,00,
- debiti per costi sostenuti con carta di credito relativi al mese di dicembre 2012 di Euro 354,32. Nello specifico Euro 271,48 relativi ad una missione effettuata nell'ambito del progetto di cooperazione transnazionale MeDIETerranea a Malta dal 7 al 9 dicembre 2012, ed euro 82,84 relativi a spese varie a carico dell'associazione.

Debiti vs Regione Mis. 431 lett. a), b) e c) € 171.958,64. Tale posta evidenzia l'importo ricevuto dalla Regione del Veneto quale anticipo del 20% del totale delle risorse previste per la Misura 431 per il GAL, relativo all'intero periodo di programmazione 2007/2013. Rappresenta il debito verso la Regione per spese

affidenti alla Misura 431 lett. b) e c) del PSL del GAL Adige 2007/2013 che si dovranno sostenere durante il periodo di programmazione 2007/2013.

Debiti verso INAIL € 97,01. La posta evidenzia il debito verso l'INAIL in relazione al saldo del premio per l'anno 2012.

Mis. 431: Interessi attivi Leader € 419,79. Tale posta evidenzia gli interessi attivi maturati sui contributi ottenuti dalla Regione del Veneto in relazione alla Misura 431 del PSL, sulle quote associative ed eventuali contributi straordinari, accreditati sul c/c del GAL e maturati al 31/12/2012, che potranno essere utilizzati nell'ambito delle iniziative del PSL 2007/2013.

Conti di Capitale: € 54.000,00

Il conto comprende il fondo di dotazione che costituisce il patrimonio dell'associazione pari ad euro 54.000,00.

CONTO ECONOMICO

SPESE

Spese Funzionamento GAL

PSR per il Veneto 2007/2013 ASSE 4 LEADER

PSL GAL ADIGE 2007/2013 Misura 431 lett. a), b) e c): € 158.379,99

Si tratta di spese sostenute per la realizzazione della Misura 431 lettere b) e c) così dettagliate:

Personale € 94.087,28. La posta si riferisce ai costi sostenuti, per l'anno 2012, per il personale dipendente del GAL che presta l'attività nell'ambito della misura in oggetto.

Consulenze specialistiche € 15.357,45. Detta posta si riferisce al compenso per prestazioni professionali rese, per l'anno 2012:

- dal consulente del lavoro per euro 1.866,59;
- dal consulente contabile fiscale per euro 5.536,96;
- dal consulente individuato per gli adempimenti connessi alla sicurezza nell'ambiente di lavoro (studio AGM) per euro 617,10;
- dall'Arch. Mosca Laura per attività di sportello informativo relativamente alle opportunità di finanziamento previste dal PSL del GAL Adige, per euro 4.404,40;
- dalla società T.E.R.R.A. Consulting S.r.l. per l'attività di assistenza tecnica in relazione all'attuazione del PSL (monitoraggio del PSL, supporto nell'ambito dei bandi Mis. 323/a, cartografie a GIS), per euro 532,40;
- dai Sig.ri Drago Sandra e Chiarelli Massimo quali componenti della Commissione di selezione di personale di supporto nell'attuazione della Misura 421 del PSL 2007/2013 del GAL Adige, per complessivi euro 400,00;
- dalla dott.ssa Antonella Frigato per attività di supporto nell'avvio delle iniziative di cooperazione previste nell'ambito della Misura 421 del PSL 2007/2013 del GAL Adige, per euro 2.000,00.

Missioni e trasferte € 2.518,99. Il costo si riferisce al rimborso, dovuto al personale dipendente del GAL, delle spese di missione effettuate nel corso del 2012, nell'ambito dello svolgimento delle proprie mansioni afferenti la misura in oggetto.

Organizzazione e partecipazione a seminari, convegni € 7.890,19.

La posta comprende:

- le spese sostenute per l'acquisto dello spazio espositivo ai fini della partecipazione, da parte del GAL, alla manifestazione "Rovigo Espone" edizione 2012, per euro 1.337,05;
- le spese sostenute per l'acquisto dello spazio espositivo ai fini della partecipazione, da parte del GAL, alla manifestazione "Mens Sana in Corpore Sano" edizione 2012, per euro 1.936,00;
- le spese sostenute in relazione ad un servizio di catering offerto in occasione del convegno organizzato per far conoscere alla comunità le iniziative previste dal PSL ed in particolare i risultati dello studio/ricerca sul patrimonio rurale effettuato nell'ambito della Misura 323/a Az. 1, per euro 600,00;
- le spese sostenute in relazione all'organizzazione di un seminario di alta formazione sulle politiche e Programmazione 2014/2020 dell'Unione Europea, organizzato congiuntamente con altri GAL e con il Coordinamento del GAL del Veneto, per complessivi euro 2.027,14 (euro 1.037,14 per relatore ed euro 990,00 per servizio di catering);
- le spese sostenute in quota parte per il rafforzamento e supporto del Coordinamento del GAL del Veneto, per euro 1.180,00;
- le spese relative ad una colazione di lavoro tenutasi in occasione di una conferenza stampa per la presentazione del progetto TUR RIVERS, per euro 90,00;
- le spese sostenute per l'ingaggio di due collaboratori occasionali per il supporto e l'assistenza ai fini della partecipazione del GAL alle manifestazioni fieristiche "Rovigo Espone" e "Mens Sana in Corpore Sano" edizioni 2012, per complessivi euro 720,00.

Attività di informazione e pubblicità (sito web, pubblic., targhe inform.) € 17.474,82. Tale posta comprende:

- il compenso dovuto alla ditta Itineraria Comunicazione per la realizzazione del Piano di Comunicazione Integrata finalizzato a supportare il GAL Polesine Adige nell'informazione e divulgazione del PSL 2007/2013, per l'anno 2012, per un importo pari ad euro 9.041,12;
- le spese per inserzioni sulla stampa locale per complessivi euro 4.267,67;
- le spese per la pubblicazione degli avvisi relativi ai bandi sul BURV per un importo di euro 1.028,50;
- le spese sostenute a favore della ditta Promozione Italia srl per la realizzazione di materiale informativo pubblicitario (gadgets) per euro 2.129,60;
- le spese sostenute a favore della ditta Tecncopy srl, per la stampa della brochure di presentazione del GAL, dei pieghevoli relativi allo studio ricerca sul patrimonio architettonico rurale e per la produzione di volantini informativi relativi ai bandi emanati, per un importo di euro 1.007,93.

Spese per utenze, cancelleria, acquisto arredi e dotazioni informatiche € 8.511,66. Tale posta comprende:

- il rimborso forfettario delle spese relative all'utilizzo, in comodato, dei locali di proprietà della CCIAA di Rovigo per l'anno 2012, pari ad euro 2.640,00;
- le spese per l'acquisto di attrezzature e materiale di consumo per gli uffici, per l'anno 2012, pari ad euro 2.912,66;
- le spese per il servizio di pulizia locali per l'anno 2012 per euro 2.032,80;
- le spese relative al conto telefonico per l'anno 2012 per euro 926,20.

Compensi e rimborsi organi 8.450,52. Tale posta si riferisce al rimborso spese di missioni e trasferte effettuate dal presidente nell'anno 2012 pari ad euro 4.689,00, ai costi INAIL sostenuti per il presidente ed i consiglieri per euro 238,00 ed al compenso dovuto al revisore dei conti per l'anno 2012 pari ad euro 3.523,52.

Imposte e tasse € 2.765,00. Tale posta si riferisce all'imposta IRAP di competenza dell'anno 2012 relativa ai dipendenti e lavoratori autonomi occasionali che hanno prestato la loro opera nell'ambito delle attività afferenti alla Misura 431 del PSL del GAL Adige.

Spese amministrative e varie € 1.324,08. Tale posta si riferisce alle spese amministrative bancarie sostenute per l'attivazione di una polizza fidelusoria relativa all'anticipo del contributo afferente la Misura 431 del PSL del GAL Adige.

Spese generali non rendicontabili: € 4.299,24

La posta è così dettagliata:

Sopravvenienze passive € 8,00. Tale posta rappresenta il contributo non ammesso da Avepa in sede di controllo delle spese sostenute nell'anno 2011, nell'ambito della Misura 431 del PSL del GAL Adige, presentate a rendicontazione con la domanda di pagamento 2012.

Varie e generali € 3.068,06. Trattasi di varie spese non rendicontabili che risultano quindi a carico dell'associazione: spese postali, valori bollati, quotidiani, costi di telefonia mobile non rendicontabili, contributi Quas, contributi Quadrifor e contributi Fondo Est del personale dipendente non rendicontabili, spese di rappresentanza non rendicontabili, acquisto crediti per invio newsletter non rendicontabili.

Spese banca € 1.222,90. La posta si riferisce alle commissioni bancarie, all'imposta di bollo, alle spese di invio e/c, alle spese di gestione fido e alle spese per l'utilizzo della carta di credito del GAL, compresa quota annua iscrizione, applicate dall'istituto di credito.

Interessi passivi € 0,28. Tale posta rappresenta gli interessi debitori pagati per l'utilizzo del fido bancario di cui dispone l'associazione.

Coop. Territ. Europea e Altro: € 1.920,00

Si tratta di spese sostenute per la realizzazione del progetto "Sinergie – progetto di promozione dell'imprenditoria giovanile nel settore turistico" così dettagliate:

Consulenze e/o Collaborazioni: tale posta si riferisce ai costi sostenuti dall'Associazione per la realizzazione del progetto "Sinergie – progetto di promozione dell'imprenditoria giovanile nel settore turistico", attuato con Agenfor, per un totale di euro 1.920,00.

PSL GAL ADIGE 2007/2013 Misura 421 Azioni 1 e 2 lett. b): € 1.576,13

Si tratta di spese sostenute per la realizzazione della Misura 421 Azione 2 "Cooperazione transnazionale" lettera b) così dettagliate:

Missioni e trasferte € 1.296,13. Trattasi di spese di missione effettuate dai dipendenti nell'ambito dei progetti Eco Leader Network e MeDIETerranea.

Spese per organizzazione riunioni, meeting, incontri, comunicazione ec... € 280,00. Trattasi di spese relative ad una colazione di lavoro tra i partners del progetto MeDIETerranea.

Arrotondamenti passivi € 2,52.

RICAVI

Ricavi: € 171.280,12.

La posta è costituita dalle seguenti voci:

Quote associative € 33.000,00. Si tratta delle quote associative ordinarie per l'anno 2012 stabilite nella misura di € 1.500,00 a carico di ciascun associato.

Contributo straordinario CCIAA di Rovigo € 10.000,00. La posta evidenzia il contributo straordinario erogato dalla CCIAA di Rovigo a favore del GAL per lo svolgimento delle attività previste dal PSL, per l'anno 2012.

Contributo PSR 2007/2013 Asse 4 Leader Misura 431 del PSL 2007/2013 del GAL Polesine Adige € 126.703,99. Trattasi del contributo che verrà concesso dalla Regione del Veneto in relazione alle spese sostenute per il funzionamento del GAL nell'anno 2012, afferenti la Misura 431 lettera b) e c) del PSL del GAL Polesine Adige.

Contributo PSR 2007/2013 Asse 4 Leader Misura 421 Azioni 1 e 2 del PSL 2007/2013 del GAL Polesine Adige € 1.576,13. Trattasi del contributo che verrà concesso dalla Regione del Veneto in relazione alle spese sostenute per l'attuazione dei progetti di cooperazione transnazionale nell'anno 2012, afferenti la Misura 421 lettera b) del PSL del GAL Polesine Adige.

Proventi e ricavi diversi: € 2,64.

Arrotondamenti attivi € 2,64.

Per quanto sopra si ritiene utile allegare alla presente una tabella comparativa dei costi e dei ricavi registrati a consuntivo rispetto alle previsioni contenute nel Bilancio Preventivo 2012 approvato dall'Assemblea dei Soci.

Al termine della relazione, visto il risultato conseguito dalla gestione dell'esercizio e considerata la sussistenza di un disavanzo del precedente esercizio pari ad euro 6.690,40, di cui al conto "disavanzo precedenti esercizi", il Consiglio di Amministrazione del GAL propone di utilizzare l'utile realizzato pari ad euro 7.024,88 per coprire il disavanzo dell'esercizio 2011. Propone inoltre di imputare la restante parte, pari ad euro 334,48, al conto "avanzi precedenti esercizi".

Gruppo di Azione Locale Polesine ADIGE

BILANCIO 2012

ENTRATE 2012 (Valori in Euro)		Preventivo	Consuntivo
1)	del Programma di Sviluppo Rurale del Veneto		
1.1	Misura 431: Gestione GAL , acquisizione competenze e animazione Lettere B) e C): funzionamento GAL	175.000,00	158.379,99
	Misura 431, punti B) e C): contributo PSR Leader all'80%	140.000,00	126.703,99
	Interessi attivi Leader	100,00	
	Contributi straordinari e/o nuove adesioni Soci	15.190,40	10.000,00
	Contributo Soci del GAL: Quote Associative 2012 (1)	19.709,60	21.676,00
1.2	Misura 421: Cooperazione interterritoriale (az. 1) e Transnazionale (az. 2) Lettera B): animazione partenariato e coordinamento progetti	22.000,00	1.676,13
	Il contributo PSR Leader è del 100%		
2)	ATTIVITA' ASSOCIAZIONE NON RENDICONTATE NEL PSL Leader	8.100,00	11.326,64
	Quote Associative 2012 (1)	8.000,00	11.324,00
	Interessi/arrotondamenti Attivi Associazione	100,00	2,64
3)	COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E ALTRE INIZIATIVE	5.000,00	0,00
	Contributo pubblico previsto del 90%	4.500,00	0,00
	Cofinanziamento partner locali di progetto del 10%	500,00	0,00
4)	DISAVANZO PARTE ESERCIZIO 2011 - Quote associative 2012	6.690,40	
	TOTALE ENTRATE (1 + 2 + 3 + 4)	216.790,40	171.282,76

Gruppo di Azione Locale Polesine ADIGE

BILANCIO 2012

USCITE 2012 (Valori in Euro)		Preventivo	Consuntivo
1)	del Programma di Sviluppo Rurale del Veneto		
1.1	Misura 431: Gestione GAL, acquisizione competenze e animazione		
	Lettere A), B) e C): funzionamento GAL	175.000,00	168.379,99
	Personale	100.000,00	96.742,02
	Consulenze Specialistiche (Contabili, Lavoro, Fiscali, Sicurezza, Privacy, Legali, ecc.)	25.500,00	15.357,45
	Missioni e trasferte	2.500,00	2.518,99
	Organizzazione e/o partecipazione a seminari, convegni, workshop, ecc.;	3.500,00	7.890,19
	Informazione e pubblicità: sito web, campagne di informazione, brochure, targhe informative, ecc.	26.500,00	17.474,82
	Gestionali: telefono, riscaldamento, luce, materiale di consumo, arredi e dotazioni informatiche, ecc.	7.500,00	8.511,66
	Compensi e rimborsi organici	8.000,00	8.560,78
	Amministrative e varie (assicurazioni, fidejussioni, notariati, INAIL, IRAP, ecc.)	1.500,00	1.324,08
1.2	Misura 421: Cooperazione interterritoriale (az. 1) e Transnazionale (az. 2)	22.000,00	1.676,13
	Lettera B): animazione partenariato e coordinamento progetti		
	Personale	8.000,00	
	Missioni e trasferte	5.000,00	1.296,13
	Consulenze e/o Collaborazioni	4.000,00	
	Comunicazione, informazione, organizzazione riunioni, meeting, incontri, ecc.	3.000,00	280,00
	Altre specifiche previste dalla Misura 421	2.000,00	
2)	ATTIVITA' ASSOCIAZIONE NON RENDICONTABILI NEL PSL Leader	8.100,00	4.301,76
	Varie: spese minute, commissioni bancarie, postali, di rappresentanza, imprevisti, ecc.	8.000,00	4.290,96
	Interessi/arrotondamenti passivi	100,00	2,80
	Sopravvenienze passive	0,00	8,00
3)	COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E ALTRE INIZIATIVE	5.000,00	0,00
	Personale	2.000,00	
	Missioni e trasferte	500,00	
	Consulenze e/o Collaborazioni	2.000,00	
	Altre specifiche previste dai progetti: comunicaz., informazione, promozione, fiere, eventi, ecc.	500,00	
4)	DISAVANZO PARTE ESERCIZIO 2011 - Quote associative 2012	6.690,40	6.690,40
	TOTALE USCITE (1 + 2 + 3 + 4)	216.790,40	170.948,28
	AVANZO D'ESERCIZIO		334,48

BILANCIO CONSUNTIVO 2012

Sintesi dell'attività svolta

Premessa

La relazione al Bilancio Consuntivo 2012 del GAL Polesine Adige comprende una **prima parte** che riguarda l'insieme delle iniziative che il GAL ha attivato nel corso del 2012 grazie alla sua attività, con particolare riferimento all'attuazione del Programma di Sviluppo Locale 2007-2013 (PSL), che viene suddiviso in tre sezioni:

1. Attuazione del PSL
2. Cooperazione e Reti
3. Programmazione Europea 2014-2020

Nella **seconda parte** viene invece descritto il dettaglio delle attività specifiche dell'Associazione che sottendono al bilancio stesso.

BILANCIO CONSUNTIVO 2012

PRIMA PARTE: IL "BILANCIO SOCIALE"

1. Attuazione del PSL

Nel corso del 2012 il GAL ha proseguito nell'attuazione delle iniziative locali previste dal PSL con la pubblicazione di numerosi bandi pubblici (Misure 410), l'attivazione delle iniziative di Cooperazione (Misura 421), l'attivazione di una iniziativa a Gestione Diretta del GAL (Misura 313 Azione 1), ed infine l'avvio di una azione a Regia GAL con 13 comuni della Provincia di Rovigo (Misura 313 Azione 1).

Al termine del 2012 le risorse impegnate per la Misura 410 del PSL ammontavano a **circa 2,35 Mil euro, pari al 41%** del totale delle stesse previste nel PSL.

L'attività svolta ha consentito di **impegnare nel corso del 2012 circa 0,4 Mil euro** di contributo pubblico che sommato a quello decretato nel corso degli anni precedenti, ed alle recenti risorse impegnate con i bandi chiusi al termine del 2012 ed alle regole in corso, ha consentito di impegnare complessivamente, **al 31/03/2012, poco più di 3,35 Mil euro, ossia circa il 58,5% delle risorse previste per la Misura 410 del PSL.**

Nell'ambito della Misura 421 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale", inoltre, sono stati approvati dei bandi per l'attività di formazione degli operatori mentre sono state impegnate, mediante decreti di finanziabilità di AVEPA, risorse per circa euro 93.711,00 a favore dell'attività di coordinamento del GAL nell'ambito di tutti e tre i progetti di cooperazione.

E' infine proseguita l'attività di **monitoraggio, controllo e valutazione del PSL**, avviata verso la fine del 2011, che prevede l'adozione di un sistema informativo, di "sorveglianza" e di valutazione, al fine di poter verificare il raggiungimento degli obiettivi del PSL da un punto di vista "qualitativo".

Bandi (Misure 410)

Nel corso del 2012 sono stati pubblicati sul BUR n. 18 bandi pubblici, inerenti le seguenti Misure/Azioni del PSL: 121, 133, 221/1 - 2 - 3, 227/1, 311/1 - 2, 312/1, 313/2 - 3 - 4 - 5, 323a/2 - 3 - 4, 323b/2, 331/1.

A seguito dell'istruttoria di n. 13 di questi bandi sono stati assegnati circa 405.000,00 euro, finanziando 10 iniziative realizzate **prevalentemente da imprese private** con un **investimento previsto di circa euro 600.000,00**. In relazione ai restanti n. 5 bandi, l'attività di istruttoria è ancora in corso da parte di Avepa.

Il Consiglio di Amministrazione ha poi approvato in data 12/12/2012 altri 9 bandi per circa 1,9Mil euro che verranno pubblicati nei primi mesi del 2013, relativi alle seguenti Misure/Azioni: 133, 312/1, 227/1, 311/1-2, 323a/2-3-4, 323b/2.

Iniziativa a gestione diretta GAL (Misura 313 Azione 1)

Con deliberazione n. 30 del 5/6/2012, il Consiglio di Amministrazione del GAL ha attivato l'intervento a gestione diretta GAL "Qualificazione degli itinerari e dei percorsi rurali nelle terre dell'Adigetto". L'iniziativa prevede la qualificazione degli itinerari e dei percorsi rurali di collegamento ad itinerari e percorsi principali. L'intervento prevede una spesa di euro 90.000,00 finanziata al 100%. Le tempistiche di realizzazione sono previste entro giugno 2014.

Iniziativa a regia GAL (Misura 313 Azione 1)

Con deliberazione n. 29 del 5/6/2012, il Consiglio di Amministrazione del GAL ha attivato l'intervento a regia GAL "Qualificazione degli itinerari e dei percorsi rurali nelle terre dell'Adige".

L'iniziativa, rivolta ai turisti ma anche ai residenti locali, mira a garantire la fruibilità e l'accesso qualificato e attrezzato ai luoghi di interesse del territorio del GAL. La finalità dell'intervento è la creazione di una rete di

itinerari che collegano il percorso principale REV "asta fluviale Fissero-Tartaro Canalbianco" fino al percorso Destra Adige, interessando tutto il territorio.

Per la realizzazione di tale iniziativa sono stati individuati 13 comuni dell'area di operatività del GAL: Comune di Canda, Castelvoglio, San Bellino, Fratta Polesine, Lusla, Villamarzana, Costa di Rovigo, Arquà Polesine, Rovigo, San Martino di Venezze, Ceregnano, Villadose e Badla Polesine.

L'intervento prevede una spesa di euro 437.000,00 finanziata al 100% da ripartire tra i 13 soggetti attuatori. Le tempistiche di realizzazione sono previste entro giugno 2014.

2. Cooperazione e Reti

Cooperazione (Misura 421)

Nell'ambito delle Azioni 1 e 2 della Misura 421 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale", il GAL ha approvato i seguenti tre progetti previsti nel PSL:

- TUR RIVERS: per promuovere gli itinerari interprovinciali, ossia il turismo rurale dei grandi fiumi, in cooperazione con i GAL limitrofi tra Adige e Po (Adige, Antico Dogado, Delta 2000, Patavino, Bassa Padovana, Pianura Veronese);
- ECO LEADER NETWORK: valorizzazione dell'enogastronomia con il GAL d'Arles (Camargue) e il GAL Delta del Po (capofila);
- MeDIETerranea: promozione e valorizzazione della dieta mediterranea come stile di alimentazione sano e come fattore identitario e culturale delle popolazioni coinvolte, in cooperazione con i GAL Sulcis (capofila) e altri GAL della Sardegna, Basilicata e Spagna.

Complessivamente saranno impegnati poco più di 0,7Mil euro che attiveranno nel periodo di realizzazione 2012-2014 circa 1,0Mil euro di azioni. I beneficiari già individuati e previsti nell'ambito dei 3 progetti sono soggetti pubblici ed enti di formazione.

In relazione a ciascuno di essi il GAL ha ottenuto il parere di conformità previsto dalle disposizioni regionali dell'Autorità di Gestione del PSR Veneto 2007/2013.

Inoltre ha ottenuto nell'ambito di ciascuno di essi l'ammissibilità e la finanziabilità della domanda di aiuto a valere sulle attività realizzate a gestione diretta GAL relative al Coordinamento del progetto. Sono stati assegnati complessivamente contributi pubblici per euro 93.711,00 a fronte di euro 732.416,00 (12,8%).

Inoltre, in relazione alla realizzazione dell'azione comune, il Consiglio di Amministrazione del GAL ha già approvato, nell'ambito di ogni progetto, un bando per l'attività di formazione degli operatori. Tale attività sarà effettivamente avviata nel momento in cui tutte le Autorità di Gestione dei partners coinvolti avranno approvato il progetto di cooperazione.

3. Programmazione 2014-2020

Europa 2020

Nel corso del 2012, attraverso l'azione del Coordinamento dei GAL del Veneto, il GAL ha cominciato ad impegnarsi in vista della programmazione 2014-2020 (Europa 2020).

In particolare ha partecipato ad alcuni incontri organizzati dalla Regione del Veneto, oltre che dal Coordinamento dei GAL Veneti.

Il 19 settembre 2012 ad Arquà Polesine ha organizzato un incontro pubblico di presentazione delle nuove linee di indirizzo di Europa 2020 e avviato alla fine del 2012 una consultazione pubblica in collaborazione con i GAL di pianura, al fine di arrivare a predisporre un documento unitario da sottoporre alle competenti autorità regionali impegnate nella scrittura dei nuovi programmi.

Dalle notizie apprese infatti sembra che già nel corso del 2014 verrà avviata la procedura che porterà all'approvazione del PSL 2014-2020 prevista entro il 2015.

BILANCIO CONSUNTIVO 2012

SECONDA PARTE: DETTAGLIO ATTIVITÀ SVOLTE

1. Attuazione del PSL

Misura 431: "Gestione del GAL, acquisizione di competenze e animazione sul territorio" - lettera b) "interventi di acquisizione competenze e animazione sul territorio"

Tale ambito è finalizzato all'animazione sul territorio e alla divulgazione delle iniziative di sviluppo locale attuate dal GAL. In particolare sono state realizzate le seguenti attività.

Materiale informativo e promozionale, con realizzazione di:

- Ristampa di 500 copie di una brochure bilingue di presentazione delle attività del GAL;
- Acquisto materiale promozionale e gadget: realizzazione di n. 500 portachiavi con logo del GAL, n. 500 penne con logo del GAL, n. 200 shopper in tnt con logo del GAL, n. 500 borse shopper varie forme frutta con logo del GAL, n. 500 raschiaghiaccio con logo del GAL, realizzati in occasione della partecipazione del GAL alla fiera di Rovigo.
- Acquisto materiale promozionale ed informativo: stampa di n. 200 pieghevoli relativi ai risultati dello studio/ricerca sul patrimonio rurale effettuato nell'ambito della Misura 323a azione 1.
- Stampa di materiale pubblicitario: n. 800 volantini per pubblicizzare i bandi del GAL in pubblicazione.

Azioni di informazione e comunicazione

- Realizzazione di conferenze stampa in occasione dell'uscita dei bandi del PSL;
- Realizzazione di incontri sul territorio per la presentazione del PSL del GAL e dei bandi del PSL pubblicati;
- Realizzazione di articoli informativi sulla stampa locale relativamente alle iniziative del PSL e alle attività realizzate dal GAL;
- spedizione di n. 15 "Informa GALAdige" quale newsletter digitale inviata a circa n. 500 utenti per far conoscere le attività del GAL;
- organizzazione di un seminario "Patrimonio rurale del Polesine e PSL, riflessioni, opportunità e prospettive" ai fini di far conoscere alla comunità le iniziative previste dal PSL ed in particolare i risultati dello studio/ricerca sul patrimonio rurale effettuato con la collaborazione dello IUAV di Venezia nell'ambito della Misura 323 sottomisura 323a azione 1. Il seminario si è tenuto il 6/3/2012 presso il Castello di Arquà Polesine;
- organizzazione di un seminario formativo "Le nuove politiche e la Programmazione 2014/2020 dell'Unione Europea e il ruolo delle comunità locali" nell'ambito delle attività formative condivise con i GAL di pianura del Coordinamento del Veneto. Il seminario si è tenuto il 19/9/2012 presso il Castello di Arquà Polesine;
- partecipazione con un proprio stand alla manifestazione "Rovigo Espone 2012" nell'ambito della Fiera di Rovigo. In occasione di tale manifestazione è stato distribuito materiale informativo sulle attività del GAL, sui bandi in pubblicazione e sulle iniziative previste dal PSL 2007/2013;
- partecipazione con un proprio stand alla manifestazione "Mens Sana in Corpore Sano", un evento dedicato al benessere e agli stili di vita slow. In occasione di tale manifestazione è stato distribuito materiale informativo sulle attività del GAL, sui bandi in pubblicazione e sulle iniziative previste dal

PSL 2007/2013;

- animazione territoriale locale attraverso la realizzazione di Incontri con la componente associativa, riunioni tecniche, sportello Informativo, ecc..

Misura 431: "Gestione dei GAL, acquisizione di competenze e animazione sul territorio" - lettera c) "Attività connesse alla gestione dei GAL"

Attività degli organi associativi

Sono state effettuate n. 12 riunioni del Consiglio di Amministrazione e n. 1 riunione dell'Assemblea dei Soci. Gli atti dei suddetti organi associativi sono stati trasmessi alla competente Autorità di Gestione regionale, Regione del Veneto - Direzione Piani e Programmi del Settore Primario.

Funzionamento del GAL

Si è provveduto a tutti gli adempimenti atti a garantire un'efficace funzionamento della struttura, in particolare:

- è stata svolta tutta l'attività relativa alla gestione della corrispondenza dell'Associazione (predisposizione comunicazioni, lettere, fax, protocollo documenti, ecc.);
- sono stati curati gli adempimenti relativi alla gestione dei contratti di lavoro del personale dipendente e dei collaboratori del GAL;
- si sono tenuti incontri di formazione/informazione del personale necessari sulla base della vigente normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008) nonché incontri con il RSPP e si sono svolti i relativi adempimenti resi necessari;
- sono stati predisposti, con l'ausilio del consulente contabile fiscale, il bilancio consuntivo 2011 e il bilancio preventivo 2012;
- si è provveduto ad affidare gli incarichi per la fornitura di beni e servizi necessari per il funzionamento del GAL, ai sensi del Codice degli appalti pubblici e così come disposto dal Consiglio di Amministrazione del GAL;
- si è provveduto alla gestione e registrazione dei pagamenti dell'Associazione, ai fini della regolare tenuta della contabilità;
- si sono tenuti continui contatti con i consulenti del lavoro e contabile fiscale per ottemperare a tutti gli adempimenti contabili e fiscali e di amministrazione del personale del GAL, in forza della normativa vigente.

Attività con l'Autorità di Gestione e con l'Ente Pagatore - AVEPA

- sono stati trasmessi regolarmente tutti gli atti adottati dal GAL nel corso dell'anno;
- è stata prodotta e trasmessa all'Autorità di Gestione, entro il 30/04/2012, tutta la documentazione richiesta sulla base delle disposizioni regionali nell'ambito dell'asse 4 Leader del PSR 2007/2013: rapporto annuale relativo all'attività svolta nel 2011, crono-programma aggiornato e dettagliato relativo all'attuazione delle Misure 410 e 421 per l'anno 2012, programma delle attività di informazione e comunicazione per l'anno 2012;
- sono stati approvati e trasmessi all'Autorità di Gestione i bandi di attuazione del PSL 2007/2013 dando così avvio all'iter di approvazione degli stessi;
- sono stati approvati e trasmessi all'Autorità di Gestione gli atti relativi all'attivazione di n. 1 Intervento a gestione diretta GAL e di n. 1 Intervento a regia GAL nell'ambito della Misura 313 Azione 1;
- sono state approvate e trasmesse all'Autorità di Gestione n. 2 domande di variazione al PSL;
- si è partecipato a diversi incontri presso la sede dell'Autorità di Gestione in relazione alla gestione delle

iniziative del PSL (Incontri tecnici e di coordinamento, incontri per definizione/chiarire le linee guida da utilizzare nell'attuazione delle iniziative previste di PSL, focus ecc.);

- è stata presentata ad AVEPA Sede di Padova la domanda di pagamento annuale compilata su supporto telematico, trasmessa entro il 31/03/2012 in forma cartacea, relativamente alle spese sostenute nel 2011 nell'ambito della Misura 431 "Gestione dei GAL, acquisizione competenze e animazione sul territorio";
- sono state presentate, su supporto telematico e cartaceo, ad AVEPA Sede di Rovigo, le domande di aiuto relative all'attività di Coordinamento realizzata a gestione diretta GAL, a valere su ciascuno dei tre progetti di Cooperazione approvati nell'ambito della Misura 421 del PSL 2007/2013;
- si è partecipato a diversi incontri nell'ambito del Coordinamento dei GAL del Veneto, presso le sedi dei GAL veneti;
- si è partecipato alle commissioni congiunte AVEPA/GAL;
- si è prestata attività di supporto al personale di AVEPA Sede di Padova, in occasione dei controlli ex ante effettuati in data 5 luglio 2012;
- si è predisposta la corrispondenza con l'Autorità di Gestione e l'Autorità di Pagamento in relazione alla formulazione di precisazioni, di richieste, di quesiti, di pareri e di comunicazioni.

2. Cooperazione e Reti

Cooperazione Leader: Misura 421 del PSL

In tale ambito sono state svolte le attività connesse al "Coordinamento" dei progetti di Cooperazione, necessarie per l'animazione del partenariato locale e dei GAL partner coinvolti per la presentazione degli Accordi di Cooperazione e dei Fascicoli di Progetto alla Regione Veneto.

La presentazione dei progetti è stata fatta entro il mese di aprile 2012, in seguito è proseguita l'attività di animazione del partenariato locale per la predisposizione delle schede progetto da presentare ad AVEPA.

3. Programmazione 2014-2020

Europa 2020

In tale ambito si segnala l'attività di informazione e promozione svolta in collaborazione con il Coordinamento dei GAL del Veneto che portò all'organizzazione di un ciclo di seminari informativi nei territori dei GAL. In particolare il seminario che ha interessato la provincia di Rovigo si è svolto presso il Castello Estense di Arquà Polesine in data 19 settembre 2012.

Inoltre, nel mese di dicembre 2012, in considerazione delle tempistiche di avvio della nuova fase di Programmazione dei Fondi Strutturali Europei 2014-2020, il GAL ha individuato un consulente per l'avvio delle attività relative alle nuove strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo. Il GAL ha, inoltre, avviato la fase di consultazione del territorio per individuare gli obiettivi e la strategia della futura programmazione.

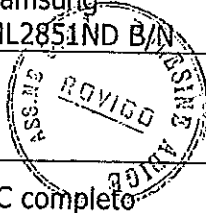
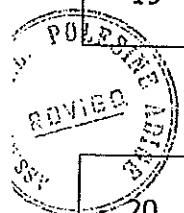
INVENTARIO

N. invent	Data di acquisto	Tipologia	Qtà (N.)	Fornitore e riferimento prot. GAL	Valore di acquisto (IVA esclusa)	note
1 - 2	3/7/2008	Scrivania	2	Breviglieri s.r.l. Prot. GAL n. 218 del 28/7/2008	894,00	*
3 - 4	3/7/2008	Cassettiera	2	Breviglieri s.r.l. Prot. GAL n. 218 del 28/7/2008	304,00	*
5 - 6	3/7/2008	Armadio	2	Breviglieri s.r.l. Prot. GAL n. 218 del 28/7/2008	748,00	*
7 - 8	3/7/2008	Sedia modello ergo kit	2	Breviglieri s.r.l. Prot. GAL n. 218 del 28/7/2008	246,00	*
9 - 12	3/7/2008	Sedia attesa serie 500	4	Breviglieri s.r.l. Prot. GAL n. 218 del 28/7/2008	268,00	*
13	31/7/2008	PC completo MITAS + licenze Office 2007	1	N1 Servizi Informatici snc Prot. GAL n. 236 del 18/8/2008	1.142,10	*
14	31/7/2008	Notebook HP 6715B	1	N1 Servizi Informatici snc Prot. GAL n. 236 del 18/8/2008	672,10	*
15	31/7/2008	Docking station HP	1	N1 Servizi Informatici snc Prot. GAL n. 236 del 18/8/2008	126,90	*
16	31/7/2008	Videoproiettore EPSON EMP-S52	1	N1 Servizi Informatici snc Prot. GAL n. 236 del 18/8/2008	376,00	*
17	31/7/2008	Schermo da proiezione manuale	1	N1 Servizi Informatici snc Prot. GAL n. 236 del 18/8/2008	131,60	*

* Acquistato con il contributo del PSR per il Veneto 2007/2013 – Asse 4 Leader, PSL 2007/2013 del GAL Polesine Adige – Misura 431 lettera c).

** Acquistato con il contributo del PSR per il Veneto 2007/2013 – Asse 4 Leader, PSL 2007/2013 del GAL Polesine Adige – Misura 431 lettera b).

18	31/7/2008	Stampante Samsung CLP350N laser colori	1	N1 Servizi Informatici snc Prot. GAL n. 236 del 18/8/2008	197,40	*
	30/6/2010	SOSTITUITA con stampante Samsung CLP315		N1 Servizi Informatici snc Prot. GAL n. 285 del 12/7/2010	150,00	*
19	31/7/2008	Stampante Samsung ML2851ND B/N	1	N1 Servizi Informatici snc Prot. GAL n. 236 del 18/8/2008	178,60	*



20	12/12/2008	PC completo MITAS Basic	1	N1 Servizi Informatici snc Prot. GAL n. 393 del 15/12/2008	550,00	*
21	12/12/2008	Fotocopiatore Samsung multifunzione SCX-6322DN	1	N1 Servizi Informatici snc Prot. GAL n. 393 del 15/12/2008	1.040,00	*



22	5/3/2009	Rilegatrice Star Fellowes a dorso plastico	1	Mondoffice srl Prot. GAL n. 119 del 9/3/2009	62,95	*
23	5/3/2009	Rilegatrice Velobinder Grig	1	Mondoffice srl Prot. GAL n. 119 del 9/3/2009	47,75	*
24	29/5/2009	Telefono multifunzione Vivi's 102	1	N1 Servizi Informatici snc Prot. GAL n. 278 del 3/6/2009	40,00	*
25	15/6/2009	N. 3 Bandiere istituzionali complete di asta, pomelli e base a 3 posti, in ferro cromo	1	D.M.G. di Enrico Messina e Marco Quaranta Snc Prot. GAL n. 303 del 22/6/2009	228,00	*
26	4/8/2009	Scrivanina con cassetiera portante	1	Multipoint di Menon Pierluigi Prot. GAL n. 380 del 4/8/2009	390,00	*

* Acquistato con il contributo del PSR per il Veneto2007/2013 – Asse 4 Leader, PSL 2007/2013 del GAL Polesine Adige – Misura 431 lettera c).

** Acquistato con il contributo del PSR per il Veneto2007/2013 – Asse 4 Leader, PSL 2007/2013 del GAL Polesine Adige – Misura 431 lettera b).



27 - 28	4/8/2009	Armadio alto	2	Multipoint di Menon Pierluigi Prot. GAL n. 380 del 4/8/2009	580,00	*
29 - 30	4/8/2009	Armadio basso	2	Multipoint di Menon Pierluigi Prot. GAL n. 380 del 4/8/2009	280,00	*
31	4/8/2009	Tavolo riunioni	1	Multipoint di Menon Pierluigi Prot. GAL n. 380 del 4/8/2009	180,00	*
32	4/8/2009	Tavolino per fotocopiatore	1	Multipoint di Menon Pierluigi Prot. GAL n. 380 del 4/8/2009	125,00	*
33	4/8/2009	Poltrona direzionale	1	Multipoint di Menon Pierluigi Prot. GAL n. 380 del 4/8/2009	145,00	*
34 - 39	4/8/2009	Sedie attesa	6	Multipoint di Menon Pierluigi Prot. GAL n. 380 del 4/8/2009	180,00	*
40 - 41	4/8/2009	Attaccapanni	2	Multipoint di Menon Pierluigi Prot. GAL n. 380 del 4/8/2009	70,00	*
42	4/8/2009	Scaffalatura 15 ripiani	1	Multipoint di Menon Pierluigi Prot. GAL n. 380 del 4/8/2009	245,00	*
43 - 44	30/10/2009	Roll-up per allestimento fiere	2	Inside btb Prot. GAL n. 512 del 5/11/2009	1.300,00	**
45	30/10/2009	Pop-up per allestimento fiere	1	Inside btb Prot. GAL n. 512 del 5/11/2009		**
46	30/10/2009	Desk rigido/contenitore per pop-up	1	Inside btb Prot. GAL n. 512 del 5/11/2009		**
47	30/10/2009	Porta depliant	1	Inside btb Prot. GAL n. 512 del 5/11/2009		**

* Acquistato con il contributo del PSR per il Veneto 2007/2013 - Asse 4 Leader, PSL 2007/2013 del GAL Polesine Adige - Misura 431 lettera c).

** Acquistato con il contributo del PSR per il Veneto 2007/2013 - Asse 4 Leader, PSL 2007/2013 del GAL Polesine Adige - Misura 431 lettera b).



31 DIC. 2009

48 - 49	26/2/2010	Gigaset AS 180 duo	2	N1 Servizi Informatici snc Prot. GAL n. 88 del 9/3/2010	60,00	*
---------	-----------	--------------------	---	---	-------	---



31 DIC. 2010

31 DIC. 2011

50	30/11/2012	NAS di rete completo di dischi	1	N1 Servizi Informatici snc Prot. GAL n. 592 del 12/12/2012	375,00	*
51	30/11/2012	Mouse Logitech M90	1	N1 Servizi Informatici snc Prot. GAL n. 592 del 12/12/2012	8,28	*



31 DIC. 2012

* Acquistato con il contributo del PSR per il Veneto2007/2013 – Asse 4 Leader, PSL 2007/2013 del GAL Polesine Adige – Misura 431 lettera c).

** Acquistato con il contributo del PSR per il Veneto2007/2013 – Asse 4 Leader, PSL 2007/2013 del GAL Polesine Adige – Misura 431 lettera b).

Componenti	Ente rappresentato	Carica
Alberto Faccioli	Confagricoltura-Rovigo	Presidente
Claudio Bellan	Provincia di Rovigo	Vicepresidente
Franco Cestonaro	CNA Rovigo	Consigliere
Paolo Franceschetti	CCIAA Rovigo	Consigliere
Daniele Tecchiali	ASCOM Rovigo	Consigliere
Stefano Fracasso	GAL Adige	Segretario
Luca Saggioro		Revisore dei conti

Consiglio di Amministrazione

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE n. 35 del 28/03/2013

OGGETTO: Bilancio preventivo 2013 e quota associativa per l'anno 2013.

Il Presidente, richiamati i contenuti dell'articolo 5 dello statuto dell'Associazione, sottopone al Consiglio di Amministrazione il bilancio preventivo 2013 e la relativa relazione predisposti dagli uffici, con la assistenza fornita dallo Studio del dott. Alberto Sichirollo.

Prima di passare alla trattazione dello schema di bilancio preventivo il Presidente ricorda che il Consiglio deve altresì stabilire, ai sensi dell'articolo 12 dello statuto, la quota associativa per il 2013 che i Soci sono tenuti a versare, precisando che queste risorse sono necessarie per cofinanziare le attività dell'Associazione rendicontabili nell'ambito del PSL 2007-2013, ma anche per coprire le spese non rendicontabili.

Il Presidente invita il dott. Fracasso ad illustrare sinteticamente il bilancio di previsione 2013 e le diverse aree di attività del GAL nel corso del 2013.

Interviene il coordinatore del GAL precisando che nel corso del 2013 il GAL dovrà proseguire le attività previste dal Programma di Sviluppo Locale 2007-2013 (PSL) nell'ambito del PSR della Regione Veneto 2007-2013 Asse 4 Leader relative alla Misura 431 per assicurare il regolare funzionamento della struttura.

Inoltre, il GAL dovrà realizzare le attività afferenti la Misura 421 in relazione all'attività di Coordinamento (lettera b) dei tre progetti avviati, nonché avviare le attività per la realizzazione dell'azione comune (lettera c). Nell'ambito dell'azione comune il GAL potrà avviare delle iniziative a gestione diretta a seguito di quanto verrà stabilito nei successivi punti all'o.d.g., stante le difficoltà incontrate per l'attuazione di tali progetti (vincoli disposti dall'AdG, affidabilità dei soggetti attuatori, ecc...).

Il Coordinatore precisa che il GAL dovrà, inoltre, realizzare a gestione diretta l'intervento "Qualificazione degli itinerari e dei percorsi rurali nelle terre dell'Adige" previsto nell'ambito della Misura 313 Azione 1 del PSL, che è stato avviato nel corso del 2012 ma per il quale non si era sostenuta alcuna spesa.

Nel corso dell'anno verranno realizzate anche altre attività dell'Associazione non rendicontabili nell'ambito del PSL, ma necessarie a garantire l'operatività della struttura, che comporteranno spese relative a: commissioni bancarie, interessi passivi, spese postali, di rappresentanza, ecc.

Il dott. Fracasso, dopo aver precisato che il bilancio preventivo 2013 è redatto in termini di pareggio finanziario con entrate e rispettive uscite per un importo pari a euro 288.400,00, passa quindi ad illustrare le diverse tipologie di entrate e di uscite indicate nello schema di bilancio preventivo 2013 e nella relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio preventivo 2013 posti in allegato alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante.

Terminato l'intervento del Coordinatore interviene il Presidente, il quale dopo aver evidenziato che il fabbisogno di cofinanziamento da parte del GAL, per coprire i costi relativi alle Misure 431 del PSL, i costi derivanti dall'attuazione a gestione diretta delle iniziative nell'ambito della Misura 313 Azione 1 e della Misura 421 lettera c) ed i costi dell'associazione non rendicontabili, ammonta ad euro 71.500,00, propone che tale cofinanziamento venga coperto utilizzando il contributo dei soci in termini di quote associative ed utilizzando eventuali contributi straordinari accordati.

A tal proposito il Presidente prosegue comunicando che a seguito dei recenti contatti intercorsi con la Camera di Commercio di Rovigo, che anche nel 2012 aveva concesso al GAL un contributo straordinario, per il 2013 l'ente Camerale intende impegnarsi con la concessione di un contributo straordinario più consistente al fine di poter far fronte a tutte le necessità del GAL, previste per il 2013.

Interviene il Coordinatore per precisare che qualora non fosse assicurata la copertura del fabbisogno previsto per il 2013, con le quote associative ed i contributi straordinari, ovviamente il GAL non potrà impegnarsi nell'attuazione di tutte le attività previste, ma solo di quelle strettamente necessarie e sufficienti

per il funzionamento della struttura. In particolare la presentazione della domanda di aiuto per i progetti a gestione diretta sarà fatta solo se il GAL presenta nel proprio bilancio adeguata copertura finanziaria.

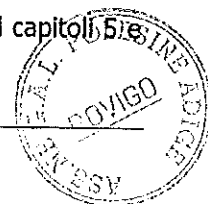
Terminato l'intervento del Coordinatore, si apre la discussione dalla quale emerge la proposta di mantenere la quota associativa come nel 2012 pari ad euro 1.500,00, considerando il fabbisogno finanziario ed anche che il numero dei soci si è ridotto per il recesso di alcuni di essi (tot. n. 21 soci).

Il Presidente evidenzia quindi che per pareggiare il bilancio occorrono euro 40.000,00, derivanti da contributi straordinari.

Terminato l'intervento del Presidente, si apre la discussione al termine della quale,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

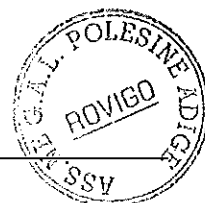
- uditi i riferimenti del Presidente e di quanto emerso nella discussione;
- visto il Regolamento CE n. 1698/2005 del 20/09/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- visto l'art. 37 paragrafo 5 del Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005, così come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14/7/2011;
- visto il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 (PSR) approvato formalmente dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 4682 del 17/10/2007;
- vista la Deliberazione n. 3560 del 13/11/2007 con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha approvato il testo del PSR 2007-2013 in seguito all'approvazione della Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1616 del 9/6/2009 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 4082 del 29/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1681 del 18/10/2011 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1699 del 7/08/2012 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 314 del 12/03/2013 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1499 del 20/09/2011 e s.m.i. con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo documento relativo agli "Indirizzi procedurali" (Allegato A);
- vista la DGR del Veneto n. 199 del 12/02/2008 e le successive modifiche e integrazioni, con le quali sono stati approvati i bandi di selezione del GAL nell'ambito dell'asse 4 Leader del PSR Regione Veneto 2007-2013;
- vista la DGR n. 1659 del 24/6/2008 e s.m.i. recante disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. CE 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 28 del 31/07/2008 e presentato alla competente autorità regionale di gestione nell'ambito dell'asse 4 Leader del Programma di Sviluppo Rurale della Regione del Veneto 2007-2013;
- viste le integrazioni e le specificazioni al testo del PSL (note GAL nn. 341 del 24/11/2008, 391 del 12/12/2008, 25 del 19/1/2009, 31 del 26/1/2009) richieste dalla competente Autorità di Gestione;
- vista la DGR n. 545 del 10/03/2009 della Giunta Regionale del Veneto con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili dei Gruppi di Azione Locale e contestualmente sono stati approvati i Programmi di Sviluppo Locale e i correlati piani finanziari;
- vista la nota n. 169170 del 26/03/2009 della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario con la quale è stato comunicato al GAL l'approvazione del PSL e l'ammissibilità degli aiuti, sono stati specificati gli adempimenti che il GAL deve adottare entro il 30 aprile 2009 ai fini dell'accesso alle Misure del PSR e sono state fornite delle prescrizioni operative ai fini dell'attivazione del PSL;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige approvato dalla Regione del Veneto e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 19 del 23/04/2009 con le prescrizioni operative di cui alla nota regionale n. 169170 del 26/03/2009;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige aggiornato nel capitolo 5 e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 36 del 13/09/2010 a seguito delle note della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 350000 del 24/6/2010, 362050 del 1/7/2010 e n. 419869 del 3/8/2010;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige aggiornato al capitolo 5 e



- 8, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 20 del 12/4/2011 a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 93531 del 24/2/2011;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 10 del 15/3/2012 (Versione 6), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 65564 del 9/2/2012;
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 51 del 25/9/2012 (Versione 7), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 374108 del 13/8/2012;
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 23 del 19/03/2013 (Versione 8), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 70072 del 15/02/2013;
 - visto il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario n. 27 del 19/11/2009 e gli allegati A "Linee Guida Misure PSR" e B "Schemi e indicazioni operative per l'attivazione degli interventi GAL";
 - visto il Decreto n. 16 del 29/6/2010 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 27 del 19 novembre 2009;
 - visto il Decreto n. 23 del 23/12/2010 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le nuove Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 16 del 29/6/2010;
 - visto il Decreto n. 4 del 8/03/2013 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le nuove Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 23 del 23/12/2010;
 - visto il Decreto n. 8 del 30/6/2011 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario, che definisce la modulistica necessaria per poter presentare i progetti di cooperazione;
 - visto il Decreto n. 20 del 22/12/2011 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi del Settore Primario con la quale sono state approvate delle prescrizioni tecnico operative nell'ambito delle disposizioni attuative dell'Asse 4 Leader del PSR previste dalla DGR n. 199/2008- Allegato E;
 - vista la nota prot. n. 582336 del 24/12/2012 della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario con la quale sono state fornite delle indicazioni operative, in particolare, per l'attivazione degli interventi previsti dal PSL (Indicazioni operative n. 3/2012);
 - visto il cronoprogramma 2009/2010 delle attività del PSL approvato con deliberazione n. 17 del 23/4/2009 del Consiglio di Amministrazione del GAL;
 - visto il cronoprogramma riferito all'anno 2011 inviato all'Autorità di Gestione in data 13/5/2011, in occasione della trasmissione del rapporto annuale delle attività svolte;
 - visto il cronoprogramma riferito all'anno 2012 ed inviato all'Autorità di Gestione in data 7/2/2012, conformemente a quanto richiesto con nota n. 23461/D.000.01.2 del 17/1/2012;
 - visto il cronoprogramma relativo all'attuazione delle Misure 410 e 421 per l'anno 2013 e trasmesso all'Autorità di Gestione con nota prot. n. 28 del 24/01/2013, conformemente a quanto richiesto con nota prot. n. 582336 del 24/12/2012;
 - visti gli artt. 5 e 12 dello Statuto del GAL;
 - visto il bilancio preventivo 2013 e la relazione allegata;
 - sentita la proposta del Presidente in merito alla determinazione della quota associativa per l'anno 2013;
 - vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 64 del 21/12/2011 avente oggetto "Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni del GAL";
 - vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 12/4/2012 avente oggetto "Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Integrazione alle procedure in materia di conflitto di interessi";
 - rilevata l'assenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli stessi;
 - unanime,

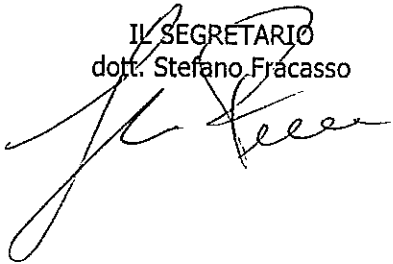
DELIBERA

- 1) di determinare in euro 1.500,00 la quota associativa per l'anno 2013;

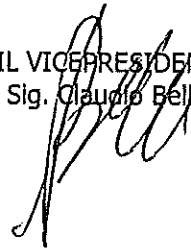


- 2) di approvare la proposta di bilancio preventivo 2013 e la relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio preventivo 2013 che allegati al presente provvedimento ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 3) di sottoporre la proposta di bilancio preventivo 2013, unitamente alla relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio preventivo 2013, di cui al punto 2), all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

IL SEGRETARIO
dott. Stefano Fracasso



IL VICEPRESIDENTE
Sig. Claudio Bellan



BILANCIO PREVENTIVO 2013

- Bilancio preventivo 2013
- Relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio preventivo 2013

Gruppo di Azione Locale Polesine ADIGE

BILANCIO PREVENTIVO 2013

ENTRATE 2013 (Valori in Euro)	
1)	PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2007-2013 - Asse 4 Leader del Programma di Sviluppo Rurale del Veneto
	277.000,00
1.1	Misura 431: Gestione GAL , acquisizione competenze e animazione
	Lettere B) e C): funzionamento GAL
	176.000,00
	Misura 431, punti B) e C): contributo PSR Leader all'80%
	140.800,00
	Interessi attivi Leader
	100,00
	Quote associative e/o contributi straordinari
	35.100,00
1.2	Misura 421: Cooperazione Interterritoriale (az. 1) e Transnazionale (az. 2)
	Lettera B): animazione partenariato e coordinamento progetti
	22.000,00
	Il contributo PSR Leader è del 100%
1.3	Misura 421: Cooperazione Interterritoriale (az. 1) e Transnazionale (az. 2)
	Lettera c): realizzazione dell'azione comune - Misura 313 Azione 4 Gestione Diretta GAL
	60.000,00
	Il contributo PSR Leader è del 50%
	30.000,00
	Quote associative e/o contributi straordinari
	30.000,00
1.4	Misura 313 Azione 1 Gestione Diretta GAL
	19.000,00
	Il contributo PSR Leader è del 100%
2)	ATTIVITA' ASSOCIAZIONE NON RENDICONTATE NEL PSR Leader
	6.400,00
	Quote associative e/o contributi straordinari
	6.300,00
	Interessi attivi Associazione
	100,00
3)	COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E ALTRE INIZIATIVE
	5.000,00
	Contributo pubblico previsto del 90%
	4.500,00
	Cofinanziamento partner locali di progetto del 10%
	500,00
	TOTALE ENTRATE (1 + 2 + 3)
	288.400,00

Gruppo di Azione Locale Polesine ADIGE

BILANCIO PREVENTIVO 2013

USCITE 2013 (Valori in Euro)	
1) PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2007-2013 - Asse 4 Leader del Programma di Sviluppo Rurale del Veneto	277.000,00
1.1 Misura 431: Gestione GAL , acquisizione competenze e animazione	
Lettere A), B) e C): funzionamento GAL	178.000,00
Personale	100.000,00
Consulenze Specialistiche (Contabili, Lavoro, Fiscali, Sicurezza, Privacy, Legali, ecc.)	20.000,00
Missioni e trasferte	3.000,00
Organizzazione e/o partecipazione a seminari, convegni, workshop, fiere, ecc.;	8.000,00
Informazione e pubblicità: sito web, campagne di informazione, brochure, targhe informative, ecc.	28.500,00
Gestionali: telefono, riscaldamento, luce, materiale di consumo, arredi e dotazioni Informatiche, ecc.	8.500,00
Compensi e rimborsi organi	8.500,00
Amministrative e varie (assicurazioni, fidejussioni, notarili, INAIL, IRAP, ecc.)	1.500,00
1.2 Misura 421: Cooperazione Interterritoriale (az. 1) e Transnazionale (az. 2)	
Lettera B): animazione partenariato e coordinamento progetti	22.000,00
Personale	8.000,00
Missioni e trasferte	5.000,00
Consulenze e/o Collaborazioni	4.000,00
Comunicazione, informazione, organizzazione riunioni, meeting, incontri, ecc.	3.000,00
Altre specifiche previste dalla Misura 421	2.000,00
1.3 Misura 421: Cooperazione Interterritoriale (az. 1) e Transnazionale (az. 2)	
Lettera c): realizzazione dell'azione comune - Misura 313 Azione 4 Gestione Diretta GAL	60.000,00
Spese specifiche previste dalla Misura 313 Azione 4	60.000,00
1.4 Misura 313 Azione 1 Gestione Diretta GAL	19.000,00
Servizi di assistenza tecnica	7.000,00
Realizzazione interventi	12.000,00
2) ATTIVITA' ASSOCIAZIONE NON RENDICONTABILI NEL PSL Leader	6.400,00
Varie: spese minute, commissioni bancarie, postali, di rappresentanza, imprevisti, ecc.	6.300,00
Interessi passivi	100,00
3) COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E ALTRE INIZIATIVE	5.000,00
Personale	2.000,00
Missioni e trasferte	500,00
Consulenze e/o Collaborazioni	2.000,00
Altre specifiche previste dai progetti: comunicaz., informazione, promozione, fiere, eventi, ecc.	500,00
TOTALE USCITE (1 + 2 + 3)	288.400,00

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2013

INTRODUZIONE

Nel corso dell'anno 2013 il GAL dovrà proseguire l'attività collegata all'attuazione delle iniziative previste dal Programma di Sviluppo Locale (PSL) nell'ambito dell'Asse 4 Leader del PSR del Veneto 2007/2013, ed in particolare:

- nell'ambito della Misura 431 dovrà svolgere le attività di gestione e funzionamento del GAL nonché le attività di animazione ed acquisizione di competenze, informazione e comunicazione del PSL;
- relativamente alla Misura 421 a sostegno della Cooperazione Interterritoriale e Transnazionale, il GAL si adopererà per dare concreta attuazione ai progetti presentati e gestire i rapporti con i partners nonché con l'Autorità di Gestione.

Inoltre, il GAL nel corso dell'anno potrà avviare delle attività finalizzate all'attuazione delle iniziative eventualmente finanziate nell'ambito della Cooperazione Interterritoriale e Transnazionale Europea, previste nella Programmazione Comunitaria 2007-2013.

Si precisa, infine, che il GAL dovrà sostenere delle spese relative al funzionamento dell'associazione (spese minute, amministrative, bancarie, di rappresentanza, ecc.) che non potranno essere inserite nelle attività di cui sopra rendicontabili nell'ambito del PSL Asse 4 Leader del PSR per il Veneto 2007-2013.

Nei punti seguenti vengono descritti sinteticamente i vari campi di intervento dell'associazione nel corso del 2013.

1. PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2007/2013 - Asse 4 Leader del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007/2013

1.1. Misura 431: Gestione GAL, acquisizione competenze e animazione Lettere b) e c): funzionamento GAL

Nell'ambito di tale Misura relativa alla gestione del GAL, acquisizione competenze e animazione, sono previste spese di personale, spese per consulenze specialistiche, spese per rimborsi missione e trasferte, spese per l'organizzazione e partecipazione a seminari, convegni, spese per l'attività di informazione e pubblicità (sito Web, campagne di informazione, brochure, ecc.), spese gestionali per il funzionamento degli uffici (telefoniche, acqua, elettricità, riscaldamento, pulizie, materiale di consumo, acquisto di arredi e di dotazioni informatiche ecc.), spese per compensi e rimborsi organi (revisore dei conti, trasferte del presidente ecc.), spese amministrative e varie (assicurazioni, fidelizzazioni, notariati, ecc.).

Per tali spese sono previsti costi per un importo complessivo di Euro 176.000,00.

Tali attività sono riconducibili alle lettere b) e c) della Misura 431 e saranno finanziate all'80%.

Considerato quanto sopra, le spese saranno coperte per un importo di Euro 140.800,00 dal contributo erogato dalla Regione Veneto nell'ambito del PSR Regione Veneto 2007-2013.

Il rimanente importo, pari a Euro 35.200,00, sarà coperto da contributi straordinari, dalle quote associative dei soci, dalle quote associative derivanti da nuove adesioni e dagli interessi attivi maturati in c/c riconducibili ai finanziamenti ottenuti dal GAL nell'ambito del PSR 2007/2013.

**1.2. Misura 421: Cooperazione Interterritoriale (az. 1) e Transnazionale (az. 2)
Lettera b): animazione partenariato e coordinamento progetti**

Nell'ambito delle attività riconducibili alla lettera b) di tale Misura, sono previste spese di personale, spese per rimborsi missione e trasferte del personale coinvolto nei progetti, consulenze e/o collaborazioni, spese per attività di informazione, comunicazione, organizzazione riunioni, meeting e incontri e altre tipologie di spese specificamente previste dalla Misura riconducibili all'attività di Coordinamento dei progetti di Cooperazione per un importo complessivo di Euro 22.000,00. Nel 2013 verranno attuati n. 3 progetti di Cooperazione.

Considerato che tali attività sono finanziate al 100%, le spese saranno completamente coperte dal contributo erogato dalla Regione Veneto nell'ambito del PSR Regione Veneto 2007-2013.

**1.3. Misura 421: Cooperazione Interterritoriale (az. 1) e Transnazionale (az. 2)
Lettera c): realizzazione dell'azione comune
Misura 313 Azione 4 Interventi a gestione diretta GAL**

Nell'ambito delle attività riconducibili alla lettera c) di tale Misura, sono previste le spese specifiche afferenti la Misura 313 Azione 4 attivabile nel caso di realizzazione di interventi a gestione diretta GAL nell'ambito dei tre progetti di Cooperazione avviati, per un importo complessivo di Euro 60.000,00. L'effettiva realizzazione di tali attività non è certo che si verifichi nell'anno.

Considerato che per tali attività la Misura di riferimento 313 Azione 4 prevede un'intensità di contributo pari al 50% per i soggetti privati, le spese saranno coperte per un importo di Euro 30.000,00 dal contributo erogato dalla Regione Veneto nell'ambito del PSR Regione Veneto 2007-2013, mentre il rimanente importo, pari a Euro 30.000,00 sarà coperto dalle quote associative e/o da contributi straordinari.

1.4. Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 1 "Itinerari e certificazione" Intervento a gestione diretta GAL

Nell'ambito della Misura/Azione 313/1 il GAL dovrà attuare l'intervento a gestione diretta "Qualificazione degli itinerari e dei percorsi rurali nelle terre dell'Adigetto". Nell'ambito delle attività riconducibili a tale intervento, sono previste spese per servizi di assistenza tecnica e per realizzazione interventi (investimenti fissi e mobili per qualificazione itinerari) per un importo complessivo di Euro 19.000,00.

L'effettiva realizzazione di tali attività non è certo che si verifichi nell'anno.

Considerato che tali attività sono finanziate al 100%, le spese saranno completamente coperte dal contributo erogato dalla Regione Veneto nell'ambito del PSR Regione Veneto 2007-2013.

1. ATTIVITA' ASSOCIAZIONE NON RENDICONTABILI NEL PSL LEADER

Trattasi delle attività ausiliarie dell'associazione alle quali sono riconducibili le seguenti spese: spese minute, commissioni bancarie, spese postali, spese di rappresentanza, spese per imprevisti, contributi relativi al personale non rendicontabili ecc., ed eventuali interessi passivi.

Complessivamente la previsione di tali spese ammonta, per il 2013, ad Euro 6.400,00.

Tali spese saranno coperte dalle quote associative e/o da contributi straordinari per un importo di Euro 6.300,00 ed è previsto, inoltre, l'utilizzo degli interessi attivi maturati sul conto corrente dell'associazione, per un importo pari a Euro 100,00.

2. COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E ALTRE INIZIATIVE

In tale voce sono indicate le spese previste per l'avvio e l'attuazione di potenziali progetti di cooperazione con l'estero riguardanti iniziative inserite nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea, all'interno della Programmazione Comunitaria 2007/2013, ed altre iniziative.

Per la realizzazione di tali iniziative sono previsti costi di personale anche esterno, spese di rimborso missioni, consulenze e/o collaborazioni e altre tipologie di spese specificamente previste dai progetti che saranno attivati: spese di comunicazione, informazione, promozione, fiere, eventi, ecc...

Per tali spese sono previsti costi per un importo complessivo di Euro 5.000,00.

Considerato che per tali attività è prevista un'intensità media di finanziamento pari al 90%, le spese saranno coperte per un importo medio presunto di Euro 4.500,00 dal contributo erogato dalle competenti autorità nell'ambito delle iniziative attivate, mentre il rimanente importo, pari a Euro 500,00 sarà coperto da contributi dei partner locali di progetto.

BILANCIO PREVENTIVO 2013

ENTRATE

1. PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2007-2013 - Asse 4 Leader del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto Euro 288.400,00

1.1. Misura 431: Gestione GAL, acquisizione competenze e animazione Lettere b) e c): funzionamento GAL Euro 176.000,00

La posta evidenzia il contributo pubblico afferente la Misura 431 lettere b) e c) (finanziate all'80%) del PSL del GAL, Asse 4 Leader del PSR 2007/2013 che sarà erogato dalla Regione del Veneto per un importo pari a Euro 140.800,00 e il contributo, richiesto agli Enti Soci, costituito dalle quote associative e da contributi straordinari per la copertura della quota di cofinanziamento, per un importo pari a Euro 35.100,00. Inoltre evidenzia una quota degli interessi attivi che matureranno nel c/c bancario riconducibili ai finanziamenti ottenuti dal GAL nell'ambito del PSR 2007/2013, per un importo di Euro 100,00.

**1.2. Misura 421: Cooperazione Interterritoriale (az. 1) e Transnazionale (az. 2)
Lettera b): animazione partenariato e coordinamento progetti
Euro 22.000,00**

La posta evidenzia il contributo pubblico afferente la Misura 421 lettera b) del PSL del GAL, Asse 4 Leader del PSR 2007/2013 che sarà erogato dalla Regione del Veneto per un importo pari a Euro 22.000,00 nella misura del 100%.

**1.3. Misura 421: Cooperazione Interterritoriale (az. 1) e Transnazionale (az. 2)
Lettera c): realizzazione dell'azione comune
Misura 313 Azione 4 Interventi a gestione diretta GAL
Euro 60.000,00**

La posta evidenzia il contributo pubblico relativo alla realizzazione della Misura 421 lettera c), mediante l'attivazione della Misura 313 Azione 4 del PSL del GAL, Asse 4 Leader del PSR 2007/2013, che sarà erogato dalla Regione del Veneto per un importo pari a Euro 30.000,00 nella misura del 50% e il cofinanziamento, per un importo pari a Euro 30.000,00, derivante dalle quote associative e/o da contributi straordinari.

**1.4. Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 1 "Itinerari e certificazione" Intervento a gestione diretta GAL
Euro 19.000,00**

La posta evidenzia il contributo pubblico afferente la Misura 313 Azione 1 del PSL del GAL, Asse 4 Leader del PSR 2007/2013 che sarà erogato dalla Regione del Veneto per un importo pari a Euro 19.000,00 nella misura del 100%.

**2. ATTIVITA' ASSOCIAZIONE NON RENDICONTABILI NEL PSL LEADER
Euro 6.400,00**

La posta evidenzia entrate per un importo complessivo di Euro 6.400,00, di cui Euro 6.300,00 derivanti dalle quote associative annuali 2013 e/o da contributi straordinari ed Euro 100,00 quali interessi attivi che matureranno nel c/c bancario riconducibili ai finanziamenti ottenuti dal GAL nell'ambito del PSR 2007/2013.

3. COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E ALTRE INIZIATIVE

Euro 5.000,00

La posta evidenzia il contributo pubblico che sarà erogato dagli organismi competenti, nell'ambito delle iniziative attivate, per un importo pari a Euro 4.500,00 e il cofinanziamento, per un importo pari a Euro 500,00 che verrà richiesto agli Enti partner coinvolti nell'attuazione dei progetti.

USCITE

1. PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE 2007/2013 - Asse 4 Leader del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto

Euro 288.400,00

1.1. Misura 431: Gestione GAL, acquisizione competenze e animazione Lettere b) e c): funzionamento GAL Euro 176.000,00

La posta comprende le seguenti voci:

- Personale (Euro 100.000,00). La posta evidenzia i costi relativi al personale dipendente del GAL (stipendi, oneri assicurativi, previdenziali, erariali e TFR) per l'attività relativa alla gestione del GAL, acquisizione di competenze e animazione, previste nella Misura 431 del PSL del GAL - Asse 4 Leader del PSR Regione Veneto.
- Consulenze specialistiche (Euro 20.000,00). La posta evidenzia i compensi per consulenze specialistiche (ad esempio consulenza del lavoro, contabile-fiscale, sicurezza, ecc) previste nella Misura 431 del PSL del GAL - Asse 4 Leader del PSR Regione Veneto;
- Missioni e trasferte (Euro 3.000,00). La posta evidenzia le spese che si prevedono quale rimborso per le missioni che saranno svolte dal personale GAL per lo svolgimento delle attività previste nell'ambito della Misura 431 del PSL del GAL - Asse 4 Leader del PSR Regione Veneto;
- Organizzazione e/o partecipazione a seminari e convegni (Euro 8.000,00). La posta evidenzia le spese che si prevedono per l'organizzazione e la partecipazione a seminari e convegni nell'ambito della Misura 431 del PSL del GAL - Asse 4 Leader del PSR Regione Veneto;
- Attività di informazione e pubblicità (Euro 26.500,00). La posta evidenzia le spese che si prevedono per le attività di informazione e pubblicità (pubblicazioni bandi e iniziative, articoli stampa, campagne di informazione, brochure, ecc.) nell'ambito della Misura 431 del PSL del GAL - Asse 4 Leader del PSR Regione Veneto;
- Spese gestionali (Euro 8.500,00). La posta evidenzia le spese previste per il funzionamento degli uffici (spese utenze: telefoniche, elettricità, riscaldamento, spese per pulizie, materiale di consumo, dotazioni informatiche, ecc) nell'ambito della Misura 431 del PSL del GAL - Asse 4 Leader del PSR Regione Veneto;
- Spese per compensi e rimborsi organi (Euro 8.500,00). La posta evidenzia le spese previste per i compensi e le trasferte degli organi associativi (revisore dei conti e presidente) nell'ambito della Misura 431 del PSL del GAL - Asse 4 Leader del PSR Regione Veneto;
- Spese amministrative e varie (Euro 1.500,00). La posta evidenzia le spese previste per stipula di fidejussioni, assicurazioni, spese notarili, ecc., nell'ambito della Misura 431 del PSL del GAL - Asse 4

Leader del PSR Regione Veneto.

**1.2. Misura 421: Cooperazione Interterritoriale (az. 1) e Transnazionale (az. 2)
Lettera b): animazione partenariato e coordinamento progetti
Euro 22.000,00**

La posta comprende le seguenti voci:

- Personale (Euro 8.000,00). La posta evidenzia i costi relativi al personale dipendente dedicato del GAL (stipendi, oneri assicurativi, previdenziali, erariali e TFR) nell'ambito della Misura 421 lettera b), per l'attività di coordinamento dei progetti di Cooperazione prevista dal PSL del GAL - Asse 4 Leader del PSR Regione Veneto;
- Missioni e trasferte (Euro 5.000,00). La posta evidenzia le spese che si prevedono quale rimborso delle missioni effettuate nell'ambito dell'attività di coordinamento dei progetti di Cooperazione prevista dalla Misura 421 lettera b) del PSL del GAL - Asse 4 Leader del PSR Regione Veneto;
- Consulenze e/o collaborazioni (Euro 4.000,00). La posta evidenzia i compensi per consulenze e/o collaborazioni che si potrebbero rendere necessarie nello svolgimento dell'attività di coordinamento dei progetti di Cooperazione prevista nell'ambito della Misura 421 lettera b) del PSL del GAL - Asse 4 Leader del PSR Regione Veneto;
- Attività di comunicazione, informazione, organizzazione incontri, riunioni, meeting (Euro 3.000,00). La posta evidenzia le spese che si prevedono per le attività di informazione e comunicazione (riunioni, incontri, ecc) nell'ambito dell'attività di coordinamento dei progetti di Cooperazione prevista dalla Misura 421 lettera b) del PSL del GAL - Asse 4 Leader del PSR Regione Veneto;
- Altre specifiche previste dalla Misura 421 (Euro 2.000,00). La posta evidenzia le spese che potranno determinarsi nel corso dell'anno per la realizzazione dell'attività di coordinamento dei progetti di Cooperazione prevista dalla Misura 421 lettera b), del PSL del GAL - Asse 4 Leader del PSR Regione Veneto.

**1.3. Misura 421: Cooperazione Interterritoriale (az. 1) e Transnazionale (az. 2)
Lettera c): realizzazione dell'azione comune
Misura 313 Azione 4 Interventi a gestione diretta GAL
Euro 60.000,00**

La posta comprende le seguenti voci:

- Spese specifiche previste dalla Misura 313 Azione 4 (Euro 60.000,00). La posta evidenzia le spese ammissibili nell'ambito della Misura 313 Azione 4 attivabile nel caso di realizzazione di interventi a gestione diretta del GAL nell'ambito dell'azione comune dei progetti di Cooperazione - Misura 421 lettera c) del PSL del GAL - Asse 4 Leader del PSR Regione Veneto;

**1.4. Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 1 "Itinerari e certificazione" Intervento a gestione diretta GAL
Euro 19.000,00**

La posta comprende le seguenti voci:

- Servizi di assistenza tecnica (Euro 7.000,00). La posta evidenzia il compenso per il servizio di assistenza tecnica fornito dal consulente Individuato per la predisposizione di documentazione tecnica e gestione del progetto realizzato a gestione diretta del GAL, nell'ambito della Misura 313 Azione 1 del PSL del GAL - Asse 4 Leader del PSR Regione Veneto.
- Realizzazione Interventi (Euro 12.000,00). La posta evidenzia i costi relativi alla realizzazione degli interventi di qualificazione degli itinerari, previsti dal progetto realizzato a gestione diretta del GAL, nell'ambito della Misura 313 Azione 1 del PSL del GAL - Asse 4 Leader del PSR Regione Veneto.

2. ATTIVITA' ASSOCIAZIONE NON RENDICONTABILI NEL PSL LEADER

Euro 6.400,00

La posta comprende le seguenti voci:

- Varie (Euro 6.300,00). Si tratta di una posta istituita a copertura di spese che non rientrano nelle altre voci e che non sono preventivamente quantificabili e determinabili (spese minute, commissioni bancarie, postali, spese di rappresentanza, contributi relativi al personale non rendicontabili ecc..).
- Interessi passivi (Euro 100,00). La posta rappresenta gli interessi passivi che potranno maturare sul conto corrente dell'Associazione.

3. COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA E ALTRE INIZIATIVE

Euro 5.000,00

La posta è costituita dalle seguenti voci di spesa:

- Spese di Personale (Euro 2.000,00). La posta evidenzia i costi relativi al personale dipendente del GAL (stipendi, oneri assicurativi, previdenziali, erariali e TFR) e anche i compensi erogati per altro personale esterno che verrà individuato per l'attività prevista dai progetti nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea e altre iniziative.
- Spese di missioni e trasferte (Euro 500,00). La posta evidenzia le spese che si prevedono quale rimborso missioni e trasferte per l'attività svolta nell'ambito dei progetti inseriti nella Cooperazione Territoriale Europea e altre iniziative.
- Spese di Consulenze e/o collaborazioni (Euro 2.000,00). La posta evidenzia i compensi per consulenze e/o collaborazioni a supporto del GAL per la realizzazione dei progetti nell'ambito della Cooperazione Territoriale Europea e altre iniziative.
- Altre specifiche previste dai progetti (Euro 500,00). La posta evidenzia le spese che potranno determinarsi nel corso dell'anno per la realizzazione di attività relative ai progetti inseriti nella Cooperazione Territoriale Europea e altre iniziative.

Consiglio di Amministrazione

Componenti	Ente rappresentato	Carica
Alberto Faccioli	Confagricoltura Rovigo	Presidente
Claudio Bellan	Provincia di Rovigo	Vicepresidente
Franco Cestonaro	CNA Rovigo	Consigliere
Paolo Franceschetti	CCIAA Rovigo	Consigliere
Daniele Tecchiati	ASCOM Rovigo	Consigliere
Stefano Fracasso	GAL Adige	Segretario
Luca Saggioro		Revisore dei conti

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE n. 36 del 28/03/2013

OGGETTO: Convocazione Assemblea dei Soci.

Il Presidente fa presente che in relazione a quanto riferito e deliberato ai punti 34 e 35 dell'o.d.g. e a quanto previsto dall'art. 16 dello statuto, è necessario convocare una riunione dell'Assemblea dei Soci per deliberare in merito all'approvazione del bilancio consuntivo 2012 e del bilancio preventivo per l'anno 2013.

Interviene il Coordinatore GAL per far presente che è pervenuta agli uffici una nota del Comune di Rovigo (Prot. 14488 del 19/3/2013) con la quale lo stesso chiede di aderire al GAL e precisa che tale richiesta dovrà essere valutata dall'Assemblea dei Soci.

Il Coordinatore fa presente, inoltre, che in riferimento alla gestione finanziaria dell'associazione, in considerazione degli impegni a cui la stessa deve far fronte, fino al termine della programmazione 2007/2013, per garantire il funzionamento degli uffici e per sostenere l'attuazione dei progetti di cooperazione previsti nel PSL, alla luce anche di quanto verrà stabilito in relazione alla trattazione dei successivi punti previsti all'o.d.g. dell'attuale riunione, si rende necessario effettuare una valutazione in merito all'eventuale estensione dell'importo della linea di credito in conto corrente di cui dispone il GAL Adige presso l'Istituto Banca di Credito Cooperativo del Polesine.

Alla luce di quanto sopra, interviene il Presidente richiamando dunque le disposizioni degli artt. 6 e 16 dello Statuto che stabiliscono le aree di competenza in merito alle quali delibera l'Assemblea dei Soci, e propone di convocare quindi una riunione dell'Assemblea dei Soci per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- approvazione verbale seduta precedente;
- comunicazioni del Presidente;
- ammissione nuovi Soci;
- bilancio consuntivo 2012;
- bilancio preventivo 2013 e quota associativa per l'anno 2013;
- estensione della linea di credito in conto corrente.

Si apre la discussione, al termine della quale,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- uditi i riferimenti del Presidente e di quanto emerso nella discussione;
- viste le proposte di Bilancio Consuntivo 2012 e di Bilancio Preventivo 2013 approvati dal Consiglio di Amministrazione con deliberazioni n. 34 e n. 35 del 28/3/2013;
- visto l'ordine del giorno proposto dal Presidente per la riunione dell'Assemblea dei Soci;
- visti gli artt. 6 e 16 dello Statuto del GAL;
- unanime;

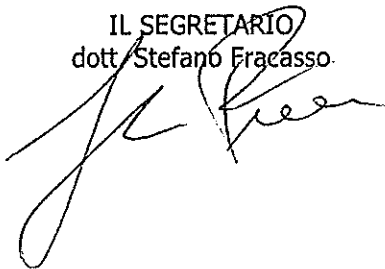
DELIBERA

- 1) di convocare una riunione dell'Assemblea dei Soci per il giorno 18 aprile 2013 in prima convocazione alle ore 6:00 e in seconda convocazione alle ore 11:30, presso la sede associativa, per la trattazione del seguente ordine del giorno:
 - approvazione verbale seduta precedente;
 - comunicazioni del Presidente;
 - ammissione nuovi Soci;
 - bilancio consuntivo 2012;

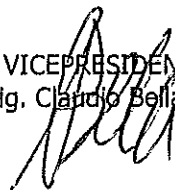


- bilancio preventivo 2013 e quota associativa per l'anno 2013;
 - estensione della linea di credito in conto corrente;
- 2) di dare mandato agli uffici del GAL di provvedere agli adempimenti necessari ai fini della convocazione della riunione dell'Assemblea dei Soci di cui al punto 1).

IL SEGRETARIO
dott. Stefano Fracasso



IL VICEPRESIDENTE
Sig. Claudio Bellan



Componenti	Ente rappresentato	Carica
Alberto Faccioli	Confagricoltura Rovigo	Presidente
Claudio Bellan	Provincia di Rovigo	Vicepresidente
Franco Cestonaro	CNA Rovigo	Consigliere
Paolo Franceschetti	CCIAA Rovigo	Consigliere
Daniele Tecchiati	ASCOM Rovigo	Consigliere
Stefano Fracasso	GAL Adige	Segretario
Luca Saggioro		Revisore dei conti

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE n. 37 del 28/03/2013

OGGETTO: Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto) – Misura 421 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale" Azione 1 "Cooperazione Interterritoriale", Progetto "Turismo rurale tra i grandi fiumi. Promozione del turismo rurale nei territori di pianura, attraversati dai grandi fiumi". Rimodulazione fascicolo di progetto: modifiche alla sezione II.

Il Presidente ricorda che nell'ambito del PSL Misura 421 Azione 1, il progetto di Cooperazione Interterritoriale "Turismo rurale tra i grandi fiumi. Promozione del turismo rurale nei territori di pianura, attraversati dai grandi fiumi" ha ottenuto il parere di conformità da parte della Autorità di Gestione, Regione Veneto Direzione Piani e Programmi del Settore Primario.

Fa presente che AVEPA, Sportello Unico Agricolo di Rovigo, quale soggetto pagatore, ha emesso il decreto di finanziabilità relativo alle spese previste dal GAL nell'ambito della Misura/Azione 421/1 lettera b) attività di Coordinamento del progetto. Fa presente che AVEPA con il medesimo decreto ha approvato anche gli interventi dell'azione comune (Interventi C) con relativi importi e procedure di attivazione.

In relazione allo stato di avanzamento dell'istruttoria del progetto il Presidente fa presente che l'attivazione dell'intervento è subordinata all'approvazione del progetto di Cooperazione da parte di tutte le Autorità di Gestione interessate. Il Presidente, dopo aver precisato che l'altra Autorità di Gestione coinvolta oltre a quella Veneta è quella Emiliano-Romagnola, fa presente che la Regione Emilia Romagna, con determinazione n. 15414 del 03/12/2012 del Responsabile del "Servizio territorio rurale ed attività faunistico-venatorie" ha espresso parere di conformità in relazione al progetto di Cooperazione in oggetto.

Si rende quindi necessario procedere all'attivazione delle azioni previste dal progetto, 313/1, 313/4 e 331/1, nell'ambito della lettera c) "Realizzazione interventi azioni comune" dal GAL Polesine Adige.

In merito, il Presidente evidenzia come le varie problematiche connesse in generale all'avvio dei progetti di cooperazione (cofinanziamento del soggetto attuatore, de minimis, procedure diverse tra GAL, ammissibilità interventi, crisi economica, ecc.), ed anche quanto emerso dagli incontri del partenariato, determinano la necessità di rivedere, almeno in parte, quanto inizialmente previsto dai progetti.

In particolare si tratta di apportare delle modifiche alla Sezione II del Fascicolo di progetto che comunque, ai sensi del Decreto del Dirigente dell'Autorità di Gestione del PSR n. 20 del 22/12/2011 e dell'art. 14 "Modifiche ed integrazioni" dell'Accordo di Cooperazione sottoscritto, non si configurano come delle varianti al PSL, in particolare al PGIC (Piano Generale degli Interventi di Cooperazione), e per le quali non si rende quindi necessario la sottoscrizione di un nuovo Accordo di Cooperazione.

Il Presidente fa presente che l'attività formativa/informativa prevista nel progetto, verrà realizzata attraverso la Misura/Azione 331/1 con la modalità attuativa del bando pubblico, per la quale il Consiglio di Amministrazione (deliberazione n. 36 del 05/06/2012) ha già approvato un bando pubblico in relazione al quale l'Autorità di Gestione ha già espresso il relativo parere di conformità con prescrizioni (nota prot. 428436 del 24/09/2012). La pubblicazione del bando avverrà nel corso della primavera 2013.

In relazione invece alla realizzazione delle azioni 313/1 e 313/4 il Presidente invita il Coordinatore a relazionare in merito alla situazione delineatasi e alle possibili soluzioni da adottare. Interviene il Coordinatore GAL rilevando e/o proponendo quanto segue:

- il Comune di Arquà Polesine contattato, sia per le vie brevi che, con nota del GAL del 10/12/2012 (prot. GAL n. 588), non ha dato risposte in merito all'intenzione di voler realizzare l'intervento. Tra l'altro il Comune è già beneficiario di una iniziativa a bando nell'ambito dell'azione 323a/4 ed è stato individuato quale soggetto attuatore di una iniziativa a regia, che vede coinvolti 13 comuni nell'ambito dell'azione 313/1 locale del PSL e per le vie brevi ha fatto quindi presente come il fabbisogno di cofinanziamento renda difficile la realizzazione dell'intervento previsto nel Tur Rivers;
- il Comune di Giacciano con Baruchella, contattato con la stessa nota del comune di Arquà Polesine

del 10/12/2012 (prot. GAL n. 588), con nota del 06/02/2013 (prot. GAL n. 53 del 11/02/2013), ha invece manifestato la volontà di proseguire con l'intervento a regia previsto nell'ambito dell'azione 313/1 del progetto Tur Rivers, comunicando la volontà di realizzare l'intervento previsto con un contributo del 100%;

- il Comune di Rovigo ha comunicato la volontà di aderire all'iniziativa con un intervento sull'itinerario Destra Adige (nota prot. GAL n. 138 del 5/03/2013), che collega la città di Rovigo con le zone rurali circostanti;
- per la realizzazione degli interventi a regia 313/1 sono attualmente previste risorse, in termini di contributo pubblico, pari ad euro 140.000,00, mentre sarebbero necessari fondi per euro 205.000,00 per far fronte al fabbisogno, così come da documentazione progettuale prevista dai Comuni;
- si rende conseguentemente necessaria una riduzione delle risorse previste dall'azione 313/4, spostando euro 65.000,00 a favore dell'azione 313/1;
- l'azione 313/4, verrebbe realizzata secondo la modalità attuativa della gestione diretta GAL, sostituendo il soggetto attuatore a Regia Provincia di Rovigo. Infatti la Provincia, oltre alle problematiche del cofinanziamento, essendo già coinvolta in diversi progetti di cooperazione con l'azione 313/4 e quindi soggetta al *de minimis*, non potrebbe realizzare tutte le iniziative inizialmente previste. Per tale azione le risorse disponibili si riducono quindi complessivamente da € 115.000,00 ad € 50.000,00.

Il Coordinatore passa ad illustrare il testo con le proposte di modifiche apportate alla Sezione II del Fascicolo di progetto predisposto dagli uffici GAL (paragrafi 5.2, 6.2, 7.1 e 7.2), facendo presente come le soluzioni proposte non modificano gli obiettivi e le finalità del progetto, che altrimenti non potrebbe essere realizzato in quanto i Comuni non sarebbero in grado di far fronte ai cofinanziamenti inizialmente previsti, così come anche la Provincia non potrebbe per le problematiche del *"de minimis"*. Inoltre la riduzione delle risorse dell'Azione 313/4 consente di riequilibrare l'impegno promozionale del GAL rispetto a quello del GAL partner.

Il Coordinatore prosegue evidenziando come tali modifiche, ai sensi dell'art. 14 *"Modifiche ed integrazioni"* dell'Accordo di Cooperazione, siano state accolte favorevolmente dal Comitato di Coordinamento del progetto nella riunione del 5 marzo 2013.

Terminata l'esposizione del Coordinatore GAL, il Presidente dichiara aperta la discussione al termine della quale,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- uditi i riferimenti del Presidente e di quanto emerso nella discussione;
- visto il Regolamento CE n. 1698/2005 del 20/09/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- visto l'art. 37 paragrafo 5 del Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005, così come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14/7/2011;
- visto il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 (PSR) approvato formalmente dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 4682 del 17/10/2007;
- vista la Deliberazione n. 3560 del 13/11/2007 con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha approvato il testo del PSR 2007-2013 in seguito all'approvazione della Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1616 del 9/6/2009 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 4082 del 29/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1681 del 18/10/2011 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1699 del 7/08/2012 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 314 del 12/03/2013 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1499 del 20/09/2011 e s.m.i. con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo documento relativo agli "Indirizzi procedurali" (Allegato A);
- vista la DGR del Veneto n. 199 del 12/02/2008 e le successive modifiche e integrazioni, con le quali sono stati approvati i bandi di selezione dei GAL nell'ambito dell'asse 4 Leader del PSR Regione Veneto 2007-2013;
- vista la DGR n. 1659 del 24/6/2008 e s.m.i. recante disposizioni in materia di violazioni riscontrate



- nell'ambito del Reg. CE 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 28 del 31/07/2008 e presentato alla competente autorità regionale di gestione nell'ambito dell'asse 4 Leader del Programma di Sviluppo Rurale della Regione del Veneto 2007-2013;
 - viste le integrazioni e le specificazioni al testo del PSL (note GAL nn. 341 del 24/11/2008, 391 del 12/12/2008, 25 del 19/1/2009, 31 del 26/1/2009) richieste dalla competente Autorità di Gestione;
 - vista la DGR n. 545 del 10/03/2009 della Giunta Regionale del Veneto con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili dei Gruppi di Azione Locale e contestualmente sono stati approvati i Programmi di Sviluppo Locale e i correlati piani finanziari;
 - vista la nota n. 169170 del 26/03/2009 della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario con la quale è stato comunicato al GAL l'approvazione del PSL e l'ammissibilità degli aiuti, sono stati specificati gli adempimenti che il GAL deve adottare entro il 30 aprile 2009 ai fini dell'accesso alle Misure del PSR e sono state fornite delle prescrizioni operative ai fini dell'attivazione del PSL;
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige approvato dalla Regione del Veneto e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 19 del 23/04/2009 con le prescrizioni operative di cui alla nota regionale n. 169170 del 26/03/2009;
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige aggiornato nel capitolo 5 e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 36 del 13/09/2010 a seguito delle note della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 350000 del 24/6/2010, 362050 del 1/7/2010 e n. 419869 del 3/8/2010;
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige aggiornato ai capitoli 5 e 8, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 20 del 12/4/2011 a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 93531 del 24/2/2011;
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 10 del 15/3/2012 (Versione 6), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 65564 del 9/2/2012;
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 51 del 25/9/2012 (Versione 7), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 374108 del 13/8/2012;
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 23 del 19/03/2013 (Versione 8), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 70072 del 15/02/2013;
 - visto il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario n. 27 del 19/11/2009 e gli allegati A "Linee Guida Misure PSR" e B "Schemi e indicazioni operative per l'attivazione degli interventi GAL";
 - visto il Decreto n. 16 del 29/6/2010 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 27 del 19 novembre 2009;
 - visto il Decreto n. 23 del 23/12/2010 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le nuove Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 16 del 29/6/2010;
 - visto il Decreto n. 4 del 8/03/2013 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le nuove Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 23 del 23/12/2010;
 - visto il Decreto n. 8 del 30/6/2011 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario, che definisce la modulistica necessaria per poter presentare i progetti di cooperazione;
 - visto il Decreto n. 20 del 22/12/2011 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi del Settore Primario con la quale sono state approvate delle prescrizioni tecnico operative nell'ambito delle disposizioni attuative dell'Asse 4 Leader del PSR previste dalla DGR n. 199/2008- Allegato E;
 - vista la nota prot. n. 582336 del 24/12/2012 della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario con la quale sono state fornite delle indicazioni operative, in particolare, per l'attivazione degli interventi previsti dal PSL (Indicazioni operative n. 3/2012);
 - visto il cronoprogramma 2009/2010 delle attività del PSL approvato con deliberazione n. 17 del 23/4/2009 del Consiglio di Amministrazione del GAL;
 - visto il cronoprogramma riferito all'anno 2011 inviato all'Autorità di Gestione in data 13/5/2011 in



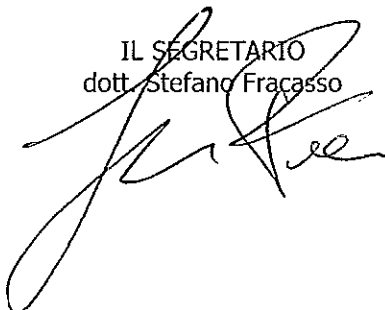
- occasione della trasmissione del rapporto annuale delle attività svolte;
- visto il cronoprogramma riferito all'anno 2012 ed inviato all'Autorità di Gestione in data 7/2/2012, conformemente a quanto richiesto con nota n. 23461/D.000.01.2 del 17/1/2012;
- visto il cronoprogramma relativo all'attuazione delle Misure 410 e 421 per l'anno 2013 e trasmesso all'Autorità di Gestione con nota prot. n. 28 del 24/01/2013, conformemente a quanto richiesto con nota prot. n. 582336 del 24/12/2012;
- richiamato il tema centrale del PSL del GAL Polesine Adige "Crescita, valorizzazione e governance del sistema territoriale rurale tra l'Adige e il Canal Bianco " ed in particolare il macro-obiettivo 4) *"Consolidare ed implementare l'approccio Leader, come metodo e strumento per la realizzazione di strategie di sviluppo locale"*;
- richiamata la linea strategica di intervento n. 14 del PSL *"Promuovere la cooperazione tra territori (rif. obiettivo specifico 4.3 del PSR)"*;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 57 del 10/11/2011 con la quale è stata attivata l'idea progetto n. 1 del Capitolo 6 del PSL attraverso la realizzazione di un progetto di cooperazione interterritoriale dal titolo "Turismo rurale tra i grandi fiumi. Promozione del turismo rurale nei territori di pianura, attraversati dai grandi fiumi" con denominazione abbreviata "TUR RIVERS" ed è stato approvato, tra l'altro, l'Accordo di Cooperazione e il Fascicolo di Progetto;
- visto l'accordo di cooperazione ed il fascicolo di progetto del progetto di cooperazione interterritoriale TUR RIVERS sottoscritti in data 13/04/2012;
- visto il parere di conformità del progetto inviato dall'Autorità di Gestione del PSR del Veneto (nota prot. n. del 309904 del 4/07/2012);
- visto il Decreto del Dirigente dello Sportello Unico Agricolo di AVEPA di Rovigo n. 172 del 23/08/2012, con il quale è stata approvata l'ammissibilità e la finanziabilità della domanda di aiuto presentata dal GAL in data 24/04/2012 a valere nell'ambito della Misura 421 lettera b) e sono stati approvati gli interventi dell'azione comune (intervento C) nell'ambito del progetto di cooperazione TUR RIVERS;
- vista la comunicazione di AVEPA Sportello Unico Agricolo di Rovigo (nota n. 89448 del 03/10/2012) di concessione del finanziamento per la Misura 421 nell'ambito del progetto di cooperazione TUR RIVERS;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 05/06/2012 con la quale è stato approvato e attivato un bando pubblico nell'ambito della Misura 331/1 per la realizzazione dell'azione comune del progetto "Turismo rurale tra i grandi fiumi. Promozione del turismo rurale nei territori di pianura, attraversati dai grandi fiumi";
- vista la nota n. 428436 del 24/09/2012 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR per il Veneto 2007/2013, ha espresso parere di conformità sul bando disponendo che la pubblicazione sul BURV potesse avvenire previa approvazione del progetto di Cooperazione in oggetto da parte dell'altra Autorità di Gestione coinvolta;
- considerato che la Regione Emilia Romagna, con determinazione n. 15414 del 03/12/2012 del Responsabile del "Servizio territorio rurale ed attività faunistico-venatorie" ha espresso parere di conformità in relazione al progetto di Cooperazione in oggetto;
- viste le modifiche apportate alla Sezione II del Fascicolo di progetto di cooperazione TUR RIVERS, allegata al presente provvedimento;
- visto l'art. 14 "Modifiche ed integrazioni" dell'Accordo di Cooperazione del progetto TUR RIVERS;
- considerato che le proposte di modifica sono state accolte favorevolmente dal Comitato di Coordinamento del progetto nella riunione del 5 marzo 2013;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 64 del 21/12/2011 avente oggetto "Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni del GAL";
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 12/4/2012 avente oggetto "Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Integrazione alle procedure in materia di conflitto di interessi";
- rilevata l'assenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli stessi;
- rilevato che la decisione in oggetto, relativa alla selezione dei progetti, deve essere adottata mediante votazione nella quale le parti economiche e sociali nonché gli altri rappresentanti della società civile, come disposto all'articolo 62 paragrafo 1 lett. b) del regolamento CE n. 1698/2005, rappresentano almeno il 50% dei voti ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 37 paragrafo 5 del regolamento (CE) n. 1974/2006, come modificato dal Regolamento di Esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14/07/2011;
- unanime



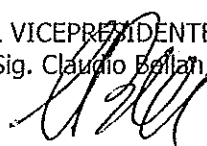
DELIBERA

- 1) di prendere atto che, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 37 paragrafo 5 del regolamento (CE) n. 1974/2006, come modificato dal Regolamento di Esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14/07/2011, la decisione in oggetto relativa alla selezione dei progetti viene adottata mediante votazione nella quale le parte economiche e sociali nonché gli altri rappresentanti della società civile, come disposto all'articolo 62 paragrafo 1 lett. b) del regolamento CE n. 1698/2005, rappresentano almeno il 50% dei voti;
- 2) di prendere atto che le Autorità di Gestione interessate, Regione Veneto Direzione Piani e Programmi del Settore Primario e Regione Emilia Romagna "Servizio territorio rurale ed attività faunistico-venatorie", hanno entrambe provveduto all'approvazione del progetto in oggetto determinando quindi la sussistenza della condizioni richieste per l'attivazione degli interventi;
- 3) di modificare la Sezione II del Fascicolo di progetto del progetto di cooperazione "Turismo rurale tra i grandi fiumi. Promozione del turismo rurale nei territori di pianura, attraversati dai grandi fiumi" in breve TUR RIVERS, Misura 421 Azione 1 del PSL del GAL Polesine Adige, approvandone il testo che posto in allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare atto che tali modifiche non si configurano come variazioni al PSL e al PGIC e che per tali modifiche non si rende necessario la sottoscrizione di un nuovo Accordo di Cooperazione, anche ai sensi dell'art. 14 "Modifiche ed integrazioni" dell'Accordo di Cooperazione del progetto TUR RIVERS;
- 5) di disporre la trasmissione del presente atto e dei suoi allegati, al fine degli adempimenti di competenza:
 - ad AVEPA Sportello Unico Agricolo di Rovigo;
 - ad AVEPA Sede Centrale;
 - all'Autorità di Gestione del PSL Asse 4 Leader del PSR 2007-2013, Direzione Piani e Programmi Settore Primario;e per conoscenza:
 - ai GAL partner;
 - all'Autorità di Gestione del PSR della Regione Emilia Romagna;
- 6) di dare mandato al Coordinatore del GAL di apportare tutte le eventuali ulteriori modifiche e/o aggiornamenti al Fascicolo di Progetto TUR RIVERS e alla documentazione ad esso collegata, sulla base delle indicazioni delle competenti Autorità, di cui al punto 5).

IL SEGRETARIO
dott. Stefano Fracasso



IL VICEPRESIDENTE
Sig. Claudio Bellan



PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE

Sezione II

PROGETTO DI APPLICAZIONE LOCALE

1. TITOLO DEL PROGETTO

TURISMO RURALE TRA I GRANDI FIUMI -
PROMOZIONE DEL TURISMO RURALE NEI TERRITORI DI PIANURA, ATTRAVERSATI DAI GRANDI FIUMI

2. DENOMINAZIONE ABBREVIATA - ACRONIMO

TUR RIVERS

3. PARTNER

GAL capofila Gal Polesine Adige
indirizzo Piazza Garibaldi, 6 45100 Rovigo
telefono/fax 0425 090371
posta elettronica adige@galadige.it
coordinatore progetto cooperazione: *Fracasso Stefano*, e-mail stefano.fracasso@galadige.it, tel. 0425 090371, lingue conosciute: Italiano, Francese
referente: *Bellinello Maurizia*, e-mail maurizia.bellinello@galadige.it, tel. 0425090371, lingue conosciute: Italiano, Inglese, Spagnolo, Tedesco

4. IL PROGETTO NEL CONTESTO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

4.1 Relazione e coerenza con il Programma/Piano di sviluppo locale (e con il relativo Piano generale degli interventi di cooperazione)

Il GAL Adige si trova nella zona del "Polesine", delimitata dal fiume Adige. Il Polesine è definito infatti anche la "Terra dei grandi fiumi", essendo delimitato a Nord e Sud dai più importanti fiumi d'Italia: l'Adige e il Po.

Le principali strategie del PSL 2007-2013 sono le seguenti:

- diversificare l'economia rurale e l'integrazione economico-sociale tra i diversi settori;
- migliorare la qualità della vita nelle zone rurali, la coerenza e le sinergie del territorio;
- accrescere la competitività legata alla qualità dei prodotti del settore agricolo;
- consolidare ed implementare l'approccio Leader.

In particolare il PSL intitolato "PERCORSI RURALI TRA CENTURIAZIONI, VILLE, ABBAZIE E SANTUARI - Sviluppo degli itinerari rurali nelle terre dell'ADIGetto", indica come uno dei principali filoni d'intervento "lo sviluppo del turismo lento (slow tourism) e dei relativi sistemi integrati di mobilità lenta o ecosostenibili (ciclabili, ippovie, fluviali, ecc.), in connessione con le produzioni tipiche e le tradizioni locali e la valorizzazione ambientale e storico-culturale del territorio".

L'obiettivo dell'iniziativa è l'attuazione di una serie di azioni locali e interregionali per la promozione dei territori rurali di pianura e dei sentieri di eccellenza che li collegano contraddistinguendo le tipicità territoriali tramite il coinvolgimento attivo degli operatori

2.4 Spese generali per l'organizzazione e attuazione delle attività.

2.5 Incontri di coordinamento tra partner. Oltre alle missioni connesse con l'attuazione dell'iniziativa (viaggio, vitto, alloggio, trasporto locale), può essere previsto a tal fine anche l'affitto di locali, servizi di catering e noleggio di attrezzature.

2.6 Attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione. In particolare come GAL capofila del progetto nel suo complesso, sarà svolta una costante attività sulla realizzazione delle iniziative e sui loro risultati, al fine anche di poter apportare eventuali azioni correttive/migliorative.

Soggetto attuatore: GAL Adige

Destinatari: GAL Partner, enti, associazioni, operatori, ecc. del territorio del GAL

c- Realizzazione interventi azioni comune

3. Informazione e/o formazione degli operatori

Con questa fase verrà svolta un'azione di informazione e/o formazione degli operatori economici del territorio, che saranno coinvolti per migliorare la "fruibilità" degli itinerari rurali di "eccellenza".

In particolare saranno sviluppate le seguenti tematiche:

- i prodotti turistici;
- i menù tematici;
- l'integrazione con il mercato turistico.

Soggetto attuatore: Ente di formazione

Destinatari: operatori del territorio del GAL

4. Qualificazione degli itinerari

Verranno realizzati piccoli interventi di qualificazione di itinerari rurali esistenti (ciclabili, pedonali, fluviali, ippovie, ecc.), in particolare su quelli di collegamento con gli altri territori.

In particolare si effettueranno degli interventi strutturali in collaborazione con i Comuni di Rovigo e di Giacciano con Baruchella volti anche ad implementare i progetti e le iniziative che i Comuni hanno già in atto nei rispettivi territori, lungola destra Adige e l'asta Tartaro Fissero Canal Bianco (itinerario della REV).

Soggetto attuatore: Comuni di Rovigo e di Giacciano con Baruchella

Destinatari: territorio del GAL

5. Informazione e promozione

Verranno realizzate delle azioni promozionali per la diffusione del progetto e delle attività sviluppate dal partenariato collegate agli itinerari di eccellenza realizzati nelle aree Leader dei GAL partner.

5.1 Realizzazione materiale promozionale e supporti informatici

- Ideazione di un logo/slogan del progetto e realizzazione di materiale cartaceo divulgativo, realizzazione di un cofanetto con mappe e materiale specifico, cartografie, guida, ecc.
- Realizzazione di pagine web e video documentario per la promozione del territorio, da linkare ai siti ufficiali
- Realizzazione di corner o show room presso gli operatori che aderiranno al progetto

5.2 Organizzazione eventi locali

- educational tour per operatori e giornalisti per la promozione degli itinerari con un evento itinerante
- i consumatori incontrano le tipicità (enogastronomiche e artigianali) e la sostenibilità turistica
- evento wellness, bellezza e tempo libero collegato agli itinerari

Soggetto attuatore: GAL Adige

Destinatari: territorio del GAL

5.5 Indicatori del progetto

Indicatori	Unità di misura	Valore previsionale
Indicatori di realizzazione		
<i>Rete tra operatori locali</i>	Numero	1
<i>Attività informative</i>	Numero	2

A bando pubblico	3. Informazione e/o formazione degli operatori	Ente di Formazione
A regia GAL	4. Qualificazione degli itinerari	Comune di Giacciano con Baruchella Comune di Rovigo

7. ASPETTI FINANZIARI

7.1 Piano finanziario

Fasi operative	Attività	Misura/ Azione	Modalità (GD-R-B)	Spesa totale (euro)	Quota pubblica		Quota privata (euro)	Altre risorse (euro)
					(euro)	%		
a) Pre-fattibilità	1. Animazione e progettazione	421/1	GD	-	-			
TOTALE a)				0,00	0,00	---		
b) Coordinamento e supporto attuazione azione comune	2. Coordinamento	421/1	GD	32.300,00	32.300,00	100		
	realizzazione delle azioni di informazione, comunicazione studi, ricerche, acquisizione di consulenze e servizi specifici ad altre attività inerenti			2.000,00	2.000,00			
	personale dedicato alla realizzazione delle attività			3.000,00	3.000,00			
	spese generali relative all'organizzazione e attuazione delle attività			8.000,00	8.000,00			
	incontri di coordinamento tra partner, incluse le spese di viaggio, vitto, alloggio, trasporto locale, affitto locali, catering e noleggio attrezzature			1.000,00	1.000,00			
	attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione del progetto nel suo complesso, sostenute dal GAL o dal soggetto capofila del partenariato			15.300,00	15.300,00			
				3.000,00	3.000,00			
TOTALE b)				32.300,00	32.300,00	---		
TOTALE (a + b)				32.300,00	32.300,00	---		
c) Realizzazione interventi azione comune	3. Informazione e/o formazione degli operatori	331/1	B	35.704,65	35.704,65	100	0,00	
	4. Qualificazione degli itinerari	313/1	R	205.000,00	205.000,00	100	0,00	
	5. Informazione e promozione:							
	5.1 Realizzazione materiale promozionale e supporti informatici: comer, cartografie, video, ecc.	313/4	GD	50.000,00	25.000,00	50	25.000,00	
	5.2 Organizzazione eventi: educational, evento itinerante, ecc.	313/4	GD	50.000,00	25.000,00	50	25.000,00	
TOTALE c)				340.704,65	290.704,65	---	50.000,00	
TOTALE GENERALE (a+b+c)				373.004,65	323.004,65	---	50.000,00	
TOTALE (a+b) / TOTALE GENERALE (a+b+c) (%)						10 %		

Si precisa che la quota privata è intesa come apporto del cofinanziamento da parte dei soggetti attuatori:
- 50.000,00 GAL Adige.

7.2 Cronoprogramma di spesa

Attività	Spesa pubblica (euro)						
	2009	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
1. Animazione e progettazione							0,00

CURRICULUM GAL CAPOFILA

1. ANAGRAFICA

Denominazione GAL POLESINE ADIGE

Natura giuridica Associazione Riconosciuta dalla Regione Veneto con Decreto n. 87 del 7/7/2008, iscritta nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato al n. 456

Capitale Sociale euro 54.000,00

Data di iscrizione Camera di Commercio -

Sede Legale Piazza G. Garibaldi, 6 - 45100 Rovigo

Sede Operativa Via Fraccon, 17 - 45100 Rovigo

Contatti Telefono e fax +39 0425 090371 posta elettronica adige@galadige.it

Attivo nel LEADER+ No

2. RAPPRESENTATIVITÀ RISPETTO ALL'AREA INTERESSATA

L'Associazione è composta da 15 enti privati e 8 enti pubblici, che rappresentano le maggiori associazioni imprenditoriali del territorio di tutti i settori economico-produttivi, ne fanno parte il comparto dell'agricoltura, artigianato, industria, commercio e turismo, oltre a istituti bancari, il settore pubblico è composto dall'ente provinciale di Rovigo, la CCIAA e alcuni comuni del territorio del GAL Adige. Grazie a questa massiccia rappresentanza del partenariato l'Associazione si articola in tre strategie di intervento nel territorio della provincia di Rovigo:

- sostegno a strategie pilota di sviluppo rurale a carattere territoriale e integrato, fondate su un approccio ascendente e sul partenariato orizzontale;
- sostegno a forme di cooperazione interterritoriale, transnazionale e transfrontaliero;
- disponibilità a partecipare alla creazione di reti tra tutti i territori rurali della Comunità Europea e tra gli operatori dello sviluppo rurale

3. COMPETENZE ED ESPERIENZE SPECIFICHE (nella gestione di progetti di sviluppo locale)

Nella precedente programmazione il territorio del GAL Polesine Adige era in parte compreso nel territorio del GAL Polesine delta Po che vanta una esperienza quindicennale di sviluppo locale e progetti europei. I Partner del GAL, in particolare gli Enti Pubblici (Provincia, CCIAA, Consvipo) vantano una notevole esperienza nella cooperazione Europea attraverso la realizzazione di diversi interventi nel corso della programmazione UE 2000-2006 e dell'attuale 2007-2013.

A livello locale è stata anche costituita IPA Intesa Programmatica d'Area "Sistema Polesine" che coinvolge gran parte degli enti pubblici e privati del territorio (circa 80) e alla quale ha aderito anche il GAL Adige.

4. ESPERIENZA TECNICA (rispetto al tema previsto dal progetto)

Il GAL Adige nell'ambito del progetto TUR RIVERS, che mira a promuovere la qualità degli itinerari di eccellenza tra i territori di pianura, consoliderà le azioni locali realizzate nelle precedenti programmazioni comunitarie da parte degli altri attori del territorio che avranno, grazie al progetto, una veste di carattere interterritoriale. TUR RIVERS sicuramente realizzerà una proposta più accattivante e sostenibile della visitazione del territorio rurale integrato al turismo tradizionale.

Consiglio di Amministrazione

Componenti	Ente rappresentato	Carica
Alberto Faccioli	Confagricoltura-Rovigo	Presidente
Claudio Bellan	Provincia di Rovigo	Vicepresidente
Franco Cestonaro	CNA Rovigo	Consigliere
Paolo Franceschetti	CCIAA Rovigo	Consigliere
Daniele Tecchiati	ASCOM Rovigo	Consigliere
Stefano Fracasso	GAL Adige	Segretario
Luca Saggioro		Revisore dei conti

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE n. 38 del 28/03/2013

OGGETTO: Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto) – Misura 421 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale" Azione 1 "Cooperazione interterritoriale", Progetto "Turismo rurale tra i grandi fiumi. Promozione del turismo rurale nei territori di pianura, attraversati dai grandi fiumi". Realizzazione interventi azione comune. Attivazione dell'intervento a regia GAL Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche", Azione 1 "Itinerari e certificazione".

Il Presidente ricorda che nell'ambito del PSL Misura 421 Azione 1, il progetto di Cooperazione Interterritoriale "Turismo rurale tra i grandi fiumi. Promozione del turismo rurale nei territori di pianura, attraversati dai grandi fiumi" ha ottenuto il parere di conformità da parte della Autorità di Gestione, Regione Veneto Direzione Piani e Programmi del Settore Primario.

Fa presente che AVEPA, Sportello Unico Agricolo di Rovigo, quale soggetto pagatore, ha emesso il decreto di finanziabilità relativo alle spese previste dal GAL nell'ambito della Misura/Azione 421/1 lettera b) attività di Coordinamento del progetto. Fa presente che AVEPA con il medesimo decreto ha approvato anche gli interventi dell'azione comune (Interventi C) con relativi importi e procedure di attivazione.

In relazione allo stato di avanzamento dell'istruttoria del progetto il Presidente fa presente che l'attivazione dell'intervento è subordinata all'approvazione del progetto di Cooperazione da parte di tutte le Autorità di Gestione interessate. Il Presidente, dopo aver precisato che l'altra Autorità di Gestione coinvolta oltre a quella Veneta è quella Emiliano-Romagnola, fa presente che la Regione Emilia Romagna, con determinazione n. 15414 del 03/12/2012 del Responsabile del "Servizio territorio rurale ed attività faunistico-venatorie" ha espresso parere di conformità in relazione al progetto di Cooperazione in oggetto.

Il Presidente evidenzia che sulla base della situazione rilevata sussistono quindi le condizioni per poter attivare l'intervento.

Si rende quindi necessario procedere all'attivazione delle azioni previste dal progetto, 313/1, 313/4 e 331/1, nell'ambito della lettera c) "Realizzazione interventi azioni comune" dal GAL Polesine Adige.

Il Presidente precisa che, in base al fascicolo progettuale approvato dalle Autorità di Gestione, l'attività formativa/informativa verrà realizzata attraverso l'attivazione della Misura/Azione 331/1 con la modalità attuativa del bando pubblico per la quale il Consiglio di Amministrazione ha già approvato, con deliberazione n. 36 del 05/06/2012, un bando pubblico in relazione al quale l'Autorità di Gestione ha già espresso il relativo parere di conformità con prescrizioni (nota prot. 428436 del 24/09/2012). Il Presidente precisa che la pubblicazione del bando avverrà nel corso della primavera 2013.

Per quanto concerne le altre azioni, il Presidente richiama la deliberazione n. 37 del 28/03/2013 con la quale sono state apportate delle modifiche alle azioni progettuali previste nella Sezione II di competenza del GAL Adige, sulla base delle quali le azioni 313/1 e 313/4 verranno realizzate rispettivamente con la modalità attuativa della procedura a regia con i Comuni e della gestione diretta.

Fa presente inoltre che, ai sensi dell'art. 14 "Modifiche ed integrazioni" dell'Accordo di Cooperazione, le modifiche proposte sono state favorevolmente accolte dal Comitato di Coordinamento del progetto nella riunione del 05/03/2013.

Sulla base delle modifiche apportate, è stata innalzata la percentuale di contribuzione prevista per l'Azione 313/1 dal 70% al 100%, così come previsto dalla vigente versione del PSR, adeguando gli importi di contributo previsto che è passato da euro 140.000,00 a euro 205.000,00 e quelli di spesa totale che è passata da euro 200.000,00 ad euro 205.000,00.

In particolare l'attuazione dell'azione 313/1 prevede interventi che saranno realizzati a regia GAL da parte delle amministrazioni comunali di Giacciano con Baruchella e di Rovigo.

Interviene Fracasso evidenziando come l'intervento di cooperazione si integra anche con le iniziative locali del PSL, già attivate con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 05/06/2012 che

prevede nell'ambito dell'Azione 313/1 il coinvolgimento di 13 Comuni, al fine di potenziare il turismo rurale nel territorio di intervento del GAL, da realizzare con la qualificazione dei percorsi e degli itinerari di mobilità lenta (slow mobility, slow tourism) che collegano il percorso principale REV "asta fluviale Fissero-Tartaro Canalbianco" fino al percorso Destra Adige, interessando tutto il territorio, non solo secondo una visione "localistica", ma secondo un approccio di carattere interterritoriale previsto con il progetto di cooperazione TUR RIVERS.

L'intervento, considerato l'interesse pubblico generale di qualificare i percorsi e gli itinerari di mobilità lenta al fine di garantire, ai turisti oltre che ai residenti locali, la fruibilità e il conseguente accesso ai luoghi di interesse del territorio del GAL, inserito nell'ambito di un'area vasta rappresentata dai territori rurali attraversati dai grandi fiumi, risulta di maggiore efficacia se realizzato dai Comuni interessati, anche in relazione agli obiettivi del progetto di cooperazione TUR RIVERS ed ai relativi collegamenti.

Il Coordinatore evidenzia inoltre che l'intervento è collegato con il "sistema" degli itinerari regionali in quanto l'intervento di Giacciano con Baruchella è adiacente all'itinerario del REV "asta fluviale Fissero-Tartaro Canalbianco", mentre l'intervento di Rovigo si trova lungo l'itinerario "Destra Adige".

Terminato l'intervento del Coordinatore, il Presidente, in considerazione delle risorse disponibili per la Misura/Azione 313/1 nel progetto di cooperazione TUR RIVERS, fa presente che si intende realizzare un intervento a regia mediante l'attivazione di tale azione che prevede una spesa complessiva di Euro 205.000,00 a cui corrisponde un contributo pubblico pari al 100%.

La Misura 313 Azione 1 "Itinerari e certificazione" del progetto di Cooperazione TUR RIVERS, rientra nelle linee strategiche di intervento del PSL:

- n. 1 "Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa (rif. Obiettivo specifico 3.1 del PSR);
- n. 2 "Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali (rif. obiettivo specifico 3.2 del PSR);
- n. 14 "Promuovere la cooperazione tra territori (rif. obiettivo specifico 4.3 del PSR);

e riveste un'importanza significativa nell'ambito del quadro generale degli interventi del PSL, così come indicato al paragrafo 5.2.1 del medesimo.

Il Presidente prosegue comunicando che è stata predisposta, sulla base delle disposizioni regionali, la "Scheda intervento a regia GAL" e la "Scheda progetto" che prevedono i requisiti, le condizioni e le modalità operative di realizzazione delle iniziative. Nell'ambito di tali prescrizioni è previsto, in particolare, che la domanda di aiuto dovrà essere presentata dai Comuni coinvolti entro 60 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo della Provincia di Rovigo delle suddette schede.

Il Presidente invita il dott. Fracasso a presentare ai Consiglieri nel dettaglio il testo dei suddetti documenti predisposti dagli uffici del GAL.

Interviene il Coordinatore del GAL presentando la "Scheda intervento a regia GAL" e la "Scheda progetto" relativi alla Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 1 "Itinerari e certificazione" previste dal progetto TUR RIVERS del PSL del GAL Polesine Adige Asse 4 Leader del PSR per il Veneto 2007/2013.

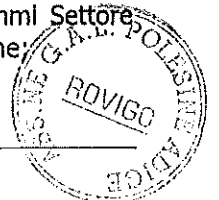
Terminato l'intervento, si apre la discussione al termine della quale,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- uditi i riferimenti del Presidente e di quanto emerso nella discussione;
- visto il Regolamento CE n. 1698/2005 del 20/09/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- visto l'art. 37 paragrafo 5 del Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005, così come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14/7/2011;
- visto il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 (PSR) approvato formalmente dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 4682 del 17/10/2007;
- vista la Deliberazione n. 3560 del 13/11/2007 con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha approvato il testo del PSR 2007-2013 in seguito all'approvazione della Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1616 del 9/6/2009 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 4082 del 29/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1681 del 18/10/2011 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1699 del 7/08/2012 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo



- del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 314 del 12/03/2013 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
 - vista la Deliberazione n. 1499 del 20/09/2011 e s.m.l. con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo documento relativo agli "Indirizzi procedurali" (Allegato A);
 - vista la DGR del Veneto n. 199 del 12/02/2008 e le successive modifiche e integrazioni, con le quali sono stati approvati i bandi di selezione del GAL nell'ambito dell'asse 4 Leader del PSR Regione Veneto 2007-2013;
 - vista la DGR n. 1659 del 24/6/2008 e s.m.l. recante disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. CE 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 28 del 31/07/2008 e presentato alla competente autorità regionale di gestione nell'ambito dell'asse 4 Leader del Programma di Sviluppo Rurale della Regione del Veneto 2007-2013;
 - viste le integrazioni e le specificazioni al testo del PSL (note GAL nn. 341 del 24/11/2008, 391 del 12/12/2008, 25 del 19/1/2009, 31 del 26/1/2009) richieste dalla competente Autorità di Gestione;
 - vista la DGR n. 545 del 10/03/2009 della Giunta Regionale del Veneto con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili del Gruppi di Azione Locale e contestualmente sono stati approvati i Programmi di Sviluppo Locale e i correlati piani finanziari;
 - vista la nota n. 169170 del 26/03/2009 della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario con la quale è stato comunicato al GAL l'approvazione del PSL e l'ammissibilità degli aiuti, sono stati specificati gli adempimenti che il GAL deve adottare entro il 30 aprile 2009 ai fini dell'accesso alle Misure del PSR e sono state fornite delle prescrizioni operative ai fini dell'attivazione del PSL;
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige approvato dalla Regione del Veneto e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 19 del 23/04/2009 con le prescrizioni operative di cui alla nota regionale n. 169170 del 26/03/2009;
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige aggiornato nel capitolo 5 e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 36 del 13/09/2010 a seguito delle note della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 350000 del 24/6/2010, 362050 del 1/7/2010 e n. 419869 del 3/8/2010;
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige aggiornato ai capitoli 5 e 8, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 20 del 12/4/2011 a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 93531 del 24/2/2011;
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 10 del 15/3/2012 (Versione 6), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 65564 del 9/2/2012;
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 51 del 25/9/2012 (Versione 7), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 374108 del 13/8/2012;
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 23 del 19/03/2013 (Versione 8), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 70072 del 15/02/2013;
 - visto il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario n. 27 del 19/11/2009 e gli allegati A "Linee Guida Misure PSR" e B "Schemi e Indicazioni operative per l'attivazione degli interventi GAL";
 - visto il Decreto n. 16 del 29/6/2010 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 27 del 19 novembre 2009;
 - visto il Decreto n. 23 del 23/12/2010 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le nuove Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 16 del 29/6/2010;
 - visto il Decreto n. 4 del 8/03/2013 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le nuove Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 23 del 23/12/2010;
 - visto il Decreto n. 8 del 30/6/2011 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario, che definisce la modulistica necessaria per poter presentare i progetti di cooperazione;



- visto il Decreto n. 20 del 22/12/2011 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi del Settore Primario con la quale sono state approvate delle prescrizioni tecnico operative nell'ambito delle disposizioni attuative dell'Asse 4 Leader del PSR previste dalla DGR n. 199/2008- Allegato E;
- vista la nota prot. n. 582336 del 24/12/2012 della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario con la quale sono state fornite delle Indicazioni operative, in particolare, per l'attivazione degli interventi previsti dal PSL (Indicazioni operative n. 3/2012);
- visto il cronoprogramma 2009/2010 delle attività del PSL approvato con deliberazione n. 17 del 23/4/2009 del Consiglio di Amministrazione del GAL;
- visto il cronoprogramma riferito all'anno 2011 inviato all'Autorità di Gestione in data 13/5/2011, in occasione della trasmissione del rapporto annuale delle attività svolte;
- visto il cronoprogramma riferito all'anno 2012 ed inviato all'Autorità di Gestione in data 7/2/2012, conformemente a quanto richiesto con nota n. 23461/D.000.01.2 del 17/1/2012;
- visto il cronoprogramma relativo all'attuazione delle Misure 410 e 421 per l'anno 2013 e trasmesso all'Autorità di Gestione con nota prot. n. 28 del 24/01/2013, conformemente a quanto richiesto con nota prot. n. 582336 del 24/12/2012;
- richiamato il tema centrale del PSL del GAL Polesine Adige "Crescita, valorizzazione e governance del sistema territoriale rurale tra l'Adige e il Canal Bianco " ed in particolare il macro-obiettivo 4) *"Consolidare ed Implementare l'approccio Leader, come metodo e strumento per la realizzazione di strategie di sviluppo locale"*;
- richiamate le linee strategiche di intervento del PSL n. 14 *"Promuovere la cooperazione tra territori (rif. obiettivo specifico 4.3 del PSR)"*, n. 2 *"Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali (rif. obiettivo specifico 3.2 del PSR)"* e n. 1 *"Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa (rif. Obiettivo specifico 3.1 del PSR)"*;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 57 del 10/11/2011 con la quale è stata attivata l'idea progetto n. 1 del Capitolo 6 del PSL attraverso la realizzazione di un progetto di cooperazione interterritoriale dal titolo "Turismo rurale tra i grandi fiumi. Promozione del turismo rurale nei territori di pianura, attraversati dai grandi fiumi" con denominazione abbreviata "TUR RIVERS" ed è stato approvato, tra l'altro, l'Accordo di Cooperazione e il Fascicolo di Progetto;
- visto l'accordo di cooperazione ed il fascicolo di progetto del progetto di cooperazione interterritoriale TUR RIVERS sottoscritti in data 13/04/2012;
- visto il parere di conformità del progetto inviato dall'Autorità di Gestione del PSR del Veneto (nota prot. n. del 309904 del 4/07/2012);
- visto il Decreto del Dirigente dello Sportello Unico Agricolo di AVEPA di Rovigo n. 172 del 23/08/2012, con il quale è stata approvata l'ammissibilità e la finanziabilità della domanda di aiuto presentata dal GAL in data 24/04/2012 a valere nell'ambito della Misura 421 lettera b) e sono stati approvati gli interventi dell'azione comune (intervento C) nell'ambito del progetto di cooperazione TUR RIVERS;
- vista la comunicazione di AVEPA Sportello Unico Agricolo di Rovigo (nota n. 89448 del 03/10/2012) di concessione del finanziamento per la Misura 421 nell'ambito del progetto di cooperazione TUR RIVERS;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 05/06/2012 con la quale è stato approvato e attivato un bando pubblico nell'ambito della Misura 331/1 per la realizzazione dell'azione comune del progetto "Turismo rurale tra i grandi fiumi. Promozione del turismo rurale nei territori di pianura, attraversati dai grandi fiumi";
- vista la nota n. 428436 del 24/09/2012 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR per il Veneto 2007/2013, ha espresso parere di conformità sul bando disponendo che la pubblicazione sul BURV potesse avvenire previa approvazione del progetto di Cooperazione in oggetto da parte dell'altra Autorità di Gestione coinvolta;
- considerato che la Regione Emilia Romagna, con determinazione n. 15414 del 03/12/2012 del Responsabile del "Servizio territorio rurale ed attività faunistico-venatorie" ha espresso parere di conformità in relazione al progetto di Cooperazione in oggetto;
- vista la deliberazione n. 37 del 28/03/2013 del Consiglio di Amministrazione del GAL Polesine Adige con la quale sono state approvate delle modifiche da apportare alla Sezione II del Fascicolo di progetto di cooperazione TUR RIVERS;
- vista la "Scheda intervento a regia GAL" relativa alla Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 1 "Itinerari e certificazione", allegata al presente provvedimento, con la quale si dà attuazione alla realizzazione dell'azione comune del progetto "Turismo rurale tra i grandi fiumi. Promozione del turismo rurale nei territori di pianura, attraversati dai grandi fiumi" Misura 421 Azione 1 del PSL del GAL Polesine Adige;
- vista la "Scheda progetto" relativa alla Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 1 "Itinerari e certificazione", allegata al presente provvedimento, con la quale si dà attuazione alla



realizzazione dell'azione comune del progetto "Turismo rurale tra i grandi fiumi. Promozione del turismo rurale nei territori di pianura, attraversati dai grandi fiumi" Misura 421 Azione 1 del PSL del GAL Polesine Adige;

- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 64 del 21/12/2011 avente oggetto "Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni del GAL";
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 12/4/2012 avente oggetto "Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Integrazione alle procedure in materia di conflitto di interessi";
- rilevata l'assenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli stessi;
- rilevato che la decisione in oggetto, relativa alla selezione dei progetti, deve essere adottata mediante votazione nella quale le parti economiche e sociali nonché gli altri rappresentanti della società civile, come disposto all'articolo 62 paragrafo 1 lett. b) del regolamento CE n. 1698/2005, rappresentano almeno il 50% dei voti ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 37 paragrafo 5 del regolamento (CE) n. 1974/2006, come modificato dal Regolamento di Esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14/07/2011;
- unanime

DELIBERA

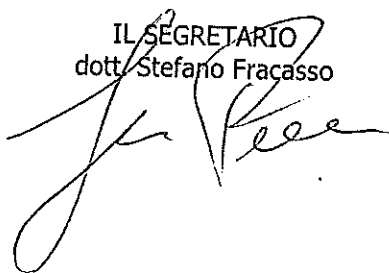
- 1) di prendere atto che, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 37 paragrafo 5 del regolamento (CE) n. 1974/2006, come modificato dal Regolamento di Esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14/07/2011, la decisione in oggetto relativa alla selezione dei progetti viene adottata mediante votazione nella quale le parti economiche e sociali nonché gli altri rappresentanti della società civile, come disposto all'articolo 62 paragrafo 1 lett. b) del regolamento CE n. 1698/2005, rappresentano almeno il 50% dei voti;
- 2) di prendere atto che le Autorità di Gestione Interessate, Regione Veneto Direzione Piani e Programmi del Settore Primario e Regione Emilia Romagna "Servizio territorio rurale ed attività faunistico-venatorie", hanno entrambe provveduto all'approvazione del progetto in oggetto determinando quindi la sussistenza della condizioni richieste per l'attivazione degli interventi;
- 3) di attuare, mediante la procedura a regia GAL, l'azione comune per le attività comprese nella Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 1 "Itinerari e certificazione" nell'ambito del progetto "Turismo rurale tra i grandi fiumi. Promozione del turismo rurale nei territori di pianura, attraversati dai grandi fiumi" Misura 421 Azione 1 del PSL del GAL Polesine Adige, per un importo pari ad euro 205.000,00;
- 4) di affidare al Comuni di Rovigo e di Giacciano con Baruchella, ai fini dell'attuazione delle attività di cui al punto 3), la realizzazione dell'intervento a regia GAL nell'ambito della Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 1 "Itinerari e certificazione", per un importo di spesa complessiva di euro 205.000,00 a cui corrisponde un contributo complessivo pari a euro 205.000,00 (100%);
- 5) di assegnare, sulla base di quanto stabilito nei punti precedenti, il contributo pubblico complessivo pari ad euro 205.000,00 secondo la seguente ripartizione:
 - Comune di Rovigo euro 105.000,00;
 - Comune di Giacciano con Baruchella euro 100.000,00;
- 6) di approvare la "Scheda intervento a regia GAL" nell'ambito della Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 1 "Itinerari e certificazione" del progetto di Cooperazione TUR RIVERS, nel testo che posto in allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 7) di approvare la "Scheda progetto" nell'ambito della Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 1 "Itinerari e certificazione" del progetto di Cooperazione TUR RIVERS, nel testo che posto in allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 8) di disporre la trasmissione del presente atto e dei suoi allegati all'Autorità di Gestione per ottenere il relativo parere di conformità;
- 9) di dare mandato al Coordinatore del GAL di recepire eventuali prescrizioni che l'Autorità di Gestione del PSR dovesse eventualmente fornire unitamente al parere di conformità;
- 10) di disporre che il GAL, solo a seguito del verificarsi delle seguenti condizioni:
 - approvazione da parte di AVEPA SUA di Rovigo delle modifiche apportate all'Azione 313/1 nella Sezione II del Fascicolo di progetto TUR RIVERS, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Adige n. 37 del 28/03/2013;
 - ottenimento del parere di conformità dell'intervento da parte dell'Autorità di Gestione del PSR per il Veneto 2007/2013;



provveda all'attivazione dell'intervento a regia GAL, previa approvazione formale nel caso sia stato oggetto di revisioni richieste dall'Autorità di Gestione, assicurando la necessaria informazione e pubblicità all'intervento approvato mediante:

- la sua pubblicazione presso l'albo della Provincia, sul sito Internet e nel bollettino-notiziario del GAL;
 - la trasmissione di apposita comunicazione all'Autorità di Gestione, ad AVEPA, ai GAL partner e ai Comuni beneficiari con l'indicazione della data di avvenuta pubblicazione all'Albo della Provincia e degli estremi dell'eventuale atto di approvazione definitivo dell'intervento;
 - l'ulteriore informazione nei confronti dei medesimi soggetti previsti per i Bandi pubblici (Comuni, Rete Rurale Nazionale);
- 11) di disporre che i richiedenti Comuni di Rovigo e Giacciano con Baruchella, sulla base di quanto disposto ai punti 4) e 5), dovranno presentare la domanda di aiuto ad AVEPA, Sportello Unico Agricolo di Rovigo, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della "Scheda intervento a regia GAL" all'Albo della Provincia di Rovigo.

IL SEGRETARIO
dott. Stefano Fracasso



IL VICEPRESIDENTE
Sig. Claudio Bellan





FEASR

REGIONE DEL VENETO

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013

Asse 4 - LEADER - Attuazione Strategia di Sviluppo Locale

Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20/09/2005



GALAdige

Gruppo di Azione Locale Polesine Adige

Misura 421 Cooperazione interterritoriale e transnazionale

Azione 1 Cooperazione interterritoriale

Progetto "TUR RIVERS" Turismo rurale tra i grandi fiumi – Promozione del turismo rurale nei territori di pianura, attraversati dai grandi fiumi

SCHEDA INTERVENTO A REGIA GAL		<i>Approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Polesine Adige n. 38 del 28/03/2013</i>
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013– Asse 4 Leader		
06 - GAL Polesine Adige		
PERCORSI RURALI TRA CENTURIAZIONI, VILLE, ABBAZIE E SANTUARI - Sviluppo degli itinerari rurali nelle terre dell'Adigetto"		
Tema centrale		<i>Crescita, valorizzazione e governance del sistema territoriale rurale tra i grandi fiumi</i>
Linea strategica	1	<i>Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa (rif. Obiettivo specifico 3.1 del PSR)</i>
	2	<i>Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali (rif. Obiettivo specifico 3.2 del PSR)</i>
	14	<i>Promuovere la cooperazione tra territori (rif. Obiettivo specifico 4.3 del PSR)</i>
MISURA	313	<i>Incentivazione delle attività turistiche</i>
AZIONE	1	<i>Itinerari e certificazioni</i>

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

1.1. Descrizione generale

L'attivazione del presente intervento avviene ai sensi della Misura 421, Azione 1 - Cooperazione Interterritoriale del PSR, secondo le condizioni operative e finanziarie stabilite per l'attuazione del Progetto di Cooperazione "TUR RIVERS" approvato dalla Regione (Decreto del Dirigente di AVEPA Sportello Unico Agricolo di Rovigo n. 172 del 23/08/2012) e disponibile sul sito Internet del GAL www.galadige.it alla sezione Cooperazione 2007-2013 (<http://www.galadige.it/cooperazione-leader-progetti>), unitamente alle relative prescrizioni tecnico operative per la sua attuazione. Detto progetto nasce dall'esigenza di mettere in connessione i territori rurali di pianura, vista la forte identità culturale che li accomuna, e la morfologia caratterizzata dalla presenza dei grandi fiumi d'Italia, come il Po, l'Adige e della Brenta.

Fra gli scopi principali di progetto vi è la catalizzazione dei flussi turistici dalle grandi città come Venezia, Padova, Mantova, Ferrara, Ravenna, Rimini, a favore della visitazione dei territori rurali che gli stessi flussi intercettano, con la messa in rete e/o il collegamento delle attività rurali e turistiche degli operatori economici e rurali locali (agriturismo, fattorie didattiche, punti vendita, ecc.) e la valorizzazione del sistema della mobilità lenta riferita alle vie d'acqua e in generale agli antichi sistemi viari a forte valenza storico-culturale (via Romea, via Annia).

Il progetto pertanto si inserisce in perfetta coerenza nell'ambito della strategia di promozione e di valorizzazione dei percorsi e itinerari di "eccellenza" delle "terre dei grandi fiumi" nell'ambito dell'attuale Programmazione Asse 4 Leader 2007-2013, tramite un attivo coinvolgimento degli operatori territoriali, e con l'intento di creare dei circuiti della ricettività rivolti a soddisfare le esigenze dei gruppi di utenza target (gruppi di escursionisti che visita il territorio senza effettuare pernottamenti, gruppi di interesse come giovani attratti dal territorio e dalla natura, associazioni e gruppi sportivi interessati a sviluppare degli eventi lungo gli itinerari, etc.).

1.2. Obiettivi

Obiettivo fondamentale della Misura è quello di incentivare le attività turistiche nelle aree rurali attraverso l'attivazione di interventi a carattere infrastrutturale e lo sviluppo di servizi finalizzati a promuovere, potenziare e migliorare sul piano qualitativo l'offerta turistica nelle aree rurali.

Il GAL Polesine Adige intende promuovere il turismo rurale nel proprio territorio attraverso il miglioramento e il potenziamento di percorsi e/o itinerari secondo un approccio integrato e coordinato rispetto a quanto già realizzato o in corso di programmazione ed in collegamento con gli obiettivi del TUR RIVERS. Si intende così proporre al turista una forma di accesso ai luoghi di interesse qualificata e attrezzata e in grado di trasmettere i valori e l'identità culturale del territorio.

In particolare gli interventi saranno volti a qualificare i percorsi/itinerari del territorio del GAL, attraverso la qualificazione delle aree di sosta e la sistemazione del percorso della Destra Adige, che si collega ai percorsi che saranno valorizzati con il progetto TUR RIVERS, coinvolgendo 2 enti locali: i Comuni di Rovigo e Giacciano con Baruchella.

Gli interventi si inquadrano inoltre nell'ambito del sistema degli itinerari/percorsi già descritti nel PSL ed in particolare con gli itinerari di mobilità lenta descritti nello studio/ricerca realizzato dal GAL in collaborazione con lo Iuav nell'ambito dell'Azione 323a/1 con particolare riferimento agli allegati cartografici di seguito riportati e consultabili nel sito del GAL (<http://www.galdeltapo.it/leader-2007-2013-progetti-locali/progetti-a-gestione-diretta-gal.html>):

- Cap. 7. Carte di analisi della vocazionalità del territorio: Tavola 29 "La connettività del territorio rispetto agli itinerari di mobilità lenta";
- Cap. 9. Schede percorsi della mobilità lenta.

I due principali percorsi, Destra Adige e Canal Bianco, si collegano con i principali itinerari/percorsi dei GAL partner del progetto TUR RIVERS.

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'area di applicazione del seguente intervento è tutto il territorio del GAL Adige e al di fuori di tale territorio secondo quanto previsto dai Regolamenti vigenti.

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1. Soggetti richiedenti

L'intervento a regia GAL sarà realizzato, come soggetti attuatori da:

- Comune di Rovigo, Piazza Vittorio Emanuele,1 - 45100 Rovigo - P.IVA 00192630291;
- Comune di Giacciano con Baruchella, Piazzale G. Marconi 1 - 45020 - Giacciano con Baruchella (Rovigo) P. IVA 00197220296.

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1	Per i richiedenti ad esso assoggettati, rispetto del regime de minimis ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006.
---	--

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1. Tipo di interventi

- Qualificazione di percorsi e itinerari
- Progettazione, identificazione e realizzazione di percorsi non principali e di itinerari

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

1	Coerenza dell'ambito di intervento rispetto al territorio di competenza del soggetto richiedente, valutata, nel caso di enti locali, anche in relazione ad eventuali competenze specifiche derivate sulla base di accordi/convenzioni sottoscritte tra più enti.
2	Gli interventi devono essere previsti sulla base di apposita relazione tecnica sottoscritta da un tecnico qualificato e allegata alla domanda, completa almeno dei seguenti elementi: a. individuazione e descrizione del percorso o itinerario interessato, anche in funzione della sua classificazione (percorso principale/percorso di collegamento), e relative valutazioni del contesto di riferimento (caratteristiche generali, principali elementi caratterizzanti, altri percorsi/itinerari presenti e/o collegati, attività e prodotti significativi...); b. obiettivi specifici dell'intervento, anche in relazione agli obiettivi/linee strategiche del PSL e alla finalità generale di valorizzazione territoriale; c. descrizione e motivazioni dell'intervento, anche in relazione alle esigenze di complementarietà e demarcazione stabilite dalla Misura; d. elementi di integrazione e coordinamento dell'intervento con le iniziative complessivamente previste e promosse a livello regionale e locale; e. collegamenti e sinergie con altre Misure e/o Azioni del PSL; f. atti progettuali con relative tavole ed elaborati; g. crono-programma delle attività/operazioni; h. giustificazione in merito all'effettiva cantierabilità dell'intervento; i. modalità di gestione del percorso/itinerario, anche in funzione delle garanzie di funzionalità e fruibilità dell'intervento durante il periodo vincolativo previsto al punto 2.6 – <i>Stabilità delle operazioni</i>, del documento <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni); j. programma di spesa.

3	Ai fini dell'ammissibilità degli interventi, si assumono le definizioni riportate di seguito. <u>Percorso</u>: coincide con un corrispondente tracciato appositamente realizzato sul territorio, mediante interventi specifici ed opere strutturali e infrastrutturali finalizzate, in funzione dell'attrattività dell'area interessata e della valorizzazione di particolari aspetti ambientali, paesaggistici e culturali, nel contesto più generale dell'offerta turistica rappresentata dall'area medesima. E'considerato "<u>principale</u>" un percorso ritenuto strategico per l'attrattività di un'area e dal punto di vista dell'offerta turistica, che riveste un interesse a valenza regionale, o almeno di dimensione provinciale, sulla base degli strumenti e delle disposizioni vigenti in materia di programmazione turistica regionale; sono considerati principali i percorsi previsti nell'ambito del sistema della Rete escursionistica regionale, in particolare i percorsi ciclopedonali, equestri e navigabili individuati dalla DGR n. 1402 del 19.5.2009 anche con riferimento agli eventuali successivi aggiornamenti. Sono considerati invece "<u>percorsi di collegamento</u>" gli analoghi tracciati, ed i relativi interventi, in grado di favorire, direttamente ed indirettamente, il miglioramento complessivo della rete di interconnessione e collegamento tra i suddetti percorsi principali, prevedendo un'effettiva intersezione con uno di questi ultimi oppure un aumento del numero dei territori comunali ad essi collegati o, ancora, il completamento anche parziale di tragitti destinati al collegamento tra i suddetti percorsi o che consentono comunque il consolidamento di collegamenti già finanziati da risorse pubbliche. <u>Itinerario</u>: coincide con un circuito o tragitto opportunamente individuato e segnalato nell'ambito di un territorio, di dimensione almeno intercomunale, caratterizzato dalla presenza di uno o più elementi/aspetti comuni di particolare e riconosciuta valenza ed interesse, in grado di valorizzare e migliorare l'attrattività dell'area interessata, senza richiedere la realizzazione ex novo di un apposito e corrispondente tracciato atto a collegare i medesimi elementi.
4	L'intervento relativo alla "<u>progettazione e realizzazione di nuovi percorsi</u>" è ammissibile esclusivamente per l'esecuzione di percorsi di collegamento; non sono comunque ammissibili interventi relativi alla progettazione, identificazione e realizzazione di percorsi principali, che possono essere attivati solo nell'ambito degli interventi POR-FESR. Non sono ammessi, comunque, interventi di dimensione intracomunale, fatto salvo il riconoscimento del carattere "sovra comunale" nei confronti di progetti attivati mediante la formula a regia e, comunque, sulla base di specifico accordo tra enti locali in grado di assicurare una dimensione complessiva sovracomunale. Non sono ammessi, inoltre: - interventi limitati e parziali che non siano finalizzati ad assicurare almeno il collegamento con un percorso, principale o di collegamento, già esistente. - interventi relativi alla progettazione e realizzazione di piste ciclabili urbane e periurbane. La realizzazione di percorsi ciclabili o cicloturistici può essere ammissibile esclusivamente mediante la formula a gestione diretta o la formula a regia, previa apposita verifica tecnica in raccordo con le strutture regionali competenti.
5	La <u>progettazione e realizzazione di itinerari</u> rispondenti alle caratteristiche definite al punto 4, di dimensione almeno intercomunale, è in generale ammissibile; non sono comunque ammessi interventi di dimensione intracomunale, fatto salvo il riconoscimento del carattere "sovra comunale" nei confronti di progetti attivati mediante la formula a regia o sulla base di specifico accordo tra enti locali in grado di assicurare una dimensione complessiva sovracomunale. Gli interventi riguardano comunque beni/superfici ricadenti lungo il profilo del percorso o direttamente adiacenti.
6	Gli <u>interventi di qualificazione</u> possono riguardare sia percorsi che gli itinerari e sono finalizzati ad una miglior identificazione, caratterizzazione e qualificazione generale del percorso/itinerario, in funzione anche di possibili incrementi, quantitativi e qualitativi, rispetto al relativo accesso e alla fruizione da parte di cittadini e turisti. Gli interventi riguardano comunque beni/superfici ricadenti lungo il profilo dell'itinerario o direttamente adiacenti.
7	Gli interventi devono risultare, in generale, integrati e coordinati con le iniziative complessivamente promosse dalla Regione nel settore del turismo e del turismo rurale, soprattutto per le iniziative che interessano territori e situazioni più estese e articolate rispetto all'ambito territoriale del GAL, quali, ad esempio, gli itinerari e percorsi afferenti alla Rete Escursionistica Veneta (REV) approvata con DGR n.1402 del 19/02/2009, e altre iniziative a valenza provinciale (<i>Greenways Rovigo</i>) e locale così come specificate nella Scheda Progetto (paragrafo 1).

8	Proprietà/possesso, da parte del soggetto richiedente, del bene/area interessata dall'intervento, secondo le forme previste dalla legge e sulla base, comunque, di apposito titolo; per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva, e nel caso di possesso, è prevista inoltre l'autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario del bene/area soggetta all'intervento, ad eseguire l'intervento ed in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento. Per gli enti locali, sono fatti salvi comunque i diritti relativi al bene/area oggetto dell'intervento derivanti da specifiche situazioni contrattuali previste dalla legge. Nel caso di accordo con altri enti locali, l'atto espresso nelle forme previste dalla legge deve comunque prevedere, oltre alle condizioni operative e finanziarie del rapporto, la durata del vincolo di destinazione per gli investimenti finanziati, oltre all'eventuale esplicita autorizzazione, al soggetto richiedente, per quanto riguarda la presentazione della domanda di aiuto, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, la presentazione della domanda di pagamento e la riscossione degli aiuti. Analoghe forme di accordo tra ente locale e soggetti privati sono considerate ammissibili, quando previste dalle leggi vigenti, nel caso di interventi che ricadono su mappali di proprietà privata, limitatamente ad interventi relativi a "dotazioni finalizzate alla qualificazione dell'itinerario/percorso", quali ad esempio la tabellazione e la segnaletica.
9	Gli interventi previsti nell'ambito di un progetto di dimensione sovracomunale realizzato da un ente locale capofila sono attivabili sulla base di apposito accordo espresso e stipulato nelle forme previste dalla legge, che contiene almeno i seguenti elementi: - modalità e condizioni operative, gestionali e finanziarie - durata del vincolo di destinazione per gli investimenti finanziati - esplicita autorizzazione, espressa nelle forme di legge, al soggetto delegato, per quanto riguarda: la presentazione della domanda di aiuto, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti deleganti, la presentazione della domanda di pagamento e la riscossione degli aiuti. L'accordo sottoscritto da tutti gli interessati deve essere allegata alla domanda di aiuto. L'ente delegato/richiedente assume di fronte ad AVEPA e alla Regione tutti gli impegni e gli obblighi previsti dal PSR. Tutte le spese relative all'intervento devono essere sostenute dall'ente richiedente, al quale devono risultare intestati, quindi, tutti i relativi titoli.

3.3. Impegni e prescrizioni operative

1	Rispetto del periodo di non alienabilità e del divieto di cambio di destinazione d'uso del bene oggetto di intervento, come stabilito dai paragrafi 2.6 e 2.7 degli <i>Indirizzi procedurali</i> del PSR Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche e integrazioni.
2	Obbligo di garantire la funzionalità e la fruibilità dell'intervento secondo le modalità previste nella relazione tecnica allegata alla domanda di aiuto, per un periodo non inferiore a quello previsto al punto 2.6 - <i>Stabilità delle operazioni</i> , " del documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni).
3	Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi....) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Informazione e pubblicità). E' obbligatorio l'inserimento del marchio turistico regionale, di cui al paragrafo 9 del citato Decreto n. 13/2009.
4	Adeguamento alle disposizioni regionali e alle correlate indicazioni operative relative alla Rete Escursionistica Regionale e ai percorsi sotto ordinati previste dalla DGR n. 179 del 7.2.2012, Progetto esecutivo di attuazione del Piano regionale di segnaletica turistica e del Programma di valorizzazione del cicloturismo veneto, per quanto riguarda in particolare l'installazione di tabellazioni, segnaletica e cartellonistica cicloturistica.
5	La quota di spesa a carico del beneficiario per la realizzazione degli interventi non può derivare da sponsorizzazioni.

I Comuni di Rovigo e Giacciano con Baruchella, soggetti attuatori dell'intervento a regia, nella preparazione e successiva realizzazione del progetto, dovranno considerare che l'iniziativa si inserisce nell'ambito di un progetto di cooperazione interterritoriale e che quindi ogni attività descritta dovrà essere preventivamente concordata dal Comitato di Coordinamento del progetto, previsto dall'art. 9 dell'Accordo di Cooperazione.

3.4. Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
1 – Qualificazione di itinerari/percorsi	Consulenze relative ad attività di studio e ricerca e assistenza tecnica Spese per investimenti, fissi e mobili, e dotazioni finalizzate esclusivamente alla qualificazione dell'itinerario/percorso
2 – Progettazione, identificazione e realizzazione di itinerari/percorsi non principali	Consulenze relative ad attività di studio e ricerca e assistenza tecnica Spese per investimenti, fissi e mobili, finalizzati alla realizzazione/identificazione e fruizione del percorso
Spese generali	Ammissibili nei limiti e secondo le condizioni previste dal documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 5.3.2)

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1. Importo totale di spesa

L'importo totale di spesa pubblica a disposizione (contributo Leader) per la realizzazione della presente azione è pari a euro 205.000,00 per una spesa totale prevista di euro 205.000,00:

Beneficiario	C.F. o P.I.	Importo disponibile per l'intervento (contributo pubblico in euro)
Comune di Rovigo	00192630291	105.000,00
Comune di Giacciano con Baruchella	00197220296	100.000,00
Totale		205.000,00

4.2. Livello ed entità dell'aiuto

Il livello di aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile.

Agli aiuti previsti a favore dei richiedenti ad esso assoggettati, si applicano le condizioni di cui al regime de minimis ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006, anche sulla base delle specifiche condizioni previste dal documento Indirizzi Procedurali (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 2.12).

4.3. Limiti di intervento e di spesa

Il limite massimo di spesa ammissibile per domanda è il seguente:

Beneficiario	Spesa ammissibile (in euro)
Comune di Rovigo	105.000,00
Comune di Giacciano con Baruchella	100.000,00
Totale	205.000,00

4.4. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

L'esecuzione degli interventi deve essere completata e conclusa entro il termine del 31/12/2014.

5. DOMANDA DI AIUTO

5.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente azione, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA, Sportello Unico Agricolo di Rovigo, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente scheda intervento a Gestione Diretta GAL all'Albo della Provincia di Rovigo, con allegata la documentazione elencata al successivo paragrafo 5.2.

5.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

1	Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000
2	Copia del provvedimento che approva e autorizza la presentazione della domanda da parte del soggetto richiedente interessato.
3	Copia del titolo attestante la proprietà/possesso del bene/superficie oggetto di intervento, per una durata almeno pari al vincolo di destinazione disposto dal punto 2.6 – <i>Stabilità delle operazioni</i> , " del documento <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni).
4	Autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario del bene/superficie oggetto dell'intervento, completa della dichiarazione relativa agli obblighi derivanti dall'intervento (<i>per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso del bene/superficie oggetto di intervento</i>).
5	Accordo sottoscritto tra il soggetto richiedente ente locale e il proprietario privato dell'area/mappale interessato dall'intervento (<i>per i soli casi e situazioni interessate e, comunque, ammesse dalla presente Scheda Intervento</i>), completo dei seguenti elementi: condizioni operative e finanziarie del rapporto, durata del rapporto, in funzione anche del vincolo di destinazione e degli ulteriori obblighi di funzionalità e fruibilità dell'intervento previsti dal bando (Impegni e prescrizioni)
6	Relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico qualificato, completa di tutti gli elementi stabiliti dal bando.
7	Documentazione tecnica a supporto (mappe, documenti catastali, documentazione fotografica).
8	Relazioni specialistiche, studi ed indagini preliminari necessari.
9	Computo metrico estimativo analitico redatto utilizzando la metodologia ed il prezzario previsti al paragrafo 5.2 del documento di Indirizzi procedurali (<i>Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni</i>), unitamente agli atti progettuali.
10	Permesso di costruire, <i>per i casi previsti</i> , riportante la destinazione dell'intervento previsto. Tale documentazione, se non presente in allegato alla domanda, dovrà essere integrata entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa; in allegato alla domanda dovrà essere comunque presentata la richiesta di rilascio presentata al Comune.
11	Dichiarazione di inizio attività (DIA) o Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), <i>per i casi previsti</i> , riportante la destinazione dell'intervento previsto e la data di presentazione al Comune, unitamente alla dichiarazione attestante che è trascorso il periodo per l'eventuale comunicazione, rispettivamente, di diniego e di divieto di prosecuzione dell'attività. La dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività, se non presente in allegato alla domanda, dovrà essere integrata entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa.
12	Relazione di valutazione di incidenza del progetto, secondo la procedura prevista dalla DGR 10 ottobre 2006 n. 3173, qualora gli interventi ricadano all'interno delle zone speciali di conservazione o dei siti di importanza comunitaria od interferenti con esse – definite ai sensi delle Dir. 79/409/CEE e Dir. 92/43/CEE – riportate dalla cartografia allegata alle deliberazioni della Giunta Regionale 21 febbraio 2003, nn. 448 e 449. Se le opere oggetto di domanda non sono assoggettate a tale normativa, dichiarazione del tecnico che attesta tale condizione. La relazione di valutazione di incidenza non è richiesta qualora sia già stata presentata ad altra amministrazione ai fini del rilascio di permessi ed autorizzazioni allegati alla domanda di partecipazione alla presente Azione.

13	Nulla osta o dichiarazione di decorrenza dei termini per silenzio – assenso, rilasciato dall'ente parco ai sensi dell'art. 13 della legge 394/91 <i>(esclusivamente per interventi che ricadono in area parco, quando il nulla osta non sia già stato presentato ad altra amministrazione ai fini del rilascio di permessi/autorizzazioni allegati alla domanda di aiuto).</i>
----	--

I documenti indicati ai numeri 1-13 sono considerati documenti essenziali, se dovuti nell'ambito degli interventi richiesti; la loro mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, o comunque entro le ulteriori scadenze indicate, comporta la non ammissibilità della medesima. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio implica unicamente la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

6. DOMANDA DI PAGAMENTO

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e inviare al beneficiario la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la seguente documentazione:

1	Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta <i>(secondo la modulistica contenuta nel modello di domanda)</i>
2	Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali...);
3	Relazione tecnica finale
4	Copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge
5	Copia delle eventuali convenzioni sottoscritte
6	Dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica misura

7. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

La presente scheda di intervento del progetto a regia GAL, viene pubblicata presso:

- gli uffici del GAL;
- e nel sito Internet all'indirizzo www.galadige.it;
- l'Albo dell'Amministrazione Provinciale di Rovigo.

Per ogni informazione è possibile rivolgersi agli uffici del GAL Polesine Adige siti in Via Fraccon, 17 (sede operativa) - 45100 Rovigo, Tel. e Fax 0425 -090371, e-mail: adige@galadige.it; PEC: galadige@pec.it
L'attività di sportello informativo viene assicurata dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e nel pomeriggio (escluso il venerdì) previo appuntamento telefonico.

Principali riferimenti normativi

Il quadro dei principali riferimenti normativi per l'attivazione del presente intervento sono:

- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Regolamento (UE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale
- Regolamento (CE) N. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, nella versione vigente alla data della pubblicazione della scheda intervento (DGR n. 314 del 12 marzo 2013, con la quale la Giunta regionale ha approvato le definitive modifiche al PSR proposte con deliberazione n. 91/CR dell'11/9/2012 e n. 99/CR del 25/9/2012)
- Documento Indirizzi Procedurali, Allegato A della Deliberazione n. 1499 del 20.9.2011, della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni

- Deliberazione della Giunta regionale n. 1659 del 24.6.2008 e s.m.i e relativi Decreti n. 10 del 23.3.2012, n. 51 del 16.11.2012 e n. 54 del 27.12.2012 del Dirigente della Direzione Piani e programmi del settore primario recanti disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari

Al PSR e al Documento Indirizzi Procedurali deve essere fatto riferimento, comunque, anche per tutti gli aspetti riguardanti l'attuazione dell'intervento non direttamente previsti dal bando.

Tutti i documenti sono disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione:
<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/normativa-psr>

Per informazioni generali riguardanti il quadro normativo completo del PSR e le relative disposizioni applicative si possono consultare i siti della Regione Veneto www.regione.veneto.it e di AVEPA www.avepa.it

8. ALLEGATI TECNICI

- Scheda Progetto



Programma di Sviluppo Locale 2007-2013

Misura 421 - Cooperazione interterritoriale e transnazionale

Azione 1 - Cooperazione interterritoriale

Progetto: Turismo rurale tra i grandi fiumi – Promozione del turismo rurale nei territori di pianura, attraversati dai grandi fiumi - TUR RIVERS

Lettera c): **Realizzazione azioni comuni**

Attività 4 del Fascicolo di Progetto

Misura 313: **Incentivazione delle attività turistiche**

Azione 1: **Itinerari e certificazioni**

SCHEDA PROGETTO

Regia GAL Adige

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi e attività principali del progetto

Il progetto *"Turismo Rurale tra i grandi fiumi - Promozione del turismo rurale nei territori di pianura attraversati dai grandi fiumi"* (acronimo **"TUR RIVERS"**) nasce dall'esigenza di mettere in connessione i territori rurali di pianura, vista la forte identità culturale che li accomuna, e la morfologia caratterizzata dalla presenza dei grandi fiumi d'Italia, come il Po, l'Adige e della Brenta.

La mancanza di collegamenti attraverso itinerari condivisi li rende poco fruibili e non organizzati dal punto di vista turistico. Catalizzare i flussi turistici dalle grandi città come Venezia, Padova, Mantova, Ferrara, Ravenna, Rimini, diventa un elemento essenziale per far visitare i territori rurali che si attraversano, ancora poco conosciuti e con uno sviluppo turistico modesto.

L'individuazione di metodologie comuni, per la messa in rete e/o il collegamento delle attività rurali e turistiche (agriturismo, fattorie didattiche, punti vendita, ecc.) con il sistema della mobilità lenta, attraverso la rete delle vie di comunicazione naturali (fiumi) e attraverso gli antichi sistemi viari con valenza storico - culturale (via Romea, via Annia), può quindi diventare una leva strategica per visitare i territori, sia per i residenti che per i turisti.

Il progetto si inserisce quindi in perfetta coerenza nell'ambito della strategia di promozione e di valorizzazione dei percorsi e itinerari di "eccellenza" delle "terre dei grandi fiumi," tramite un attivo coinvolgimento degli operatori territoriali, e con l'intento di creare dei circuiti della ricettività rivolti a soddisfare le esigenze dei gruppi di utenza target (gruppi di escursionisti che visita il territorio senza effettuare pernottamenti, gruppi di interesse come giovani attratti dal territorio e dalla natura, associazioni e gruppi sportivi interessati a sviluppare degli eventi lungo gli itinerari, etc.).

L'iniziativa nel contesto del piano generale dei progetti di cooperazione, si identifica per la promozione della sostenibilità, con un focus specifico nel valorizzare e qualificare gli itinerari rurali del territorio, collegati agli itinerari principali del turismo tradizionale.

Il progetto auspica che la "nascita" della rete di operatori economici e rurali costituita attraverso gli interventi specifici, rafforzi l'identità territoriale spronando gli attori economici coinvolti ad investire sempre più nelle risorse del territorio del GAL Adige, anche attraverso la cooperazione tra gli stessi.

Il territorio è interessato da diversi itinerari e percorsi ciclabili e nautici di interesse nazionale/regionale/interprovinciale ed in particolare da due importanti percorsi afferenti alla Rete Escursionistica Veneta (REV) approvata con DGR n. 1402 del 19/02/2009, ritenuti strategici dal punto di vista dell'offerta turistica e delle attività connesse:

- la "Destra Adige" a carattere regionale che interessa 6 Comuni dell'area del GAL;
- l'"Asta Fissero Tartaro Canalbianco" a valenza interprovinciale che interessa 7 Comuni dell'area del GAL.

Inoltre si segnala che l'iniziativa sarà strettamente collegata con altre iniziative a valenza locale e/o regionale:

- il progetto della Regione Veneto "Cicloturismo" (L. 135/2001), con il quale è stata prodotta recentemente una pubblicazione "Veneto in bicicletta" che prevede tra gli itinerari "La strada del mare", con il tratto iniziale 3.1 che attraversa il territorio del comune di Rovigo del GAL Adige (www.veneto.tohttp://www.regione.veneto.it/Economia/Turismo/Rete+Escursionistica+Veneta.htm);
- il progetto della Provincia di Rovigo "greenwaysRovigo - Itinerari per la mobilità dolce della Provincia di Rovigo" (www.polesineterratraduefiumi.it);
- il progetto realizzato dal GAL nell'ambito dell'Azione 323a/1 del PSL 2007-2013, "Studi e ricerche sul patrimonio rurale" con il sistema degli itinerari di mobilità lenta individuati e georeferenziati con la realizzazione di diverse cartografie tematiche tra cui "La connettività del territorio rispetto agli itinerari di mobilità lenta" e le "Schede percorsi della mobilità lenta" (www.galadige.it/leader-2007-2013-progetti-locali/progetti-a-gestione-diretta-gal.html Cap. 7 - Tavola 29, Cap. 9);
- Percorsi e/o itinerari di interesse provinciale riconosciuti all'interno del PTCP di Rovigo: Tav.4 "Sistema Insediamenti e Infrastrutturale", Tav.4 a "Mobilità Lenta: Itinerari ciclabili e vie navigabili", Tav.4 b "Mobilità Lenta: Ippostrade", Sistema delle Infrastrutture".

Nella rete esistente dei percorsi sono già stati fatti in passato diversi interventi strutturali di realizzazione e/o consolidamento soprattutto con progetti finanziati nell'ambito del DOCUP 2000-2006, oltre a numerosi interventi "puntuali" realizzati con altre iniziative (PSL Leader 2000-2006; Interreg; etc).

Tuttavia si riscontrano degli elementi di debolezza di questi percorsi dovuti a:

- fruibilità dei percorsi e degli itinerari parcellizzata e limitata sul territorio, spesso a livello comunale, che presenta tuttavia ottime potenzialità di sviluppo a livello sovra comunale o soprattutto per essere inseriti in una rete di interconnessione più ampia;
- carenze strutturali e dotazionali (segnaletica non unitaria e scarsa, aree di sosta, messa in sicurezza e adeguamenti infrastrutturali, ecc.);
- insufficiente strategia di promozione e comunicazione, soprattutto rivolta a target specifici.

Nell'ambito dell'attuale Programmazione Asse 4 Leader 2007-2013 il progetto è complementare alle azioni locali di promozione, valorizzazione e informazione degli elementi di pregio caratterizzanti il territorio (patrimonio ambientale, paesaggistico, storico-architettonico e produzioni tipiche) e può considerarsi integrativo rispetto alle seguenti progettualità:

- *Eco Leader Network*, progetto di cooperazione transnazionale che promuove le produzioni tipiche locali nei mercati italiani ed esteri. Il progetto è inoltre fortemente orientato alla promozione di uno stile di vita sostenibile e sano, andando quindi a integrarsi con il progetto di cooperazione interterritoriale;
- *MeDIETerranea*, progetto di cooperazione transnazionale che promuove la cultura della dieta mediterranea e le tipicità del mondo rurale nei confronti degli abitanti dei territori e dei turisti.
- *Progetto iniziativa a Regia GAL Adige* "Qualificazione dei percorsi rurali nelle terre dei grandi fiumi", Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 1 "Itinerari e certificazione";
- *Progetto a Gestione Diretta GAL Adige* Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 1 "Itinerari e certificazione".

Nello specifico l'intervento a regia GAL in questione, riguarda l'attivazione con approccio Leader della Misura 313 *Incentivazione delle attività turistiche*, Azione 1: *Itinerari e certificazione*, si inquadra nell'ambito del sistema degli itinerari/percorsi già descritti nel PSL e riguarderà in particolare interventi volti a qualificare i percorsi/itinerari del territorio del GAL in riferimento al *Destra Adige e l'asta fluviale Fissero Tartaro Canal Bianco*, attraverso la qualificazione delle aree di sosta e la sistemazione dei percorsi, oggetto poi di specifica

promozione nell'ambito dell'area vasta del GAL del progetto TUR RIVERS. Saranno interessati i territori dei Comuni di Rovigo e Giacciano con Baruchella.

2. PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ

L'intervento verrà realizzato nell'ambito locale del territorio di competenza del GAL, attraverso il progetto di cooperazione TUR RIVERS e nello specifico nei comprensori gestiti dai tre soggetti attuatori individuati: *Comune di Rovigo e Comune di Giacciano con Baruchella*.

I principali interventi di progetto riguarderanno le seguenti opere:

- puntuali interventi di raccordo e sistemazione dei percorsi secondari/itinerari (SP, *Sistemazione Percorso*);
- sistemazione e arredo/attrezzatura delle aree di sosta (AA, *Area di Sosta Attrezzata*);

I progetti di intervento realizzabili nell'ambito della presente Azione, con riferimento alle modalità e ai criteri riportati nella Scheda Intervento a regia, sono i seguenti:

Soggetto beneficiario: *Comune di Rovigo* (itinerario di riferimento *Destra Adige*)

- SP (*Sistemazione Percorso*): riqualificazione di tratti del percorso *Destra Adige* con valorizzazione dei collegamenti con i percorsi "La strada del mare" e del "Fissero Tartaro Canalbianco" (percorsi della REV);
- AA (*Area di Sosta Attrezzata*): predisposizione di arredi/attrezzature/area di sosta lungo il percorso di intervento.

Altre considerazioni/opportunità di incremento della rete locale: collegamento con percorsi GAL (323/a az.1) e con il sistema delle Greenways.

Soggetto beneficiario: *Comune di Giacciano con Baruchella* (itinerario di riferimento *Fissero Tartaro Canalbianco*)

- SP (*Sistemazione Percorso*): valorizzazione del percorso turistico a carattere rurale lungo l'asta *Fissero Tartaro Canalbianco* (percorso principale della REV);
- AA (*Area di Sosta Attrezzata*): predisposizione di arredi/attrezzature lungo il percorso di suddetto.

Altre considerazioni/opportunità di incremento della rete locale: collegamento con percorsi GAL (323/a az.1), con il sistema delle Greenways e presenza di un attracco fluviale.

3. INDICAZIONE DEI COSTI

L'importo di spesa pubblica a disposizione per la realizzazione della presente azione è pari a euro 205.000,00 a fronte di un contributo pubblico del 100% (pari quindi ad euro 205.000,00) e viene ripartito distintamente per i due soggetti beneficiari come segue:

- euro 105.000,00 per il Comune di Rovigo;
- euro 100.000,00 per il Comune di Giacciano con Baruchella.

Le spese previste per la realizzazione delle fasi/attività progettuali sono quelle previste nella Scheda Intervento a Regia GAL al paragrafo 3.4 "Spese ammissibili".

4. CRONOPROGRAMMA

Tutte le attività descritte al paragrafo 2. e quindi il cronoprogramma delle varie fasi dovranno essere condivise e concordate con i GAL partner, nell'ambito del Comitato di Coordinamento, così come previsto dall'Accordo di Cooperazione Articolo 9 e come precisato nella Scheda Intervento al paragrafo 3.3 "Impegni e prescrizioni operative", punto 3.

Data prevista di inizio progetto: 01/06/2013
Data prevista di fine progetto: 31/12/2014

Con la presentazione della domanda di aiuto da parte dei Comuni, i termini precisi di inizio del progetto potrebbero subire alcune variazioni, mentre le attività dovranno concludersi in ogni caso entro il 31/12/2014.

Componenti	Ente rappresentato	Carica
Alberto Faccioli	Confagricoltura-Rovigo	Presidente
Claudio Bellan	Provincia di Rovigo	Vicepresidente
Franco Cestonaro	CNA Rovigo	Consigliere
Paolo Franceschetti	CCIAA Rovigo	Consigliere
Daniele Tecchiali	ASCOM Rovigo	Consigliere
Stefano Fracasso	GAL Adige	Segretario
Luca Saggioro		Revisore dei conti

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE n. 39 del 28/03/2013

OGGETTO: Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto) – Misura 421 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale" Azione 1 "Cooperazione Interterritoriale", Progetto "Turismo rurale tra i grandi fiumi. Promozione del turismo rurale nei territori di pianura, attraversati dai grandi fiumi". Realizzazione interventi azione comune. Attivazione dell'intervento a gestione diretta GAL Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche", Azione 4 "Informazione - Attività informative, promozionali e pubblicitarie per incrementare la conoscenza dell'offerta di turismo rurale presso operatori e turisti".

Il Presidente ricorda che nell'ambito del PSR Misura 421 Azione 1, il progetto di Cooperazione Interterritoriale "Turismo rurale tra i grandi fiumi. Promozione del turismo rurale nei territori di pianura, attraversati dai grandi fiumi" ha ottenuto il parere di conformità da parte della Autorità di Gestione, Regione Veneto Direzione Piani e Programmi del Settore Primario.

Fa presente che AVEPA, Sportello Unico Agricolo di Rovigo, quale soggetto pagatore, ha emesso il decreto di finanziabilità relativo alle spese previste dal GAL nell'ambito della Misura/Azione 421/1 lettera b) attività di Coordinamento del progetto. Fa presente che AVEPA con il medesimo decreto ha approvato anche gli interventi dell'azione comune (interventi C) con relativi importi e procedure di attivazione.

In relazione allo stato di avanzamento dell'istruttoria del progetto il Presidente fa presente che l'attivazione dell'intervento è subordinata all'approvazione del progetto di Cooperazione da parte di tutte le Autorità di Gestione interessate. Il Presidente, dopo aver precisato che l'altra Autorità di Gestione coinvolta oltre a quella Veneta è quella Emiliano-Romagnola, fa presente che la Regione Emilia Romagna, con determinazione n. 15414 del 03/12/2012 del Responsabile del "Servizio territorio rurale ed attività faunistico-venatorie" ha espresso parere di conformità in relazione al progetto di Cooperazione in oggetto.

Il Presidente evidenzia che sulla base della situazione rilevata sussistono quindi le condizioni per poter attivare l'intervento.

Si rende quindi necessario procedere all'attivazione delle azioni previste dal progetto, 313/1, 313/4 e 331/1, nell'ambito della lettera c) "Realizzazione interventi azioni comune" dal GAL Polesine Adige.

Il Presidente precisa che, in base al fascicolo progettuale approvato dalle Autorità di Gestione, l'attività formativa/informativa verrà realizzata attraverso l'attivazione della Misura/Azione 331/1 con la modalità attuativa del bando pubblico per la quale il Consiglio di Amministrazione ha già approvato, con deliberazione n. 36 del 05/06/2012, un bando pubblico in relazione al quale l'Autorità di Gestione ha già espresso il relativo parere di conformità con prescrizioni (nota prot. 428436 del 24/09/2012). Il Presidente precisa che la pubblicazione del bando avverrà nel corso della primavera 2013.

Per quanto concerne le altre azioni, il Presidente richiama la deliberazione n. 37 del 28/03/2013 con la quale sono state apportate delle modifiche alle azioni progettuali previste nella Sezione II di competenza del GAL Adige, sulla base delle quali le azioni 313/1 e 313/4 verranno realizzate rispettivamente con la modalità attuativa della procedura a regia con i Comuni e della gestione diretta.

In particolare il Presidente fa presente che in base alle modifiche apportate alle azioni progettuali previste per l'attuazione della Misura/Azione 313/4:

- si è resa necessaria una riduzione delle risorse previste dall'azione 313/4, spostando euro 65.000,00 a favore dell'azione 313/1, e portando quindi il contributo pubblico dell'azione 313/4 ad euro 50.000,00 e la spesa totale prevista per questa azione ad euro 100.000,00;
- l'azione 313/4 verrà realizzata secondo la modalità attuativa della gestione diretta GAL con una percentuale di contributo prevista del 50% (per enti privati), inferiore a quella prevista originariamente (80% per enti pubblici) in quanto si è sostituito il beneficiario previsto inizialmente a regia GAL, Provincia di Rovigo, per le problematiche legate al cofinanziamento dell'intervento e all'assoggettamento dell'ente alla regola del "de minimis".

Il Presidente, in considerazione degli importi di contributo previsti nel progetto di cooperazione

Rivers, fa presente che si intende realizzare un intervento a gestione diretta GAL mediante l'attivazione dell'Azione 313/4 che prevede una spesa complessiva di Euro 100.000,00 a cui corrisponde un contributo pubblico di euro 50.000,00. Tale modalità di attuazione è il modo migliore per assicurare un'efficace realizzazione dell'intervento ed il raggiungimento degli obiettivi dell'azione, cioè promuovere le diverse tipologie del turismo rurale in Polesine, attraverso la realizzazione di materiale promozionale cartaceo e informatico e l'organizzazione di una serie di eventi dedicati alla promozione del turismo rurale.

Interviene Fracasso precisando che, per quanto concerne le modalità esecutive, per le attività previste dall'intervento il GAL si avvarrà di competenze e professionalità qualificate e acquisirà beni e servizi specifici mediante affidamenti a soggetti terzi opportunamente individuati, sulla base delle procedure previste dal Codice dei contratti pubblici, in quanto il GAL è considerato amministrazione aggiudicatrice. Con i fornitori individuati verranno sottoscritti appositi contratti contenenti i termini, le condizioni e le modalità delle forniture.

Il Coordinatore prosegue precisando che la Misura 313 Azione 4 "Informazione" del progetto di Cooperazione "TUR RIVERS", rientra nelle linee strategiche di intervento del PSL:

- n. 14 "Promuovere la cooperazione tra territori (rif. obiettivo specifico 4.3 del PSR)";
- n. 1 "Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa (rif. Obiettivo specifico 3.1 del PSR)
- n. 2 "Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali (rif. obiettivo specifico 3.2 del PSR)"

e riveste un'importanza significativa nell'ambito del quadro generale degli interventi del PSL, così come indicato al paragrafo 5.2.1 del medesimo.

Il Coordinatore prosegue comunicando che è stata predisposta, sulla base delle disposizioni regionali, la "Scheda intervento a gestione diretta GAL" e la "Scheda progetto" che prevedono i requisiti, le condizioni e le modalità operative di realizzazione delle iniziative. Nell'ambito di tali prescrizioni è previsto, in particolare, che la domanda di aiuto dovrà essere presentata dal GAL solo successivamente all'approvazione delle modifiche apportate alla Sezione II del Fascicolo di progetto TUR RIVERS di cui alla deliberazione n. 37 del 28/03/2013 da parte delle competenti autorità, e comunque entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'intervento all'Albo della Provincia di Rovigo.

Il dott. Fracasso passa a presentare ai Consiglieri nel dettaglio la "Scheda intervento a gestione diretta GAL" e la "Scheda progetto" relativi alla Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 4 "Informazione" previste dal progetto TUR RIVERS del PSL del GAL Polesine Adige Asse 4 Leader del PSR per il Veneto 2007/2013.

Terminato l'intervento del Coordinatore GAL, il Presidente dichiara aperta la discussione al termine della quale,

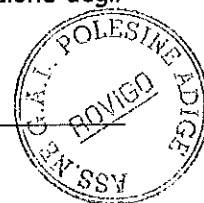
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- uditi i riferimenti del Presidente e di quanto emerso nella discussione;
- visto il Regolamento CE n. 1698/2005 del 20/09/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- visto l'art. 37 paragrafo 5 del Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005, così come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14/7/2011;
- visto il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 (PSR) approvato formalmente dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 4682 del 17/10/2007;
- vista la Deliberazione n. 3560 del 13/11/2007 con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha approvato il testo del PSR 2007-2013 in seguito all'approvazione della Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1616 del 9/6/2009 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 4082 del 29/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1681 del 18/10/2011 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1699 del 7/08/2012 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 314 del 12/03/2013 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1499 del 20/09/2011 e s.m.l. con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo documento relativo agli "Indirizzi procedurali" (Allegato A);
- vista la DGR del Veneto n. 199 del 12/02/2008 e le successive modifiche e integrazioni, con le quali sono



stati approvati i bandi di selezione del GAL nell'ambito dell'asse 4 Leader del PSR Regione Veneto 2007-2013;

- vista la DGR n. 1659 del 24/6/2008 e s.m.i. recante disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. CE 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 28 del 31/07/2008 e presentato alla competente autorità regionale di gestione nell'ambito dell'asse 4 Leader del Programma di Sviluppo Rurale della Regione del Veneto 2007-2013;
- viste le integrazioni e le specificazioni al testo del PSL (note GAL nn. 341 del 24/11/2008, 391 del 12/12/2008, 25 del 19/1/2009, 31 del 26/1/2009) richieste dalla competente Autorità di Gestione;
- vista la DGR n. 545 del 10/03/2009 della Giunta Regionale del Veneto con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili dei Gruppi di Azione Locale e contestualmente sono stati approvati i Programmi di Sviluppo Locale e i correlati piani finanziari;
- vista la nota n. 169170 del 26/03/2009 della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario con la quale è stato comunicato al GAL l'approvazione del PSL e l'ammissibilità degli aiuti, sono stati specificati gli adempimenti che il GAL deve adottare entro il 30 aprile 2009 ai fini dell'accesso alle Misure del PSR e sono state fornite delle prescrizioni operative ai fini dell'attivazione del PSL;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige approvato dalla Regione del Veneto e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 19 del 23/04/2009 con le prescrizioni operative di cui alla nota regionale n. 169170 del 26/03/2009;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige aggiornato nel capitolo 5 e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 36 del 13/09/2010 a seguito delle note della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 350000 del 24/6/2010, 362050 del 1/7/2010 e n. 419869 del 3/8/2010;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige aggiornato ai capitoli 5 e 8, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 20 del 12/4/2011 a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 93531 del 24/2/2011;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 10 del 15/3/2012 (Versione 6), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 65564 del 9/2/2012;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 51 del 25/9/2012 (Versione 7), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 374108 del 13/8/2012;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 23 del 19/03/2013 (Versione 8), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 70072 del 15/02/2013;
- visto il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario n. 27 del 19/11/2009 e gli allegati A "Linee Guida Misure PSR" e B "Schemi e Indicazioni operative per l'attivazione degli interventi GAL";
- visto il Decreto n. 16 del 29/6/2010 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 27 del 19 novembre 2009;
- visto il Decreto n. 23 del 23/12/2010 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le nuove Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 16 del 29/6/2010;
- visto il Decreto n. 4 del 8/03/2013 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le nuove Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 23 del 23/12/2010;
- visto il Decreto n. 8 del 30/6/2011 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario, che definisce la modulistica necessaria per poter presentare i progetti di cooperazione;
- visto il Decreto n. 20 del 22/12/2011 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi del Settore Primario con la quale sono state approvate delle prescrizioni tecnico operative nell'ambito delle disposizioni attuative dell'Asse 4 Leader del PSR previste dalla DGR n. 199/2008- Allegato E;
- vista la nota prot. n. 582336 del 24/12/2012 della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario con la quale sono state fornite delle Indicazioni operative, in particolare, per l'attivazione degli interventi previsti dal PSL (Indicazioni operative n. 3/2012);



- visto il cronoprogramma 2009/2010 delle attività del PSL approvato con deliberazione n. 17 del 23/4/2009 del Consiglio di Amministrazione del GAL;
- visto il cronoprogramma riferito all'anno 2011 inviato all'Autorità di Gestione in data 13/5/2011, in occasione della trasmissione del rapporto annuale delle attività svolte;
- visto il cronoprogramma riferito all'anno 2012 ed inviato all'Autorità di Gestione in data 7/2/2012, conformemente a quanto richiesto con nota n. 23461/D.000.01.2 del 17/1/2012;
- visto il cronoprogramma relativo all'attuazione delle Misure 410 e 421 per l'anno 2013 e trasmesso all'Autorità di Gestione con nota prot. n. 28 del 24/01/2013, conformemente a quanto richiesto con nota prot. n. 582336 del 24/12/2012;
- richiamato il tema centrale del PSL del GAL Polesine Adige "Crescita, valorizzazione e governance del sistema territoriale rurale tra l'Adige e il Canal Bianco " ed in particolare il macro-obiettivo 4) *"Consolidare ed implementare l'approccio Leader, come metodo e strumento per la realizzazione di strategie di sviluppo locale"*;
- richiamate le linee strategiche di intervento del PSL n. 14 *"Promuovere la cooperazione tra territori (rif. obiettivo specifico 4.3 del PSR)"*, n. 2 *"Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali (rif. obiettivo specifico 3.2 del PSR)"* e n. 1 *"Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa (rif. Obiettivo specifico 3.1 del PSR)"*;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 57 del 10/11/2011 con la quale è stata attivata l'idea progetto n. 1 del Capitolo 6 del PSL attraverso la realizzazione di un progetto di cooperazione interterritoriale dal titolo "Turismo rurale tra i grandi fiumi. Promozione del turismo rurale nei territori di pianura, attraversati dai grandi fiumi" con denominazione abbreviata "TUR RIVERS" ed è stato approvato, tra l'altro, l'Accordo di Cooperazione e il Fascicolo di Progetto;
- visto l'accordo di cooperazione ed il fascicolo di progetto del progetto di cooperazione interterritoriale TUR RIVERS sottoscritti in data 13/04/2012;
- visto il parere di conformità del progetto inviato dall'Autorità di Gestione del PSR del Veneto (nota prot. n. del 309904 del 4/07/2012);
- visto il Decreto del Dirigente dello Sportello Unico Agricolo di AVEPA di Rovigo n. 172 del 23/08/2012, con il quale è stata approvata l'ammissibilità e la finanziabilità della domanda di aiuto presentata dal GAL in data 24/04/2012 a valere nell'ambito della Misura 421 lettera b) e sono stati approvati gli interventi dell'azione comune (intervento C) nell'ambito del progetto di cooperazione TUR RIVERS;
- vista la comunicazione di AVEPA Sportello Unico Agricolo di Rovigo (nota n. 89448 del 03/10/2012) di concessione del finanziamento per la Misura 421 nell'ambito del progetto di cooperazione TUR RIVERS;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 05/06/2012 con la quale è stato approvato e attivato un bando pubblico nell'ambito della Misura 331/1 per la realizzazione dell'azione comune del progetto "Turismo rurale tra i grandi fiumi. Promozione del turismo rurale nei territori di pianura, attraversati dai grandi fiumi";
- vista la nota n. 428436 del 24/09/2012 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR per il Veneto 2007/2013, ha espresso parere di conformità sul bando disponendo che la pubblicazione sul BURV potesse avvenire previa approvazione del progetto di Cooperazione in oggetto da parte dell'altra Autorità di Gestione coinvolta;
- considerato che la Regione Emilia Romagna, con determinazione n. 15414 del 03/12/2012 del Responsabile del "Servizio territorio rurale ed attività faunistico-venatorie" ha espresso parere di conformità in relazione al progetto di Cooperazione in oggetto;
- vista la deliberazione n. 37 del 28/03/2013 del Consiglio di Amministrazione del GAL Polesine Adige con la quale sono state approvate delle modifiche da apportare alla Sezione II del Fascicolo di progetto di cooperazione TUR RIVERS;
- vista la "Scheda intervento a gestione diretta GAL" relativa alla Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 4 "Informazione", allegata al presente provvedimento, con la quale si dà attuazione alla realizzazione dell'azione comune del progetto "Turismo rurale tra i grandi fiumi. Promozione del turismo rurale nei territori di pianura, attraversati dai grandi fiumi" Misura 421 Azione 1 del PSL del GAL Polesine Adige;
- vista la "Scheda progetto" relativa alla Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 4 "Informazione", allegata al presente provvedimento, con la quale si dà attuazione alla realizzazione dell'azione comune del progetto "Turismo rurale tra i grandi fiumi. Promozione del turismo rurale nei territori di pianura, attraversati dai grandi fiumi" Misura 421 Azione 1 del PSL del GAL Polesine Adige;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 64 del 21/12/2011 avente oggetto "Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni del GAL";
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 12/4/2012 avente oggetto "Programma



di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Integrazione alle procedure in materia di conflitto di interessi”;

- rilevata l'assenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli stessi;
- rilevato che la decisione in oggetto, relativa alla selezione dei progetti, deve essere adottata mediante votazione nella quale le parte economiche e sociali nonché gli altri rappresentanti della società civile, come disposto all'articolo 62 paragrafo 1 lett. b) del regolamento CE n. 1698/2005, rappresentano almeno il 50% dei voti ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 37 paragrafo 5 del regolamento (CE) n. 1974/2006, come modificato dal Regolamento di Esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14/07/2011;
- unanime

DELIBERA

- 1) di prendere atto che, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 37 paragrafo 5 del regolamento (CE) n. 1974/2006, come modificato dal Regolamento di Esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14/07/2011, la decisione in oggetto relativa alla selezione dei progetti viene adottata mediante votazione nella quale le parte economiche e sociali nonché gli altri rappresentanti della società civile, come disposto all'articolo 62 paragrafo 1 lett. b) del regolamento CE n. 1698/2005, rappresentano almeno il 50% dei voti;
- 2) di prendere atto che le Autorità di Gestione Interessate, Regione Veneto Direzione Piani e Programmi del Settore Primario e Regione Emilia Romagna "Servizio territorio rurale ed attività faunistico-venatorie", hanno entrambe provveduto all'approvazione del progetto in oggetto determinando quindi la sussistenza della condizioni richieste per l'attivazione degli interventi;
- 3) di attuare, mediante la formula attuativa a gestione diretta GAL, l'azione comune per le attività comprese nella Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 4 "Informazione" nell'ambito del progetto "Turismo rurale tra i grandi fiumi. Promozione del turismo rurale nei territori di pianura, attraversati dai grandi fiumi" Misura 421 Azione 1 del PSR del GAL Polesine Adige, per un importo di spesa complessiva di euro 100.000,00 a cui corrisponde un contributo complessivo pari a euro 50.000,00;
- 4) di approvare la "Scheda intervento a gestione diretta GAL" nell'ambito della Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 4 "Informazione" del progetto di Cooperazione TUR RIVERS, nel testo che posto in allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 5) di approvare la "Scheda progetto" nell'ambito della Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 4 "Informazione" del progetto di Cooperazione TUR RIVERS, nel testo che posto in allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 6) di disporre l'attivazione dell'intervento a gestione diretta GAL, provvedendo per ora, in attesa dell'approvazione da parte di AVEPA SUA di Rovigo delle modifiche apportate alla Sezione II del Fascicolo di progetto TUR RIVERS di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 37 del 28/03/2013:
 - alla trasmissione del presente atto e dei suoi allegati all'Autorità di Gestione del PSR e ad AVEPA SUA di Rovigo, entro 10 giorni successivi alla data di approvazione dello stesso;
- 7) di disporre, solo in seguito all'approvazione da parte di AVEPA SUA di Rovigo delle modifiche apportate alla Sezione II del Fascicolo di progetto TUR RIVERS di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 37 del 28/03/2013, l'attivazione dell'intervento a gestione diretta GAL, provvedendo:
 - alla sua pubblicazione presso l'albo della Provincia, sul sito Internet e nel bollettino-notiziario del GAL;
 - alla trasmissione di apposita comunicazione all'Autorità di Gestione, ad AVEPA e al GAL partner con l'indicazione della data di avvenuta pubblicazione dell'intervento all'Albo della Provincia e degli estremi dell'eventuale atto di approvazione definitivo dell'intervento;
- 8) di disporre la presentazione della domanda di aiuto da parte del GAL solo in seguito all'accoglimento da parte di AVEPA SUA di Rovigo delle modifiche apportate all'Azione 313/4 nella Sezione II del Fascicolo di progetto TUR RIVERS, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 37 del 28/03/2013, e comunque entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'intervento all'Albo della Provincia, di cui al punto 7).

IL SEGRETARIO
dott. Stefano Fracasso



IL VICEPRESIDENTE
Sig. Claudio Bellan



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013

Asse 4 - LEADER - Attuazione Strategia di Sviluppo Locale

Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20/09/2005



Misura 421 Cooperazione interterritoriale e transnazionale

Azione 1 Cooperazione interterritoriale

Progetto "TUR RIVERS" Turismo rurale tra i grandi fiumi – Promozione del turismo rurale nei territori di pianura, attraversati dai grandi fiumi

SCHEDA INTERVENTO A GESTIONE DIRETTA GAL		<i>Approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Polesine Adige n. 39 del 28/03/2013</i>
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013– Asse 4 Leader		
06 - GAL Polesine Adige		
PERCORSI RURALI TRA CENTURIAZIONI, VILLE, ABBAZIE E SANTUARI - Sviluppo degli itinerari rurali nelle terre dell'Adigetto"		
Tema centrale		<i>Crescita, valorizzazione e governance del sistema territoriale rurale tra i grandi fiumi</i>
Linea strategica	1	<i>Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa (rif. Obiettivo specifico 3.1 del PSR)</i>
	2	<i>Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali (rif. Obiettivo specifico 3.2 del PSR)</i>
	14	<i>Promuovere la cooperazione tra territori (rif. Obiettivo specifico 4.3 del PSR)</i>
MISURA	313	<i>Incentivazione delle attività turistiche</i>
AZIONE	4	<i>Informazione</i>

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

1.1. Descrizione generale

L'attivazione del presente intervento avviene ai sensi della Misura 421, Azione 2 - Cooperazione Transnazionale del PSR, secondo le condizioni operative e finanziarie stabilite per l'attuazione del Progetto di Cooperazione "TUR RIVERS" approvato dalla Regione (Decreto del Dirigente di AVEPA Sportello Unico Agricolo di Rovigo n. 172 del 23/08/2012) e disponibile sul sito Internet del GAL www.galadige.it alla sezione Cooperazione 2007-2013 (<http://www.galadige.it/cooperazione-leader-progetti>), unitamente alle relative prescrizioni tecnico operative per la sua attuazione.

1.2. Obiettivi

In relazione agli obiettivi specifici del PSR per il Veneto 2007-2013, 3.1 "Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa" e 3.2 "Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali", l'intervento mira a promuovere gli itinerari di eccellenza realizzati nelle aree Leader del GAL e una serie di azioni promozionali che verranno realizzate tramite l'attivazione della Misura 313 Azione 4.

In particolare l'azione prevede la realizzazione di materiale promozionale cartaceo e informatico e l'organizzazione di eventi mirati nel mercato locale con lo scopo di promuovere l'offerta del turismo rurale.

Nello specifico, per quanto riguarda il materiale promozionale, si prevede:

- l'ideazione di un logo/slogan del progetto e la realizzazione di materiale cartaceo divulgativo, oltre alla realizzazione di una guida agli itinerari, comprensiva di materiale specifico, cartografie, mappe, ecc.;
- realizzazione di pagine web e video documentario di promozione del territorio;
- realizzazione di corner o show room presso gli operatori che aderiranno al progetto.

Per quanto riguarda gli eventi locali:

- organizzazione di educational tour per operatori e giornalisti;
- realizzazione di iniziative che favoriscano l'incontro tra i consumatori e le tipicità enogastronomiche ed artigianali, sempre nell'ottica di un turismo sostenibile;
- organizzazione di eventi che favoriscano e promuovano la visione degli itinerari individuati anche quali momenti di tempo libero e di benessere.

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'area di applicazione del seguente intervento è tutto il territorio del GAL Adige e al di fuori di tale territorio secondo quanto previsto dai Regolamenti vigenti.

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1. Soggetti richiedenti

L'intervento sarà realizzato a Gestione Diretta GAL

GAL Polesine Adige

Piazza Garibaldi, 6 - 45100 Rovigo, C.F. 93028270291

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1	Partenariati tra soggetti pubblici e privati costituiti ai sensi dell'art. 62 del Reg. (CE) n. 1698/2005, nonché dell'art. 59 lettera e) del medesimo regolamento, come dettagliato all'art. 36 del Reg. (CE) n. 1974/2006 che prevedano nel proprio statuto la realizzazione di attività promozionale del turismo rurale.
2	Per i richiedenti ad esso assoggettati, rispetto del regime de minimis ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1. Tipo di interventi

1	Attività informative, promozionali e pubblicitarie.
---	---

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

1	Coerenza dell'ambito di intervento rispetto al territorio di competenza del soggetto richiedente, valutata, nel caso di enti locali, anche in relazione ad eventuali competenze specifiche derivate sulla base di accordi/convenzioni sottoscritte tra più enti. Nel caso di accordo tra enti locali, l'atto espresso nelle forme previste dalla legge deve comunque prevedere le condizioni operative e finanziarie del rapporto, oltre all'eventuale esplicita autorizzazione, al soggetto richiedente, quando questo assume il ruolo di "capofila", per quanto riguarda la presentazione della domanda di aiuto, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, la presentazione della domanda di pagamento e la riscossione degli aiuti. L'ente delegato/richiedente assume di fronte ad AVEPA e alla Regione tutti gli impegni e gli obblighi previsti dal PSR. Tutte le spese relative all'intervento devono essere sostenute dall'ente richiedente, al quale devono risultare intestati, quindi, tutti i relativi titoli.
2	Gli interventi devono essere volti ad incentivare la conoscenza dell'offerta di turismo rurale presso operatori e turisti.
3	Integrazione e coordinamento con iniziative già realizzate da altri soggetti pubblici o privati nel settore del turismo e del turismo rurale.
4	Gli interventi devono essere previsti sulla base di un "Piano delle Attività informative, promozionali e pubblicitarie", completo almeno dei seguenti elementi: - descrizione degli obiettivi specifici con riferimento agli obiettivi e alle strategie del PSL; - descrizione delle motivazioni, anche in relazione alle esigenze di complementarietà, integrazione e coordinamento con iniziative già realizzate da altri soggetti pubblici o privati nel settore del turismo e del turismo rurale; - descrizione degli interventi previsti; - cronoprogramma delle attività/operazioni; - piano finanziario dettagliato delle spese; - piano di gestione economica complessivo, fino alla conclusione del periodo di impegno.

3.3. Impegni e prescrizioni operative

1	Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi....) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità). Per la presente Azione è obbligatorio l'inserimento del marchio turistico regionale, di cui al paragrafo 9 del citato Decreto n. 13/2009.
2	La quota di spesa a carico del beneficiario per la realizzazione degli interventi non potrà derivare da sponsorizzazioni.

3.4. Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
1 – Attività informative, promozionali e pubblicitarie	Acquisto di beni e servizi per iniziative di comunicazione, relativi a: - progettazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione testi, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione supporti cartacei e multimediali; - realizzazione siti Web; - acquisto spazi pubblicitari e pubbli-redazionali su riviste e carta stampata; - realizzazione di cartellonistica; - spazi e servizi radiotelevisivi. Organizzazione di seminari, incontri ed altri eventi.

	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni fieristiche, con riferimento alle seguenti voci di spesa: – quota di iscrizione alla manifestazione, affitto, allestimento e manutenzione dell'area espositiva; – trasporto ed assicurazione dei prodotti e dei materiali; – interpretariato; – compensi e rimborsi per personale a tempo determinato a supporto delle iniziative.
Spese generali	Sono ammissibili, nei limiti e condizioni previsti dal documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 5.3.2). In tali limiti rientrano anche le eventuali spese per l'acquisto di prodotti per attività di degustazione.
Le spese per viaggi, vitto e alloggio relative al personale a tempo determinato sono ammesse nei limiti stabiliti per i dipendenti della Regione Veneto.	
Non sono ammissibili le spese relative al personale dipendente.	

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1. Importo totale di spesa

L'importo totale di spesa pubblica a disposizione per la realizzazione della presente azione è pari a euro 50.000,00:

Beneficiario	C.F. o P.I.	Spesa pubblica
GAL Polesine Adige	93028270291	50.000,00

4.2. Livello ed entità dell'aiuto

Il livello di aiuto è pari al 50% della spesa ammissibile.

4.3. Limiti di intervento e di spesa

Agli aiuti previsti a favore dei richiedenti ad esso assoggettati, si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006, anche sulla base delle specifiche condizioni previste dal documento *Indirizzi Procedurali* (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 2.12).

4.4. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

L'esecuzione degli interventi deve essere completata e conclusa entro il termine del 31/12/2014.

5. DOMANDA DI AIUTO

5.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente azione, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA, Sportello Unico Agricolo di Rovigo, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente scheda intervento a Gestione Diretta GAL all'Albo della Provincia di Rovigo, con allegata la documentazione elencata al successivo paragrafo 5.2.

5.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

1	Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000.
2	Copia del provvedimento che approva e autorizza la presentazione della domanda da parte del soggetto richiedente interessato.
3	Piano delle Attività informative, promozionali e pubblicitarie

I documenti indicati ai numeri 1-3 sono considerati documenti essenziali, se dovuti nell'ambito degli interventi richiesti; la loro mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, o comunque entro le ulteriori scadenze indicate, comporta la non ammissibilità della medesima. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio implica unicamente la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

6. DOMANDA DI PAGAMENTO

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e inviare al beneficiario la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

1	Relazione tecnica finale che descriva fasi e modalità di esecuzione dell'intervento e il conseguimento degli obiettivi previsti.
2	Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (<i>secondo la modulistica contenuta nel modello di domanda</i>)
3	Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali...).
4	Copia delle eventuali convenzioni sottoscritte
5	Copia di tutto il materiale prodotto, in formato cartaceo e digitale.

7. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

La presente scheda di intervento del progetto a regia GAL, viene pubblicata presso:

- gli uffici del GAL;
- e nel sito Internet all'indirizzo www.galadige.it;
- l'Albo dell'Amministrazione Provinciale di Rovigo.

Per ogni informazioni è possibile rivolgersi agli uffici del GAL Polesine Adige siti in Via Fraccon, 17 (sede operativa) - 45100 Rovigo, Tel.e Fax 0425 -090371, e-mail: adige@galadige.it; PEC: galadige@pec.it
L'attività di sportello informativo viene assicurata dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e nel pomeriggio (escluso il venerdì) previo appuntamento telefonico.

Principali riferimenti normativi

Il quadro dei principali riferimenti normativi per l'attivazione del presente intervento sono:

- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Regolamento (UE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale
- Regolamento (CE) N. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, nella versione vigente alla data della pubblicazione della scheda intervento (DGR n. 314 del 12 marzo 2013, con la quale la Giunta regionale ha approvato le definitive modifiche al PSR proposte con deliberazione n. 91/CR dell'11/9/2012 e n. 99/CR del 25/9/2012)
- Documento Indirizzi Procedurali, Allegato A della Deliberazione n. 1499 del 20.9.2011, della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1659 del 24.6.2008 e s.m.i e relativi Decreti n. 10 del 23.3.2012, n. 51 del 16.11.2012 e n. 54 del 27.12.2012 del Dirigente della Direzione Piani e programmi del settore primario recanti disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari

Al PSR e al Documento Indirizzi Procedurali deve essere fatto riferimento, comunque, anche per tutti gli aspetti riguardanti l'attuazione dell'intervento non direttamente previsti dal bando.

Tutti i documenti sono disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione:
<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/normativa-psr>

Per informazioni generali riguardanti il quadro normativo completo del PSR e le relative disposizioni applicative si possono consultare i siti della Regione Veneto www.regione.veneto.it e di AVEPA www.avepa.it



Programma di Sviluppo Locale 2007-2013

Misura 421 - Cooperazione interterritoriale e transnazionale

Azione 1 - Cooperazione interterritoriale

Progetto: Turismo rurale tra i grandi fiumi – Promozione del turismo rurale nei territori di pianura, attraversati dai grandi fiumi - TUR RIVERS

Lettera c): **Realizzazione azioni comuni**

Attività 4 del Fascicolo di Progetto

Misura 313: **Incentivazione delle attività turistiche**

Azione 4: **Informazione**

SCHEDA PROGETTO

Gestione diretta GAL Adige

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi e attività principali del progetto

L'obiettivo generale dell'intervento, che si inserisce nel contesto più ampio del progetto di cooperazione interterritoriale "TUR RIVERS" con sei GAL partner veneti, è la promozione del territorio del GAL Adige e delle offerte di turismo rurale polesane, anche attraverso la realizzazione di apposite attività di promozione e diffusione del turismo rurale tramite la creazione di apposito materiale promozionale e la partecipazione e l'organizzazione di eventi mirati nel mercato locale.

Nello specifico, il "turismo rurale del Polesine" verrà promosso attraverso la realizzazione di attività promozionali, collegate agli itinerari di eccellenza realizzati nelle aree Leader dei GAL partner:

- realizzazione di materiale promozionale e supporti informatici, al fine di creare l'immagine coordinata del progetto si provvederà alla ideazione e creazione di apposito materiale informativo;
- in ambito locale e nazionale verranno realizzati alcuni educational tour rivolti a operatori e giornalisti per la promozione degli itinerari, verranno organizzati degli eventi degustativi dove i consumatori incontrano le tipicità artigianali e dell'enogastronomia a marchio, e verrà organizzato un evento dedicato al "BenEssere" coniugato al turismo rurale e collegato agli itinerari.

2. PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ

La presente azione verrà attuata a Gestione Diretta dal GAL Adige, con l'obiettivo di promuovere le diverse tipologie del turismo rurale in Polesine, provvederà a realizzare il materiale promozionale cartaceo e informatico e ad organizzare una serie di eventi dedicati alla promozione turistica e delle risorse agricole a denominazione riconosciuta e delle risorse artigianali del territorio.

Tali eventi verranno realizzati sia a livello locale, nel territorio del GAL Adige, che nei territori dei GAL partner. Conformemente a quanto previsto dalla Scheda Intervento e dal Fascicolo di Progetto Sezione II, il progetto si svilupperà nelle seguenti macrofasi (WP: work package):

WP. 1. Realizzazione materiale promozionale e supporti informatici

Il GAL Adige provvederà alla realizzazione di materiale promozionale, in forma cartacea e su supporti informatici, per una promozione diffusa del turismo rurale in Polesine:

- ideazione di un logo/slogan del progetto e realizzazione di materiale cartaceo divulgativo, realizzazione di un cofanetto con mappe e materiale specifico, cartografie, guida, ecc.
- realizzazione di pagine web e video documentario per la promozione del territorio, da linkare ai siti ufficiali
- realizzazione di corner o show room presso gli operatori che aderiranno al progetto

Sulla base delle risorse a disposizione e di quanto verrà concordato tra i GAL partner del progetto, il GAL Adige provvederà a realizzare anche parte del materiale promozionale previsto.

WP. 2. Organizzazione eventi locali

Il GAL Adige provvederà all'organizzazione di eventi locali, per una promozione integrata delle offerte del turismo rurale, enogastronomiche e artigianali del territorio del GAL.

Nello specifico si prevede la realizzazione di una serie di eventi locali:

- educational tour per operatori, tour operator e giornalisti per la promozione degli itinerari con un evento itinerante. Verranno organizzati uno o più educational tour rivolti agli operatori rurali e verranno condotti alla scoperta degli itinerari di eccellenza dei GAL. Verranno organizzati uno o più educational tour rivolti ai giornalisti di settore e i tour operator con l'obiettivo di focalizzare l'attenzione della stampa e dei buyer sulle possibilità di turismo rurale "slow" in Polesine.
- i consumatori incontrano le tipicità (enogastronomiche e artigianali) e la sostenibilità turistica. Verranno organizzati degli eventi tematici lungo gli itinerari di eccellenza coinvolgendo i produttori e i ristoratori nella degustazione dei prodotti enogastronomici a marchio e artigianali connessi con i sapori e i colori del territorio.

Sulla base delle risorse a disposizione e di quanto verrà concordato tra i GAL partner del progetto, il GAL Adige provvederà a realizzare anche parte del materiale promozionale previsto.

3. INDICAZIONE DEI COSTI

Le spese previste per la realizzazione delle fasi/attività progettuali sono quelle previste nella Scheda Intervento a Gestione Diretta GAL al paragrafo 3.4 "*Spese ammissibili*". Rispetto alle previsioni di spesa riportate nel Fascicolo di cooperazione al quadro 7.1 della Sezione II, la ripartizione tra le spese delle attività potrà subire delle modifiche in relazione alle indagini di mercato che saranno fatte per verificare la congruità dei costi.

Il costo totale previsto è di euro 100.000,00 a fronte di un contributo pubblico dell'50% pari ad euro 50.000,00. Il GAL Adige per l'esecuzione delle operazioni prevede di affidare le attività previste dai vari WP, a soggetti selezionati sulla base di più offerte nel rispetto della vigente normativa in materia di appalti pubblici. Il dettaglio dei costi sarà meglio esplicitato nel Piano delle Attività informative, promozionali e pubblicitarie previsto nella scheda intervento al paragrafo 5.2 punto 3.

4. CRONOPROGRAMMA

Tutte le attività descritte al paragrafo 2. e quindi il cronoprogramma delle varie fasi dovranno essere condivise e concordate con i GAL partner, nell'ambito del Comitato di Coordinamento, così come previsto dall'Accordo di Cooperazione Articolo 9 e come precisato nella Scheda Intervento al paragrafo 3.3 "*Impegni e prescrizioni operative*", punto 3.

Data prevista di inizio progetto: giugno 2013
Data prevista di fine progetto: 31 dicembre 2014

Con la presentazione della domanda di aiuto da parte del GAL Adige, i termini precisi di inizio del progetto potrebbero subire alcune variazioni, mentre le attività dovranno concludersi in ogni caso entro il 31/12/2014.

Componenti	Ente rappresentato	Carica
Alberto Faccioli	Confagricoltura Rovigo	Presidente
Claudio Bellan	Provincia di Rovigo	Vicepresidente
Franco Cestonaro	CNA Rovigo	Consigliere
Paolo Franceschetti	CCIAA Rovigo	Consigliere
Daniele Tecchiati	ASCOM Rovigo	Consigliere
Stefano Fracasso	GAL Adige	Segretario
Luca Saggioro		Revisore dei conti

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE n. 40 del 28/03/2013

OGGETTO: Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto) – Misura 421 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale" Azione 2 "Cooperazione Transnazionale", Progetto "Eco Leader Network – Turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici". Rimodulazione fascicolo di progetto: modifiche alla sezione II.

Il Presidente ricorda che nell'ambito del PSL Misura 421 Azione 2, il progetto di Cooperazione Transnazionale "Eco Leader Network – Turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici" ha ottenuto il parere di conformità da parte della Autorità di Gestione, Regione Veneto Direzione Piani e Programmi del Settore Primario.

Fa presente che AVEPA, Sportello Unico Agricolo di Rovigo, quale soggetto pagatore, ha emesso il decreto di finanziabilità relativo alle spese previste dal GAL nell'ambito della Misura/Azione 421/2 lettera b) attività di Coordinamento del progetto. Fa presente che AVEPA con il medesimo decreto ha approvato anche gli interventi dell'azione comune (interventi C) con relativi importi e procedure di attivazione.

In relazione allo stato di avanzamento dell'istruttoria del progetto il Presidente fa presente che l'attivazione degli interventi è subordinata all'approvazione del progetto di Cooperazione da parte di tutte le Autorità di Gestione interessate. Il Presidente, dopo aver precisato che l'altra Autorità di Gestione coinvolta oltre a quella Veneta è quella francese della Région Provence – Alpes – Côte d'Azur, fa presente che quest'ultima, ad oggi, non ha ancora espresso parere di conformità in relazione al progetto di Cooperazione in oggetto.

Il Presidente evidenzia che in ogni caso si rende comunque necessario procedere all'approvazione degli interventi attivando le azioni previste nel progetto nell'ambito della lettera c) "Realizzazione interventi azioni comune", subordinandone l'effettiva attivazione solo all'avvenuta approvazione del progetto da parte di tutte le Autorità di Gestione coinvolte, che comunque è prevista a breve.

In merito, il Presidente evidenzia come le varie problematiche connesse in generale all'avvio dei progetti di cooperazione (cofinanziamento dei soggetti attuatori, de minimis, procedure diverse tra GAL, ammissibilità interventi, crisi economica, ecc.), ed anche quanto emerso dagli incontri del partenariato, determinano la necessità di rivedere, almeno in parte, quanto inizialmente previsto dai progetti.

In particolare si tratta di apportare delle modifiche alla Sezione II del Fascicolo di progetto che comunque, ai sensi del Decreto del Dirigente dell'Autorità di Gestione del PSR n. 20 del 22/12/2011 e dell'art. 14 "Modifiche ed integrazioni" dell'Accordo di Cooperazione, non si configurano come delle varianti al PSL, ed in particolare al PGIC (Piano Generale degli Interventi di Cooperazione), e per le quali non si rende quindi necessario la sottoscrizione di un nuovo Accordo di Cooperazione.

Il Presidente fa presente che l'attività formativa/informativa prevista nel progetto, verrà realizzata attraverso la Misura/Azione 331/1 con la modalità attuativa del bando pubblico, per la quale il Consiglio di Amministrazione (deliberazione n. 37 del 05/06/2012) ha già approvato un bando pubblico e per il quale è già stato ottenuta la conformità da parte dell'Autorità di Gestione (con nota n. 428266 del 24/09/2012).

In relazione invece alla realizzazione dell'azione 313/4, il Presidente invita il Coordinatore a relazionare in merito alla situazione delineatasi e alle possibili soluzioni da adottare. Interviene il Coordinatore GAL rilevando quanto segue:

- l'attuazione dell'iniziativa con il soggetto attuatore individuato Provincia di Rovigo, presenta delle problematiche concrete connesse sia con l'applicazione della normativa sul de minimis, che al cofinanziamento necessario e che, considerando che la stessa è coinvolta in diverse iniziative, ne rendono impossibile l'attivazione senza introdurre delle modifiche;
- considerato che la Provincia è coinvolta in altre iniziative a valere sull'azione 313/4: progetto di cooperazione MeDIETerranea, oltre al progetto Eco Leader Network che la impegna anche nei confronti del GAL Polesine Delta del Po, si rende necessario ridurre l'impegno della stessa.

destinando all'intervento da realizzare a regia con la Provincia di Rovigo contributi pubblici per euro 80.000,00 a fronte di una spesa totale di euro 100.000,00 (80%) rispetto all'originario contributo previsto di euro 108.000,00 a fronte di una spesa di euro 135.000,00;

- per fra fronte a questa riduzione e garantire l'equilibrio finanziario del progetto, si prevede di incrementare di euro 28.000,00 il contributo a favore dell'azione 331/1 per l'attività formativa/informativa degli operatori, portando quindi il contributo pubblico previsto da euro 30.000,00 ad euro 58.000,00 (intensità di finanziamento del 100%).

Il Coordinatore passa ad illustrare il testo con le proposte di modifiche apportate alla Sezione II del Fascicolo di progetto predisposto dagli uffici GAL (paragrafi 7.1 e 7.2), facendo presente come le soluzioni proposte non modificano gli obiettivi e le finalità del progetto.

Terminata l'esposizione del Coordinatore GAL, il Presidente dichiara aperta la discussione al termine della quale,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- uditi i riferimenti del Presidente e di quanto emerso nella discussione;
- visto il Regolamento CE n. 1698/2005 del 20/09/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- visto l'art. 37 paragrafo 5 del Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005, così come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14/7/2011;
- visto il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 (PSR) approvato formalmente dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 4682 del 17/10/2007;
- vista la Deliberazione n. 3560 del 13/11/2007 con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha approvato il testo del PSR 2007-2013 in seguito all'approvazione della Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1616 del 9/6/2009 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 4082 del 29/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1681 del 18/10/2011 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1699 del 7/08/2012 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 314 del 12/03/2013 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1499 del 20/09/2011 e s.m.i. con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo documento relativo agli "Indirizzi procedurali" (Allegato A);
- vista la DGR del Veneto n. 199 del 12/02/2008 e le successive modifiche e integrazioni, con le quali sono stati approvati i bandi di selezione dei GAL nell'ambito dell'asse 4 Leader del PSR Regione Veneto 2007-2013;
- vista la DGR n. 1659 del 24/6/2008 e s.m.i. recante disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. CE 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 28 del 31/07/2008 e presentato alla competente autorità regionale di gestione nell'ambito dell'asse 4 Leader del Programma di Sviluppo Rurale della Regione del Veneto 2007-2013;
- viste le integrazioni e le specificazioni al testo del PSL (note GAL nn. 341 del 24/11/2008, 391 del 12/12/2008, 25 del 19/1/2009, 31 del 26/1/2009) richieste dalla competente Autorità di Gestione;
- vista la DGR n. 545 del 10/03/2009 della Giunta Regionale del Veneto con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili dei Gruppi di Azione Locale e contestualmente sono stati approvati i Programmi di Sviluppo Locale e i correlati piani finanziari;
- vista la nota n. 169170 del 26/03/2009 della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario con la quale è stato comunicato al GAL l'approvazione del PSL e l'ammissibilità degli aiuti, sono stati specificati gli adempimenti che il GAL deve adottare entro il 30 aprile 2009 ai fini dell'accesso alle Misure del PSR e sono state fornite delle prescrizioni operative ai fini dell'attivazione del PSL;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige approvato dalla Regione del Veneto e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 19 del 23/04/2009 con le prescrizioni operative di cui alla nota regionale n. 169170 del 26/03/2009;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige aggiornato nel capitolo 5 e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 36 del 13/09/2010 a seguito delle



- note della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 350000 del 24/6/2010, 362050 del 1/7/2010 e n. 419869 del 3/8/2010;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige aggiornato ai capitoli 5 e 8, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 20 del 12/4/2011 a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 93531 del 24/2/2011;
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 10 del 15/3/2012 (Versione 6), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 65564 del 9/2/2012;
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 51 del 25/9/2012 (Versione 7), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 374108 del 13/8/2012;
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 23 del 19/03/2013 (Versione 8), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 70072 del 15/02/2013;
 - visto il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario n. 27 del 19/11/2009 e gli allegati A "Linee Guida Misure PSR" e B "Schemi e Indicazioni operative per l'attivazione degli interventi GAL";
 - visto il Decreto n. 16 del 29/6/2010 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 27 del 19 novembre 2009;
 - visto il Decreto n. 23 del 23/12/2010 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le nuove Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 16 del 29/6/2010;
 - visto il Decreto n. 4 del 8/03/2013 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le nuove Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 23 del 23/12/2010;
 - visto il Decreto n. 8 del 30/6/2011 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario, che definisce la modulistica necessaria per poter presentare i progetti di cooperazione;
 - visto il Decreto n. 20 del 22/12/2011 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi del Settore Primario con la quale sono state approvate delle prescrizioni tecnico operative nell'ambito delle disposizioni attuative dell'Asse 4 Leader del PSR previste dalla DGR n. 199/2008- Allegato E;
 - vista la nota prot. n. 582336 del 24/12/2012 della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario con la quale sono state fornite delle indicazioni operative, in particolare, per l'attivazione degli interventi previsti dal PSL (Indicazioni operative n. 3/2012);
 - visto il cronoprogramma 2009/2010 delle attività del PSL approvato con deliberazione n. 17 del 23/4/2009 del Consiglio di Amministrazione del GAL;
 - visto il cronoprogramma riferito all'anno 2011 inviato all'Autorità di Gestione in data 13/5/2011, in occasione della trasmissione del rapporto annuale delle attività svolte;
 - visto il cronoprogramma riferito all'anno 2012 ed inviato all'Autorità di Gestione in data 7/2/2012, conformemente a quanto richiesto con nota n. 23461/D.000.01.2 del 17/1/2012;
 - visto il cronoprogramma relativo all'attuazione delle Misure 410 e 421 per l'anno 2013 e trasmesso all'Autorità di Gestione con nota prot. n. 28 del 24/01/2013, conformemente a quanto richiesto con nota prot. n. 582336 del 24/12/2012;
 - richiamato il tema centrale del PSL del GAL Polesine Adige "Crescita, valorizzazione e governance del sistema territoriale rurale tra l'Adige e il Canal Bianco " ed in particolare il macro-obiettivo 4) *"Consolidare ed implementare l'approccio Leader, come metodo e strumento per la realizzazione di strategie di sviluppo locale"*;
 - richiamata la linea strategica di intervento n. 14 del PSL *"Promuovere la cooperazione tra territori (rif. obiettivo specifico 4.3 del PSR)"*;
 - vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 del 14/09/2011 con la quale sono state definite le proposte progettuali su cui lavorare nell'ambito della Misura 421 del PSL del GAL Adige;
 - vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 58 del 10/11/2011 con la quale è stata attivata l'idea progetto n. 2 del Capitolo 6 del PSL attraverso la realizzazione di un progetto di cooperazione transnazionale dal titolo "ECO LEADER NETWORK - Turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici" con denominazione abbreviata "ECO LEADER NETWORK" ed è stato approvato, tra l'altro, l'Accordo di Cooperazione e il Fascicolo di Progetto;



- visto l'Accordo di Cooperazione ed il Fascicolo di progetto del progetto di cooperazione interterritoriale ECO LEADER NETWORK sottoscritti a Rovigo in data 5/12/2011;
- visto il parere di conformità espresso dalla Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario quale Autorità di Gestione Asse 4 Leader del PSR per il Veneto 2007/2013 (nota Regione Veneto n. 143246 del 26/03/2012);
- visto il decreto di finanziabilità del Dirigente di AVEPA Sportello Unico Agricolo di Rovigo n. 96 del 26/4/2012, con il quale è stata approvata l'ammissibilità e la finanziabilità della domanda di aiuto presentata dal GAL a valere nell'ambito della Misura 421 Azione 2 lettera b) e sono stati approvati gli interventi dell'azione comune (intervento C) nell'ambito del progetto di cooperazione ECO LEADER NETWORK;
- vista la comunicazione di AVEPA Sportello Unico Agricolo di Rovigo (nota n. 55261 del 11/06/2012) di concessione del finanziamento per la Misura 421 nell'ambito del progetto di cooperazione ECO LEADER NETWORK;
- vista la deliberazione n. 37 del 05/06/2012 con la quale è stato approvato il testo del bando pubblico, relativo alla Misura 331 Azione 1 "Interventi a carattere collettivo di formazione/informazione, educazione ambientale e sul territorio" per la realizzazione dell'azione comune del progetto "ECO LEADER NETWORK - Turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici" Misura 421 Azione 2 del PSL del GAL Polesine Adige;
- vista la nota n. 428266 del 24/09/2012 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR per il Veneto 2007/2013, ha espresso parere di conformità sul bando disponendo che la pubblicazione sul BURV potesse avvenire previa approvazione del progetto di Cooperazione in oggetto da parte dell'altra Autorità di Gestione coinvolta;
- considerato che l'Autorità di Gestione Regione Veneto Direzione Piani e Programmi del Settore Primario ha provveduto all'approvazione del progetto in oggetto mentre si è ancora in attesa dell'approvazione da parte dell'Autorità di Gestione della Région Provence – Alpes – Côte d'Azur;
- viste le modifiche apportate alla Sezione II del Fascicolo di progetto di cooperazione ECO LEADER NETWORK, allegata al presente provvedimento;
- visto l'art. 14 "*Modifiche ed integrazioni*" dell'Accordo di Cooperazione del progetto ECO LEADER NETWORK;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 64 del 21/12/2011 avente oggetto "Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni del GAL";
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 12/4/2012 avente oggetto "Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Integrazione alle procedure in materia di conflitto di interessi";
- rilevata l'assenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli stessi;
- rilevato che la decisione in oggetto, relativa alla selezione dei progetti, deve essere adottata mediante votazione nella quale le parti economiche e sociali nonché gli altri rappresentanti della società civile, come disposto all'articolo 62 paragrafo 1 lett. b) del regolamento CE n. 1698/2005, rappresentano almeno il 50% dei voti ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 37 paragrafo 5 del regolamento (CE) n. 1974/2006, come modificato dal Regolamento di Esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14/07/2011;
- unanime

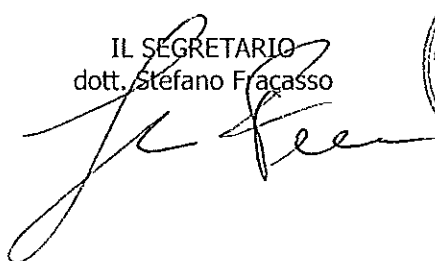
DELIBERA

- 1) di prendere atto che, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 37 paragrafo 5 del regolamento (CE) n. 1974/2006, come modificato dal Regolamento di Esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14/07/2011, la decisione in oggetto relativa alla selezione dei progetti viene adottata mediante votazione nella quale le parti economiche e sociali nonché gli altri rappresentanti della società civile, come disposto all'articolo 62 paragrafo 1 lett. b) del regolamento CE n. 1698/2005, rappresentano almeno il 50% dei voti;
- 2) di prendere atto che l'Autorità di Gestione Regione Veneto Direzione Piani e Programmi del Settore Primario ha provveduto all'approvazione del progetto in oggetto mentre si è ancora in attesa dell'approvazione da parte dell'Autorità di Gestione della Région Provence – Alpes – Côte d'Azur;
- 3) di modificare la Sezione II del Fascicolo di progetto del progetto di cooperazione "ECO LEADER NETWORK - Turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici", Misura 421 Azione 2 del PSL del GAL Polesine Adige, approvandone il testo che posto in allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

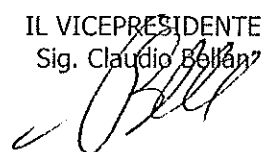


- 4) di dare atto che tali modifiche non si configurano come variazioni al PSL e al PGIC e per le quali non si rende necessario la sottoscrizione di un nuovo Accordo di Cooperazione, anche ai sensi dell'art. 14 "Modifiche ed integrazioni" dell'Accordo di Cooperazione del progetto ECO LEADER NETWORK;
- 5) di disporre la trasmissione del presente atto e dei suoi allegati, al fine degli adempimenti di competenza:
- ad AVEPA Sportello Unico Agricolo di Rovigo;
 - ad AVEPA Centrale;
 - all'Autorità di Gestione del PSL Asse 4 del PSR 2007/2013, Direzione Piani e Programmi Settore Primario;
- e per conoscenza:
- ai GAL partner;
 - all'Autorità di Gestione del PSR della Région Provence – Alpes – Côte d'Azur;
- 6) di dare mandato al Coordinatore del GAL di apportare tutte le modifiche e/o aggiornamenti al Fascicolo di Progetto "ECO LEADER NETWORK - Turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici" ed eventualmente alla documentazione ad esso collegata, sulla base delle indicazioni e/o delle eventuali prescrizioni delle competenti autorità di cui al punto 5).

IL SEGRETARIO
dott. Stefano Fracasso



IL VICEPRESIDENTE
Sig. Claudio Bollani



PROGETTO DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE

Sezione II

PROGETTO DI APPLICAZIONE LOCALE

1. TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

ECO LEADER NETWORK - turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici

2. DENOMINAZIONE ABBREVIATA (ACRONIMO)

ECO LEADER NETWORK

3. PARTNER

GAL partner n. 1 - GAL Polesine Adige

X GAL

☐ altro soggetto assimilabile: X partner effettivo ☐ partner associato

Indirizzo Piazza G. Garibaldi, 6 – 45100 Rovigo

Telefono e fax +39 0425 090371

posta elettronica adige@galadige.it

Referente progetto Fracasso Stefano, e-mail stefano.fracasso@galadige.it, telefono +39 0425 090371

Referente progetto Bellinello Maurizia, e-mail maurizia.bellinello@galadige.it, numero di telefono +39 0425 090371

4. IL PROGETTO NEL CONTESTO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

4.1 Relazione e coerenza con il Programma/Piano di sviluppo locale (e con il relativo Piano generale degli interventi di cooperazione)

Con il Programma di Sviluppo Locale Asse 4 Leader del PSR 2007-2013, il GAL Polesine Adige si propone di promuovere azioni integrate di sviluppo sostenibile e di qualità, con la sperimentazione di nuove forme di valorizzazione del patrimonio ambientale, storico-culturale e delle produzioni tipiche del Polesine. Il progetto ECO LEADER NETWORK si inserisce in perfetta coerenza nell'ambito della strategia di promozione e valorizzazione delle tipicità enogastronomiche di eccellenza della "terra dei grandi fiumi," tramite un attivo coinvolgimento degli operatori territoriali. Il progetto ECO LEADER NETWORK, nel contesto del piano generale dei progetti di cooperazione, si identifica per la promozione della sostenibilità, con un focus specifico nel consumo dei prodotti agroalimentari autoctoni, per la valorizzazione dei prodotti tipici e per la cultura di un territorio tipicamente e squisitamente rurale.

4.2 Tema cardine del progetto

Il tema cardine prevalente del progetto è la valorizzazione dei prodotti locali.

Tema secondario è l'ambiente e lo sviluppo sostenibile collegato al turismo rurale.

4.3 Asse e Misure di riferimento

Il Progetto ECO LEADER NETWORK è realizzato nell'ambito dell'Asse 3 "Qualità della vita e diversificazione dell'economia nelle zone rurali" tramite l'attivazione delle Misure 331 Azione 1 e 313 Azione 4. Il Coordinamento viene realizzato con la Misura 421 Azione 2.

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

5.1 Presupposti e motivazioni

Il progetto ECO LEADER NETWORK nasce da un incontro tra territori morfologicamente simili, caratterizzati dalla presenza di grandi fiumi che sfociano a delta creando degli habitat unici nel loro genere e accomunati dalle medesime criticità. Nello specifico in entrambi i territori c'è la presenza di prodotti tipici della ruralità che non sono adeguatamente utilizzati e commercializzati nel territorio stesso. Visto le caratteristiche ambientali, i prodotti del

- personale dedicato eventuale;
- spese generali per l'organizzazione e attuazione delle attività;
- spese per coordinamento, comprese viaggio, vitto, alloggio, trasporto, affitto, catering, noleggio attrezzature;
- coordinamento, monitoraggio e valutazione.

Soggetti attuatori: GAL partner

Destinatari: enti, associazioni, operatori, ecc., dei territori dei GAL coinvolti nel progetto

c- Realizzazione interventi azioni comune

3. Informazione e/o formazione degli operatori

Con questa fase verrà svolta un'azione di informazione e/o formazione degli operatori economici del territorio, che sono interessati a partecipare al progetto, anche attraverso esperienze di scambio degli operatori. Gli operatori verranno coinvolti in azioni di sensibilizzazione sul valore nutrizionale e sulle modalità di somministrazione dei prodotti dell'enogastronomia locale.

In particolare si organizzeranno degli incontri informativi sui prodotti agroalimentari tipici e turismo sostenibile:

- Borsa produttori - trasformatori. Organizzazione di eventi per favorire l'incontro e la creazione della rete fra produttori e trasformatori;
- Conservatorio di cucina. Verranno organizzati degli incontri propedeutici all'istituzione di un'"Accademia" per la preservazione della cultura e tradizione agroalimentare polesana;
- La filiera agroalimentare e marketing. Organizzazione di incontri dove verrà spiegato il concetto di filiera e le azioni di marketing di prodotto.
- Sapori della tradizione alimentare. Verranno elencati gli aspetti nutritivi e organolettici, le tecniche di coltivazione/allevamento, lavorazione e trasformazione delle principali categorie di prodotti locali: verdure, legumi e frutta, cereali, carne e pesce.

Soggetti attuatori: Ente di formazione

Destinatari: operatori economici del territorio

4. Informazione e promozione

4.1 Realizzazione di materiale promozionale vario, in formato cartaceo e multimediale, per la promozione delle iniziative realizzate nell'ambito del progetto e per l'informazione nei confronti degli operatori territoriali coinvolti e del pubblico che usufruisce dei servizi di somministrazione dei prodotti.

In particolare si realizzeranno anche delle schede nutrizionali dei prodotti e una guida sulle ricette della tradizione rurale.

4.2 Organizzazione di eventi locali, in contesti calendarizzati o creati appositamente, per degustazioni promozionali dei prodotti (laboratori di degustazione), dimostrazioni di cuochi con ricette tradizionali, percorsi/itinerari degustativi coinvolgendo anche le strutture della ristorazione rurale.

In particolare si realizzeranno:

- laboratori di degustazione presso ristoranti, agriturismi, ecc.
- eventi enogastronomici: promozione delle ricette tradizionali sostenibili, gara transnazionale di cuochi, ecc.
- percorsi degustativi itineranti: tre eventi (esempio: educational tour e workshop) rivolti agli operatori locali e ai media

Soggetti attuatori: GAL, enti/associazioni individuati ed indirettamente operatori dei territori

Destinatari: operatori economici e consumatori, turisti in genere

5.5 Indicatori del progetto

Indicatori	Unità di misura	Valore previsionale
Indicatori di realizzazione		
Regioni coinvolte	numero	2
Stati coinvolti	numero	2
Rete tra operatori locali	numero	1
Attività informative	numero	4
Attività promozionali/eventi	numero	7
Indicatori di risultato		
Imprese coinvolte nel network	numero	90
Imprese con diversificazione dei redditi agricoli	numero	30
Materiale informativo	numero	2.000

Modalità attuative	Attività	Soggetto attuatore/richiedente
A gestione diretta	1. Animazione e progettazione	GAL Adige
	2. Coordinamento	
A bando pubblico	3. Informazione e/o formazione degli operatori	Ente di formazione
A regia GAL	4. Informazione e promozione	Provincia di Rovigo

7. ASPETTI FINANZIARI

7.1 Piano finanziario

Fasi operative	Attività	Misura/Azione	Modalità (GD-R-B)	Spesa totale (euro)	Quota pubblica		Quota privata (euro)	Altre risorse (euro)
					(euro)	%		
a) Pre-fattibilità	1. Animazione e progettazione	421/2	GD	0	0	100%		
TOTALE a)					0	---		
b) Coordinamento e supporto attuazione azione comune	2. Coordinamento	421/2	GD	24.352,94	24.352,94	100%		
TOTALE b)				24.352,94	24.352,94	---		
TOTALE (a+b)				24.352,94	24.352,94	---		
c) Realizzazione interventi azione comune	3. Informazione e/o formazione degli operatori	331/1	B	58.000,00	58.000,00	100%		
	4. Informazione e promozione:							
	4.1 Realizzazione materiale promozionale vario	313/4	R	25.000,00	20.000,00	80%	5.000,00	
	4.2 Organizzazione eventi locali	313/4	R	75.000,00	60.000,00	80%	15.000,00	
TOTALE c)				158.000,00	138.000,00	---	20.000,00	
TOTALE GENERALE (a+b+c)				182.352,94	162.352,94	---	20.000,00	
TOTALE (a+b) / TOTALE GENERALE (a+b+c) (%)					15 %			

Si precisa che la quota privata è intesa come apporto del cofinanziamento (20%) da parte del soggetto attuatore, che sarà la Provincia di Rovigo.

Il cofinanziamento (quota privata) sarà di euro 20.000,00, considerando l'innalzamento della percentuale di contribuzione all'80% della misura/azione 313/4 (Attività 4), come previsto dal Comitato di Sorveglianza del PSR nella riunione del 17/6/2011.

7.2 Cronoprogramma di spesa

Attività	Spesa pubblica (euro)				
	2011	2012	2013	2014	Totale
1. Animazione e progettazione	0	0	0	0	0
2. Coordinamento		8.118,00	8.118,00	8.116,94	24.352,94
3. Informazione e/o formazione degli operatori			15.000,00	43.000,00	58.000,00
4. Informazione e promozione			40.000,00	40.000,00	80.000,00
TOTALE		8.118,00	63.118,00	91.116,94	162.352,94

7.3 Sostenibilità generale delle attività

Si prevede che la rete degli operatori rurali costituita nell'ambito del progetto possa rafforzarsi e consolidarsi, incrementando non solo la conoscenza dei prodotti, ma anche la commercializzazione e la promozione dei territori delle

Allegato 1

CURRICULUM GAL PARTNER

1. ANAGRAFICA

Denominazione GAL POLESINE ADIGE

Natura giuridica Associazione Riconosciuta dalla Regione Veneto con Decreto n. 87 del 7/7/2008, ed è stato iscritto nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato al n. 456

Capitale Sociale EURO 54.000,00

Data di iscrizione Camera di Commercio -

Sede Legale Piazza G. Garibaldi, 6 - 45100 Rovigo

Sede Operativa Via Fraccon, 17 - 45100 Rovigo

Contatti Telefono e fax +39 0425 09037 posta elettronica adige@galadige.it

Attivo nel LEADER+ No

2. RAPPRESENTATIVITÀ RISPETTO ALL'AREA INTERESSATA

L'Associazione è composta da 15 enti privati e 8 enti pubblici, che rappresentano le maggiori associazioni imprenditoriali del territorio di tutti i settori economico-produttivi, ne fanno parte il comparto dell'agricoltura, artigianato, industria, commercio e turismo, oltre a istituti bancari, il settore pubblico è composto dall'ente provinciale di Rovigo, la CCIAA e alcuni comuni del territorio del GAL Adige. Grazie a questa massiccia rappresentanza del partenariato l'Associazione si articola in tre strategie di intervento nel territorio della provincia di Rovigo:

- sostegno a strategie pilota di sviluppo rurale a carattere territoriale e integrato, fondate su un approccio ascendente e sul partenariato orizzontale;
- sostegno a forme di cooperazione interterritoriale, transnazionale e transfrontaliero;
- disponibilità a partecipare alla creazione di reti tra tutti i territori rurali della Comunità Europea e tra gli operatori dello sviluppo rurale

3. COMPETENZE ED ESPERIENZE SPECIFICHE (nella gestione di progetti di sviluppo locale)

Nella precedente programmazione il territorio del GAL Polesine Adige era in parte compreso nel territorio del GAL Polesine delta Po che vanta una esperienza quindicennale di sviluppo locale e progetti europei. I Partner del GAL, in particolare gli Enti Pubblici (Provincia, CCIAA, Consvipo) vantano una notevole esperienza nella cooperazione Europea attraverso la realizzazione di diversi interventi nel corso della programmazione UE 2000-2006 e dell'attuale 2007-2013.

A livello locale è stato anche costituita IPA Intesa Programmatica d'Area "Sistema Polesine" che coinvolge gran parte degli enti pubblici e privati del territorio (circa 80) e alla quale ha aderito anche il GAL Adige.

4. ESPERIENZA TECNICA (rispetto al tema previsto dal progetto)

Il GAL Adige nell'ambito del progetto ECO LEADER NETWORK, che mira a promuovere le proprietà e qualità delle produzioni enogastronomiche locali dei singoli GAL partner e del turismo rurale più in generale, consoliderà le azioni locali realizzate nelle precedenti programmazioni comunitarie da parte degli altri attori del territorio che avranno, grazie al progetto, una veste di carattere transnazionale. ECO LEADER NETWORK sicuramente realizzerà una proposta più accattivante e da un punto di vista diverso delle produzioni gastronomiche locali, con la mission che gli effetti prodotti perdurino nel tempo, si auto sostengano e si sviluppino.

Consiglio di Amministrazione

Componenti	Ente rappresentato	Carica
Alberto Facioli	Confagricoltura Rovigo	Presidente
Claudio Bellan	Provincia di Rovigo	Vicepresidente
Franco Cestonaro	CNA Rovigo	Consigliere
Paolo Franceschetti	CCIAA Rovigo	Consigliere
Daniele Tecchiati	ASCOM Rovigo	Consigliere
Stefano Fracasso	GAL Adige	Segretario
Luca Saggioro		Revisore dei conti

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE n. 41 del 28/03/2013

OGGETTO: Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto) – Misura 421 "Cooperazione Interterritoriale e transnazionale" Azione 2 "Cooperazione Transnazionale", Progetto "Eco Leader Network – Turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici". Realizzazione interventi azione comune. Attivazione dell'intervento a regia GAL Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche", Azione 4 "Informazione - Attività informative, promozionali e pubblicitarie per incentivare la conoscenza dell'offerta di turismo rurale presso operatori e turisti"

Il Presidente ricorda che nell'ambito del PSL Misura 421 Azione 2, il progetto di Cooperazione Transnazionale "Eco Leader Network – Turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici" ha ottenuto il parere di conformità da parte della Autorità di Gestione, Regione Veneto Direzione Piani e Programmi del Settore Primario.

Fa presente che AVEPA, Sportello Unico Agricolo di Rovigo, quale soggetto pagatore, ha emesso il decreto di finanziabilità relativo alle spese previste dal GAL nell'ambito della Misura/Azione 421/2 lettera b) attività di Coordinamento del progetto. Fa presente che AVEPA con il medesimo decreto ha approvato anche gli interventi dell'azione comune (Interventi C) con relativi importi e procedure di attivazione.

In relazione allo stato di avanzamento dell'istruttoria del progetto il Presidente fa presente che l'attivazione degli interventi è subordinata all'approvazione del progetto di Cooperazione da parte di tutte le Autorità di Gestione Interessate. Il Presidente, dopo aver precisato che l'altra Autorità di Gestione coinvolta oltre a quella Veneta è quella francese della Région Provence – Alpes – Côte d'Azur, fa presente che quest'ultima, ad oggi, non ha ancora espresso parere di conformità in relazione al progetto di Cooperazione in oggetto.

Il Presidente evidenzia che in ogni caso si rende comunque necessario procedere all'approvazione degli interventi attivando le azioni previste nel progetto nell'ambito della lettera c) "Realizzazione interventi azioni comune", subordinandone l'effettiva attivazione solo all'avvenuta approvazione del progetto da parte di tutte le Autorità di Gestione coinvolte, che comunque è prevista a breve.

Il Presidente fa presente che l'attività formativa/informativa prevista nel progetto, verrà realizzata attraverso la Misura/Azione 331/1 con la modalità attuativa del bando pubblico, per la quale il Consiglio di Amministrazione (deliberazione n. 37 del 05/06/2012) ha già approvato un bando pubblico e per il quale è già stato ottenuta la conformità da parte dell'Autorità di Gestione (con nota n. 428266 del 24/09/2012).

Il Presidente richiama poi la deliberazione n. 40 del 28/03/2013 con la quale sono state apportate delle modifiche alle azioni progettuali previste nella Sezione II di competenza del GAL Adige.

In base alle modifiche apportate, con particolare riferimento all'azione 313/4, è stato disposto di ridurre l'impegno della Provincia di Rovigo, individuata quale soggetto attuatore di un intervento a regia GAL nell'ambito dell'azione 313/4, destinando alla stessa contributi pubblici per euro 80.000,00 a fronte di una spesa totale di euro 100.000,00 (80%) rispetto all'originario contributo previsto di euro 108.000,00 a fronte di una spesa di euro 135.000,00. Tale decisione è stata disposta considerando le problematiche connesse sia all'applicazione della normativa sul "de minimis", che al cofinanziamento necessario all'ente provinciale, considerando che la stessa è coinvolta in diverse iniziative.

Il Presidente, in considerazione delle risorse disponibili per la Misura/Azione 313/4 nel progetto di cooperazione ECO LEADER NETWORK, fa presente che si intende attivare l'intervento a regia, da realizzarsi da parte dell'Amministrazione provinciale di Rovigo, per una spesa complessiva di euro 100.000,00 a cui corrisponde un contributo pubblico di euro 80.000,00.

Interviene Fracasso evidenziando come l'intervento a regia, considerato l'obiettivo generale di diffondere l'offerta del turismo rurale ed enogastronomico attraverso attività di promozione ed informazione nel territorio, risulta di maggiore efficacia se realizzato dalla Provincia di Rovigo, in considerazione del



proprio ruolo istituzionale e della funzione a livello territoriale, anche in relazione agli obiettivi del progetto di cooperazione Eco Leader Network.

Interviene il Presidente facendo presente che la Misura 313 Azione 4 "Informazione" del progetto ECO LEADER NETWORK, rientra nelle linee strategiche di intervento del PSL:

- n. 14 "Promuovere la cooperazione tra territori (rif. obiettivo specifico 4.3 del PSR)";
- n. 1 "Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa (rif. Obiettivo specifico 3.1 del PSR)
- n. 2 "Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali (rif. obiettivo specifico 3.2 del PSR)"

e riveste un'importanza significativa nell'ambito del quadro generale degli interventi del PSL, così come indicato al paragrafo 5.2.1 del medesimo.

Il Presidente prosegue comunicando che è stata predisposta, sulla base delle disposizioni regionali, la "Scheda intervento a regola GAL" e la "Scheda progetto" che prevedono i requisiti, le condizioni e le modalità operative di realizzazione delle iniziative. Nell'ambito di tali prescrizioni è previsto, in particolare, che la domanda di aiuto dovrà essere presentata dalla Provincia di Rovigo, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo della Provincia di Rovigo delle suddette schede.

Il Presidente invita il dott. Fracasso a presentare ai Consiglieri nel dettaglio il testo dei suddetti documenti predisposti dagli uffici del GAL.

Interviene il Coordinatore del GAL presentando la "Scheda intervento a regola GAL" e la "Scheda progetto" relative alla Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 4 "Informazione - Attività informative, promozionali e pubblicitarie per incentivare la conoscenza dell'offerta di turismo rurale presso operatori e turisti" previste dal progetto ECO LEADER NETWORK del PSL del GAL Polesine Adige Asse 4 Leader del PSR per il Veneto 2007/2013.

Terminato l'intervento del Coordinatore GAL, si apre la discussione al termine della quale,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- uditi i riferimenti del Presidente e di quanto emerso nella discussione;
- visto il Regolamento CE n. 1698/2005 del 20/09/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- visto l'art. 37 paragrafo 5 del Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005, così come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14/7/2011;
- visto il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 (PSR) approvato formalmente dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 4682 del 17/10/2007;
- vista la Deliberazione n. 3560 del 13/11/2007 con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha approvato il testo del PSR 2007-2013 in seguito all'approvazione della Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1616 del 9/6/2009 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 4082 del 29/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1681 del 18/10/2011 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1699 del 7/08/2012 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 314 del 12/03/2013 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1499 del 20/09/2011 e s.m.i. con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo documento relativo agli "Indirizzi procedurali" (Allegato A);
- vista la DGR del Veneto n. 199 del 12/02/2008 e le successive modifiche e integrazioni, con le quali sono stati approvati i bandi di selezione del GAL nell'ambito dell'asse 4 Leader del PSR Regione Veneto 2007-2013;
- vista la DGR n. 1659 del 24/6/2008 e s.m.i. recante disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. CE 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 28 del 31/07/2008 e presentato alla competente autorità regionale di gestione nell'ambito dell'asse 4 Leader del Programma di Sviluppo Rurale della Regione del Veneto 2007-2013;
- viste le integrazioni e le specificazioni al testo del PSL (note GAL nn. 341 del 24/11/2008, 391 del 12/12/2008, 25 del 19/1/2009, 31 del 26/1/2009) richieste dalla competente Autorità di Gestione;



- vista la DGR n. 545 del 10/03/2009 della Giunta Regionale del Veneto con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili dei Gruppi di Azione Locale e contestualmente sono stati approvati i Programmi di Sviluppo Locale e i correlati piani finanziari;
- vista la nota n. 169170 del 26/03/2009 della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario con la quale è stato comunicato al GAL l'approvazione del PSL e l'ammissibilità degli aiuti, sono stati specificati gli adempimenti che il GAL deve adottare entro il 30 aprile 2009 ai fini dell'accesso alle Misure del PSR e sono state fornite delle prescrizioni operative ai fini dell'attivazione del PSL;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige approvato dalla Regione del Veneto e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 19 del 23/04/2009 con le prescrizioni operative di cui alla nota regionale n. 169170 del 26/03/2009;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige aggiornato nel capitolo 5 e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 36 del 13/09/2010 a seguito delle note della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 350000 del 24/6/2010, 362050 del 1/7/2010 e n. 419869 del 3/8/2010;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige aggiornato ai capitoli 5 e 8, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 20 del 12/4/2011 a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 93531 del 24/2/2011;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 10 del 15/3/2012 (Versione 6), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 65564 del 9/2/2012;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 51 del 25/9/2012 (Versione 7), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 374108 del 13/8/2012;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 23 del 19/03/2013 (Versione 8), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 70072 del 15/02/2013;
- visto il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario n. 27 del 19/11/2009 e gli allegati A "Linee Guida Misure PSR" e B "Schemi e indicazioni operative per l'attivazione degli interventi GAL";
- visto il Decreto n. 16 del 29/6/2010 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 27 del 19 novembre 2009;
- visto il Decreto n. 23 del 23/12/2010 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le nuove Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 16 del 29/6/2010;
- visto il Decreto n. 4 del 8/03/2013 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le nuove Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 23 del 23/12/2010;
- visto il Decreto n. 8 del 30/6/2011 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario, che definisce la modulistica necessaria per poter presentare i progetti di cooperazione;
- visto il Decreto n. 20 del 22/12/2011 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi del Settore Primario con la quale sono state approvate delle prescrizioni tecnico operative nell'ambito delle disposizioni attuative dell'Asse 4 Leader del PSR previste dalla DGR n. 199/2008- Allegato E;
- vista la nota prot. n. 582336 del 24/12/2012 della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario con la quale sono state fornite delle indicazioni operative, in particolare, per l'attivazione degli interventi previsti dal PSL (Indicazioni operative n. 3/2012);
- visto il cronoprogramma 2009/2010 delle attività del PSL approvato con deliberazione n. 17 del 23/4/2009 del Consiglio di Amministrazione del GAL;
- visto il cronoprogramma riferito all'anno 2011 inviato all'Autorità di Gestione in data 13/5/2011, in occasione della trasmissione del rapporto annuale delle attività svolte;
- visto il cronoprogramma riferito all'anno 2012 ed inviato all'Autorità di Gestione in data 7/2/2012, conformemente a quanto richiesto con nota n. 23461/D.000.01.2 del 17/1/2012;
- visto il cronoprogramma relativo all'attuazione delle Misure 410 e 421 per l'anno 2013 e trasmesso all'Autorità di Gestione con nota prot. n. 28 del 24/01/2013, conformemente a quanto richiesto con nota prot. n. 582336 del 24/12/2012;
- richiamato il tema centrale del PSL del GAL Polesine Adige "Crescita, valorizzazione e governance del



sistema territoriale rurale tra l'Adige e il Canal Bianco " ed in particolare il macro-obiettivo 4) *"Consolidare ed implementare l'approccio Leader, come metodo e strumento per la realizzazione di strategie di sviluppo locale"*;

- richiamate le linee strategiche di intervento del PSL n. 14 *"Promuovere la cooperazione tra territori (rif. obiettivo specifico 4.3 del PSR)"*, n. 2 *"Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali (rif. obiettivo specifico 3.2 del PSR)"* e n. 1 *"Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa (rif. Obiettivo specifico 3.1 del PSR)"*;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 del 14/09/2011 con la quale sono state definite le proposte progettuali su cui lavorare nell'ambito della Misura 421 del PSL del GAL Adige;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 58 del 10/11/2011 con la quale è stata attivata l'idea progetto n. 2 del Capitolo 6 del PSL attraverso la realizzazione di un progetto di cooperazione transnazionale dal titolo "ECO LEADER NETWORK - Turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici" con denominazione abbreviata "ECO LEADER NETWORK" ed è stato approvato, tra l'altro, l'Accordo di Cooperazione e il Fascicolo di Progetto;
- visto l'Accordo di Cooperazione ed il Fascicolo di progetto del progetto di cooperazione interterritoriale ECO LEADER NETWORK sottoscritti a Rovigo in data 5/12/2011;
- visto il parere di conformità espresso dalla Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario quale Autorità di Gestione Asse 4 Leader del PSR per il Veneto 2007/2013 (nota Regione Veneto n. 143246 del 26/03/2012);
- visto il decreto di finanziabilità del Dirigente di AVEPA Sportello Unico Agricolo di Rovigo n. 96 del 26/4/2012, con il quale è stata approvata l'ammissibilità e la finanziabilità della domanda di aiuto presentata dal GAL a valere nell'ambito della Misura 421 Azione 2 lettera b) e sono stati approvati gli interventi dell'azione comune (intervento C) nell'ambito del progetto di cooperazione ECO LEADER NETWORK;
- vista la comunicazione di AVEPA Sportello Unico Agricolo di Rovigo (nota n. 55261 del 11/06/2012) di concessione del finanziamento per la Misura 421 nell'ambito del progetto di cooperazione ECO LEADER NETWORK;
- vista la deliberazione n. 37 del 05/06/2012 con la quale è stato approvato il testo del bando pubblico, relativo alla Misura 331 Azione 1 "Interventi a carattere collettivo di formazione/informazione, educazione ambientale e sul territorio" per la realizzazione dell'azione comune del progetto "ECO LEADER NETWORK - Turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici" Misura 421 Azione 2 del PSL del GAL Polesine Adige;
- vista la nota n. 428266 del 24/09/2012 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR per il Veneto 2007/2013, ha espresso parere di conformità sul bando disponendo che la pubblicazione sul BURV potesse avvenire previa approvazione del progetto di Cooperazione in oggetto da parte dell'altra Autorità di Gestione coinvolta;
- considerato che l'Autorità di Gestione Regione Veneto Direzione Piani e Programmi del Settore Primario ha provveduto all'approvazione del progetto in oggetto mentre si è ancora in attesa dell'approvazione da parte dell'Autorità di Gestione della Région Provence - Alpes - Côte d'Azur;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 40 del 28/03/2013, con la quale sono state apportate delle modifiche all'Azione 313/4 della Sezione II del Fascicolo di progetto di cooperazione "ECO LEADER NETWORK - Turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici" Misura 421 Azione 2 del PSL del GAL Polesine Adige;
- vista la "Scheda intervento a regia GAL" relativa alla Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 4 "Informazione", allegata al presente provvedimento, con la quale si dà attuazione alla realizzazione dell'azione comune del progetto "ECO LEADER NETWORK - Turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici" Misura 421 Azione 2 del PSL del GAL Polesine Adige;
- vista la "Scheda progetto" relativa alla Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 4 "Informazione", allegata al presente provvedimento, con la quale si dà attuazione alla realizzazione dell'azione comune del progetto "ECO LEADER NETWORK - Turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici" Misura 421 Azione 2 del PSL del GAL Polesine Adige;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 64 del 21/12/2011 avente oggetto "Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni del GAL";
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 12/4/2012 avente oggetto "Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Integrazione alle procedure in materia di conflitto di interessi";
- rilevata l'assenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione del GAL Polesine Adige del 28/03/2013



- Amministrazione sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli stessi;
- rilevato che la decisione in oggetto, relativa alla selezione dei progetti, deve essere adottata mediante votazione nella quale le parte economiche e sociali nonché gli altri rappresentanti della società civile, come disposto all'articolo 62 paragrafo 1 lett. b) del regolamento CE n. 1698/2005, rappresentano almeno il 50% dei voti ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 37 paragrafo 5 del regolamento (CE) n. 1974/2006, come modificato dal Regolamento di Esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14/07/2011;
- unanime

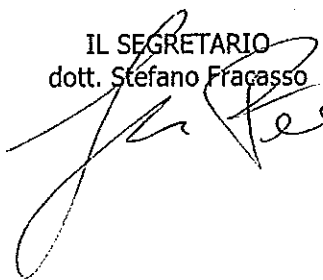
DELIBERA

- 1) di prendere atto che, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 37 paragrafo 5 del regolamento (CE) n. 1974/2006, come modificato dal Regolamento di Esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14/07/2011, la decisione in oggetto relativa alla selezione dei progetti viene adottata mediante votazione nella quale le parte economiche e sociali nonché gli altri rappresentanti della società civile, come disposto all'articolo 62 paragrafo 1 lett. b) del regolamento CE n. 1698/2005, rappresentano almeno il 50% dei voti;
- 2) di prendere atto che l'Autorità di Gestione Regione Veneto Direzione Piani e Programmi del Settore Primario ha provveduto all'approvazione del progetto in oggetto mentre si è ancora in attesa dell'approvazione da parte dell'Autorità di Gestione della Région Provence – Alpes – Côte d'Azur;
- 3) di attuare, mediante la procedura a regia GAL, l'azione comune per le attività comprese nella Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 4 "Informazione" nell'ambito del progetto "ECO LEADER NETWORK -Turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici", Misura 421 Azione 2 del PSL del GAL Polesine Adige per un importo pari ad euro 80.000,00;
- 4) di affidare alla Provincia di Rovigo, ai fini dell'attuazione delle attività di cui al punto 3), la realizzazione dell'intervento a regia GAL nell'ambito della Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 4 "Informazione", per un importo di spesa complessiva di euro 100.000,00 a cui corrisponde un contributo complessivo pari a euro 80.000,00 (80%);
- 5) di approvare la "Scheda intervento a regia GAL" nell'ambito della Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 4 "Informazione" del progetto di Cooperazione "ECO LEADER NETWORK - Turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici", nel testo che posto in allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 6) di approvare la "Scheda progetto" nell'ambito della Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 4 "Informazione" del progetto di Cooperazione "ECO LEADER NETWORK -Turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici", nel testo che posto in allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 7) di disporre la trasmissione del presente atto e dei suoi allegati all'Autorità di Gestione per ottenere il relativo parere di conformità;
- 8) di dare mandato al Coordinatore del GAL di recepire eventuali prescrizioni che l'Autorità di Gestione del PSR dovesse eventualmente fornire unitamente al parere di conformità;
- 9) di disporre che il GAL, solo a seguito del verificarsi delle seguenti condizioni:
 - approvazione da parte di AVEPA SUA di Rovigo delle modifiche apportate all'Azione 313/4 nella Sezione II del Fascicolo di progetto ECO LEADER NETWORK, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Adige n. 40 del 28/03/2013;
 - approvazione del progetto di cooperazione ECO LEADER NETWORK da parte dell'Autorità di Gestione della Région Provence – Alpes – Côte d'Azur;
 - ottenimento del parere di conformità dell'intervento a regia GAL, di cui ai punti precedenti, da parte dell'Autorità di Gestione del PSR per il Veneto 2007/2013;
 provveda all'attivazione dell'intervento a regia GAL, previa approvazione formale nel caso sia stato oggetto di revisioni richieste dall'Autorità di Gestione, assicurando la necessaria informazione e pubblicità all'intervento approvato mediante:
 - la sua pubblicazione presso l'albo della Provincia, sul sito Internet e nel bollettino-notiziario del GAL;
 - la trasmissione di apposita comunicazione all'Autorità di Gestione, ad AVEPA, ai GAL partner e all'Amministrazione provinciale di Rovigo con l'indicazione della data di avvenuta pubblicazione all'Albo della Provincia di Rovigo e degli estremi dell'eventuale atto di approvazione definitivo dell'intervento;
 - l'ulteriore informazione nei confronti dei medesimi soggetti previsti per i Bandi pubblici (Comuni, Rete Rurale Nazionale);

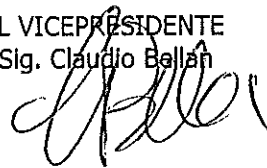


- 10) di disporre che la richiedente Amministrazione provinciale di Rovigo, sulla base di quanto disposto al punto 4), dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA, Sportello Unico Agricolo di Rovigo, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della "Scheda Intervento a regia GAL" all'Albo della Provincia di Rovigo.

IL SEGRETARIO
dott. Stefano Fracasso



IL VICEPRESIDENTE
Sig. Claudio Ballan





REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013

Asse 4 - LEADER - Attuazione Strategia di Sviluppo Locale

Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20/09/2005



Misura 421 Cooperazione interterritoriale e transnazionale

Azione 2 Cooperazione Transnazionale

Progetto "ECO LEADER NETWORK"

**Turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione
e promozione dei prodotti tipici**

SCHEDA INTERVENTO A REGIA GAL		Approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Polesine Adige n.41 del 28/03/2013
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013– Asse 4 Leader		
06 - GAL Polesine Adige		
PERCORSI RURALI TRA CENTURIAZIONI, VILLE, ABBAZIE E SANTUARI - Sviluppo degli itinerari rurali nelle terre dell'Adigetto"		
Tema centrale		<i>Crescita, valorizzazione e governance del sistema territoriale rurale tra i grandi fiumi</i>
Linea strategica	1	<i>Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa (rif. Obiettivo specifico 3.1 del PSR)</i>
	2	<i>Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali (rif. Obiettivo specifico 3.2 del PSR)</i>
	14	<i>Promuovere la cooperazione tra territori (rif. Obiettivo specifico 4.3 del PSR)</i>
MISURA	313	<i>Incentivazione delle attività turistiche</i>
AZIONE	4	<i>Informazione</i>

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

1.1. Descrizione generale

L'attivazione del presente intervento avviene ai sensi della Misura 421, Azione 2 - Cooperazione Transnazionale del PSR, secondo le condizioni operative e finanziarie stabilite per l'attuazione del Progetto di Cooperazione "ECO LEADER NETWORK - Turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici" (Decreto del Dirigente di AVEPA Sportello Unico Agricolo di Rovigo n. 95 del 26/04/2012) e disponibile sul sito Internet GAL www.galadige.it alla sezione Cooperazione 2007-2013 (<http://www.galadige.it/cooperazione-leader-progetti>), unitamente alle relative prescrizioni tecnico operative per la sua attuazione.

1.2. Obiettivi

In relazione agli obiettivi specifici del PSR per il Veneto 2007-2013, 3.1 "Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa" e 3.2 "Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali" l'intervento mira a promuovere un paniere dei prodotti enogastronomici ed artigianali del territorio del GAL Adige e il settore della ricettività del turismo rurale del Polesine tramite una serie di eventi correlati tra i GAL partner della provincia di Rovigo e la Camargue, ricompresa nell'ambito territoriale del GAL partner di progetto Pays d'Arles. E' prevista la partecipazione a manifestazioni fieristiche in Italia e all'estero, oltre all'organizzazione di eventi locali, in contesti calendarizzati o creati appositamente, per degustazioni promozionali dei prodotti agricoli e agroalimentari a denominazione riconosciuta (DOP, IGP e STG) e biologici (come previsto dalla Misura 132), (laboratori di degustazione), dimostrazioni di cuochi con ricette tradizionali, percorsi/itinerari degustativi coinvolgendo anche le strutture della ristorazione rurale.

In particolare si realizzeranno:

- laboratori di degustazione presso ristoranti, agriturismi, ecc.
- eventi enogastronomici: promozione delle ricette tradizionali sostenibili, gara transnazionale di cuochi, ecc.
- percorsi degustativi itineranti: tre eventi (esempio: educational tour e workshop) rivolti agli operatori locali e ai media.

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'area di applicazione del seguente intervento è tutto il territorio del GAL Adige e al di fuori di tale territorio secondo quanto previsto dai Regolamenti vigenti.

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1. Soggetti richiedenti

L'intervento a regia GAL sarà realizzata da:

Provincia di Rovigo Via Ricchieri detto Celio, 10 – 45100 Rovigo, C.F. 93006330299,
P. IVA 00982910291

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1	Gli Enti locali territoriali ammissibili sono: Comuni, Province, Comunità montane e altri Enti locali ai sensi del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, articolo 2.
2	Per i richiedenti ad esso assoggettati, rispetto del regime <i>de minimis</i> ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1. Tipo di interventi

1	Attività informative, promozionali e pubblicitarie.
---	---

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

1	Coerenza dell'ambito di intervento rispetto al territorio di competenza del soggetto richiedente, valutata, nel caso di enti locali, anche in relazione ad eventuali competenze specifiche derivate sulla base di accordi/convenzioni sottoscritte tra più enti. Nel caso di accordo tra enti locali, l'atto espresso nelle forme previste dalla legge deve comunque prevedere le condizioni operative e finanziarie del rapporto, oltre all'eventuale esplicita autorizzazione, al soggetto richiedente, quando questo assume il ruolo di "capofila", per quanto riguarda la presentazione della domanda di aiuto, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, la presentazione della domanda di pagamento e la riscossione degli aiuti. L'ente delegato/richiedente assume di fronte ad AVEPA e alla Regione tutti gli impegni e gli obblighi previsti dal PSR. Tutte le spese relative all'intervento devono essere sostenute dall'ente richiedente, al quale devono risultare intestati, quindi, tutti i relativi titoli.
2	Gli interventi devono essere volti ad incentivare la conoscenza dell'offerta di turismo rurale presso operatori e turisti.
3	Integrazione e coordinamento con iniziative già realizzate da altri soggetti pubblici o privati nel settore del turismo e del turismo rurale.
4	Gli interventi devono essere previsti sulla base di un "Piano delle Attività informative, promozionali e pubblicitarie", completo almeno dei seguenti elementi: – descrizione degli obiettivi specifici con riferimento agli obiettivi e alle strategie del PSL; – descrizione delle motivazioni, anche in relazione alle esigenze di complementarietà, integrazione e coordinamento con iniziative già realizzate da altri soggetti pubblici o privati nel settore del turismo e del turismo rurale; – descrizione degli interventi previsti; – cronoprogramma delle attività/operazioni; – piano finanziario dettagliato delle spese; – piano di gestione economica complessivo, fino alla conclusione del periodo di impegno.

3.3. Impegni e prescrizioni operative

1	Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi....) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità). Per la presente Azione è obbligatorio l'inserimento del marchio turistico regionale, di cui al paragrafo 9 del citato Decreto n. 13/2009.
2	La quota di spesa a carico del beneficiario per la realizzazione degli interventi non potrà derivare da sponsorizzazioni.
3	La Provincia di Rovigo in qualità di soggetto attuatore dell'intervento a regia GAL dell'azione locale, nella preparazione e successiva attuazione del progetto, dovrà considerare che l'iniziativa si inserisce nell'ambito di un progetto di cooperazione e che quindi dovrà essere preventivamente concordata dal Comitato di coordinamento del progetto, previsto all'art.9 dell'Accordo di Cooperazione. Tale Accordo verrà quindi trasmesso anche alla Provincia di Rovigo al fine dell'attuazione delle attività previste dalla 313/4, definite nella Sezione II del Fascicolo di Progetto- Attività 4. Informazione e promozione. In particolare prima della presentazione della domanda di aiuto, come previsto al successivo paragrafo 5.2, punto 5, saranno considerate ammissibili solo le spese indicate al punto 3.4 del "Piano delle Attività informative, promozionali e pubblicitarie", che dovrà quindi essere preventivamente "approvato" dal Comitato di coordinamento di progetto. In seguito durante l'attuazione del progetto, tutte le attività che saranno svolte sulla base del cronoprogramma dovranno essere concordate con i GAL partner con cadenza almeno semestrale e comunque in occasione di ogni incontro del Comitato di coordinamento del Progetto.

3.4. Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
------------	-------

1 – Attività informative, promozionali e pubblicitarie	Acquisto di beni e servizi per iniziative di comunicazione, relativi a: – progettazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione testi, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione supporti cartacei e multimediali; – realizzazione siti Web; – acquisto spazi pubblicitari e publi-redazionali su riviste e carta stampata; – realizzazione di cartellonistica; – spazi e servizi radiotelevisivi.
	Organizzazione di seminari, incontri ed altri eventi.
	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni fieristiche, con riferimento alle seguenti voci di spesa: – quota di iscrizione alla manifestazione, affitto, allestimento e manutenzione dell'area espositiva; – trasporto ed assicurazione dei prodotti e dei materiali; – interpretariato; – compensi e rimborsi per personale a tempo determinato a supporto delle iniziative.
Spese generali	Sono ammissibili, nei limiti e condizioni previsti dal documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 5.3.2). In tali limiti rientrano anche le eventuali spese per l'acquisto di prodotti per attività di degustazione.
Le spese per viaggi, vitto e alloggio relative al personale a tempo determinato sono ammesse nei limiti stabiliti per i dipendenti della Regione Veneto.	
Non sono ammissibili le spese relative al personale dipendente.	

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1. Importo totale di spesa

L'importo totale di spesa pubblica a disposizione per la realizzazione della presente azione è pari a 80.000,00 euro, per una spesa totale prevista di euro 100.000,00:

Beneficiario	C.F. o P.I.	Spesa pubblica
Provincia di Rovigo	C.F. 93006330299 P. IVA 00982910291	80.000,00 euro

4.2. Livello ed entità dell'aiuto

Il livello di aiuto è pari all'80% della spesa ammissibile.

4.3. Limiti di intervento e di spesa

Agli aiuti previsti a favore dei richiedenti ad esso assoggettati, si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006, anche sulla base delle specifiche condizioni previste dal documento *Indirizzi Procedurali* (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 2.12).

4.4. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

L'esecuzione degli interventi deve essere completata e conclusa entro il termine del 31/12/2014.

5. DOMANDA DI AIUTO

5.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente azione, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA, Sportello Unico Agricolo di Rovigo, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della

presente scheda intervento a Gestione Diretta GAL all'Albo della Provincia di Rovigo, con allegata la documentazione elencata al successivo paragrafo 5.2.

5.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

1	Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000.
2	Copia del provvedimento che approva e autorizza la presentazione della domanda da parte del soggetto richiedente interessato.
3	Piano delle Attività informative, promozionali e pubblicitarie
I documenti indicati ai numeri 1-3 sono considerati documenti essenziali, se dovuti nell'ambito degli interventi richiesti; la loro mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, o comunque entro le ulteriori scadenze indicate, comporta la non ammissibilità della medesima. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio implica unicamente la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.	

6. DOMANDA DI PAGAMENTO

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e inviare al beneficiario la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

1	Relazione tecnica finale che descriva fasi e modalità di esecuzione dell'intervento e il conseguimento degli obiettivi previsti.
2	Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (<i>secondo la modulistica contenuta nel modello di domanda</i>)
3	Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali...).
4	Copia delle eventuali convenzioni sottoscritte
5	Copia di tutto il materiale prodotto, in formato cartaceo e digitale.

7. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

La presente scheda di intervento del progetto a regia GAL, viene pubblicata presso:

- gli uffici del GAL;
- e nel sito Internet all'indirizzo www.galadige.it;
- l'Albo dell'Amministrazione Provinciale di Rovigo.

Per ogni informazioni è possibile rivolgersi agli uffici del GAL Polesine Adige siti in Via Fraccon, 17 (sede operativa) - 45100 Rovigo, Tel.e Fax 0425 -090371, e-mail: adige@galadige.it; PEC: galadige@pec.it
L'attività di sportello informativo viene assicurata dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e nel pomeriggio (escluso il venerdì) previo appuntamento telefonico.

Principali riferimenti normativi

Il quadro dei principali riferimenti normativi per l'attivazione del presente intervento sono:

- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Regolamento (UE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale
- Regolamento (CE) N. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

- Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, nella versione vigente alla data della pubblicazione della scheda intervento (DGR n. 314 del 12 marzo 2013, con la quale la Giunta regionale ha approvato le definitive modifiche al PSR proposte con deliberazione n. 91/CR dell'11/9/2012 e n. 99/CR del 25/9/2012)
- Documento Indirizzi Procedurali, Allegato A della Deliberazione n. 1499 del 20.9.2011, della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1659 del 24.6.2008 e s.m.i e relativi Decreti n. 10 del 23.3.2012, n. 51 del 16.11.2012 e n. 54 del 27.12.2012 del Dirigente della Direzione Piani e programmi del settore primario recanti disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari.

Al PSR e al Documento Indirizzi Procedurali deve essere fatto riferimento, comunque, anche per tutti gli aspetti riguardanti l'attuazione dell'intervento non direttamente previsti dal bando.

Tutti i documenti sono disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione:

<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/normativa-psr>

Per informazioni generali riguardanti il quadro normativo completo del PSR e le relative disposizioni applicative si possono consultare i siti della Regione Veneto www.regione.veneto.it e di AVEPA www.avepa.it



Programma di Sviluppo Locale 2007-2013

Misura 421 - Cooperazione interterritoriale e transnazionale

Azione 2 - Cooperazione interterritoriale

**Progetto: ECO LEADER NETWORK - Turismo sostenibile in
connessione con la valorizzazione e promozione dei
prodotti tipici**

Lettera c): Realizzazione azioni comuni

Attività 4 del Fascicolo di Progetto

Misura 313: Incentivazione delle attività turistiche

Azione 4: Informazione

SCHEDA PROGETTO

Regia GAL Adige

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi e attività principali del progetto

L'obiettivo del progetto ECO LEADER NETWORK è la promozione del territorio del GAL Adige e delle offerte di turismo rurale, anche attraverso la creazione di una rete di operatori rurali, l'identificazione delle eccellenze enogastronomiche a marchio ed artigianali del territorio del GAL Adige e la promozione dei prodotti tipici agricoli a denominazione riconosciuta (DOP, IGP e STG) e biologici, (come previsto dalla Misura 132) selezionati sulla base della capacità di attrazione sul mercato del turismo rurale.

Nello specifico, il turismo rurale del Polesine verrà promosso, attraverso la realizzazione di attività promozionali:

- in ambito locale con attività di informazione degli operatori al fine di sensibilizzare i produttori e gli operatori locali sul valore delle produzioni tipiche certificate e di qualità, (ad esempio anche con la realizzazione di corsi di cucina che prevedono l'impiego di prodotti tipici) e promuovere il turismo rurale del Polesine e della Camargue;
- in ambito nazionale con l'organizzazione di eventi sul territorio, in contesti calendarizzati o creati appositamente, in cui verranno organizzate degustazioni promozionali dei prodotti, dimostrazioni di cuochi con ricette tradizionali, laboratori di degustazione, percorsi degustativi presso strutture della ristorazione rurale e non;
- in ambito internazionale tramite la partecipazione a fiere europee del turismo rurale.

2. PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ

La presente azione verrà attuata dalla Provincia di Rovigo che, con l'obiettivo di attuare una promozione integrata del turismo rurale in Polesine, provvederà ad organizzare una serie di eventi dedicati a valorizzare le risorse turistiche ed i prodotti agricoli del territorio a denominazione riconosciuta.

Tali eventi verranno realizzati sia a livello locale, nel territorio del GAL Adige e dei GAL partner, sia tramite la partecipazione a manifestazioni fieristiche nei territori dei GAL. È inoltre prevista la realizzazione di materiale promozionale vario, in formato cartaceo e multimediale, per la promozione delle iniziative realizzate

nell'ambito del progetto e per l'informazione nei confronti degli operatori territoriali coinvolti e del pubblico che usufruisce dei prodotti locali.

Il progetto si svilupperà nelle seguenti due macrofasi:

2.1 REALIZZAZIONE MATERIALE PROMOZIONALE VARIO (rif. Punto 4.1 del Fascicolo)

Realizzazione di materiali in formato cartaceo e multimediale, con successiva diffusione attraverso i mass media (come allegato o inserzione pubblicitaria) al fine di promuovere le iniziative realizzate nell'ambito del progetto e per informare gli operatori territoriali coinvolti ed il pubblico che usufruisce dei prodotti dell'enogastronomia locale.

Nello specifico verranno realizzate:

- schede informative relative ai valori nutrizionali dei principali prodotti a marchio dei territori coinvolti, contenenti informazioni su proprietà ed utilizzo, da consegnare in occasione degli eventi previsti;
- guida di ricette della tradizione rurale dei territori dei tre GAL. Conterrà ricette e descrizioni dei prodotti a marchio e/o biologici, con particolare riferimento ai prodotti in comune con i partner. La guida verrà realizzata in tre lingue: italiano, francese e inglese.

2.2 ORGANIZZAZIONE EVENTI LOCALI (rif. Punto 4.2 del Fascicolo)

Nell'ambito di questa attività si prevede di attuare una serie di eventi correlati per la promozione congiunta del progetto e dei territori. Nello specifico verranno organizzati una serie di eventi locali, in contesti calendarizzati o appositamente creati, per la promozione del territorio attraverso degustazioni promozionali dei prodotti agricoli e agroalimentari a denominazione riconosciuta, dimostrazioni di cuochi con ricette tradizionali, percorsi/itinerari degustativi, con il coinvolgimento delle strutture ristorative.

La Provincia di Rovigo, per una promozione integrata del turismo rurale e delle offerte enogastronomiche (prodotti a marchio dei territori dei GAL), provvederà nello specifico all'organizzazione di eventi quali:

- laboratori di degustazione presso ristoranti, agriturismi, ecc.

Verranno organizzate delle degustazioni relative ai prodotti a marchio del territorio del GAL Adige, coinvolgendo le strutture della ristorazione. Le degustazioni saranno aperte al pubblico e alla stampa, coniugando la buona tavola con informazioni sul territorio e la sua cultura e tradizioni ed eventualmente inserendole in eventi locali già esistenti;

- eventi enogastronomici: promozione delle ricette tradizionali sostenibili, gara di cuochi provenienti dai territori dei GAL partner, ecc. nel contesto di alcuni eventi annuali calendarizzati. Gli eventi saranno rivolti agli operatori del settore e al pubblico.

- percorsi degustativi itineranti: verranno realizzati degli eventi (ad es. educational tour e workshop) rivolti agli operatori locali e ai media, italiani ed internazionali.

3. INDICAZIONE DEI COSTI

Le spese previste per la realizzazione delle fasi/attività progettuali sono quelle previste nella Scheda Intervento a Gestione Diretta GAL al paragrafo 3.4 "*Spese ammissibili*". Rispetto alle previsioni di spesa riportate nel Fascicolo di cooperazione al quadro 7.1 della Sezione II, la ripartizione tra le spese delle attività potrà subire delle modifiche in relazione alle indagini di mercato che saranno fatte per verificare la congruità dei costi.

Il costo totale previsto è di euro 100.000,00 (centomila/00) a fronte di un contributo pubblico dell'80% pari ad euro 80.000,00 (ottantamila/00).

Il dettaglio dei costi sarà meglio esplicitato nel Piano delle Attività informative, promozionali e pubblicitarie previsto nella scheda intervento al paragrafo 5.2 punto 3.

4. CRONOPROGRAMMA

Tutte le attività descritte al paragrafo 2. e quindi il cronoprogramma delle varie fasi dovranno essere condivise e concordate con i GAL partner, nell'ambito del Comitato di Coordinamento, così come previsto dall'Accordo di Cooperazione Articolo 9 e come precisato nella Scheda Intervento al paragrafo 3.3 *"Impegni e prescrizioni operative"*, punto 3.

Data prevista di inizio progetto: giugno 2013
Data prevista di fine progetto: 31 dicembre 2014

Con la presentazione della domanda di aiuto da parte della Provincia di Rovigo, la data di avvio del progetto potrebbe subire alcune variazioni, mentre le attività dovranno concludersi in ogni caso entro il 31/12/2014.

Consiglio di Amministrazione

Componenti	Ente rappresentato	Carica
Alberto Faccioli	Confagricoltura Rovigo	Presidente
Claudio Bellan	Provincia di Rovigo	Vicepresidente
Franco Cestonaro	CNA Rovigo	Consigliere
Paolo Franceschetti	CCIAA Rovigo	Consigliere
Daniele Tecchiati	ASCOM Rovigo	Consigliere
Stefano Fracasso	GAL Adige	Segretario
Luca Saggioro		Revisore dei conti

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE n. 42 del 28/03/2013

OGGETTO: Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto) – Misura 421 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale" Azione 2 "Cooperazione Transnazionale", Progetto "Eco Leader Network – Turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici". Realizzazione interventi azione comune. Bando pubblico di presentazione delle domande Misura 331 "Formazione e informazione per gli operatori economici delle aree rurali", Azione 1 "Interventi a carattere collettivo di formazione/informazione, educazione ambientale e sul territorio". Variazione dell'importo del bando approvato con deliberazione n. 37 del 5/6/2012.

Il Presidente ricorda che nell'ambito del PSL Misura 421 Azione 2, il progetto di Cooperazione Transnazionale "Eco Leader Network – Turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici" ha ottenuto il parere di conformità da parte della Autorità di Gestione, Regione Veneto Direzione Piani e Programmi del Settore Primario.

Fa presente che AVEPA, Sportello Unico Agricolo di Rovigo, quale soggetto pagatore, ha emesso il decreto di finanziabilità relativo alle spese previste dal GAL nell'ambito della Misura/Azione 421/2 lettera b) attività di Coordinamento del progetto. Fa presente che AVEPA con il medesimo decreto ha approvato anche gli interventi dell'azione comune (Interventi C) con relativi importi e procedure di attivazione.

In relazione allo stato di avanzamento dell'istruttoria del progetto il Presidente fa presente che l'attivazione degli interventi è subordinata all'approvazione del progetto di Cooperazione da parte di tutte le Autorità di Gestione interessate. Il Presidente, dopo aver precisato che l'altra Autorità di Gestione coinvolta oltre a quella Veneta è quella francese della Région Provence – Alpes – Côte d'Azur, fa presente che la Région Provence – Alpes – Côte d'Azur, ad oggi, non ha ancora espresso parere di conformità in relazione al progetto di Cooperazione in oggetto.

Il Presidente fa presente che in relazione all'attività formativa/informativa prevista nel progetto, da realizzarsi attraverso la Misura/Azione 331/1 con la modalità attuativa del bando pubblico, il Consiglio di Amministrazione del GAL, con deliberazione n. 37 del 5/6/2012, ha già approvato un bando per l'attuazione dell'azione, per il quale è già stato ottenuto il parere di conformità, con prescrizioni, da parte dell'Autorità di Gestione con nota n. 428266 del 24/09/2012. Con tale nota, inoltre, si disponeva che la pubblicazione del bando sul BURV potesse avvenire previa approvazione del progetto di Cooperazione in oggetto da parte dell'altra Autorità di Gestione coinvolta.

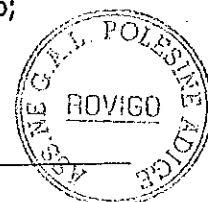
Il Presidente fa presente che il bando, già adeguato con le prescrizioni regionali formulate, prevede risorse per complessivi € 30.000,00.

Il Presidente richiama poi la deliberazione n. 40 del 28/03/2013 con la quale sono state apportate delle modifiche alle azioni progettuali previste nella Sezione II del fascicolo del progetto Eco Leader Network, sulla base delle quali, per quanto concerne in particolare l'azione 331/1, si è disposto di incrementare di euro 28.000,00 il contributo a favore di tale azione, portando quindi il contributo pubblico previsto da euro 30.000,00 ad euro 58.000,00 (intensità di finanziamento del 100%).

Il Presidente, in considerazione di quanto sopra, propone di modificare l'importo stanziato con il bando approvato nell'ambito della Misura 331 Azione 1 del progetto di cooperazione Eco Leader Network, di cui al paragrafo 4.1 del bando "Importo a bando" portandolo da euro 30.000,00 ad euro 58.000,00, stanziando in tal modo la totalità delle risorse previste.

Il Presidente conclude precisando che:

- le modifiche apportate al bando sono subordinate all'approvazione delle modifiche apportate alla Sezione II del fascicolo del progetto Eco Leader Network da parte di AVEPA SUA di Rovigo;
- le stesse saranno recepite in sede di pubblicazione del bando;



- la pubblicazione del bando sul BURV potrà avvenire previa approvazione del progetto di Cooperazione in oggetto da parte dell'altra Autorità di Gestione coinvolta.
Terminato l'intervento del Presidente, si apre la discussione al termine della quale,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- uditi i riferimenti del Presidente e di quanto emerso nella discussione;
- visto il Regolamento CE n. 1698/2005 del 20/09/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- visto l'art. 37 paragrafo 5 del Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005, così come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14/7/2011;
- visto il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 (PSR) approvato formalmente dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 4682 del 17/10/2007;
- vista la Deliberazione n. 3560 del 13/11/2007 con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha approvato il testo del PSR 2007-2013 in seguito all'approvazione della Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1616 del 9/6/2009 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 4082 del 29/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1681 del 18/10/2011 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1699 del 7/08/2012 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 314 del 12/03/2013 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1499 del 20/09/2011 e s.m.i. con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo documento relativo agli "Indirizzi procedurali" (Allegato A);
- vista la DGR del Veneto n. 199 del 12/02/2008 e le successive modifiche e integrazioni, con le quali sono stati approvati i bandi di selezione dei GAL nell'ambito dell'asse 4 Leader del PSR Regione Veneto 2007-2013;
- vista la DGR n. 1659 del 24/6/2008 e s.m.i. recante disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. CE 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 28 del 31/07/2008 e presentato alla competente autorità regionale di gestione nell'ambito dell'asse 4 Leader del Programma di Sviluppo Rurale della Regione del Veneto 2007-2013;
- viste le integrazioni e le specificazioni al testo del PSL (note GAL nn. 341 del 24/11/2008, 391 del 12/12/2008, 25 del 19/1/2009, 31 del 26/1/2009) richieste dalla competente Autorità di Gestione;
- vista la DGR n. 545 del 10/03/2009 della Giunta Regionale del Veneto con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili dei Gruppi di Azione Locale e contestualmente sono stati approvati i Programmi di Sviluppo Locale e i correlati piani finanziari;
- vista la nota n. 169170 del 26/03/2009 della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario con la quale è stato comunicato al GAL l'approvazione del PSL e l'ammissibilità degli aiuti, sono stati specificati gli adempimenti che il GAL deve adottare entro il 30 aprile 2009 ai fini dell'accesso alle Misure del PSR e sono state fornite delle prescrizioni operative ai fini dell'attivazione del PSL;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige approvato dalla Regione del Veneto e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 19 del 23/04/2009 con le prescrizioni operative di cui alla nota regionale n. 169170 del 26/03/2009;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige aggiornato nel capitolo 5 e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 36 del 13/09/2010 a seguito delle note della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 350000 del 24/6/2010, 362050 del 1/7/2010 e n. 419869 del 3/8/2010;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige aggiornato ai capitoli 5 e 8, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 20 del 12/4/2011 a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 93531 del 24/2/2011;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 10 del 15/3/2012 (Versione 6), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 65564 del 9/2/2012;



- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 51 del 25/9/2012 (Versione 7), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 374108 del 13/8/2012;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 23 del 19/03/2013 (Versione 8), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 70072 del 15/02/2013;
- visto il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario n. 27 del 19/11/2009 e gli allegati A "Linee Guida Misure PSR" e B "Schemi e Indicazioni operative per l'attivazione degli interventi GAL";
- visto il Decreto n. 16 del 29/6/2010 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 27 del 19 novembre 2009;
- visto il Decreto n. 23 del 23/12/2010 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le nuove Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 16 del 29/6/2010;
- visto il Decreto n. 4 del 8/03/2013 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le nuove Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 23 del 23/12/2010;
- visto il Decreto n. 8 del 30/6/2011 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario, che definisce la modulistica necessaria per poter presentare i progetti di cooperazione;
- visto il Decreto n. 20 del 22/12/2011 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi del Settore Primario con la quale sono state approvate delle prescrizioni tecnico operative nell'ambito delle disposizioni attuative dell'Asse 4 Leader del PSR previste dalla DGR n. 199/2008- Allegato E;
- vista la nota prot. n. 582336 del 24/12/2012 della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario con la quale sono state fornite delle Indicazioni operative, in particolare, per l'attivazione degli interventi previsti dal PSL (Indicazioni operative n. 3/2012);
- visto il cronoprogramma 2009/2010 delle attività del PSL approvato con deliberazione n. 17 del 23/4/2009 del Consiglio di Amministrazione del GAL;
- visto il cronoprogramma riferito all'anno 2011 inviato all'Autorità di Gestione in data 13/5/2011, in occasione della trasmissione del rapporto annuale delle attività svolte;
- visto il cronoprogramma riferito all'anno 2012 ed inviato all'Autorità di Gestione in data 7/2/2012, conformemente a quanto richiesto con nota n. 23461/D.000.01.2 del 17/1/2012;
- visto il cronoprogramma relativo all'attuazione delle Misure 410 e 421 per l'anno 2013 e trasmesso all'Autorità di Gestione con nota prot. n. 28 del 24/01/2013, conformemente a quanto richiesto con nota prot. n. 582336 del 24/12/2012;
- richiamato il tema centrale del PSL del GAL Polesine Adige "Crescita, valorizzazione e governance del sistema territoriale rurale tra l'Adige e il Canal Bianco " ed in particolare il macro-obiettivo 4) *"Consolidare ed implementare l'approccio Leader, come metodo e strumento per la realizzazione di strategie di sviluppo locale"*;
- richiamata la linea strategica di intervento n. 14 del PSL *"Promuovere la cooperazione tra territori (rif. obiettivo specifico 4.3 del PSR)"*;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 del 14/09/2011 con la quale sono state definite le proposte progettuali su cui lavorare nell'ambito della Misura 421 del PSL del GAL Adige;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 58 del 10/11/2011 con la quale è stata attivata l'idea progetto n. 2 del Capitolo 6 del PSL attraverso la realizzazione di un progetto di cooperazione transnazionale dal titolo "ECO LEADER NETWORK - Turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici" con denominazione abbreviata "ECO LEADER NETWORK" ed è stato approvato, tra l'altro, l'Accordo di Cooperazione e il Fascicolo di Progetto;
- visto l'accordo di cooperazione ed il fascicolo di progetto del progetto di cooperazione interterritoriale ECO LEADER NETWORK sottoscritti a Rovigo in data 5/12/2011;
- visto il parere di conformità espresso dalla Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario quale Autorità di Gestione Asse 4 Leader del PSR per il Veneto 2007/2013 (nota Regione Veneto n. 143246 del 26/03/2012);
- visto il decreto di finanziabilità del Dirigente di AVEPA Sportello Unico Agricolo di Rovigo n. 96 del 26/4/2012, con il quale è stata approvata l'ammissibilità e la finanziabilità della domanda di aiuto presentata dal GAL a valere nell'ambito della Misura 421 Azione 2 lettera b) e sono stati approvati gli



interventi dell'azione comune (intervento C) nell'ambito del progetto di cooperazione ECO LEADER NETWORK;

- vista la comunicazione di AVEPA Sportello Unico Agricolo di Rovigo (nota n. 55261 del 11/06/2012) di concessione del finanziamento per la Misura 421 nell'ambito del progetto di cooperazione ECO LEADER NETWORK;
- vista la deliberazione n. 37 del 05/06/2012 con la quale è stato approvato il testo del bando pubblico, relativo alla Misura 331 Azione 1 "Interventi a carattere collettivo di formazione/informazione, educazione ambientale e sul territorio" per la realizzazione dell'azione comune del progetto "ECO LEADER NETWORK - Turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici" Misura 421 Azione 2 del PSL del GAL Polesine Adige, per un importo complessivo di € 30.000,00;
- vista la nota n. 428266 del 24/09/2012 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR per il Veneto 2007/2013, ha espresso parere di conformità sul bando disponendo che la pubblicazione sul BURV potesse avvenire previa approvazione del progetto di Cooperazione in oggetto da parte dell'altra Autorità di Gestione coinvolta;
- rilevato che non è ancora pervenuta comunicazione in merito all'approvazione del progetto di cooperazione Eco Leader Network da parte dell'Autorità di Gestione francese Région Provence – Alpes – Côte d'Azur coinvolta, oltre a quella Veneta;
- considerata la necessità di procedere comunque all'approvazione degli interventi attivando le azioni previste nel progetto nell'ambito della lettera c) "Realizzazione interventi azioni comune", subordinandone l'effettiva attivazione solo all'avvenuta approvazione del progetto da parte di tutte le Autorità di Gestione coinvolte;
- vista la deliberazione n. 40 del 28/03/2013 con la quale sono state approvate delle modifiche alla Sezione II del Fascicolo di progetto di cooperazione ECO LEADER NETWORK;
- sentita la proposta del Presidente di modificare l'importo messo a bando, previsto dal paragrafo 4.1 "Importo a bando", portandolo da euro 30.000,00 ad euro 58.000,00;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 64 del 21/12/2011 avente oggetto "Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni del GAL";
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 12/4/2012 avente oggetto "Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Integrazione alle procedure in materia di conflitto di interessi";
- rilevata l'assenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli stessi;
- rilevato che la decisione in oggetto, relativa alla selezione dei progetti, deve essere adottata mediante votazione nella quale le parti economiche e sociali nonché gli altri rappresentanti della società civile, come disposto all'articolo 62 paragrafo 1 lett. b) del regolamento CE n. 1698/2005, rappresentano almeno il 50% dei voti ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 37 paragrafo 5 del regolamento (CE) n. 1974/2006, come modificato dal Regolamento di Esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14/07/2011;
- unanime

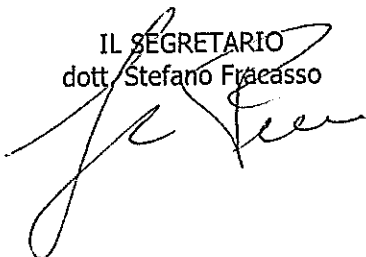
DELIBERA

- 1) di prendere atto che, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 37 paragrafo 5 del regolamento (CE) n. 1974/2006, come modificato dal Regolamento di Esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14/07/2011, la decisione in oggetto relativa alla selezione dei progetti viene adottata mediante votazione nella quale le parti economiche e sociali nonché gli altri rappresentanti della società civile, come disposto all'articolo 62 paragrafo 1 lett. b) del regolamento CE n. 1698/2005, rappresentano almeno il 50% dei voti;
- 2) di prendere atto che l'Autorità di Gestione interessata Regione Veneto Direzione Piani e Programmi del Settore Primario ha provveduto all'approvazione del progetto in oggetto mentre si è ancora in attesa dell'approvazione da parte dell'Autorità di Gestione della Région Provence – Alpes – Côte d'Azur;
- 3) di modificare, nell'ambito del bando relativo alla Misura 331 "Formazione e informazione per gli operatori economici delle aree rurali", Azione 1 "Interventi a carattere collettivo di formazione/informazione, educazione ambientale e sul territorio", approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 37 del 5/06/2012, ai fini di dare attuazione all'azione comune del progetto di cooperazione "Eco Leader Network – Turismo sostenibile in connessione con la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici" del PSL del GAL Polesine Adige, l'importo a bando di cui al paragrafo 4.1, portandolo da € 30.000,00 ad € 58.000,00;

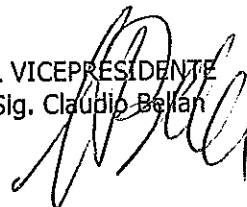


- 4) di dare mandato al Coordinatore del GAL di dare comunicazione della variazione di cui al punto 3), con contestuale trasmissione di copia del presente atto, nei confronti dell'Autorità di Gestione e di AVEPA;
- 5) di dare atto che la modifica di cui al punto 3) venga recepita in sede di pubblicazione del relativo bando, a seguito del verificarsi delle seguenti condizioni:
- approvazione da parte di AVEPA SUA di Rovigo delle modifiche apportate alla Sezione II del Fascicolo di progetto Eco Leader Network, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 40 del 28/03/2013;
 - approvazione del progetto di cooperazione Eco Leader Network da parte dell'Autorità di Gestione della Région Provence – Alpes – Côte d'Azur, al fine di determinare la sussistenza della condizioni richieste per l'attivazione dell'intervento.

IL SEGRETARIO
dott. Stefano Fracasso



IL VICEPRESIDENTE
Sig. Claudio Bellan



Componenti	Ente rappresentato	Carica
Alberto Faccioli	Confagricoltura-Rovigo	Presidente
Claudio Bellan	Provincia di Rovigo	Vicepresidente
Franco Cestonaro	CNA Rovigo	Consigliere
Paolo Franceschetti	CCIAA Rovigo	Consigliere
Daniele Tecchiati	ASCOM Rovigo	Consigliere
Stefano Fracasso	GAL Adige	Segretario
Luca Saggiolo		Revisore dei conti

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE n. 43 del 28/03/2013

OGGETTO: Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto) – Misura 421 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale" Azione 2 "Cooperazione Transnazionale", Progetto "MeDIeTerranea". Rimodulazione fascicolo di progetto: modifiche alla sezione II.

Il Presidente ricorda che nell'ambito del PSL Misura 421 Azione 2, il progetto di Cooperazione Transnazionale "MeDIeTerranea" ha ottenuto il parere di conformità da parte della Autorità di Gestione, Regione Veneto Direzione Piani e Programmi del Settore Primario quale struttura di riferimento del GAL Polesine Adige per l'attuazione dell'Asse 4 Leader PSR per il Veneto 2007/2013.

Fa presente che AVEPA, Sportello Unico Agricolo di Rovigo, quale soggetto pagatore, ha emesso il decreto di finanziabilità relativo alle spese previste dal GAL nell'ambito della Misura/Azione 421/2 lettera b) attività di Coordinamento del progetto. Fa presente che AVEPA con il medesimo decreto ha approvato anche gli interventi dell'azione comune (interventi C) con relativi importi e procedure di attivazione.

In relazione allo stato di avanzamento dell'istruttoria del progetto il Presidente fa presente che l'attivazione dell'intervento è subordinata all'approvazione del progetto di Cooperazione da parte di tutte le Autorità di Gestione interessate. Il Presidente precisa che le altre Autorità di Gestione coinvolte oltre a quella Veneta sono Regione Autonoma della Sardegna, Regione Basilicata e Repubblica di Malta.

A tal proposito fa presente che, ad oggi, hanno comunicato l'approvazione del progetto di Cooperazione in oggetto, la Regione Autonoma della Sardegna, con nota n. 24609/978 del 19 Dicembre 2012 e la Regione Basilicata, con nota n. 25960 del 7 Febbraio 2012 in relazione alla progettualità presentata dal GAL CSR Marmo Melandro.

Il Presidente evidenzia che in ogni caso si rende comunque necessario procedere all'approvazione degli interventi attivando le azioni previste nel progetto nell'ambito della lettera c) "Realizzazione interventi azioni comune", subordinandone l'effettiva attivazione solo all'avvenuta approvazione del progetto da parte di tutte le Autorità di Gestione coinvolte, che comunque è prevista a breve.

In merito, il Presidente evidenzia come le varie problematiche connesse in generale all'avvio dei progetti di cooperazione (cofinanziamento dei soggetti attuatori, de minimis, procedure diverse tra GAL, ammissibilità interventi, crisi economica, ecc.), ed anche quanto emerso dagli incontri del partenariato, determinano la necessità di rivedere, almeno in parte, quanto inizialmente previsto dai progetti.

In particolare si tratta di apportare delle modifiche alla Sezione II del Fascicolo di progetto che comunque, ai sensi del Decreto del Dirigente dell'Autorità di Gestione del PSR n. 20 del 22/12/2011 e dell'art. 14 "Modifiche ed integrazioni" dell'Accordo di Cooperazione sottoscritto, non si configurano come delle varianti al PSL, in particolare al PGIC (Piano Generale degli Interventi di Cooperazione), e per le quali non si rende quindi necessario la sottoscrizione di un nuovo Accordo di Cooperazione.

Il Presidente precisa che l'attività formativa/informativa verrà realizzata attraverso la Misura/Azione 331/1 con la modalità attuativa del bando pubblico per la quale il Consiglio di Amministrazione (deliberazione n. 38 del 05/06/2012) ha già approvato un bando pubblico, in relazione al quale l'Autorità di Gestione ha già espresso il relativo parere di conformità con prescrizioni (nota prot. 428266 del 24/09/2012).

In relazione invece alla realizzazione delle rimanenti azioni il Presidente invita il Coordinatore a relazionare in merito alla situazione delineatasi e alle possibili soluzioni da adottare. Interviene il Coordinatore GAL rilevando quanto segue:

- l'attuazione dell'iniziativa con il soggetto attuatore individuato Provincia di Rovigo, presenta delle problematiche concrete connesse sia con l'applicazione della normativa sul de minimis, che al cofinanziamento necessario e che, considerando che la stessa è coinvolta in diverse iniziative, ne rendono impossibile l'attivazione senza introdurre delle modifiche;
- del resto le risorse inizialmente stanziare per l'azione 313/4 sono cospicue (euro 160.000,00).

determinando una spesa totale di 200.000,00 euro in iniziative promozionali, a fronte di quelle stanziati dai GAL partner di gran lunga inferiori e, determinando tra l'altro, un fabbisogno di cofinanziamento notevole da parte della Provincia, pari a circa euro 80.000,00, considerando che poi l'Iva non è ammessa;

- sulla base delle iniziative a valere sull'azione 313/4 in cui la Provincia è coinvolta (progetto di cooperazione "Eco Leader Network", sia nel GAL Adige che nel GAL Delta Po) e in base alle risorse già assegnate alla Provincia con tali progetti, pari ad euro 135.000,00, la Provincia potrà gestire al massimo altri 65.000,00 di contributo nell'ambito del progetto in oggetto;
- per far fronte a questa consistente riduzione dell'impegno della Provincia, il GAL Adige potrebbe gestire direttamente parte delle attività. Tenendo conto del fabbisogno di cofinanziamento, nonché dell'assoggettamento del GAL alle disposizioni del "de minimis", sulla base delle iniziative in cui è direttamente impegnato (TUR RIVERS e Azione 313/1 locale), il GAL Adige potrà gestire 30.000,00 euro di contributo pubblico;
- il ridimensionamento finanziario dell'azione 313/4 potrebbe essere compensato dall'introduzione dell'azione 1 della stessa Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche", con una serie di interventi sul territorio che potrebbero consentire di collegare maggiormente le azioni promozionali dell'azione 313/4 con il sistema degli operatori rurali presenti lungo i percorsi rurali così qualificati;
- si propone quindi di attuare l'azione 313/1, mediante la procedura a regia, individuando i Comuni di Lusia e di Lendinara quali soggetti attuatori, che andrebbero in questo modo ad aggiungersi agli altri comuni che dovranno realizzare gli interventi di qualificazione dei percorsi contestualizzati nelle diverse iniziative del PSL con il sistema dei percorsi locali e, nell'ambito della cooperazione, con il progetto TUR RIVERS.

In base alle suddette considerazioni il Coordinatore GAL propone le seguenti modifiche al progetto inizialmente previsto:

- che l'azione 313/4, venga realizzata in parte secondo la modalità attuativa della gestione diretta GAL;
- di ridurre il contributo pubblico previsto per l'attuazione dell'azione 313/4 da euro 160.000,00 ad euro 95.000,00, di cui 65.000,00 destinati all'intervento da realizzare a regia con la Provincia di Rovigo ed 30.000,00 destinati all'intervento da realizzare a gestione diretta del GAL.

Va comunque considerato che il GAL con un contributo del 50%, può realizzare le iniziative previste dal progetto con un minore impegno di risorse pubbliche, ed al tempo stesso ci si allineerebbe con l'ammontare delle risorse impegnate dagli altri GAL partner. Infatti il GAL Adige potrebbe sviluppare una spesa complessiva di 141.250,00 euro (di cui 60.000,00 a carico del GAL e 81.250,00 a carico della Provincia), che in ogni caso risulta sempre maggiore alle disponibilità degli altri GAL partner stanziati per la medesima azione;

- di introdurre una nuova azione (313/1), destinando ad essa le risorse di contributo pubblico residue pari ad euro 65.000,00, sulla base della precedente modifica all'azione 313/4. Si precisa che si tratterebbe di uno spostamento all'interno della medesima Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche", che andrebbe a valorizzare i percorsi/itinerari connessi alla tematica del progetto.

Il Coordinatore passa ad illustrare il testo con le proposte di modifiche apportate alla Sezione II del Fascicolo (paragrafi 4.3, 5.4, 6.1, 6.2, 7.1 e 7.2), facendo presente come le soluzioni proposte non modificano gli obiettivi e le finalità del progetto ma anzi verrebbe maggiormente contestualizzato nell'ambito degli obiettivi specifici del progetto MeDIeTerranea e del PSL in generale.

Terminata l'esposizione del Coordinatore GAL, il Presidente dichiara aperta la discussione al termine della quale,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- uditi i riferimenti del Presidente e di quanto emerso nella discussione;
- visto il Regolamento CE n. 1698/2005 del 20/09/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- visto l'art. 37 paragrafo 5 del Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005, così come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14/7/2011;
- visto il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 (PSR) approvato formalmente dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 4682 del 17/10/2007;
- vista la Deliberazione n. 3560 del 13/11/2007 con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha approvato il testo del PSR 2007-2013 in seguito all'approvazione della Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1616 del 9/6/2009 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo



- del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 4082 del 29/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1681 del 18/10/2011 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1699 del 7/08/2012 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 314 del 12/03/2013 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1499 del 20/09/2011 e s.m.i. con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo documento relativo agli "Indirizzi procedurali" (Allegato A);
- vista la DGR del Veneto n. 199 del 12/02/2008 e le successive modifiche e integrazioni, con le quali sono stati approvati i bandi di selezione dei GAL nell'ambito dell'asse 4 Leader del PSR Regione Veneto 2007-2013;
- vista la DGR n. 1659 del 24/6/2008 e s.m.i. recante disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. CE 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 28 del 31/07/2008 e presentato alla competente autorità regionale di gestione nell'ambito dell'asse 4 Leader del Programma di Sviluppo Rurale della Regione del Veneto 2007-2013;
- viste le integrazioni e le specificazioni al testo del PSL (note GAL nn. 341 del 24/11/2008, 391 del 12/12/2008, 25 del 19/1/2009, 31 del 26/1/2009) richieste dalla competente Autorità di Gestione;
- vista la DGR n. 545 del 10/03/2009 della Giunta Regionale del Veneto con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili dei Gruppi di Azione Locale e contestualmente sono stati approvati i Programmi di Sviluppo Locale e i correlati piani finanziari;
- vista la nota n. 169170 del 26/03/2009 della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario con la quale è stato comunicato al GAL l'approvazione del PSL e l'ammissibilità degli aiuti, sono stati specificati gli adempimenti che il GAL deve adottare entro il 30 aprile 2009 ai fini dell'accesso alle Misure del PSR e sono state fornite delle prescrizioni operative ai fini dell'attivazione del PSL;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige approvato dalla Regione del Veneto e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 19 del 23/04/2009 con le prescrizioni operative di cui alla nota regionale n. 169170 del 26/03/2009;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige aggiornato nel capitolo 5 e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 36 del 13/09/2010 a seguito delle note della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 350000 del 24/6/2010, 362050 del 1/7/2010 e n. 419869 del 3/8/2010;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige aggiornato ai capitoli 5 e 8, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 20 del 12/4/2011 a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 93531 del 24/2/2011;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 10 del 15/3/2012 (Versione 6), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 65564 del 9/2/2012;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 51 del 25/9/2012 (Versione 7), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 374108 del 13/8/2012;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 23 del 19/03/2013 (Versione 8), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 70072 del 15/02/2013;
- visto il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario n. 27 del 19/11/2009 e gli allegati A "Linee Guida Misure PSR" e B "Schemi e indicazioni operative per l'attivazione degli interventi GAL";
- visto il Decreto n. 16 del 29/6/2010 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 27 del 19 novembre 2009;
- visto il Decreto n. 23 del 23/12/2010 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le nuove Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 16 del 29/6/2010;



- visto il Decreto n. 4 del 8/03/2013 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le nuove Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 23 del 23/12/2010;
- visto il Decreto n. 8 del 30/6/2011 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario, che definisce la modulistica necessaria per poter presentare i progetti di cooperazione;
- visto il Decreto n. 20 del 22/12/2011 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi del Settore Primario con la quale sono state approvate delle prescrizioni tecnico operative nell'ambito delle disposizioni attuative dell'Asse 4 Leader del PSR previste dalla DGR n. 199/2008- Allegato E;
- vista la nota prot. n. 582336 del 24/12/2012 della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario con la quale sono state fornite delle indicazioni operative, in particolare, per l'attivazione degli interventi previsti dal PSL (Indicazioni operative n. 3/2012);
- visto il cronoprogramma 2009/2010 delle attività del PSL approvato con deliberazione n. 17 del 23/4/2009 del Consiglio di Amministrazione del GAL;
- visto il cronoprogramma riferito all'anno 2011 inviato all'Autorità di Gestione in data 13/5/2011, in occasione della trasmissione del rapporto annuale delle attività svolte;
- visto il cronoprogramma riferito all'anno 2012 ed inviato all'Autorità di Gestione in data 7/2/2012, conformemente a quanto richiesto con nota n. 23461/D.000.01.2 del 17/1/2012;
- visto il cronoprogramma relativo all'attuazione delle Misure 410 e 421 per l'anno 2013 e trasmesso all'Autorità di Gestione con nota prot. n. 28 del 24/01/2013, conformemente a quanto richiesto con nota prot. n. 582336 del 24/12/2012;
- richiamato il tema centrale del PSL del GAL Polesine Adige "Crescita, valorizzazione e governance del sistema territoriale rurale tra l'Adige e il Canal Bianco " ed in particolare il macro-obiettivo 4) *"Consolidare ed implementare l'approccio Leader, come metodo e strumento per la realizzazione di strategie di sviluppo locale"*;
- richiamata la linea strategica di intervento n. 14 del PSL *"Promuovere la cooperazione tra territori (rif. obiettivo specifico 4.3 del PSR)"*;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 59 del 10/11/2011 con la quale è stata attivata l'idea progetto n. 3 del Capitolo 6 del PSL del GAL Polesine Adige nell'ambito Misura 421 Azione 2 "Cooperazione Transnazionale" che prevede la realizzazione di un progetto di cooperazione transnazionale dal titolo "MeDIETerranea".
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 del 14/09/2011 con la quale sono state definite le proposte progettuali su cui lavorare nell'ambito della Misura 421 del PSL del GAL Adige;
- visto l'accordo di cooperazione ed il fascicolo del progetto MeDIETerranea sottoscritti ad Arezzo in data 12/11/2012;
- visto il parere di conformità del progetto inviato dall'Autorità di Gestione del PSR del Veneto (prot. 143260 del 26/3/2012);
- visto il decreto n. 97 del 26/4/2012 di Avepa SUA di Rovigo che ha approvato l'ammissibilità e la finanziabilità della domanda di aiuto presentata dal GAL Adige a valere sul progetto "MeDIETerranea" nell'ambito della Misura 421 Azione 2 lettera b) attività 2 Coordinamento e con il quale sono stati approvati gli interventi dell'azione comune (intervento C) nell'ambito del progetto di cooperazione;
- vista la comunicazione di AVEPA Sportello Unico Agricolo di Rovigo (nota n. 49383 del 23/05/2012) di concessione del finanziamento per la Misura 421 nell'ambito del progetto di cooperazione MeDIETerranea;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 del 05/06/2012 con la quale è stato attivato un bando pubblico nell'ambito della Misura 331/1 per la realizzazione dell'azione comune del progetto MeDIETerranea;
- vista la nota n. 428266 del 24/09/2012 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR per il Veneto 2007/2013 ha espresso parere di conformità sul bando disponendo che la pubblicazione sul BURV potesse avvenire previa approvazione del progetto di Cooperazione in oggetto da parte delle altre Autorità di Gestione coinvolte;
- viste le note prot. n. 9683 del 18/5/2012 e n. 15327 del 27/7/2012 della Regione Autonoma della Sardegna con le quali è stata interrotta l'istruttoria del progetto MeDIETerranea e conferita proroga per la presentazione dell'accordo di cooperazione e fascicolo di progetto rimodulati, a seguito della mancata approvazione del progetto da parte dell'autorità dei GAL partner spagnoli;
- vista la nota prot. n. 3333 del 20/6/2012 del GAL Sulcis capofila con la quale comunicava l'interesse di nuovi GAL esteri ad aderire al progetto MeDIETerranea;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 54 del 28/9/2012 con la quale si è preso atto della necessità di modificare l'Accordo di Cooperazione e l'allegato Fascicolo di Progetto relativo al



- progetto MeDIETerranea a seguito della variazione del partenariato;
- visto l'Accordo di Cooperazione e l'allegato Fascicolo di Progetto del progetto MeDIETerranea, sottoscritto ad Arezzo il 13/10/2012 dai GAL partner a seguito della variazione intervenuta nella composizione del partenariato, che modifica, integra e sostituisce quello sottoscritto ad Arezzo il 12/11/2011;
- richiamata la deliberazione n. 89 del 12/12/2012 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha recepito ed approvato i nuovi testi rimodulati dell'Accordo di Cooperazione e dell'allegato Fascicolo di Progetto del progetto MeDIETerranea;
- vista la nota prot. n. 602 del 14/12/2012 con la quale il GAL Polesine Adige ha trasmesso all'Autorità di Gestione e ad AVEPA l'Accordo di Cooperazione e l'allegato Fascicolo di Progetto del progetto MeDIETerranea rimodulati, ai fini degli adempimenti di propria competenza;
- vista la comunicazione prot. n. 10014 del 6/02/2013 con la quale AVEPA SUA di Rovigo ha accolto le modifiche apportate al progetto con l'approvazione del nuovo Accordo di Cooperazione e Fascicolo del progetto MeDIETerranea, stabilendo che rimangono comunque invariati i termini per l'esecuzione degli interventi;
- considerato che la Regione Autonoma della Sardegna, quale Autorità di Gestione del PSR 2007/2013, con con nota n. 24609/978 del 19 Dicembre 2012, ha comunicato l'approvazione del progetto di Cooperazione in oggetto;
- considerato che la Regione Basilicata quale Autorità di Gestione del PSR 2007/2013, con nota n. 25960 del 7 Febbraio 2012 ha comunicato l'approvazione del progetto di Cooperazione in oggetto, in relazione alla progettualità presentata dal GAL CSR Marmo Melandro;
- rilevato che non sono ancora pervenute comunicazioni in merito all'approvazione del progetto di cooperazione MeDIETerranea, da parte dell'Autorità di Gestione Ministero dell'Agricoltura della Repubblica di Malta e Regione Basilicata in relazione alla progettualità del GAL "La Cittadella del Sapere";
- viste le modifiche apportate alla Sezione II del Fascicolo di progetto del progetto di cooperazione MeDIETerranea, allegata al presente provvedimento;
- visto l'art. 14 "Modifiche ed integrazioni" dell'Accordo di Cooperazione del progetto MeDIETerranea;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 64 del 21/12/2011 avente oggetto "Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni del GAL";
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 12/4/2012 avente oggetto "Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Integrazione alle procedure in materia di conflitto di interessi";
- rilevata l'assenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli stessi;
- rilevato che la decisione in oggetto, relativa alla selezione dei progetti, deve essere adottata mediante votazione nella quale le parte economiche e sociali nonché gli altri rappresentanti della società civile, come disposto all'articolo 62 paragrafo 1 lett. b) del regolamento CE n. 1698/2005, rappresentano almeno il 50% dei voti ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 37 paragrafo 5 del regolamento (CE) n. 1974/2006, come modificato dal Regolamento di Esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14/07/2011;
- unanime

DELIBERA

- 1) di prendere atto che, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 37 paragrafo 5 del regolamento (CE) n. 1974/2006, come modificato dal Regolamento di Esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14/07/2011, la decisione in oggetto relativa alla selezione dei progetti viene adottata mediante votazione nella quale le parte economiche e sociali nonché gli altri rappresentanti della società civile, come disposto all'articolo 62 paragrafo 1 lett. b) del regolamento CE n. 1698/2005, rappresentano almeno il 50% dei voti;
- 2) di prendere atto che l'Autorità di Gestione Regione Veneto Direzione Piani e Programmi del Settore Primario ha provveduto all'approvazione del progetto in oggetto mentre si è ancora in attesa dell'approvazione da parte delle altre Autorità di Gestione coinvolte (Ministero dell'Agricoltura della Repubblica di Malta e Regione Basilicata in relazione alla progettualità del GAL "La Cittadella del Sapere");
- 3) di modificare la Sezione II del Fascicolo di progetto del progetto di cooperazione MeDIETerranea Misura 421 Azione 2 del PSL del GAL Polesine Adige, nel testo che viene posto in allegato al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

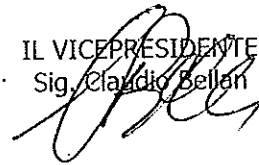


- 4) di dare atto che tali modifiche non si configurano come variazioni del PSL e al PGIC e che per tali modifiche non si rende necessario la sottoscrizione di un nuovo Accordo di Cooperazione, anche ai sensi dell'art. 14 "Modifiche ed integrazioni" dell'Accordo di Cooperazione del progetto MeDIETerranea;
- 5) di disporre la trasmissione del presente atto e dei suoi allegati, al fine degli adempimenti di competenza:
- ad AVEPA Sportello Unico Agricolo di Rovigo;
 - ad AVEPA Sede Centrale;
 - all'Autorità di Gestione del PSL Asse 4 del PSR 2007/2013, Direzione Piani e Programmi Settore Primario;
- e per conoscenza:
- ai GAL partner;
 - alle altre Autorità di Gestione del PSR delle Regioni coinvolte;
- 6) di dare mandato al Coordinatore del GAL di apportare tutte le eventuali ulteriori modifiche e/o aggiornamenti al Fascicolo di Progetto MeDIETerranea ed eventualmente alla documentazione ad esso collegata, sulla base delle indicazioni e/o delle eventuali prescrizioni delle competenti autorità di cui al punto 5).

IL SEGRETARIO
dott. Stefano Fracasso



IL VICEPRESIDENTE
Sig. Claudio Bellan



PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE

Sezione II

PROGETTO DI APPLICAZIONE LOCALE

1. TITOLO DEL PROGETTO

“MeDIeTerranea”

2. DENOMINAZIONE ABBREVIATA - ACRONIMO

“MeDIeTerranea”

3. PARTNER

Denominazione Gal Polesine Adige

codice fiscale 93028270291

partita IVA

indirizzo Piazza Garibaldi, 6 45100 Rovigo

telefono/fax 0425 090371

posta elettronica adige@galadige.it

rappresentante legale: *Faccioli Alberto*

coordinatore progetto cooperazione: *Fracasso Stefano*, e-mail stefano.fracasso@galadige.it, tel. 0425090371, lingue conosciute Italiano, Francese

referente: *Bellinello Maurizia*, e-mail maurizia.bellinello@galadige.it, tel. 0425090371, lingue conosciute Italiano, Inglese, Spagnolo, Tedesco

atto di approvazione/riconoscimento GAL: *Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 545 del 10/03/2009*

Autorità di Gestione: Regione del Veneto - Autorità di Gestione del PSR Veneto 2007/2013

denominazione completa: Direzione Piani e Programmi Settore Primario - Regione del Veneto

indirizzo via Torino, 110 – 30172 Mestre (VE)

telefono 041 2795452 - fax 041 2795492

posta elettronica programmi.primario@regione.veneto.it

responsabile: *Cecchinato Pietro* dirigente

referente cooperazione: *Signora Walter*, e-mail walter.signora@regione.veneto.it, telefono 041 2795509, Sartore Giovanni, e-mail giovanni.sartore@regione.veneto.it, telefono 041 2795633 lingue conosciute italiano, inglese

Destinatari: GAL Partner, enti, associazioni, operatori, ecc. del territorio del GAL

b- Supporto coordinamento azione comune

2. Coordinamento

Tutte le attività previste in questa fase (esclusa la 2.2) corrispondono all'operazione A.5 (Spese generali, animazione, gestione e coordinamento progetto) della Sezione I del fascicolo

Con questa fase verrà svolta l'attività di coordinamento e supporto all'attuazione del progetto e dell'azione comune.

Verranno quindi attivati gli interventi connessi alla corretta attuazione del progetto comune, secondo le competenze e gli impegni definiti nell'accordo di cooperazione, comprendenti: direzione, coordinamento, supporto tecnico, promozione, controllo operativo, ecc..

In particolare sono previste le seguenti attività e le relative spese:

2.1 Realizzazione delle azioni di informazione, comunicazione. Verranno sviluppate attività congiunte di informazione e comunicazione per far conoscere l'iniziativa.

2.2 Studi, ricerche, acquisizione di consulenze e servizi specifici ad altre attività inerenti.

(Questa sottofase corrisponde all'operazione A.1. Disegno e sviluppo del "Menu Tradizionale Euro-Mediterraneo" della parte comune del fascicolo Sezione I)

2.3 Personale dedicato alla realizzazione delle attività. Il GAL potrà dotarsi di personale specificatamente rivolto a seguire l'iniziativa.

2.4 Spese generali relative all'organizzazione e attuazione delle attività

2.5 Incontri di coordinamento tra partner. Oltre alle missioni connesse con l'attuazione dell'iniziativa (viaggio, vitto, alloggio, trasporto locale), può essere previsto a tal fine anche l'affitto di locali, servizi di catering e noleggio di attrezzature.

Soggetto attuatore: GAL Adige

Destinatari: GAL Partner, enti, associazioni, operatori, ecc. del territorio del GAL

c- Realizzazione interventi azioni comune

3. Informazione e/o formazione degli operatori

Tutte le attività previste in questa fase sono trasversali e/o propedeutiche alle operazioni A.1, A.2, A.3 e A.4 della Sezione I del fascicolo

Con questa fase verrà svolta un'azione di informazione degli operatori economici del territorio, che saranno coinvolti sui temi della gastronomia e ristorazione legata alla cultura e dieta mediterranea ed in particolare si svilupperanno le seguenti tematiche:

- Menù Euro mediterranei con i prodotti del GAL ADIGE e dei partner;
- scambi di esperienze tra gli operatori economici dei vari territori GAL;
- Focus sul mangiar bene: corpo e cibo

Soggetto attuatore: Ente di formazione

Destinatari: operatori del territorio del GAL

4. Informazione, promozione ed eventi

Con questa fase verrà svolta un'azione di promozione della cultura della dieta mediterranea agli operatori economici coinvolgendo gli abitanti, in particolare anche i giovani e i bambini.

4.1 Realizzazione eventi culturali nel territorio

(corrisponde nella Sezione I all'operazione A.2 Realizzazione di eventi itineranti sul tema della Dieta Mediterranea)

Saranno realizzati anche in abbinamento ad eventi locali quali: Festival della letteratura presso il comune di Canda, Pane Amore e Artigianato a Rovigo, Comuni in piazza a Rovigo

4.2 Realizzazione di una pubblicazione

	progettazione				
b) Coordinamento e supporto attuazione azione comune	2. Coordinamento Disegno e sviluppo del "Menu Tradizionale Euro-Mediterraneo"		X	X	X
	3. Informazione e/o formazione degli operatori			X	
	4. Informazione e promozione:				
	4.1 Realizzazione di eventi itineranti sul tema della Dieta Mediterranea.			X	X
	4.2 Realizzazione di una pubblicazione/cartone animato sulla Dieta Mediterranea			X	X
	4.3 Festival della Dieta Mediterranea come simposio delle identità rurali e concorso gastronomico			X	X
	4.4 Itinerari della dieta mediterranea			X	X
c) Realizzazione interventi azione comune					

6.2 Modalità attuative

Modalità attuative	Attività	Soggetto attuatore/richiedente
A gestione diretta GAL	1. Animazione e progettazione 2. Coordinamento 4. Informazione e promozione	GAL Adige
A bando pubblico	3. Informazione degli operatori	Ente di Formazione
A regia GAL	4. Informazione e promozione 4.4 Qualificazione degli itinerari	Provincia di Rovigo Comune di Lusia e Lendinara

7. ASPETTI FINANZIARI

7.1 Piano finanziario

Fasi operative	Attività	Misura/ Azione	Modali- tà (GD-R- B)	Spesa totale (euro)	Quota pubblica		Quota privata * (euro)	Altre risorse (euro)
					(euro)	%		
a) Pre-fattibilità	1. Animazione e progettazione			0,00	-			
TOTALE a)						---		
	2. Coordinamento	421/1	GD					
	realizzazione delle azioni di informazione, comunicazione			2.000,00	2.000,00	100	0	
	studi, ricerche, acquisizione di consulenze e servizi specifici ad altre attività inerenti Disegno e sviluppo del "Menu Tradizionale Euro-Mediterraneo"			5.000,00	5.000,00	100	0	
	personale dedicato alla realizzazione delle attività			10.000,00	10.000,00	100	0	
	Spese generali (dirette e indirette) relative all'organizzazione e attuazione delle attività			2.000,00	2.000,00	100	0	
	incontri di coordinamento tra			15.000,00	15.000,00	100	0	
b) Coordinamento e supporto attuazione azione comune								

Per la dieta mediterranea e i prodotti che le ruotano attorno, le attività di promozione dei loro lavori attraverso vetrine come alberghi, agriturismo, di livello medio-alto o altri spazi accessibili ai turisti sono un modo nuovo per dare un valore aggiunto alla specificità del modello alimentare locale. Da non dimenticare anche l'importanza della continua promozione di uno stile di vita sano, attraverso la cultura del cibo, per le popolazioni residenti ne territorio del GAL Adige.

Consiglio di Amministrazione

Componenti	Ente rappresentato	Carica
Alberto Faecioli	Confagricoltura-Rovigo	Presidente
Claudio Bellan	Provincia di Rovigo	Vicepresidente
Franco Cestonaro	CNA Rovigo	Consigliere
Paolo Franceschetti	CCIAA Rovigo	Consigliere
Daniele Tecchiati	ASCOM Rovigo	Consigliere
Stefano Fracasso	GAL Adige	Segretario
Luca Saggiolo		Revisore dei conti

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE n. 44 del 28/03/2013

OGGETTO: Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto) – Misura 421 "Cooperazione Interterritoriale e transnazionale" Azione 2 "Cooperazione Transnazionale", Progetto "MeDIeTerranea". Realizzazione interventi azione comune. Attivazione dell'intervento a regia GAL Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche", Azione 1 "Itinerari e certificazione".

Il Presidente ricorda che nell'ambito del PSL Misura 421 Azione 2, il progetto di Cooperazione Transnazionale "MeDIeTerranea" ha ottenuto il parere di conformità da parte della Autorità di Gestione, Regione Veneto Direzione Piani e Programmi del Settore Primario quale struttura di riferimento del GAL Polesine Adige per l'attuazione dell'Asse 4 Leader PSR per il Veneto 2007/2013.

Fa presente che AVEPA, Sportello Unico Agricolo di Rovigo, quale soggetto pagatore, ha emesso il decreto di finanziabilità relativo alle spese previste dal GAL nell'ambito della Misura/Azione 421/2 lettera b) attività di Coordinamento del progetto. Fa presente che AVEPA con il medesimo decreto ha approvato anche gli interventi dell'azione comune (interventi C) con relativi importi e procedure di attivazione.

In relazione allo stato di avanzamento dell'istruttoria del progetto il Presidente fa presente che l'attivazione degli interventi è subordinata all'approvazione del progetto di Cooperazione da parte di tutte le Autorità di Gestione Interessate. Il Presidente precisa che le altre Autorità di Gestione coinvolte oltre a quella Veneta sono Regione Autonoma della Sardegna, Regione Basilicata e Repubblica di Malta. A tal proposito fa presente che, ad oggi, hanno comunicato l'approvazione del progetto di Cooperazione in oggetto, la Regione Autonoma della Sardegna, con nota n. 24609/978 del 19 Dicembre 2012 e la Regione Basilicata, con nota n. 25960 del 7 Febbraio 2012 in relazione alla progettualità presentata dal GAL CSR Marmo Melandro.

Il Presidente evidenzia che in ogni caso si rende comunque necessario procedere all'approvazione degli interventi attivando le azioni previste nel progetto nell'ambito della lettera c) "Realizzazione interventi azioni comune", subordinandone l'effettiva attivazione solo all'avvenuta approvazione del progetto da parte di tutte le Autorità di Gestione coinvolte, che comunque è prevista a breve.

Urge quindi procedere all'attivazione delle azioni previste, 313/1, 313/4 e 331/1, nell'ambito della lettera c) "Realizzazione interventi azioni comune" per quanto riguarda la sezione II del progetto di cooperazione (sezione locale del GAL Adige).

Il Presidente precisa che, in base al fascicolo progettuale approvato, l'attività formativa/informativa verrà realizzata attraverso la Misura/Azione 331/1 con la modalità attuativa del bando pubblico per la quale il Consiglio di Amministrazione (deliberazione n. 38 del 05/06/2012) ha già approvato un bando pubblico in relazione al quale l'Autorità di Gestione ha già espresso il relativo parere di conformità con prescrizioni (nota prot. 428266 del 24/09/2012).

Il Presidente richiama poi la deliberazione n. 43 del 28/03/2013 con la quale sono state apportate delle modifiche alle azioni progettuali previste nella Sezione II di competenza del GAL Adige, sulla base delle quali, per compensare la riduzione delle risorse previste per l'azione 313/4, effettuata a causa delle problematiche emerse in ordine al cofinanziamento e all'assoggettamento alla normativa del "de minimis" del soggetto attuatore Provincia di Rovigo, si è deciso di realizzare una parte dell'azione 313/4 con un intervento a gestione diretta del GAL e si è introdotta una nuova azione (Misura 313 Azione 1).

In particolare, con l'introduzione dell'azione 1 "Itinerari e certificazioni" della Misura 313, si intende realizzare una serie di interventi sul territorio che consentirebbero di collegare maggiormente le azioni promozionali dell'azione 313/4 con gli interventi di qualificazione dei percorsi contestualizzati nelle diverse iniziative del PSL con il sistema dei percorsi locali e, nell'ambito della cooperazione, con il progetto TUR RIVERS.

L'attuazione dell'azione 313/1 prevede interventi che saranno realizzati a regia GAL da parte delle amministrazioni comunali di Lusla e di Lendinara.



Interviene Fracasso evidenziando come l'intervento di cooperazione si integra anche con le iniziative locali del PSL, già attivate con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 05/06/2012 che prevede nell'ambito dell'Azione 313/1 il coinvolgimento di 13 Comuni, al fine di potenziare il turismo rurale nel territorio di intervento del GAL, da realizzare con la qualificazione dei percorsi e degli itinerari di mobilità lenta (slow mobility, slow tourism) che collegano il percorso principale REV "asta fluviale Fissero-Tartaro Canalbianco" fino al percorso Destra Adige, interessando tutto il territorio, non solo secondo una visione "localistica", ma secondo un approccio di carattere interterritoriale previsto con i progetti di cooperazione TUR RIVERS e MeDieTerranea.

L'intervento, considerato l'interesse pubblico generale di qualificare i percorsi e gli itinerari di mobilità lenta al fine di garantire, ai turisti oltre che ai residenti locali, la fruibilità e il conseguente accesso ai luoghi di interesse del territorio del GAL, inserito nell'ambito di un'area vasta rappresentata dal territorio rurale attraversati dai grandi fiumi, risulta di maggiore efficacia se realizzato dai Comuni interessati, anche in relazione agli obiettivi del progetto di cooperazione MeDieTerranea ed ai relativi collegamenti con altri progetti (TUR RIVERS).

Il Coordinatore evidenzia inoltre che l'intervento è collegato con il "sistema" degli Itinerari regionali in quanto l'intervento di Lusla è adiacente all'itinerario del REV "asta fluviale Fissero-Tartaro Canalbianco", mentre l'intervento di Lendinara si trova lungo l'itinerario "Destra Adige".

Terminato l'intervento del Coordinatore il Presidente, in considerazione delle risorse disponibili per la Misura/Azione 313/1 nel progetto di cooperazione MeDieTerranea, fa presente che si intende attivare l'intervento a regia, da realizzarsi da parte delle Amministrazioni Comunali di Lusla e Lendinara, per una spesa complessiva di euro 65.000,00 a cui corrisponde un contributo pubblico pari al 100%.

Il Presidente fa presente che la Misura 313 Azione 1 "Itinerari e certificazione" del progetto MeDieTerranea, rientra nelle linee strategiche di intervento del PSL:

- n. 14 "Promuovere la cooperazione tra territori (rif. obiettivo specifico 4.3 del PSR)";
- n. 1 "Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa (rif. Obiettivo specifico 3.1 del PSR)
- n. 2 "Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali (rif. obiettivo specifico 3.2 del PSR)"

e riveste un'importanza significativa nell'ambito del quadro generale degli interventi del PSL, così come indicato al paragrafo 5.2.1 del medesimo.

Il Presidente prosegue comunicando che è stata predisposta, sulla base delle disposizioni regionali, la "Scheda intervento a regia GAL" e la "Scheda progetto" che prevedono i requisiti, le condizioni e le modalità operative di realizzazione delle iniziative. Nell'ambito di tali prescrizioni è previsto, in particolare, che la domanda di aiuto dovrà essere presentata dai Comuni beneficiari, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo della Provincia di Rovigo delle suddette schede.

Il Presidente invita il dott. Fracasso a presentare ai Consiglieri nel dettaglio il testo dei suddetti documenti predisposti dagli uffici del GAL.

Interviene il Coordinatore del GAL presentando la "Scheda intervento a regia GAL" e la "Scheda progetto" relative alla Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 1 "Itinerari e certificazione" previste dal progetto MeDieTerranea del PSL del GAL Polesine Adige Asse 4 Leader del PSR per il Veneto 2007/2013.

Terminato l'intervento del Coordinatore GAL, si apre la discussione al termine della quale,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- uditi i riferimenti del Presidente e di quanto emerso nella discussione;
- visto il Regolamento CE n. 1698/2005 del 20/09/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- visto l'art. 37 paragrafo 5 del Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005, così come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14/7/2011;
- visto il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 (PSR) approvato formalmente dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 4682 del 17/10/2007;
- vista la Deliberazione n. 3560 del 13/11/2007 con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha approvato il testo del PSR 2007-2013 in seguito all'approvazione della Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1616 del 9/6/2009 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 4082 del 29/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo



- del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1681 del 18/10/2011 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
 - vista la Deliberazione n. 1699 del 7/08/2012 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
 - vista la Deliberazione n. 314 del 12/03/2013 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
 - vista la Deliberazione n. 1499 del 20/09/2011 e s.m.i. con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo documento relativo agli "Indirizzi procedurali" (Allegato A);
 - vista la DGR del Veneto n. 199 del 12/02/2008 e le successive modifiche e integrazioni, con le quali sono stati approvati i bandi di selezione dei GAL nell'ambito dell'asse 4 Leader del PSR Regione Veneto 2007-2013;
 - vista la DGR n. 1659 del 24/6/2008 e s.m.i. recante disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. CE 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 28 del 31/07/2008 e presentato alla competente autorità regionale di gestione nell'ambito dell'asse 4 Leader del Programma di Sviluppo Rurale della Regione del Veneto 2007-2013;
 - viste le integrazioni e le specificazioni al testo del PSL (note GAL nn. 341 del 24/11/2008, 391 del 12/12/2008, 25 del 19/1/2009, 31 del 26/1/2009) richieste dalla competente Autorità di Gestione;
 - vista la DGR n. 545 del 10/03/2009 della Giunta Regionale del Veneto con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili dei Gruppi di Azione Locale e contestualmente sono stati approvati i Programmi di Sviluppo Locale e i correlati piani finanziari;
 - vista la nota n. 169170 del 26/03/2009 della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario con la quale è stato comunicato al GAL l'approvazione del PSL e l'ammissibilità degli aiuti, sono stati specificati gli adempimenti che il GAL deve adottare entro il 30 aprile 2009 ai fini dell'accesso alle Misure del PSR e sono state fornite delle prescrizioni operative ai fini dell'attivazione del PSL;
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige approvato dalla Regione del Veneto e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 19 del 23/04/2009 con le prescrizioni operative di cui alla nota regionale n. 169170 del 26/03/2009;
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige aggiornato nel capitolo 5 e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 36 del 13/09/2010 a seguito delle note della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 350000 del 24/6/2010, 362050 del 1/7/2010 e n. 419869 del 3/8/2010;
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige aggiornato ai capitoli 5 e 8, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 20 del 12/4/2011 a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 93531 del 24/2/2011;
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 10 del 15/3/2012 (Versione 6), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 65564 del 9/2/2012;
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 51 del 25/9/2012 (Versione 7), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 374108 del 13/8/2012;
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 23 del 19/03/2013 (Versione 8), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 70072 del 15/02/2013;
 - visto il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario n. 27 del 19/11/2009 e gli allegati A "Linee Guida Misure PSR" e B "Schemi e Indicazioni operative per l'attivazione degli interventi GAL";
 - visto il Decreto n. 16 del 29/6/2010 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 27 del 19 novembre 2009;
 - visto il Decreto n. 23 del 23/12/2010 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le nuove Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 16 del 29/6/2010;
 - visto il Decreto n. 4 del 8/03/2013 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le nuove Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013,



che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 23 del 23/12/2010;

- visto il Decreto n. 8 del 30/6/2011 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario, che definisce la modulistica necessaria per poter presentare i progetti di cooperazione;
- visto il Decreto n. 20 del 22/12/2011 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi del Settore Primario con la quale sono state approvate delle prescrizioni tecnico operative nell'ambito delle disposizioni attuative dell'Asse 4 Leader del PSR previste dalla DGR n. 199/2008- Allegato E;
- vista la nota prot. n. 582336 del 24/12/2012 della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario con la quale sono state fornite delle indicazioni operative, in particolare, per l'attivazione degli interventi previsti dal PSL (Indicazioni operative n. 3/2012);
- visto il cronoprogramma 2009/2010 delle attività del PSL approvato con deliberazione n. 17 del 23/4/2009 del Consiglio di Amministrazione del GAL;
- visto il cronoprogramma riferito all'anno 2011 inviato all'Autorità di Gestione in data 13/5/2011, in occasione della trasmissione del rapporto annuale delle attività svolte;
- visto il cronoprogramma riferito all'anno 2012 ed inviato all'Autorità di Gestione in data 7/2/2012, conformemente a quanto richiesto con nota n. 23461/D.000.01.2 del 17/1/2012;
- visto il cronoprogramma relativo all'attuazione delle Misure 410 e 421 per l'anno 2013 e trasmesso all'Autorità di Gestione con nota prot. n. 28 del 24/01/2013, conformemente a quanto richiesto con nota prot. n. 582336 del 24/12/2012;
- richiamato il tema centrale del PSL del GAL Polesine Adige "Crescita, valorizzazione e governance del sistema territoriale rurale tra l'Adige e il Canal Bianco " ed in particolare il macro-obiettivo 4) *"Consolidare ed implementare l'approccio Leader, come metodo e strumento per la realizzazione di strategie di sviluppo locale"*;
- richiamate le linee strategiche di intervento del PSL n. 14 *"Promuovere la cooperazione tra territori (rif. obiettivo specifico 4.3 del PSR)"*, n. 2 *"Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali (rif. obiettivo specifico 3.2 del PSR)"* e n. 1 *"Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa (rif. Obiettivo specifico 3.1 del PSR)"*;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 59 del 10/11/2011 con la quale è stata attivata l'idea progetto n. 3 del Capitolo 6 del PSL del GAL Polesine Adige nell'ambito Misura 421 Azione 2 "Cooperazione Transnazionale" che prevede la realizzazione di un progetto di cooperazione transnazionale dal titolo "MeDIETerranea".
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 del 14/09/2011 con la quale sono state definite le proposte progettuali su cui lavorare nell'ambito della Misura 421 del PSL del GAL Adige;
- visto l'accordo di cooperazione ed il fascicolo del progetto MeDIETerranea sottoscritti ad Arezzo in data 12/11/2012;
- visto il parere di conformità del progetto inviato dall'Autorità di Gestione del PSR del Veneto (prot. 143260 del 26/3/2012);
- visto il decreto n. 97 del 26/4/2012 di Avepa SUA di Rovigo che ha approvato l'ammissibilità e la finanziabilità della domanda di aiuto presentata dal GAL Adige a valere sul progetto "MeDIETerranea" nell'ambito della Misura 421 Azione 2 lettera b) attività 2 Coordinamento e con il quale sono stati approvati gli interventi dell'azione comune (intervento C) nell'ambito del progetto di cooperazione;
- vista la comunicazione di AVEPA Sportello Unico Agricolo di Rovigo (nota n. 49383 del 23/05/2012) di concessione del finanziamento per la Misura 421 nell'ambito del progetto di cooperazione MeDIETerranea;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 del 05/06/2012 con la quale è stato attivato un bando pubblico nell'ambito della Misura 331/1 per la realizzazione dell'azione comune del progetto MeDIETerranea;
- vista la nota n. 428266 del 24/09/2012 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR per il Veneto 2007/2013 ha espresso parere di conformità sul bando disponendo che la pubblicazione sul BURV potesse avvenire previa approvazione del progetto di Cooperazione in oggetto da parte delle altre Autorità di Gestione coinvolte;
- viste le note prot. n. 9683 del 18/5/2012 e n. 15327 del 27/7/2012 della Regione Autonoma della Sardegna con le quali è stata interrotta l'istruttoria del progetto MeDIETerranea e conferita proroga per la presentazione dell'accordo di cooperazione e fascicolo di progetto rimodulati, a seguito della mancata approvazione del progetto da parte dell'autorità del GAL partner spagnoli;
- vista la nota prot. n. 3333 del 20/6/2012 del GAL Sulcis capofila con la quale comunicava l'interesse di nuovi GAL esteri ad aderire al progetto MeDIETerranea;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 54 del 28/9/2012 con la quale si è preso atto della necessità di modificare l'Accordo di Cooperazione e l'allegato Fascicolo di Progetto relativo al



- progetto MeDIETerranea a seguito della variazione del partenariato;
- visto l'Accordo di Cooperazione e l'allegato Fascicolo di Progetto del progetto MeDIETerranea, sottoscritto ad Arezzo il 13/10/2012 dal GAL partner a seguito della variazione intervenuta nella composizione del partenariato, che modifica, integra e sostituisce quello sottoscritto ad Arezzo il 12/11/2011;
 - richiamata la deliberazione n. 89 del 12/12/2012 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha recepito ed approvato i nuovi testi rimodulati dell'Accordo di Cooperazione e dell'allegato Fascicolo di Progetto del progetto MeDIETerranea;
 - vista la nota prot. n. 602 del 14/12/2012 con la quale il GAL Polesine Adige ha trasmesso all'Autorità di Gestione e ad AVEPA l'Accordo di Cooperazione e l'allegato Fascicolo di Progetto del progetto MeDIETerranea rimodulati, ai fini degli adempimenti di propria competenza;
 - vista la comunicazione prot. n. 10014 del 6/02/2013 con la quale AVEPA SUA di Rovigo ha accolto le modifiche apportate al progetto con l'approvazione del nuovo Accordo di Cooperazione e Fascicolo del progetto MeDIETerranea, stabilendo che rimangono comunque invariati i termini per l'esecuzione degli interventi;
 - considerato che la Regione Autonoma della Sardegna, quale Autorità di Gestione del PSR 2007/2013, con nota n. 24609/978 del 19 Dicembre 2012, ha comunicato l'approvazione del progetto di Cooperazione in oggetto;
 - considerato che la Regione Basilicata quale Autorità di Gestione del PSR 2007/2013, con nota n. 25960 del 7 Febbraio 2012 ha comunicato l'approvazione del progetto di Cooperazione in oggetto, in relazione alla progettualità presentata dal GAL CSR Marmo Melandro;
 - rilevato che non sono ancora pervenute comunicazioni in merito all'approvazione del progetto di cooperazione MeDIETerranea, da parte dell'Autorità di Gestione Ministero dell'Agricoltura della Repubblica di Malta e Regione Basilicata in relazione alla progettualità presentata dal GAL "La Cittadella del Sapere";
 - considerata la necessità di procedere comunque all'approvazione degli interventi attivando le azioni previste nel progetto nell'ambito della lettera c) "Realizzazione interventi azioni comune", subordinandone l'effettiva attivazione solo all'avvenuta approvazione del progetto da parte di tutte le Autorità di Gestione coinvolte;
 - vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 43 del 28/03/2013, con la quale sono state apportate delle modifiche all'azione 313/4 della Sezione II del Fascicolo di progetto del progetto di cooperazione MeDIETerranea;
 - vista la "Scheda intervento a regia GAL" relativa alla Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 1 "Itinerari e certificazione", allegata al presente provvedimento, con la quale si dà attuazione alla realizzazione dell'azione comune del progetto MeDIETerranea Misura 421 Azione 2 del PSL del GAL Polesine Adige;
 - vista la "Scheda progetto" relativa alla Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 1 "Itinerari e certificazione", allegata al presente provvedimento, con la quale si dà attuazione alla realizzazione dell'azione comune del progetto MeDIETerranea Misura 421 Azione 2 del PSL del GAL Polesine Adige;
 - vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 64 del 21/12/2011 avente oggetto "Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni del GAL";
 - vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 12/4/2012 avente oggetto "Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Integrazione alle procedure in materia di conflitto di interessi";
 - rilevata l'assenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli stessi;
 - rilevato che la decisione in oggetto, relativa alla selezione dei progetti, deve essere adottata mediante votazione nella quale le parti economiche e sociali nonché gli altri rappresentanti della società civile, come disposto all'articolo 62 paragrafo 1 lett. b) del regolamento CE n. 1698/2005, rappresentano almeno il 50% dei voti ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 37 paragrafo 5 del regolamento (CE) n. 1974/2006, come modificato dal Regolamento di Esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14/07/2011;
 - unanime

DELIBERA

- 1) di prendere atto che, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 37 paragrafo 5 del regolamento (CE) n. 1974/2006, come modificato dal Regolamento di Esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14/07/2011, la



decisione in oggetto relativa alla selezione dei progetti viene adottata mediante votazione nella quale le parte economiche e sociali nonché gli altri rappresentanti della società civile, come disposto all'articolo 62 paragrafo 1 lett. b) del regolamento CE n. 1698/2005, rappresentano almeno il 50% dei voti;

- 2) di prendere atto che l'Autorità di Gestione Regione Veneto Direzione Piani e Programmi del Settore Primario ha provveduto all'approvazione del progetto in oggetto mentre si è ancora in attesa dell'approvazione da parte delle altre Autorità di Gestione coinvolte (Ministero dell'Agricoltura della Repubblica di Malta e Regione Basilicata in relazione alla progettualità del GAL "La Cittadella del Sapere");
- 3) di attuare, mediante la procedura a regia GAL, l'azione comune per le attività comprese nella Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 1 "Itinerari e certificazione" nell'ambito del progetto di cooperazione MeDIETerranea, Misura 421 Azione 2 del PSL del GAL Polesine Adige per un importo pari ad euro 65.000,00;
- 4) di affidare al Comuni di Lusia e di Lendinara, ai fini dell'attuazione delle attività di cui al punto 3), la realizzazione dell'intervento a regia GAL nell'ambito della Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 1 "Itinerari e certificazione", per un importo di spesa complessiva di euro 65.000,00 a cui corrisponde un contributo complessivo pari a euro 65.000,00 (100%);
- 5) di assegnare, sulla base di quanto stabilito nei punti precedenti, il contributo pubblico complessivo pari ad euro 65.000,00, secondo la seguente ripartizione:
 - Comune di Lusia euro 35.000,00;
 - Comune di Lendinara euro 30.000,00;
- 6) di approvare la "Scheda intervento a regia GAL" nell'ambito della Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 1 "Itinerari e certificazione" del progetto di Cooperazione MeDIETerranea, nel testo che posto in allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 7) di approvare la "Scheda progetto" nell'ambito della Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 1 "Itinerari e certificazione" del progetto di Cooperazione MeDIETerranea, nel testo che posto in allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 8) di disporre la trasmissione del presente atto e dei suoi allegati all'Autorità di Gestione per ottenere il relativo parere di conformità;
- 9) di dare mandato al Coordinatore del GAL di recepire eventuali prescrizioni che l'Autorità di Gestione del PSR dovesse eventualmente fornire unitamente al parere di conformità;
- 10) di disporre che il GAL, solo a seguito del verificarsi delle seguenti condizioni:
 - approvazione da parte di AVEPA SUA di Rovigo delle modifiche apportate alla Sezione II del Fascicolo di progetto MeDIETerranea, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Adige n. 43 del 28/03/2013;
 - approvazione del progetto di cooperazione MeDIETerranea da parte di tutte le Autorità di Gestione coinvolte;
 - ottenimento del parere di conformità dell'intervento a regia GAL, di cui ai punti precedenti, da parte dell'Autorità di Gestione del PSR per il Veneto 2007/2013;provveda all'attivazione dell'intervento a regia GAL, previa approvazione formale nel caso sia stato oggetto di revisioni richieste dall'Autorità di Gestione, assicurando la necessaria informazione e pubblicità all'intervento approvato mediante:
 - la sua pubblicazione presso l'albo della Provincia, sul sito Internet e nel bollettino-notiziario del GAL;
 - la trasmissione di apposita comunicazione all'Autorità di Gestione, ad AVEPA, ai GAL partner e ai Comuni beneficiari con l'indicazione della data di avvenuta pubblicazione all'Albo della Provincia di Rovigo e degli estremi dell'eventuale atto di approvazione definitivo dell'intervento;
 - l'ulteriore informazione nei confronti dei medesimi soggetti previsti per i Bandi pubblici (Comuni, Rete Rurale Nazionale);
- 11) di disporre che i richiedenti Comuni di Lusia e di Lendinara, sulla base di quanto disposto ai punti 4) e 5), dovranno presentare la domanda di aiuto ad AVEPA, Sportello Unico Agricolo di Rovigo, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della "Scheda intervento a regia GAL" all'Albo della Provincia di Rovigo.

IL SEGRETARIO
dott. Stefano Fracasso



IL VICEPRESIDENTE
Sig. Claudio Bellan



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013
Asse 4 - LEADER - Attuazione Strategia di Sviluppo Locale
Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20/09/2005



Misura 421 Cooperazione interterritoriale e transnazionale
Azione 2 Cooperazione Transnazionale
Progetto "MeDIETerranea"

SCHEDA INTERVENTO A REGIA GAL		Approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Polesine Adige n. 44 del 28/03/2013
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013- Asse 4 Leader		
06 - GAL Polesine Adige		
PERCORSI RURALI TRA CENTURIAZIONI, VILLE, ABBAZIE E SANTUARI - Sviluppo degli itinerari rurali nelle terre dell'Adigetto"		
Tema centrale		<i>Crescita, valorizzazione e governance del sistema territoriale rurale tra i grandi fiumi</i>
Linea strategica	1	<i>Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa (rif. Obiettivo specifico 3.1 del PSR)</i>
	2	<i>Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali (rif. Obiettivo specifico 3.2 del PSR)</i>
	14	<i>Promuovere la cooperazione tra territori (rif. Obiettivo specifico 4.3 del PSR)</i>
MISURA	313	<i>Incentivazione delle attività turistiche</i>
AZIONE	1	<i>Itinerari e certificazioni</i>

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

1.1. Descrizione generale

Questo intervento viene realizzato nell'ambito del progetto di cooperazione transnazionale "MeDIETerranea" che mira a promuovere il territorio e il turismo rurale avvicinando i produttori e gli operatori turistici locali delle aree coinvolte attraverso la valorizzazione delle produzioni agricole tipiche e tradizionali. La promozione del turismo rurale avverrà tramite la valorizzazione di uno stile di alimentazione sano e "sostenibile" apportando un valore aggiunto a nuove forme di turismo lento che, dove il prodotto locale viene gustato con il palato (turismo e dieta mediterranea) e con gli occhi del turista 'slow' (offerta di turismo di servizi sostenibili).

La Misura 313 Azione 1, si intende realizzare una serie di interventi sul territorio che consentirebbero di collegare maggiormente le azioni promozionali dell'azione 313/4 con gli interventi di qualificazione dei percorsi contestualizzati nelle diverse iniziative del PSL con il sistema dei percorsi locali e, nell'ambito della cooperazione, mira ad incentivare le azioni di conoscenza delle aree rurali e dell'offerta turistica rurale anche attraverso un diretto coinvolgimento delle aziende agricole (agriturismi, fattorie didattiche, fattorie di vendita diretta, fattorie sociali, ecc.), nonché degli operatori dei settori integrati nel sistema rurale (artigianato, commercio, turismo, servizi, ecc.).

1.2. Obiettivi

Obiettivo fondamentale della Misura 313/1 all'interno della cooperazione è il coinvolgimento di 13 Comuni, al fine di potenziare il turismo rurale nel territorio di intervento del GAL, da realizzare con la qualificazione dei percorsi e degli itinerari di mobilità lenta (slow mobility, slow tourism) che collegano il percorso principale REV "asta fluviale Fissero-Tartaro Canalbianco" fino al percorso Destra Adige, interessando tutto il territorio, non solo secondo una visione "localistica", ma secondo un approccio di carattere interterritoriale e transnazionale previsto con il progetto MeDIETerranea.

L'intervento, considerato l'interesse pubblico generale di qualificare i percorsi e gli itinerari di mobilità lenta al fine di garantire, ai turisti oltre che ai residenti locali, la fruibilità e il conseguente accesso ai luoghi di interesse del territorio del GAL, inserito nell'ambito di un'area vasta rappresentata dai territori rurali, risulta di maggiore efficacia se realizzato dai Comuni interessati, anche in relazione agli obiettivi del progetto di cooperazione MeDIETerranea ed ai relativi collegamenti con altri progetti (TUR RIVERS).

L'intervento è collegato con il "sistema" degli itinerari regionali in quanto l'intervento di Lusina è adiacente all'itinerario del REV "asta fluviale Fissero-Tartaro Canalbianco", mentre l'intervento di Lendinara si trova lungo l'itinerario "Destra Adige".

In particolare gli interventi saranno volti a qualificare i percorsi/itinerari del territorio del GAL, attraverso la qualificazione delle aree di sosta e la sistemazione del percorso della Destra Adige, che si collega ai percorsi che saranno valorizzati con il progetto MeDIETerranea, coinvolgendo 2 enti locali: i Comuni di Lusina e Lendinara.

Gli interventi si inquadrano inoltre nell'ambito del sistema degli itinerari/percorsi già descritti nel PSL ed in particolare con gli itinerari di mobilità lenta descritti nello studio/ricerca realizzato dal GAL in collaborazione con lo Iuav nell'ambito dell'Azione 323a/1 con particolare riferimento agli allegati cartografici di seguito riportati e consultabili nel sito del GAL (<http://www.galadige.it/leader-2007-2013-progetti-locali/progetti-a-gestione-diretta-gal.html>):

- Cap. 7. Carte di analisi della vocazionalità del territorio: Tavola 29 "La connettività del territorio rispetto agli itinerari di mobilità lenta";
- Cap. 9. Schede percorsi della mobilità lenta.

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'area di applicazione del seguente intervento è tutto il territorio del GAL Adige e al di fuori di tale territorio secondo quanto previsto dai Regolamenti vigenti.

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1. Soggetti richiedenti

L'intervento a regia GAL sarà realizzato, come soggetti attuatori da:

Comune di Lusina, Piazza Giovanni XXIII, 1 – 45020 Lusina (Rovigo) - P.IVA 00197480296

Comune di Lendinara, Piazza Risorgimento, 1 – 45020 Lendinara (Rovigo) P. IVA 00198440299

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1	Per i richiedenti ad esso assoggettati, rispetto del regime de minimis ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006.
---	--

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1. Tipo di interventi

- Qualificazione di percorsi e itinerari
- Progettazione, identificazione e realizzazione di percorsi non principali e di itinerari

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

1	Coerenza dell'ambito di intervento rispetto al territorio di competenza del soggetto richiedente, valutata, nel caso di enti locali, anche in relazione ad eventuali competenze specifiche derivate sulla base di accordi/convenzioni sottoscritte tra più enti.
2	Gli interventi devono essere previsti sulla base di apposita relazione tecnica sottoscritta da un tecnico qualificato e allegata alla domanda, completa almeno dei seguenti elementi: - individuazione e descrizione del percorso o itinerario interessato, anche in funzione della sua classificazione (percorso principale/percorso di collegamento), e relative valutazioni del contesto di riferimento (caratteristiche generali, principali elementi caratterizzanti, altri percorsi/itinerari presenti e/o collegati, attività e prodotti significativi...); - obiettivi specifici dell'intervento, anche in relazione agli obiettivi/linee strategiche del PSL e alla finalità generale di valorizzazione territoriale; - descrizione e motivazioni dell'intervento, anche in relazione alle esigenze di complementarietà e demarcazione stabilite dalla Misura; - elementi di integrazione e coordinamento dell'intervento con le iniziative complessivamente previste e promosse a livello regionale e locale; - collegamenti e sinergie con altre Misure e/o Azioni del PSL; - atti progettuali con relative tavole ed elaborati; - crono-programma delle attività/operazioni; - giustificazione in merito all'effettiva cantierabilità dell'intervento; - modalità di gestione del percorso/itinerario, anche in funzione delle garanzie di funzionalità e fruibilità dell'intervento durante il periodo vincolativo previsto al punto 2.6 - <i>Stabilità delle operazioni</i>, del documento <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni); - programma di spesa.
3	Ai fini dell'ammissibilità degli interventi, si assumono le definizioni riportate di seguito. <u>Percorso</u>: coincide con un corrispondente tracciato appositamente realizzato sul territorio, mediante interventi specifici ed opere strutturali e infrastrutturali finalizzate, in funzione dell'attrattività dell'area interessata e della valorizzazione di particolari aspetti ambientali, paesaggistici e culturali, nel contesto più generale dell'offerta turistica rappresentata dall'area medesima. E' considerato "<u>principale</u>" un percorso ritenuto strategico per l'attrattività di un'area e dal punto di vista dell'offerta turistica, che riveste un interesse a valenza regionale, o almeno di dimensione provinciale, sulla base degli strumenti e delle disposizioni vigenti in materia di programmazione turistica regionale; sono considerati principali i percorsi previsti nell'ambito del sistema della Rete escursionistica regionale, in particolare i percorsi ciclopeditoni, equestri e navigabili individuati dalla DGR n. 1402 del 19.5.2009 anche con riferimento agli eventuali successivi aggiornamenti. Sono considerati invece "<u>percorsi di collegamento</u>" gli analoghi tracciati, ed i relativi interventi, in grado di favorire, direttamente ed indirettamente, il miglioramento complessivo della rete di interconnessione e collegamento tra i suddetti percorsi principali, prevedendo un'effettiva intersezione con uno di questi ultimi oppure un aumento del numero dei territori comunali ad essi collegati o, ancora, il completamento anche parziale di tragitti destinati al collegamento tra i suddetti percorsi o che consentono comunque il consolidamento di collegamenti già finanziati da risorse pubbliche. <u>Itinerario</u>: coincide con un circuito o tragitto opportunamente individuato e segnalato nell'ambito di un territorio, di dimensione almeno intercomunale, caratterizzato dalla presenza di uno o più elementi/aspetti comuni di particolare e riconosciuta valenza ed interesse, in grado di valorizzare e migliorare l'attrattività dell'area interessata, senza richiedere la realizzazione ex novo di un apposito e corrispondente tracciato atto a collegare i medesimi elementi.

4	L'intervento relativo alla "<u>progettazione e realizzazione di nuovi percorsi</u>" è ammissibile esclusivamente per l'esecuzione di percorsi di collegamento; non sono comunque ammissibili interventi relativi alla progettazione, identificazione e realizzazione di percorsi principali, che possono essere attivati solo nell'ambito degli interventi POR-FESR. Non sono ammessi, comunque, interventi di dimensione intracomunale, fatto salvo il riconoscimento del carattere "sovra comunale" nei confronti di progetti attivati mediante la formula a regia e, comunque, sulla base di specifico accordo tra enti locali in grado di assicurare una dimensione complessiva sovracomunale. Non sono ammessi, inoltre: - interventi limitati e parziali che non siano finalizzati ad assicurare almeno il collegamento con un percorso, principale o di collegamento, già esistente. - interventi relativi alla progettazione e realizzazione di piste ciclabili urbane e periurbane. La realizzazione di percorsi ciclabili o cicloturistici può essere ammissibile esclusivamente mediante la formula a gestione diretta o la formula a regia, previa apposita verifica tecnica in raccordo con le strutture regionali competenti.
5	La <u>progettazione e realizzazione di itinerari</u> rispondenti alle caratteristiche definite al punto 4, di dimensione almeno intercomunale, è in generale ammissibile; non sono comunque ammessi interventi di dimensione intracomunale, fatto salvo il riconoscimento del carattere "sovra comunale" nei confronti di progetti attivati mediante la formula a regia o sulla base di specifico accordo tra enti locali in grado di assicurare una dimensione complessiva sovracomunale. Gli interventi riguardano comunque beni/superfici ricadenti lungo il profilo del percorso o direttamente adiacenti.
6	Gli <u>interventi di qualificazione</u> possono riguardare sia percorsi che gli itinerari e sono finalizzati ad una miglior identificazione, caratterizzazione e qualificazione generale del percorso/itinerario, in funzione anche di possibili incrementi, quantitativi e qualitativi, rispetto al relativo accesso e alla fruizione da parte di cittadini e turisti. Gli interventi riguardano comunque beni/superfici ricadenti lungo il profilo dell'itinerario o direttamente adiacenti.
7	Gli interventi devono risultare, in generale, integrati e coordinati con le iniziative complessivamente promosse dalla Regione nel settore del turismo e del turismo rurale, soprattutto per le iniziative che interessano territori e situazioni più estese e articolate rispetto all'ambito territoriale del GAL, quali, ad esempio, gli itinerari e percorsi afferenti alla Rete Escursionistica Veneta (REV) approvata con DGR n.1402 del 19/02/2009, e altre iniziative a valenza provinciale (<i>Greenways Rovigo</i>) e locale così come specificate nella Scheda Progetto (paragrafo 1).
8	Proprietà/possesso, da parte del soggetto richiedente, del bene/area interessata dall'intervento, secondo le forme previste dalla legge e sulla base, comunque, di apposito titolo; per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva, e nel caso di possesso, è prevista inoltre l'autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario del bene/area soggetta all'intervento, ad eseguire l'intervento ed in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento. Per gli enti locali, sono fatti salvi comunque i diritti relativi al bene/area oggetto dell'intervento derivanti da specifiche situazioni contrattuali previste dalla legge. Nel caso di accordo con altri enti locali, l'atto espresso nelle forme previste dalla legge deve comunque prevedere, oltre alle condizioni operative e finanziarie del rapporto, la durata del vincolo di destinazione per gli investimenti finanziati, oltre all'eventuale esplicita autorizzazione, al soggetto richiedente, per quanto riguarda la presentazione della domanda di aiuto, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, la presentazione della domanda di pagamento e la riscossione degli aiuti. Analoghe forme di accordo tra ente locale e soggetti privati sono considerate ammissibili, quando previste dalle leggi vigenti, nel caso di interventi che ricadono su mappali di proprietà privata, limitatamente ad interventi relativi a "dotazioni finalizzate alla qualificazione dell'itinerario/percorso", quali ad esempio la tabellazione e la segnaletica.

9	Gli interventi previsti nell'ambito di un progetto di dimensione sovracomunale realizzato da un ente locale capofila sono attivabili sulla base di apposito accordo espresso e stipulato nelle forme previste dalla legge, che contiene almeno i seguenti elementi: - modalità e condizioni operative, gestionali e finanziarie - durata del vincolo di destinazione per gli investimenti finanziati - esplicita autorizzazione, espressa nelle forme di legge, al soggetto delegato, per quanto riguarda: la presentazione della domanda di aiuto, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti deleganti, la presentazione della domanda di pagamento e la riscossione degli aiuti. L'accordo sottoscritto da tutti gli interessati deve essere allegata alla domanda di aiuto. L'ente delegato/richiedente assume di fronte ad AVEPA e alla Regione tutti gli impegni e gli obblighi previsti dal PSR. Tutte le spese relative all'intervento devono essere sostenute dall'ente richiedente, al quale devono risultare intestati, quindi, tutti i relativi titoli.
---	--

3.3. Impegni e prescrizioni operative

1	Rispetto del periodo di non alienabilità e del divieto di cambio di destinazione d'uso del bene oggetto di intervento, come stabilito dai paragrafi 2.6 e 2.7 degli <i>Indirizzi procedurali</i> del PSR Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche e integrazioni.
2	Obbligo di garantire la funzionalità e la fruibilità dell'intervento secondo le modalità previste nella relazione tecnica allegata alla domanda di aiuto, per un periodo non inferiore a quello previsto al punto 2.6 - <i>Stabilità delle operazioni</i> , " del documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni).
3	Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi....) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposita "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Informazione e pubblicità). E' obbligatorio l'inserimento del marchio turistico regionale, di cui al paragrafo 9 del citato Decreto n. 13/2009.
4	Adeguamento alle disposizioni regionali e alle correlate indicazioni operative relative alla Rete Escursionistica Regionale e ai percorsi sotto ordinati previste dalla DGR n. 179 del 7.2.2012, Progetto esecutivo di attuazione del Piano regionale di segnaletica turistica e del Programma di valorizzazione del cicloturismo veneto, per quanto riguarda in particolare l'installazione di tabellazioni, segnaletica e cartellonistica cicloturistica.
5	La quota di spesa a carico del beneficiario per la realizzazione degli interventi non può derivare da sponsorizzazioni.

I Comuni di Lusia e Lendinara, soggetti attuatori dell'intervento a regia, nella preparazione e successiva realizzazione del progetto, dovranno considerare che l'iniziativa si inserisce nell'ambito di un progetto di cooperazione interterritoriale e che quindi ogni attività descritta dovrà essere preventivamente concordata dal Comitato di Coordinamento del progetto, previsto dall'art. 9 dell'Accordo di Cooperazione.

3.4. Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
1 - Qualificazione di itinerari/percorsi	Consulenze relative ad attività di studio e ricerca e assistenza tecnica Spese per investimenti, fissi e mobili, e dotazioni finalizzate esclusivamente alla qualificazione dell'itinerario/percorso
2 - Progettazione, Identificazione e realizzazione di itinerari/percorsi non principali	Consulenze relative ad attività di studio e ricerca e assistenza tecnica Spese per investimenti, fissi e mobili, finalizzati alla realizzazione/identificazione e fruizione del percorso
Spese generali	Ammissibili nei limiti e secondo le condizioni previste dal documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 5.3.2)

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1. Importo totale di spesa

L'importo totale di spesa pubblica a disposizione (contributo Leader) per la realizzazione della presente azione è pari a euro 65.000,00 per una spesa totale prevista di euro 65.000,00:

Beneficiario	C.F. o P.I.	Importo disponibile per l'intervento (contributo pubblico in euro)
Comune di Lusia	00197480296	35.000,00
Comune di Lendinara	00198440299	30.000,00
Totale		65.000,00

4.2. Livello ed entità dell'aiuto

Il livello di aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile.

Agli aiuti previsti a favore dei richiedenti ad esso assoggettati, si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006, anche sulla base delle specifiche condizioni previste dal documento *Indirizzi Procedurali* (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 2.12)

4.3. Limiti di intervento e di spesa

Il limite massimo di spesa ammissibile per domanda è il seguente:

Beneficiario	Spesa ammissibile (in euro)
Comune di Lusia	35.000,00
Comune di Lendinara	30.000,00
Totale	65.000,00

4.4. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

L'esecuzione degli interventi deve essere completata e conclusa entro il termine del 31/12/2014.

5. DOMANDA DI AIUTO

5.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente azione, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA, Sportello Unico Agricolo di Rovigo, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente scheda intervento a Gestione Diretta GAL all'Albo della Provincia di Rovigo, con allegata la documentazione elencata al successivo paragrafo 5.2.

5.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

1	Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000
2	Copia del provvedimento che approva e autorizza la presentazione della domanda da parte del soggetto richiedente interessato.
3	Copia del titolo attestante la proprietà/possesso del bene/superficie oggetto di intervento, per una durata almeno pari al vincolo di destinazione disposto dal punto 2.6 – <i>Stabilità delle operazioni</i> , " del documento <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni).
4	Autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario del bene/superficie oggetto dell'intervento, completa della dichiarazione relativa agli obblighi derivanti dall'intervento (<i>per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di possesso del bene/superficie oggetto di intervento</i>).

5	Accordo sottoscritto tra il soggetto richiedente ente locale e il proprietario privato dell'area/mappale interessato dall'intervento (<i>per i soli casi e situazioni interessate e, comunque, ammesse dalla presente Scheda Intervento</i>), completo dei seguenti elementi: condizioni operative e finanziarie del rapporto, durata del rapporto, in funzione anche del vincolo di destinazione e degli ulteriori obblighi di funzionalità e fruibilità dell'intervento previsti dal bando (Impegni e prescrizioni)
6	Relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico qualificato, completa di tutti gli elementi stabiliti dal bando.
7	Documentazione tecnica a supporto (mappe, documenti catastali, documentazione fotografica).
8	Relazioni specialistiche, studi ed indagini preliminari necessari.
9	Computo metrico estimativo analitico redatto utilizzando la metodologia ed il prezziario previsti al paragrafo 5.2 del documento di Indirizzi procedurali (<i>Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni</i>), unitamente agli atti progettuali.
10	Permesso di costruire, <i>per i casi previsti</i> , riportante la destinazione dell'intervento previsto. Tale documentazione, se non presente in allegato alla domanda, dovrà essere integrata entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa; in allegato alla domanda dovrà essere comunque presentata la richiesta di rilascio presentata al Comune.
11	Dichiarazione di inizio attività (DIA) o Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), <i>per i casi previsti</i> , riportante la destinazione dell'intervento previsto e la data di presentazione al Comune, unitamente alla dichiarazione attestante che è trascorso il periodo per l'eventuale comunicazione, rispettivamente, di diniego e di divieto di prosecuzione dell'attività. La dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività, se non presente in allegato alla domanda, dovrà essere integrata entro i 90 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa.
12	Relazione di valutazione di incidenza del progetto, secondo la procedura prevista dalla DGR 10 ottobre 2006 n. 3173, qualora gli interventi ricadano all'interno delle zone speciali di conservazione o dei siti di importanza comunitaria od interferenti con esse – definite ai sensi delle Dir. 79/409/CEE e Dir. 92/43/CEE – riportate dalla cartografia allegata alle deliberazioni della Giunta Regionale 21 febbraio 2003, nn. 448 e 449. Se le opere oggetto di domanda non sono assoggettate a tale normativa, dichiarazione del tecnico che attesta tale condizione. La relazione di valutazione di incidenza non è richiesta qualora sia già stata presentata ad altra amministrazione ai fini del rilascio di permessi ed autorizzazioni allegati alla domanda di partecipazione alla presente Azione.
13	Nulla osta o dichiarazione di decorrenza dei termini per silenzio – assenso, rilasciato dall'ente parco ai sensi dell'art. 13 della legge 394/91 (<i>esclusivamente per interventi che ricadono in area parco, quando il nulla osta non sia già stato presentato ad altra amministrazione ai fini del rilascio di permessi/autorizzazioni allegati alla domanda di aiuto</i>).

I documenti indicati ai numeri 1-13 sono considerati documenti essenziali, se dovuti nell'ambito degli interventi richiesti; la loro mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, o comunque entro le ulteriori scadenze indicate, comporta la non ammissibilità della medesima. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio implica unicamente la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

6. DOMANDA DI PAGAMENTO

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e inviare al beneficiario la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la seguente documentazione:

1	Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (<i>secondo la modulistica contenuta nel modello di domanda</i>)
2	Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali...);

3	Relazione tecnica finale
4	Copia delle eventuali autorizzazioni previste per legge
5	Copia delle eventuali convenzioni sottoscritte
6	Dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica misura

7. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

La presente scheda di intervento del progetto a regia GAL, viene pubblicata presso:

- gli uffici del GAL;
- e nel sito Internet all'indirizzo www.galadige.it;
- l'Albo dell'Amministrazione Provinciale di Rovigo.

Per ogni informazioni è possibile rivolgersi gli uffici del GAL Polesine Adige siti in Via Fraccon, 17 (sede operativa) - 45100 Rovigo, Tel.e Fax 0425 -090371, e-mail: adige@galadige.it; PEC: galadige@pec.it
L'attività di sportello informativo viene assicurata dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e nel pomeriggio (escluso il venerdì) previo appuntamento telefonico.

Principali riferimenti normativi

Il quadro dei principali riferimenti normativi per l'attivazione del presente intervento sono:

- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Regolamento (UE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale
- Regolamento (CE) N. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, nella versione vigente alla data della pubblicazione della scheda intervento (DGR n. 314 del 12 marzo 2013, con la quale la Giunta regionale ha approvato le definitive modifiche al PSR proposte con deliberazione n. 91/CR dell'11/9/2012 e n. 99/CR del 25/9/2012)
- Documento Indirizzi Procedurali, Allegato A della Deliberazione n. 1499 del 20.9.2011, della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1659 del 24.6.2008 e s.m.i e relativi Decreti n. 10 del 23.3.2012, n. 51 del 16.11.2012 e n. 54 del 27.12.2012 del Dirigente della Direzione Piani e programmi del settore primario recanti disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari

Al PSR e al Documento Indirizzi Procedurali deve essere fatto riferimento, comunque, anche per tutti gli aspetti riguardanti l'attuazione dell'intervento non direttamente previsti dal bando.

Tutti i documenti sono disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione:

<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/normativa-psr>

Per informazioni generali riguardanti il quadro normativo completo del PSR e le relative disposizioni applicative si possono consultare i siti della Regione Veneto www.regione.veneto.it e di AVEPA www.avepa.it

8. ALLEGATI TECNICI

- Scheda Progetto



Programma di Sviluppo Locale 2007-2013

Misura 421 - **Cooperazione interterritoriale e transnazionale**

Azione 2 - **Cooperazione transnazionale**

Progetto: "MeDIETerranea"

Lettera c): **Realizzazione azioni comuni**

Attività 4 del Fascicolo di Progetto

Misura 313: **Incentivazione delle attività turistiche**

Azione 1: **Itinerari e certificazioni**

SCHEDA PROGETTO

Regia GAL Adige

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi e attività principali del progetto

Obiettivo generale del progetto è promuovere e valorizzare la dieta mediterranea come stile di alimentazione sano e come fattore identitario e culturale delle popolazioni coinvolte. Accrescere la consapevolezza e l'attenzione verso la dieta mediterranea consentirà di incrementare la domanda di prodotti tipici reperibili presso i produttori locali *in primis* da parte della stessa popolazione e, trasferito al comparto turistico, questo obiettivo contribuirà ad avvicinare gli operatori del comparto ristorativo e ricettivo/alberghiero ai produttori locali del comparto agroalimentare.

Il progetto intende inoltre diffondere un modo più "sostenibile" di visitare i territori, dove i turisti possono vedere ed assaggiare i prodotti tradizionali, dando anche la possibilità di aumentarne l'attenzione e la conoscenza di processi tradizionali di produzione.

Nello specifico, l'identità territoriale del Polesine" verrà promossa dal GAL Adige, attraverso la realizzazione di attività promozionali mirate ad incentivare la conoscenza dell'offerta del turismo rurale preso gli operatori economici e i turisti.

- in ambito locale tramite l'organizzazione e la gestione di eventi itineranti legati fortemente alla Dieta Mediterranea per promuovere le produzioni tradizionali che garantiscono il mix di pietanze della dieta mediterranea ed un'offerta turistica più responsabile. Tali eventi si svolgeranno nei vari territori dei partners di progetto coinvolti, per promuovere la dieta mediterranea come veicolo emozionale e percorso sensoriale inserito all'interno del turismo rurale polesano;

Il progetto auspica che la "nascita" della rete di operatori economici e rurali costituita attraverso gli interventi specifici, rafforzi l'identità territoriale spronando gli attori economici coinvolti ad investire sempre più nelle risorse del territorio del Adige, anche attraverso la cooperazione tra gli stessi.

Il territorio è interessato da diversi itinerari e percorsi ciclabili e nautici di interesse nazionale/regionale/interprovinciale ed in particolare da due importanti percorsi afferenti alla Rete Escursionistica Veneta (REV) approvata con DGR n. 1402 del 19/02/2009, ritenuti strategici dal punto di vista dell'offerta turistica e delle attività connesse:

- la "Destra Adige" a carattere regionale che interessa 6 diversi Comuni dell'area del GAL;
- l'"Asta Fissero Tartaro Canalbianco" a valenza interprovinciale che interessa 7 Comuni dell'area del GAL.

Inoltre si segnala che l'iniziativa sarà strettamente collegata con altre iniziative a valenza locale e/o regionale:

- il progetto della Regione Veneto "Cicloturismo" (L. 135/2001), con il quale è stata prodotta recentemente una pubblicazione "Veneto in bicicletta" che prevede tra gli itinerari "La strada del mare", con il tratto iniziale 3.1 che attraversa il territorio del GAL Adige (www.veneto.to - <http://www.regione.veneto.it/Economia/Turismo/Rete+Escursionistica+Veneta.htm>);
- il progetto della Provincia di Rovigo "greenwaysRovigo - Itinerari per la mobilità dolce della Provincia di Rovigo" (www.polesineterraduefiumi.it);
- il progetto realizzato dal GAL nell'ambito dell'Azione 323a/1 del PSL 2007-2013, "Studi e ricerche sul patrimonio rurale" con il sistema degli itinerari di mobilità lenta individuati e georeferenziati con la realizzazione di diverse cartografie tematiche tra cui "La connettività del territorio rispetto agli itinerari di mobilità lenta" e le "Schede percorsi della mobilità lenta" (www.galadige.it/leader-2007-2013-progetti-locali/progetti-a-gestione-diretta-gal.html) Cap. 7 - Tavola 29, Cap. 9);
- Percorsi e/o itinerari di interesse provinciale riconosciuti all'interno del PTCP di Rovigo: Tav.4 "Sistema Insediativi e Infrastrutturale", Tav.4 a "Mobilità Lenta: Itinerari ciclabili e vie navigabili", Tav.4 b "Mobilità Lenta: Ippostrade", Sistema delle Infrastrutture".

Nella rete esistente dei percorsi sono già stati fatti in passato diversi interventi strutturali di realizzazione e/o consolidamento soprattutto con progetti finanziati nell'ambito del DOCUP 2000-2006, oltre a numerosi interventi "puntuali" realizzati con altre iniziative (PSL Leader 2000-2006; Interreg; etc).

Tuttavia si riscontrano degli elementi di debolezza di questi percorsi dovuti a:

- fruibilità dei percorsi e degli itinerari parcellizzata e limitata sul territorio, spesso a livello comunale, che presenta tuttavia ottime potenzialità di sviluppo a livello sovra comunale o soprattutto per essere inseriti in una rete di interconnessione più ampia;
- carenze strutturali e dotazionali (segnaletica non unitaria e scarsa, aree di sosta, messa in sicurezza e adeguamenti infrastrutturali, ecc.);
- insufficiente strategia di promozione e comunicazione, soprattutto rivolta a target specifici.

Nell'ambito dell'attuale Programmazione Asse 4 Leader 2007-2013 il progetto è complementare alle azioni locali di promozione, valorizzazione e informazione degli elementi di pregio caratterizzanti il territorio (patrimonio ambientale, paesaggistico, storico-architettonico e produzioni tipiche) e può considerarsi integrativo rispetto alle seguenti progettualità:

- *Eco Leader Network*, progetto di cooperazione transnazionale che promuove le produzioni tipiche locali nei mercati italiani ed esteri. Il progetto è inoltre fortemente orientato alla promozione di uno stile di vita sostenibile e sano, andando quindi a integrarsi con il progetto di cooperazione interterritoriale;
- *Tur Rivers*, progetto di cooperazione interterritoriale sulla qualificazione dei percorsi rurali nei territori di pianura;
- *Progetto iniziativa a Regia GAL Adige* "Qualificazione dei percorsi rurali nelle terre dei grandi fiumi", Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 1 "Itinerari e certificazione" che coinvolge 13 Comuni;
- *Progetto a Gestione Diretta GAL Adige* Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 1 "Itinerari e certificazione".

Nello specifico l'intervento a regia GAL in questione, riguarda l'attivazione con approccio Leader della Misura 313 *Incentivazione delle attività turistiche*, Azione 1: *Itinerari e certificazione*, si inquadra nell'ambito del sistema degli itinerari/percorsi già descritti nel PSL e riguarderà in particolare interventi volti a qualificare i percorsi/itinerari del territorio del GAL in riferimento al *Destra Adige* e all'asta *fluviale Fissero Tartaro Canal Bianco*, attraverso la qualificazione delle aree di sosta e la sistemazione dei percorsi, oggetto poi di specifica promozione nell'ambito dell'area vasta del GAL del progetto MeDIETerranea. Saranno interessati i territori dei Comuni di Lusina e Lendinara.

2. PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ

L'intervento verrà realizzato nell'ambito locale del territorio di competenza del GAL, attraverso il progetto di cooperazione MeDIETerranea e nello specifico nei comprensori gestiti dai due soggetti attuatori individuati: *Comune di Lusìa e Comune di Lendinara*.

I principali interventi di progetto riguarderanno le seguenti opere:

- puntuali interventi di raccordo e sistemazione dei percorsi secondari/itinerari (SP, *Sistemazione Percorso*);
- sistemazione e arredo/attrezzatura delle aree di sosta (AA, *Area di Sosta Attrezzata*);

I progetti di intervento realizzabili nell'ambito della presente Azione, con riferimento alle modalità e ai criteri riportati nella Scheda Intervento a regia, sono i seguenti:

Soggetto beneficiario: *Comune di Lusìa* (itinerario principale di riferimento *Destra Adige*)

- SP (*Sistemazione Percorso*): riqualificazione e valorizzazione dell'itinerario *Destra Adige* e dei relativi percorsi secondari di collegamento;
- AA (*Area di Sosta Attrezzata*): predisposizione di arredi/attrezzature lungo i percorsi interessati dall'intervento.

Altre considerazioni/opportunità di incremento della rete locale: collegamento con percorsi GAL (323/a az.1) e con il sistema delle Greenways.

Soggetto beneficiario: *Comune di Lendinara* (itinerario principale di riferimento *Destra Adige*)

- SP (*Sistemazione Percorso*): riqualificazione e valorizzazione dell'itinerario *Destra Adige* e dei relativi percorsi secondari di collegamento;
- AA (*Area di Sosta Attrezzata*): predisposizione di arredi/attrezzature lungo i percorsi interessati dall'intervento.

Altre considerazioni/opportunità di incremento della rete locale: collegamento con percorsi GAL (323/a az.1), con il sistema delle Greenways e presenza di un attracco fluviale.

3. INDICAZIONE DEI COSTI

L'importo di spesa pubblica a disposizione per la realizzazione della presente azione è pari a euro 65.000,00 a fronte di un contributo pubblico del 100% (pari quindi ad euro 65.000,00) e viene ripartito distintamente per i due soggetti beneficiari come segue:

- euro 35.000,00 per il Comune di Lusìa;
- euro 30.000,00 per il Comune di Lendinara.

Le spese previste per la realizzazione delle fasi/attività progettuali sono quelle previste nella Scheda Intervento a Regia GAL al paragrafo 3.4 "*Spese ammissibili*".

4. CRONOPROGRAMMA

Tutte le attività descritte al paragrafo 2. e quindi il cronoprogramma delle varie fasi dovranno essere condivise e concordate con i GAL partner, nell'ambito del Comitato di Coordinamento, così come previsto dall'Accordo di Cooperazione Articolo 9 e come precisato nella Scheda Intervento al paragrafo 3.3 "*Impegni e prescrizioni operative*", punto 3.

Data prevista di inizio progetto: 01/06/2013

Data prevista di fine progetto: 31/12/2014

Con la presentazione della domanda di aiuto da parte dei Comuni, i termini precisi di inizio del progetto potrebbero subire alcune variazioni, mentre le attività dovranno concludersi in ogni caso entro il 31/12/2014.

Consiglio di Amministrazione

Componenti	Ente rappresentato	Carica
Alberto Faccioli	Confagricoltura-Rovigo	Presidente
Claudio Bellan	Provincia di Rovigo	Vicepresidente
Franco Cestonaro	CNA Rovigo	Consigliere
Paolo Franceschetti	CCIAA Rovigo	Consigliere
Daniele Tecchiati	ASCOM Rovigo	Consigliere
Stefano Fracasso	GAL Adige	Segretario
Luca Saggioro		Revisore dei conti

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE n. 45 del 28/03/2013

OGGETTO: Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto) – Misura 421 "Cooperazione Interterritoriale e transnazionale" Azione 2 "Cooperazione Transnazionale", Progetto "MeDIeTerranea". Realizzazione interventi azione comune. Attivazione dell'intervento a regia GAL Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche", Azione 4 "Informazione - Attività informative, promozionali e pubblicitarie per incentivare la conoscenza dell'offerta di turismo rurale presso operatori e turisti"

Il Presidente ricorda che nell'ambito del PSL Misura 421 Azione 2, il progetto di Cooperazione Transnazionale "MeDIeTerranea" ha ottenuto il parere di conformità da parte della Autorità di Gestione, Regione Veneto Direzione Piani e Programmi del Settore Primario quale struttura di riferimento del GAL Polesine Adige per l'attuazione dell'Asse 4 Leader PSR per il Veneto 2007/2013.

Fa presente che AVEPA, Sportello Unico Agricolo di Rovigo, quale soggetto pagatore, ha emesso il decreto di finanziabilità relativo alle spese previste dal GAL nell'ambito della Misura/Azione 421/2 lettera b) attività di Coordinamento del progetto. Fa presente che AVEPA con il medesimo decreto ha approvato anche gli interventi dell'azione comune (interventi C) con relativi importi e procedure di attivazione.

In relazione allo stato di avanzamento dell'istruttoria del progetto il Presidente fa presente che l'attivazione degli interventi è subordinata all'approvazione del progetto di Cooperazione da parte di tutte le Autorità di Gestione Interessate. Il Presidente precisa che le altre Autorità di Gestione coinvolte oltre a quella Veneta sono Regione Autonoma della Sardegna, Regione Basilicata e Repubblica di Malta. A tal proposito fa presente che, ad oggi, hanno comunicato l'approvazione del progetto di Cooperazione in oggetto, la Regione Autonoma della Sardegna, con nota n. 24609/978 del 19 Dicembre 2012 e la Regione Basilicata, con nota n. 25960 del 7 Febbraio 2012 in relazione alla progettualità presentata dal GAL CSR Marmo Melandro.

Il Presidente evidenzia che in ogni caso si rende comunque necessario procedere all'approvazione degli interventi attivando le azioni previste nel progetto nell'ambito della lettera c) "Realizzazione interventi azioni comune", subordinandone l'effettiva attivazione solo all'avvenuta approvazione del progetto da parte di tutte le Autorità di Gestione coinvolte, che comunque è prevista a breve.

Urge quindi procedere all'attivazione delle azioni previste, 313/1, 313/4 e 331/1, nell'ambito della lettera c) "Realizzazione interventi azioni comune" per quanto riguarda la sezione II del progetto di cooperazione (sezione locale del GAL Adige).

Il Presidente precisa che, in base al fascicolo progettuale approvato, l'attività formativa/informativa verrà realizzata attraverso la Misura/Azione 331/1 con la modalità attuativa del bando pubblico per la quale il Consiglio di Amministrazione (deliberazione n. 38 del 05/06/2012) ha già approvato un bando pubblico in relazione al quale l'Autorità di Gestione ha già espresso il relativo parere di conformità con prescrizioni (nota prot. 428266 del 24/09/2012).

Il Presidente richiama poi la deliberazione n. 43 del 28/03/2013 con la quale sono state apportate delle modifiche alle azioni progettuali previste nella Sezione II di competenza del GAL Adige, sulla base delle quali, in relazione all'azione 313/4, è stato deciso di ridurre il contributo pubblico previsto per l'attuazione della medesima da euro 160.000,00 ad euro 95.000,00, di cui 65.000,00 destinati all'intervento da realizzare a regia con la Provincia di Rovigo, quale soggetto attuatore già individuato. Le rimanenti risorse, pari ad euro 30.000,00, sono state destinate ad un intervento da realizzare a gestione diretta del GAL.

Tale decisione trova le motivazioni nelle problematiche emerse in ordine al cofinanziamento e all'assoggettamento alla normativa del "de minimis" del soggetto attuatore Provincia di Rovigo.

Il Presidente, in considerazione delle risorse disponibili per la Misura/Azione 313/4 nel progetto di cooperazione MeDIeTerranea, fa presente che si intende attivare l'intervento a regia, da realizzarsi da parte dell'Amministrazione provinciale di Rovigo, per una spesa complessiva di euro 81.250,00 a cui corrisponde un contributo pubblico di euro 65.000,00 (80%).



Interviene Fracasso evidenziando come l'intervento a regia, considerato l'obiettivo generale di promozione del turismo rurale, risulta di maggiore efficacia se realizzato con un coinvolgimento della Provincia di Rovigo, in considerazione del proprio ruolo istituzionale e della funzione a livello territoriale, anche in relazione agli obiettivi del progetto di cooperazione MeDieTerranea di promuovere e valorizzare la dieta mediterranea come stile di alimentazione sano e come fattore identitario e culturale delle popolazioni coinvolte.

Interviene il Presidente facendo presente che la Misura 313 Azione 4 "Informazione" del progetto MeDieTerranea, rientra nelle linee strategiche di intervento del PSL:

- n. 14 "Promuovere la cooperazione tra territori (rif. obiettivo specifico 4.3 del PSR)";
- n. 1 "Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa (rif. Obiettivo specifico 3.1 del PSR)
- n. 2 "Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali (rif. obiettivo specifico 3.2 del PSR)"

e riveste un'importanza significativa nell'ambito del quadro generale degli interventi del PSL, così come indicato al paragrafo 5.2.1 del medesimo.

Il Presidente prosegue comunicando che è stata predisposta, sulla base delle disposizioni regionali, la "Scheda intervento a regia GAL" e la "Scheda progetto" che prevedono i requisiti, le condizioni e le modalità operative di realizzazione delle iniziative. Nell'ambito di tali prescrizioni è previsto, in particolare, che la domanda di aiuto dovrà essere presentata dalla Provincia di Rovigo, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo della Provincia di Rovigo delle suddette schede.

Il Presidente invita il dott. Fracasso a presentare ai Consiglieri nel dettaglio il testo dei suddetti documenti predisposti dagli uffici del GAL.

Interviene il Coordinatore del GAL presentando la "Scheda intervento a regia GAL" e la "Scheda progetto" relative alla Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 4 "Informazione - Attività informative, promozionali e pubblicitarie per incentivare la conoscenza dell'offerta di turismo rurale presso operatori e turisti" previste dal progetto MeDieTerranea del PSL del GAL Polesine Adige Asse 4 Leader del PSR per il Veneto 2007/2013.

Terminato l'intervento del Coordinatore GAL, si apre la discussione al termine della quale,

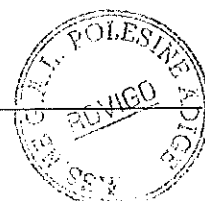
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- uditi i riferimenti del Presidente e di quanto emerso nella discussione;
- visto il Regolamento CE n. 1698/2005 del 20/09/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- visto l'art. 37 paragrafo 5 del Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005, così come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14/7/2011;
- visto il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 (PSR) approvato formalmente dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 4682 del 17/10/2007;
- vista la Deliberazione n. 3560 del 13/11/2007 con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha approvato il testo del PSR 2007-2013 in seguito all'approvazione della Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1616 del 9/6/2009 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 4082 del 29/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1681 del 18/10/2011 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1699 del 7/08/2012 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 314 del 12/03/2013 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1499 del 20/09/2011 e s.m.i. con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo documento relativo agli "Indirizzi procedurali" (Allegato A);
- vista la DGR del Veneto n. 199 del 12/02/2008 e le successive modifiche e integrazioni, con le quali sono stati approvati i bandi di selezione dei GAL nell'ambito dell'asse 4 Leader del PSR Regione Veneto 2007-2013;
- vista la DGR n. 1659 del 24/6/2008 e s.m.i. recante disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. CE 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 28 del 31/07/2008 e presentato alla competente autorità regionale



di gestione nell'ambito dell'asse 4 Leader del Programma di Sviluppo Rurale della Regione del Veneto 2007-2013;

- viste le integrazioni e le specificazioni al testo del PSL (note GAL nn. 341 del 24/11/2008, 391 del 12/12/2008, 25 del 19/1/2009, 31 del 26/1/2009) richieste dalla competente Autorità di Gestione;
- vista la DGR n. 545 del 10/03/2009 della Giunta Regionale del Veneto con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili dei Gruppi di Azione Locale e contestualmente sono stati approvati i Programmi di Sviluppo Locale e i correlati piani finanziari;
- vista la nota n. 169170 del 26/03/2009 della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario con la quale è stato comunicato al GAL l'approvazione del PSL e l'ammissibilità degli aiuti, sono stati specificati gli adempimenti che il GAL deve adottare entro il 30 aprile 2009 ai fini dell'accesso alle Misure del PSR e sono state fornite delle prescrizioni operative ai fini dell'attivazione del PSL;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige approvato dalla Regione del Veneto e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 19 del 23/04/2009 con le prescrizioni operative di cui alla nota regionale n. 169170 del 26/03/2009;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige aggiornato nel capitolo 5 e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 36 del 13/09/2010 a seguito delle note della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 350000 del 24/6/2010, 362050 del 1/7/2010 e n. 419869 del 3/8/2010;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige aggiornato ai capitoli 5 e 8, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 20 del 12/4/2011 a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 93531 del 24/2/2011;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 10 del 15/3/2012 (Versione 6), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 65564 del 9/2/2012;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 51 del 25/9/2012 (Versione 7), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 374108 del 13/8/2012;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 23 del 19/03/2013 (Versione 8), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 70072 del 15/02/2013;
- visto il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario n. 27 del 19/11/2009 e gli allegati A "Linee Guida Misure PSR" e B "Schemi e indicazioni operative per l'attivazione degli interventi GAL";
- visto il Decreto n. 16 del 29/6/2010 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 27 del 19 novembre 2009;
- visto il Decreto n. 23 del 23/12/2010 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le nuove Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 16 del 29/6/2010;
- visto il Decreto n. 4 del 8/03/2013 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le nuove Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 23 del 23/12/2010;
- visto il Decreto n. 8 del 30/6/2011 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario, che definisce la modulistica necessaria per poter presentare i progetti di cooperazione;
- visto il Decreto n. 20 del 22/12/2011 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi del Settore Primario con la quale sono state approvate delle prescrizioni tecnico operative nell'ambito delle disposizioni attuative dell'Asse 4 Leader del PSR previste dalla DGR n. 199/2008- Allegato E;
- vista la nota prot. n. 582336 del 24/12/2012 della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario con la quale sono state fornite delle indicazioni operative, in particolare, per l'attivazione degli interventi previsti dal PSL (Indicazioni operative n. 3/2012);
- visto il cronoprogramma 2009/2010 delle attività del PSL approvato con deliberazione n. 17 del 23/4/2009 del Consiglio di Amministrazione del GAL;
- visto il cronoprogramma riferito all'anno 2011 inviato all'Autorità di Gestione in data 13/5/2011, in occasione della trasmissione del rapporto annuale delle attività svolte;
- visto il cronoprogramma riferito all'anno 2012 ed inviato all'Autorità di Gestione in data 7/2/2012, conformemente a quanto richiesto con nota n. 23461/D.000.01.2 del 17/1/2012;



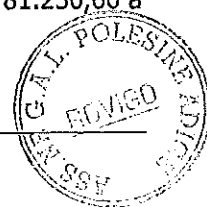
- visto il cronoprogramma relativo all'attuazione delle Misure 410 e 421 per l'anno 2013 e trasmesso all'Autorità di Gestione con nota prot. n. 28 del 24/01/2013, conformemente a quanto richiesto con nota prot. n. 582336 del 24/12/2012;
- richiamato il tema centrale del PSL del GAL Polesine Adige "Crescita, valorizzazione e governance del sistema territoriale rurale tra l'Adige e il Canal Bianco " ed in particolare il macro-obiettivo 4) *"Consolidare ed implementare l'approccio Leader, come metodo e strumento per la realizzazione di strategie di sviluppo locale"*;
- richiamate le linee strategiche di intervento del PSL n. 14 *"Promuovere la cooperazione tra territori (rif. obiettivo specifico 4.3 del PSR)"*, n. 2 *"Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali (rif. obiettivo specifico 3.2 del PSR)"* e n. 1 *"Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa (rif. Obiettivo specifico 3.1 del PSR)"*;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 59 del 10/11/2011 con la quale è stata attivata l'idea progetto n. 3 del Capitolo 6 del PSL del GAL Polesine Adige nell'ambito Misura 421 Azione 2 "Cooperazione Transnazionale" che prevede la realizzazione di un progetto di cooperazione transnazionale dal titolo "MeDIETerranea";
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 del 14/09/2011 con la quale sono state definite le proposte progettuali su cui lavorare nell'ambito della Misura 421 del PSL del GAL Adige;
- visto l'accordo di cooperazione ed il fascicolo del progetto MeDIETerranea sottoscritti ad Arezzo in data 12/11/2012;
- visto il parere di conformità del progetto inviato dall'Autorità di Gestione del PSR del Veneto (prot. 143260 del 26/3/2012);
- visto il decreto n. 97 del 26/4/2012 di Avepa SUA di Rovigo che ha approvato l'ammissibilità e la finanziabilità della domanda di aiuto presentata dal GAL Adige a valere sul progetto "MeDIETerranea" nell'ambito della Misura 421 Azione 2 lettera b) attività 2 Coordinamento e con il quale sono stati approvati gli interventi dell'azione comune (intervento C) nell'ambito del progetto di cooperazione;
- vista la comunicazione di AVEPA Sportello Unico Agricolo di Rovigo (nota n. 49383 del 23/05/2012) di concessione del finanziamento per la Misura 421 nell'ambito del progetto di cooperazione MeDIETerranea;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 del 05/06/2012 con la quale è stato attivato un bando pubblico nell'ambito della Misura 331/1 per la realizzazione dell'azione comune del progetto MeDIETerranea;
- vista la nota n. 428266 del 24/09/2012 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR per il Veneto 2007/2013 ha espresso parere di conformità sul bando disponendo che la pubblicazione sul BURV potesse avvenire previa approvazione del progetto di Cooperazione in oggetto da parte delle altre Autorità di Gestione coinvolte;
- viste le note prot. n. 9683 del 18/5/2012 e n. 15327 del 27/7/2012 della Regione Autonoma della Sardegna con le quali è stata interrotta l'istruttoria del progetto MeDIETerranea e conferita proroga per la presentazione dell'accordo di cooperazione e fascicolo di progetto rimodulati, a seguito della mancata approvazione del progetto da parte dell'autorità del GAL partner spagnoli;
- vista la nota prot. n. 3333 del 20/6/2012 del GAL Sulcis capofila con la quale comunicava l'interesse di nuovi GAL esteri ad aderire al progetto MeDIETerranea;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 54 del 28/9/2012 con la quale si è preso atto della necessità di modificare l'Accordo di Cooperazione e l'allegato Fascicolo di Progetto relativo al progetto MeDIETerranea a seguito della variazione del partenariato;
- visto l'Accordo di Cooperazione e l'allegato Fascicolo di Progetto del progetto MeDIETerranea, sottoscritto ad Arezzo il 13/10/2012 dal GAL partner a seguito della variazione intervenuta nella composizione del partenariato, che modifica, integra e sostituisce quello sottoscritto ad Arezzo il 12/11/2011;
- richiamata la deliberazione n. 89 del 12/12/2012 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha recepito ed approvato i nuovi testi rimodulati dell'Accordo di Cooperazione e dell'allegato Fascicolo di Progetto del progetto MeDIETerranea;
- vista la nota prot. n. 602 del 14/12/2012 con la quale il GAL Polesine Adige ha trasmesso all'Autorità di Gestione e ad AVEPA l'Accordo di Cooperazione e l'allegato Fascicolo di Progetto del progetto MeDIETerranea rimodulati, ai fini degli adempimenti di propria competenza;
- vista la comunicazione prot. n. 10014 del 6/02/2013 con la quale AVEPA SUA di Rovigo ha accolto le modifiche apportate al progetto con l'approvazione del nuovo Accordo di Cooperazione e Fascicolo del progetto MeDIETerranea, stabilendo che rimangono comunque invariati i termini per l'esecuzione degli interventi;
- considerato che la Regione Autonoma della Sardegna, quale Autorità di Gestione del PSR 2007/2013,



- con con nota n. 24609/978 del 19 Dicembre 2012, ha comunicato l'approvazione del progetto di Cooperazione in oggetto;
- considerato che la Regione Basilicata quale Autorità di Gestione del PSR 2007/2013, con nota n. 25960 del 7 Febbraio 2012 ha comunicato l'approvazione del progetto di Cooperazione in oggetto, in relazione alla progettualità presentata dal GAL CSR Marmo Melandro;
 - rilevato che non sono ancora pervenute comunicazioni in merito all'approvazione del progetto di cooperazione MeDIETerranea, da parte dell'Autorità di Gestione Ministero dell'Agricoltura della Repubblica di Malta e Regione Basilicata in relazione alla progettualità presentata dal GAL "La Cittadella del Sapere";
 - considerata la necessità di procedere comunque all'approvazione degli interventi attivando le azioni previste nel progetto nell'ambito della lettera c) "Realizzazione interventi azioni comune", subordinandone l'effettiva attivazione solo all'avvenuta approvazione del progetto da parte di tutte le Autorità di Gestione coinvolte;
 - vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 43 del 28/03/2013, con la quale sono state apportate delle modifiche all'azione 313/4 della Sezione II del Fascicolo di progetto del progetto di cooperazione MeDIETerranea;
 - vista la "Scheda intervento a regia GAL" relativa alla Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 4 "Informazione", allegata al presente provvedimento, con la quale si dà attuazione alla realizzazione dell'azione comune del progetto MeDIETerranea Misura 421 Azione 2 del PSL del GAL Polesine Adige;
 - vista la "Scheda progetto" relativa alla Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 4 "Informazione", allegata al presente provvedimento, con la quale si dà attuazione alla realizzazione dell'azione comune del progetto MeDIETerranea Misura 421 Azione 2 del PSL del GAL Polesine Adige;
 - vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 64 del 21/12/2011 avente oggetto "Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni del GAL";
 - vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 12/4/2012 avente oggetto "Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Integrazione alle procedure in materia di conflitto di interessi";
 - rilevata l'assenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli stessi;
 - rilevato che la decisione in oggetto, relativa alla selezione dei progetti, deve essere adottata mediante votazione nella quale le parti economiche e sociali nonché gli altri rappresentanti della società civile, come disposto all'articolo 62 paragrafo 1 lett. b) del regolamento CE n. 1698/2005, rappresentano almeno il 50% dei voti ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 37 paragrafo 5 del regolamento (CE) n. 1974/2006, come modificato dal Regolamento di Esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14/07/2011;
 - unanime

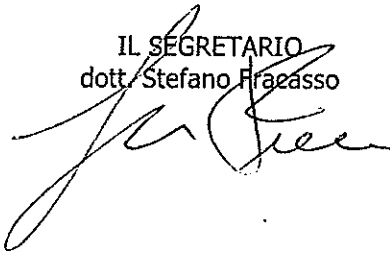
DELIBERA

- 1) di prendere atto che, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 37 paragrafo 5 del regolamento (CE) n. 1974/2006, come modificato dal Regolamento di Esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14/07/2011, la decisione in oggetto relativa alla selezione dei progetti viene adottata mediante votazione nella quale le parti economiche e sociali nonché gli altri rappresentanti della società civile, come disposto all'articolo 62 paragrafo 1 lett. b) del regolamento CE n. 1698/2005, rappresentano almeno il 50% dei voti;
- 2) di prendere atto che l'Autorità di Gestione Regione Veneto Direzione Piani e Programmi del Settore Primario ha provveduto all'approvazione del progetto in oggetto mentre si è ancora in attesa dell'approvazione da parte delle altre Autorità di Gestione coinvolte (Ministero dell'Agricoltura della Repubblica di Malta e Regione Basilicata in relazione alla progettualità del GAL "La Cittadella del Sapere");
- 3) di attuare, mediante la procedura a regia GAL, l'azione comune per le attività comprese nella Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 4 "Informazione" nell'ambito del progetto MeDIETerranea, Misura 421 Azione 2 del PSL del GAL Polesine Adige per un importo pari ad euro 65.000,00;
- 4) di affidare all'Amministrazione provinciale di Rovigo, ai fini dell'attuazione delle attività di cui al punto 3), la realizzazione dell'intervento a regia GAL nell'ambito della Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 4 "Informazione", per un importo di spesa complessiva di euro 81.250,00 a cui corrisponde un contributo complessivo pari a euro 65.000,00 (80%);

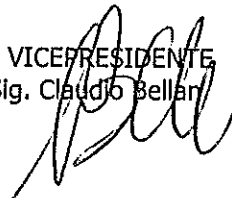


- 5) di approvare la "Scheda intervento a regia GAL" nell'ambito della Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 4 "Informazione" del progetto di Cooperazione MeDIETerranea, nel testo che posto in allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 6) di approvare la "Scheda progetto" nell'ambito della Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 4 "Informazione" del progetto di Cooperazione MeDIETerranea, nel testo che posto in allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 7) di disporre la trasmissione del presente atto e dei suoi allegati all'Autorità di Gestione per ottenere il relativo parere di conformità;
- 8) di dare mandato al Coordinatore del GAL di recepire eventuali prescrizioni che l'Autorità di Gestione del PSR dovesse eventualmente fornire unitamente al parere di conformità;
- 9) di disporre che il GAL, solo a seguito del verificarsi delle seguenti condizioni:
 - approvazione da parte di AVEPA SUA di Rovigo delle modifiche apportate all'Azione 313/4 nella Sezione II del Fascicolo di progetto MeDIETerranea, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Adige n. 43 del 28/03/2013;
 - approvazione del progetto di cooperazione MeDIETerranea da parte di tutte le Autorità di Gestione coinvolte;
 - ottenimento del parere di conformità dell'intervento a regia GAL, di cui ai punti precedenti, da parte dell'Autorità di Gestione del PSR per il Veneto 2007/2013;provveda all'attivazione dell'intervento a regia GAL, previa approvazione formale nel caso sia stato oggetto di revisioni richieste dall'Autorità di Gestione, assicurando la necessaria informazione e pubblicità all'intervento approvato mediante:
 - la sua pubblicazione presso l'albo della Provincia, sul sito Internet e nel bollettino-notiziario del GAL;
 - la trasmissione di apposita comunicazione all'Autorità di Gestione, ad AVEPA, al GAL partner e all'Amministrazione provinciale di Rovigo con l'indicazione della data di avvenuta pubblicazione all'Albo della Provincia di Rovigo e degli estremi dell'eventuale atto di approvazione definitivo dell'intervento;
 - l'ulteriore informazione nei confronti dei medesimi soggetti previsti per i Bandi pubblici (Comuni, Rete Rurale Nazionale);
- 10) di disporre che la richiedente Amministrazione provinciale di Rovigo, sulla base di quanto disposto al punto 4), dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA, Sportello Unico Agricolo di Rovigo, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della "Scheda intervento a regia GAL" all'Albo della Provincia di Rovigo.

IL SEGRETARIO
dott. Stefano Fracasso



IL VICEPRESIDENTE
Sig. Claudio Bellan





Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013

Asse 4 - LEADER - Attuazione Strategia di Sviluppo Locale

Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20/09/2005



Misura 421 Cooperazione interterritoriale e transnazionale

Azione 2 Cooperazione Transnazionale

Progetto "MeDIETerranea"

SCHEDA INTERVENTO A REGIA GAL		Approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Polesine Adige n.45 del 28/03/2013
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013– Asse 4 Leader		
06 - GAL Polesine Adige		
PERCORSI RURALI TRA CENTURIAZIONI, VILLE, ABBAZIE E SANTUARI - Sviluppo degli itinerari rurali nelle terre dell'Adigetto"		
Tema centrale		<i>Crescita, valorizzazione e governance del sistema territoriale rurale tra i grandi fiumi</i>
Linea strategica	1	<i>Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa (rif. Obiettivo specifico 3.1 del PSR)</i>
	2	<i>Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali (rif. Obiettivo specifico 3.2 del PSR)</i>
	14	<i>Promuovere la cooperazione tra territori (rif. Obiettivo specifico 4.3 del PSR)</i>
MISURA	313	<i>Incentivazione delle attività turistiche</i>
AZIONE	4	<i>Informazione</i>

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

1.1. Descrizione generale

Questo intervento viene realizzato nell'ambito del progetto di cooperazione transnazionale "MeDIETerranea" che mira a promuovere il territorio e il turismo rurale avvicinando i produttori e gli operatori turistici locali delle aree coinvolte attraverso la valorizzazione delle produzioni agricole tipiche e tradizionali. La promozione del turismo rurale avverrà tramite la valorizzazione di uno stile di alimentazione sano e "sostenibile" apportando un valore aggiunto a nuove forme di turismo lento che, dove il prodotto locale viene gustato con il palato (turismo e dieta mediterranea) e con gli occhi del turista 'slow' (offerta di turismo di servizi sostenibili).

La Misura 313 Azione 4 mira ad incentivare le azioni di conoscenza delle aree rurali e dell'offerta turistica rurale anche attraverso un diretto coinvolgimento delle aziende agricole (agriturismi, fattorie didattiche, fattorie di vendita diretta, fattorie sociali, ecc.), nonché degli operatori del settore integrati nel sistema rurale (artigianato, commercio, turismo, servizi, ecc.). Nello specifico del progetto "MeDIETerranea" l'attività informativa che verrà realizzata è collegata con la promozione e valorizzazione della cultura e dei prodotti del territorio Leader del GAL Adige attraverso la realizzazione di una serie di eventi culturali per la diffusione della conoscenza delle tradizioni legate alla dieta mediterranea qualificati nell'ambito del progetto.

1.2. Obiettivi

L'intervento mira a promuovere la cultura e i prodotti del territorio polesano collegati alla dieta mediterranea attraverso una serie di azioni promozionali che verranno realizzate tramite l'attivazione della Misura 313 Azione 4. Verranno realizzati eventi itineranti sul tema della Dieta Mediterranea, una pubblicazione/cartone animato sulla Dieta Mediterranea, un Festival della Dieta Mediterranea come simposio delle identità rurali e concorso gastronomico.

Gli obiettivi specifici sono quelli previsti nell'ambito del Fascicolo di Progetto:

- Rafforzare l'identità rurale mediterranea attraverso la valorizzazione e la promozione della dieta Mediterranea
- Diffondere e valorizzare la percezione della dieta mediterranea come dieta salutare
- Incrementare la commercializzazione degli alimenti tradizionali legati alla dieta mediterranea attraverso uno stretto legame con il settore turistico (agriturismo, hotel, ristoranti, osterie, etc.) nei territori del GAL coinvolti
- Approfondire il legame tra prodotti e produzioni tradizionali e la società
- Valorizzare i processi produttivi e i luoghi di produzione degli alimenti

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'area di applicazione del seguente intervento è tutto il territorio del GAL Adige e al di fuori di tale territorio secondo quanto previsto dai Regolamenti vigenti.

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1. Soggetti richiedenti

L'intervento a regia GAL sarà realizzata da:

Provincia di Rovigo Via Ricchieri detto Cello, 10 – 45100 Rovigo, C.F. 93006330299,
P. IVA 00982910291

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1	Gli Enti locali territoriali ammissibili sono: Comuni, Province, Comunità montane e altri Enti locali ai sensi del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267, articolo 2.
2	Per i richiedenti ad esso assoggettati, rispetto del regime <i>de minimis</i> ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1. Tipo di interventi

1	Attività informative, promozionali e pubblicitarie.
---	---

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

1	Coerenza dell'ambito di intervento rispetto al territorio di competenza del soggetto richiedente, valutata, nel caso di enti locali, anche in relazione ad eventuali competenze specifiche derivate sulla base di accordi/convenzioni sottoscritte tra più enti . Nel caso di accordo tra enti locali, l'atto espresso nelle forme previste dalla legge deve comunque prevedere le condizioni operative e finanziarie del rapporto, oltre all'eventuale esplicita autorizzazione, al soggetto richiedente, quando questo assume il ruolo di "capofila", per quanto riguarda la presentazione della domanda di aiuto, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, la presentazione della domanda di pagamento e la riscossione degli aiuti. L'ente delegato/richiedente assume di fronte ad AVEPA e alla Regione tutti gli impegni e gli obblighi previsti dal PSR. Tutte le spese relative all'intervento devono essere sostenute dall'ente richiedente, al quale devono risultare intestati, quindi, tutti i relativi titoli.
2	Gli interventi devono essere volti ad incentivare la conoscenza dell'offerta di turismo rurale presso operatori e turisti.
3	Integrazione e coordinamento con iniziative già realizzate da altri soggetti pubblici o privati nel settore del turismo e del turismo rurale.
4	Gli interventi devono essere previsti sulla base di un "Piano delle Attività informative, promozionali e pubblicitarie", completo almeno dei seguenti elementi: - descrizione degli obiettivi specifici con riferimento agli obiettivi e alle strategie del PSL; - descrizione delle motivazioni, anche in relazione alle esigenze di complementarità, integrazione e coordinamento con iniziative già realizzate da altri soggetti pubblici o privati nel settore del turismo e del turismo rurale; - descrizione degli interventi previsti; - cronoprogramma delle attività/operazioni; - piano finanziario dettagliato delle spese; - piano di gestione economica complessivo, fino alla conclusione del periodo di impegno.

3.3. Impegni e prescrizioni operative

1	Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi....) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità). Per la presente Azione è obbligatorio l'inserimento del marchio turistico regionale, di cui al paragrafo 9 del citato Decreto n. 13/2009.
2	La quota di spesa a carico del beneficiario per la realizzazione degli interventi non potrà derivare da sponsorizzazioni.
3	La Provincia di Rovigo in qualità di soggetto attuatore dell'intervento a regia GAL dell'azione locale, nella preparazione e successiva attuazione del progetto, dovrà considerare che l'iniziativa si inserisce nell'ambito di un progetto di cooperazione e che quindi dovrà essere preventivamente concordata dal Comitato di coordinamento del progetto, previsto all'art.9 dell'Accordo di Cooperazione. Tale Accordo verrà quindi trasmesso anche alla Provincia di Rovigo al fine dell'attuazione delle attività previste dalla 313/4, definite nella Sezione II del Fascicolo di Progetto- Attività 4. Informazione e promozione. In particolare prima della presentazione della domanda di aiuto, come previsto al successivo paragrafo 5.2, punto 5, saranno considerate ammissibili solo le spese indicate al punto 3.4 del "Piano delle Attività informative, promozionali e pubblicitarie", che dovrà quindi essere preventivamente "approvato" dal Comitato di coordinamento di progetto. In seguito durante l'attuazione del progetto, tutte le attività che saranno svolte sulla base del cronoprogramma dovranno essere concordate con i GAL partner con cadenza almeno semestrale e comunque in occasione di ogni incontro del Comitato di coordinamento del Progetto.

3.4. Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
------------	-------

1 – Attività informative, promozionali e pubblicitarie	Acquisto di beni e servizi per iniziative di comunicazione, relativi a: – progettazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione testi, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione supporti cartacei e multimediali; – realizzazione siti Web; – acquisto spazi pubblicitari e pubbli-redazionali su riviste e carta stampata; – realizzazione di cartellonistica; – spazi e servizi radiotelevisivi.
	Organizzazione di seminari, incontri ed altri eventi.
	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni fieristiche, con riferimento alle seguenti voci di spesa: – quota di iscrizione alla manifestazione, affitto, allestimento e manutenzione dell'area espositiva; – trasporto ed assicurazione dei prodotti e dei materiali; – interpretariato; – compensi e rimborsi per personale a tempo determinato a supporto delle iniziative.
Spese generali	Sono ammissibili, nei limiti e condizioni previsti dal documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 5.3.2). In tali limiti rientrano anche le eventuali spese per l'acquisto di prodotti per attività di degustazione.
Le spese per viaggi, vitto e alloggio relative al personale a tempo determinato sono ammesse nei limiti stabiliti per i dipendenti della Regione Veneto.	
Non sono ammissibili le spese relative al personale dipendente.	

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1. Importo totale di spesa

L'importo totale di spesa pubblica a disposizione per la realizzazione della presente azione è pari a 65.000,00 euro, per una spesa totale prevista di euro 81.250,00:

Beneficiario	C.F. o P.I.	Spesa pubblica
Provincia di Rovigo	C.F. 93006330299 P. IVA 00982910291	65.000,00 euro

4.2. Livello ed entità dell'aiuto

Il livello di aiuto è pari all'80% della spesa ammissibile.

4.3. Limiti di intervento e di spesa

Agli aiuti previsti a favore dei richiedenti ad esso assoggettati, si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006, anche sulla base delle specifiche condizioni previste dal documento *Indirizzi Procedurali* (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 2.12).

4.4. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

L'esecuzione degli interventi deve essere completata e conclusa entro il termine del 31/12/2014.

5. DOMANDA DI AIUTO

5.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente azione, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA, Sportello Unico Agricolo di Rovigo, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della

presente scheda intervento a Gestione Diretta GAL all'Albo della Provincia di Rovigo, con allegata la documentazione elencata al successivo paragrafo 5.2.

5.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

1	Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000.
2	Copia del provvedimento che approva e autorizza la presentazione della domanda da parte del soggetto richiedente interessato.
3	Piano delle Attività informative, promozionali e pubblicitarie
I documenti indicati ai numeri 1-3 sono considerati documenti essenziali, se dovuti nell'ambito degli interventi richiesti; la loro mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, o comunque entro le ulteriori scadenze indicate, comporta la non ammissibilità della medesima. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio implica unicamente la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.	

6. DOMANDA DI PAGAMENTO

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e inviare al beneficiario la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto.

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

1	Relazione tecnica finale che descriva fasi e modalità di esecuzione dell'intervento e il conseguimento degli obiettivi previsti.
2	Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (<i>secondo la modulistica contenuta nel modello di domanda</i>)
3	Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali...).
4	Copia delle eventuali convenzioni sottoscritte
5	Copia di tutto il materiale prodotto, in formato cartaceo e digitale.

7. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

La presente scheda di intervento del progetto a regia GAL, viene pubblicata presso:

- gli uffici del GAL;
- e nel sito Internet all'indirizzo www.galadige.it;
- l'Albo dell'Amministrazione Provinciale di Rovigo.

Per ogni informazioni è possibile rivolgersi agli uffici del GAL Polesine Adige siti in Via Fraccon, 17 (sede operativa) - 45100 Rovigo, Tel.e Fax 0425 -090371, e-mail: adige@galadige.it; PEC: galadige@pec.it
L'attività di sportello informativo viene assicurata dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e nel pomeriggio (escluso il venerdì) previo appuntamento telefonico.

Principali riferimenti normativi

Il quadro dei principali riferimenti normativi per l'attivazione del presente intervento sono:

- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Regolamento (UE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale
- Regolamento (CE) N. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

- Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, nella versione vigente alla data della pubblicazione della scheda intervento (DGR n. 314 del 12 marzo 2013, con la quale la Giunta regionale ha approvato le definitive modifiche al PSR proposte con deliberazione n. 91/CR dell'11/9/2012 e n. 99/CR del 25/9/2012)
- Documento Indirizzi Procedurali, Allegato A della Deliberazione n. 1499 del 20.9.2011, della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1659 del 24.6.2008 e s.m.i e relativi Decreti n. 10 del 23.3.2012, n. 51 del 16.11.2012 e n. 54 del 27.12.2012 del Dirigente della Direzione Piani e programmi del settore primario recanti disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari.

Al PSR e al Documento Indirizzi Procedurali deve essere fatto riferimento, comunque, anche per tutti gli aspetti riguardanti l'attuazione dell'intervento non direttamente previsti dal bando.

Tutti i documenti sono disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione:

<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/normativa-psr>

Per informazioni generali riguardanti il quadro normativo completo del PSR e le relative disposizioni applicative si possono consultare i siti della Regione Veneto www.regione.veneto.it e di AVEPA www.avepa.it



Programma di Sviluppo Locale 2007-2013

Misura 421 - **Cooperazione interterritoriale e transnazionale**

Azione 2 - **Cooperazione transnazionale**

Progetto: "MeDIETerranea"

Lettera c): **Realizzazione azioni comuni**

Attività 4 del Fascicolo di Progetto

Misura 313: **Incentivazione delle attività turistiche**

Azione 4: **Informazione**

SCHEDA PROGETTO

Regia GAL Adige

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi e attività principali del progetto

Obiettivo generale del progetto è promuovere e valorizzare la dieta mediterranea come stile di alimentazione sano e come fattore identitario e culturale delle popolazioni coinvolte. Accrescere la consapevolezza e l'attenzione verso la dieta mediterranea consentirà di incrementare la domanda di prodotti tipici reperibili presso i produttori locali *in primis* da parte della stessa popolazione e, trasferito al comparto turistico, questo obiettivo contribuirà ad avvicinare gli operatori del comparto ristorativo e ricettivo/alberghiero ai produttori locali del comparto agroalimentare.

Il progetto intende inoltre diffondere un modo più "sostenibile" di visitare i territori, dove i turisti possono vedere ed assaggiare i prodotti tradizionali, dando anche la possibilità di aumentarne l'attenzione e la conoscenza di processi tradizionali di produzione.

Nello specifico, l'identità territoriale del Polesine" verrà promossa dal GAL Adige, attraverso la realizzazione di attività promozionali mirate ad incentivare la conoscenza dell'offerta del turismo rurale preso gli operatori economici e i turisti.

- in ambito locale tramite l'organizzazione e la gestione di eventi itineranti legati fortemente alla Dieta Mediterranea per promuovere le produzioni tradizionali che garantiscono il mix di pietanze della dieta mediterranea ed un'offerta turistica più responsabile. Tali eventi si svolgeranno nei vari territori dei partners di progetto coinvolti, per promuovere la dieta mediterranea come veicolo emozionale e percorso sensoriale inserito all'interno del turismo rurale polesano;
- in ambito nazionale tramite l'organizzazione del "Festival della Dieta Mediterranea" come simposio delle identità rurali che, unite ad uno specifico concorso gastronomico, darà grande risonanza a questa unicità nazionale valorizzando l'intero settore turistico;
- in ambito internazionale tramite la realizzazione di una pubblicazione/cartone animato sulla Dieta Mediterranea, tradotto, anche in inglese, e la promozione del "Festival della Dieta Mediterranea" anche all'estero.

2. PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ

La presente azione verrà attuata dalla Provincia di Rovigo con l'obiettivo di attuare una promozione integrata del turismo rurale tramite attraverso la realizzazione di una serie di eventi culturali per la diffusione della conoscenza delle tradizioni legate alla dieta mediterranea qualificati nell'ambito del progetto. L'organizzare e la gestione di una serie di eventi itineranti dedicati alla valorizzazione della cultura della Dieta Mediterranea tra i cui ingredienti specifici rientrano anche i prodotti tipici del territorio Leader del GAL Adige (Riso – Radicchio – insalata IGP e aglio DOP) mira a promuovere il territorio e il turismo rurale avvicinando i produttori e gli operatori turistici locali delle aree coinvolte attraverso la valorizzazione delle produzioni agricole tipiche e tradizionali. La promozione del turismo rurale avverrà tramite la valorizzazione di uno stile di alimentazione sano e "sostenibile" apportando un valore aggiunto a nuove forme di turismo lento che, dove il prodotto locale viene gustato con il palato (turismo e dieta mediterranea) e con gli occhi del turista 'slow' (offerta di turismo di servizi sostenibili).

Il progetto si svilupperà nelle seguenti macrofasi:

WP. 1. Organizzazione eventi locali

Nell'arco della durata del progetto verranno realizzati degli eventi culturali itineranti sul tema della Dieta Mediterranea nei vari territori coinvolti nel progetto.

Lo scopo di tali eventi è promuovere nel Mediterraneo le produzioni tradizionali che garantiscono il mix di pietanze della dieta mediterranea ed un'offerta turistica più responsabile volte ad incentivare la conoscenza del territorio rurale presso gli operatori e i turisti. Allo stesso modo la presenza a questi eventi di cuochi e chefs dei vari territori coinvolti garantirà lo scambio di metodi, ricette e interpretazione del gusto.

Questi elementi dovranno costituire un importante veicolo per stabilire un contatto tra la qualità di agro-food del Mediterraneo e dell'artigianato alimentare ad un pubblico di utenti e turisti. L'evento è anche un mezzo per rilanciare le abilità di arte e produzione dei paesi dell'area del Mediterraneo, tramite la creazione di una vetrina privilegiata anche per le produzioni artigianali tipiche che ruotano attorno alla dieta Mediterranea e che con essa sono espressione di tutti gli aspetti tipici dell'identità rurale.

Tali eventi saranno realizzati, nel Comune di Rovigo, all'interno del Festival della letteratura presso il Comune di Canda "Pane, Amore e Artigianato".....

In particolare per questa fase si prevedono le seguenti attività informative, promozionali e pubblicitarie:

- progettazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione testi per il concorso di idee, su supporti cartacei e multimediali;
- acquisto spazi pubblicitari e pubbli-redazionali su riviste e carta stampata;
- realizzazione di cartellonistica;
- organizzazione di seminari, incontri ed altri eventi (affitto, allestimento e manutenzione dell'area espositiva; trasporto ed assicurazione dei prodotti e dei materiali; ecc.)

WP. 2. Partecipazione a manifestazioni fieristiche a livello nazionale ed europeo

Il soggetto attuatore per questo intervento a regia sarà la Provincia di Rovigo che si occuperà di organizzare il Festival della Dieta Mediterranea che sarà aperto alla partecipazione dei produttori coinvolti e delle piccole e medie imprese del settore turistico locale. Ci si propone di raggiungere, in ogni Gal, la partecipazione di circa 20 produttori ed artigiani che saranno chiamati a dare una dimostrazione viva delle loro abilità, i visitatori verranno invitati per sperimentare con loro proprie mani le tecniche tradizionali che, complessivamente considerati danno origine allo stile alimentare mediterraneo. In questa occasione sarà presentato il "Menu" tradizionale Euro-Mediterraneo" con l'obiettivo di definire un menu completo composto da piatti cucinati con prodotti di agro-cibo tradizionali dalle regioni diverse per essere proposto a consumatori locali e turisti. Concretamente, il Menu è definito da un "Catalogo delle Produzioni Tradizionali strettamente legate alla dieta mediterranea": prodotti, metodi e materie prime usate da coltivatori locali e artigiani in ogni territorio. Si declinerà anche uno specifico Menu Tradizionale Euro-Mediterraneo "a misura di bambino" da proporre agli istituti scolastici per valutarne la possibilità di introduzione nelle mense scolastiche.

In particolare per questa fase si prevedono le seguenti attività informative, promozionali e pubblicitarie:

- progettazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione testi, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione supporti cartacei e multimediali;
- acquisto spazi pubblicitari e pubbli-redazionali su riviste e carta stampata;
- realizzazione di cartellonistica;
- realizzazione sito web;
- spazi e servizi radiotelevisivi;
- quota di iscrizione alla manifestazione, affitto, allestimento e manutenzione dell'area espositiva;
- trasporto ed assicurazione dei prodotti e dei materiali;
- interpretariato;
- compensi e rimborsi per personale a tempo determinato a supporto delle iniziative.

3. INDICAZIONE DEI COSTI

Le spese previste per la realizzazione delle fasi/attività progettuali sono quelle previste nella Scheda Intervento a Gestione Diretta GAL al paragrafo 3.4 "*Spese ammissibili*". Rispetto alle previsioni di spesa riportate nel Fascicolo di cooperazione al quadro 7.1 della Sezione II, la ripartizione tra le spese delle attività potrà subire delle modifiche in relazione alle indagini di mercato che saranno fatte per verificare la congruità dei costi.

Il costo totale previsto è di euro 81.250,00 (ottantunomiladuecentocinquanta/00) a fronte di un contributo pubblico dell'80% pari ad euro 65.000,00 (sessantacinquemila/00).

Il dettaglio dei costi sarà meglio esplicitato nel Piano delle Attività informative, promozionali e pubblicitarie previsto nella scheda intervento al paragrafo 5.2 punto 3.

4. CRONOPROGRAMMA

Tutte le attività descritte al paragrafo 2. e quindi il cronoprogramma delle varie fasi dovranno essere condivise e concordate con i GAL partner, nell'ambito del Comitato di Coordinamento, così come previsto dall'Accordo di Cooperazione Articolo 9 e come precisato nella Scheda Intervento al paragrafo 3.3 "*Impegni e prescrizioni operative*", punto 3.

Data prevista di inizio progetto: giugno 2013
Data prevista di fine progetto: 31 dicembre 2014

Con la presentazione della domanda di aiuto da parte della Provincia di Rovigo, la data di avvio del progetto potrebbe subire alcune variazioni, mentre le attività dovranno concludersi in ogni caso entro il 31/12/2014.

Consiglio di Amministrazione

Componenti	Ente rappresentato	Carica
Alberto Faccioli	Confagricoltura-Rovigo	Presidente
Claudio Bellan	Provincia di Rovigo	Vicepresidente
Franco Cestonaro	CNA Rovigo	Consigliere
Paolo Franceschetti	CCIAA Rovigo	Consigliere
Daniele Tecchiati	ASCOM Rovigo	Consigliere
Stefano Fracasso	GAL Adige	Segretario
Luca Saggiolo		Revisore dei conti

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE n. 46 del 28/03/2013

OGGETTO: Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto) – Misura 421 "Cooperazione interterritoriale e transnazionale" Azione 2 "Cooperazione Transnazionale", Progetto "MeDiE Terranea". Realizzazione interventi azione comune. Attivazione dell'intervento a gestione diretta GAL Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche", Azione 4 "Informazione - Attività informative, promozionali e pubblicitarie per incentivare la conoscenza dell'offerta di turismo rurale presso operatori e turisti".

Il Presidente ricorda che nell'ambito del PSL Misura 421 Azione 2, il progetto di Cooperazione Transnazionale "MeDiE Terranea" ha ottenuto il parere di conformità da parte della Autorità di Gestione, Regione Veneto Direzione Piani e Programmi del Settore Primario quale struttura di riferimento del GAL Polesine Adige per l'attuazione dell'Asse 4 Leader PSR per il Veneto 2007/2013.

Fa presente che AVEPA, Sportello Unico Agricolo di Rovigo, quale soggetto pagatore, ha emesso il decreto di finanziabilità relativo alle spese previste dal GAL nell'ambito della Misura/Azione 421/2 lettera b) attività di Coordinamento del progetto. Fa presente che AVEPA con il medesimo decreto ha approvato anche gli interventi dell'azione comune (interventi C) con relativi importi e procedure di attivazione.

In relazione allo stato di avanzamento dell'istruttoria del progetto il Presidente fa presente che l'attivazione degli interventi è subordinata all'approvazione del progetto di Cooperazione da parte di tutte le Autorità di Gestione interessate. Il Presidente precisa che le altre Autorità di Gestione coinvolte oltre a quella Veneta sono Regione Autonoma della Sardegna, Regione Basilicata e Repubblica di Malta. A tal proposito fa presente che, ad oggi, hanno comunicato l'approvazione del progetto di Cooperazione in oggetto, la Regione Autonoma della Sardegna, con nota n. 24609/978 del 19 Dicembre 2012 e la Regione Basilicata, con nota n. 25960 del 7 Febbraio 2012 in relazione alla progettualità presentata dal GAL CSR Marmo Melandro.

Il Presidente evidenzia che in ogni caso si rende comunque necessario procedere all'approvazione degli interventi attivando le azioni previste nel progetto nell'ambito della lettera c) "Realizzazione interventi azioni comune", subordinandone l'effettiva attivazione solo all'avvenuta approvazione del progetto da parte di tutte le Autorità di Gestione coinvolte, che comunque è prevista a breve.

Urge quindi procedere all'attivazione delle azioni previste, 313/1, 313/4 e 331/1, nell'ambito della lettera c) "Realizzazione interventi azioni comune" per quanto riguarda la sezione II del progetto di cooperazione (sezione locale del GAL Adige).

Il Presidente precisa che, in base al fascicolo progettuale approvato, l'attività formativa/informativa verrà realizzata attraverso la Misura/Azione 331/1 con la modalità attuativa del bando pubblico per la quale il Consiglio di Amministrazione (deliberazione n. 38 del 05/06/2012) ha già approvato un bando pubblico in relazione al quale l'Autorità di Gestione ha già espresso il relativo parere di conformità con prescrizioni (nota prot. 428266 del 24/09/2012).

Il Presidente richiama poi la deliberazione n. 43 del 28/03/2013 con la quale sono state apportate delle modifiche alle azioni progettuali previste nella Sezione II di competenza del GAL Adige, sulla base delle quali, per quanto concerne in particolare l'azione 313/4, si è disposto quanto segue:

- 1) l'azione 313/4 verrà realizzata in parte secondo la modalità attuativa della gestione diretta GAL con una percentuale di contributo prevista del 50% (per enti privati), inferiore a quella prevista originariamente (80% per enti pubblici) in quanto si è sostituito il beneficiario previsto inizialmente a regia, Provincia di Rovigo, per le problematiche legate al cofinanziamento dell'intervento e all'assoggettamento dell'ente alla regola del "de minimis".

Tale modalità di attuazione, in considerazione delle realtà rappresentate nel GAL, è considerata il modo migliore per assicurare un'efficace realizzazione dell'intervento ed il raggiungimento degli obiettivi dell'azione, cioè promuovere strategie integrate di valorizzazione delle produzioni tipiche.



organizzando e partecipando, tra le altre cose, ad eventi e workshop.

- 2) si è resa in ogni caso necessaria, anche a causa del notevole fabbisogno di cofinanziamento, una riduzione delle risorse previste dall'azione 313/4, portando il contributo pubblico da euro 160.000,00 ad euro 95.000,00. Di questi, euro 30.000,00 previsti a favore del GAL per l'intervento a gestione diretta ed euro 65.000,00 a favore della Provincia di Rovigo.

Interviene Fracasso precisando che, per quanto concerne le modalità esecutive, per le attività previste dall'intervento a gestione diretta, il GAL si avvarrà di competenze e professionalità qualificate e acquisirà beni e servizi specifici mediante affidamenti a soggetti terzi opportunamente individuati, sulla base delle procedure previste dal Codice dei contratti pubblici, in quanto il GAL è considerato amministrazione aggiudicatrice. Con i fornitori individuati verranno sottoscritti appositi contratti contenenti i termini, le condizioni e le modalità delle forniture. Inoltre parte delle attività saranno realizzate in convenzione con soggetti pubblici qualificati, come previsto dalla Scheda Progetto.

La Misura 313 Azione 4 "Informazione" del progetto di Cooperazione MeDIETerranea, rientra nelle linee strategiche di intervento del PSL:

- n. 14 "Promuovere la cooperazione tra territori (rif. obiettivo specifico 4.3 del PSR)";
- n. 1 "Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa (rif. Obiettivo specifico 3.1 del PSR)
- n. 2 "Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali (rif. obiettivo specifico 3.2 del PSR)"

e riveste un'importanza significativa nell'ambito del quadro generale degli interventi del PSL, così come indicato al paragrafo 5.2.1 del medesimo.

Il Coordinatore prosegue comunicando che è stata predisposta, sulla base delle disposizioni regionali, la "Scheda intervento a gestione diretta GAL" e la "Scheda progetto" che prevedono i requisiti, le condizioni e le modalità operative di realizzazione delle iniziative. Nell'ambito di tali prescrizioni è previsto, in particolare, che la domanda di aiuto dovrà essere presentata dal GAL solo successivamente all'approvazione delle modifiche apportate alla Sezione II del Fascicolo di progetto MeDIETerranea di cui alla precedente deliberazione n. 43 del 28/03/2013 e comunque entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'intervento all'Albo della Provincia di Rovigo.

Il dott. Fracasso passa a presentare ai Consiglieri nel dettaglio la "Scheda intervento a gestione diretta GAL" e la "Scheda progetto" relativi alla Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 4 "Informazione" previste dal progetto MeDIETerranea del PSL del GAL Polesine Adige Asse 4 Leader del PSR per il Veneto 2007/2013.

Terminato l'intervento del Coordinatore GAL, il Presidente dichiara aperta la discussione al termine della quale,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- uditi i riferimenti del Presidente e di quanto emerso nella discussione;
- visto il Regolamento CE n. 1698/2005 del 20/09/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- visto l'art. 37 paragrafo 5 del Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005, così come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14/7/2011;
- visto il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 (PSR) approvato formalmente dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 4682 del 17/10/2007;
- vista la Deliberazione n. 3560 del 13/11/2007 con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha approvato il testo del PSR 2007-2013 in seguito all'approvazione della Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1616 del 9/6/2009 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 4082 del 29/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1681 del 18/10/2011 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1699 del 7/08/2012 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 314 del 12/03/2013 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
- vista la Deliberazione n. 1499 del 20/09/2011 e s.m.i. con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo documento relativo agli "Indirizzi procedurali" (Allegato A);



- vista la DGR del Veneto n. 199 del 12/02/2008 e le successive modifiche e integrazioni, con le quali sono stati approvati i bandi di selezione del GAL nell'ambito dell'asse 4 Leader del PSR Regione Veneto 2007-2013;
- vista la DGR n. 1659 del 24/6/2008 e s.m.i. recante disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. CE 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 28 del 31/07/2008 e presentato alla competente autorità regionale di gestione nell'ambito dell'asse 4 Leader del Programma di Sviluppo Rurale della Regione del Veneto 2007-2013;
- viste le integrazioni e le specificazioni al testo del PSL (note GAL nn. 341 del 24/11/2008, 391 del 12/12/2008, 25 del 19/1/2009, 31 del 26/1/2009) richieste dalla competente Autorità di Gestione;
- vista la DGR n. 545 del 10/03/2009 della Giunta Regionale del Veneto con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili dei Gruppi di Azione Locale e contestualmente sono stati approvati i Programmi di Sviluppo Locale e i correlati piani finanziari;
- vista la nota n. 169170 del 26/03/2009 della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario con la quale è stato comunicato al GAL l'approvazione del PSL e l'ammissibilità degli aiuti, sono stati specificati gli adempimenti che il GAL deve adottare entro il 30 aprile 2009 ai fini dell'accesso alle Misure del PSR e sono state fornite delle prescrizioni operative ai fini dell'attivazione del PSL;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige approvato dalla Regione del Veneto e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 19 del 23/04/2009 con le prescrizioni operative di cui alla nota regionale n. 169170 del 26/03/2009;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige aggiornato nel capitolo 5 e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 36 del 13/09/2010 a seguito delle note della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 350000 del 24/6/2010, 362050 del 1/7/2010 e n. 419869 del 3/8/2010;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige aggiornato ai capitoli 5 e 8, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 20 del 12/4/2011 a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 93531 del 24/2/2011;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 10 del 15/3/2012 (Versione 6), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 65564 del 9/2/2012;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 51 del 25/9/2012 (Versione 7), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 374108 del 13/8/2012;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 23 del 19/03/2013 (Versione 8), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 70072 del 15/02/2013;
- visto il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario n. 27 del 19/11/2009 e gli allegati A "Linee Guida Misure PSR" e B "Schemi e indicazioni operative per l'attivazione degli interventi GAL";
- visto il Decreto n. 16 del 29/6/2010 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 27 del 19 novembre 2009;
- visto il Decreto n. 23 del 23/12/2010 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le nuove Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 16 del 29/6/2010;
- visto il Decreto n. 4 del 8/03/2013 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le nuove Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 23 del 23/12/2010;
- visto il Decreto n. 8 del 30/6/2011 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario, che definisce la modulistica necessaria per poter presentare i progetti di cooperazione;
- visto il Decreto n. 20 del 22/12/2011 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi del Settore Primario con la quale sono state approvate delle prescrizioni tecnico operative nell'ambito delle disposizioni attuative dell'Asse 4 Leader del PSR previste dalla DGR n. 199/2008- Allegato E;
- vista la nota prot. n. 582336 del 24/12/2012 della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario con la quale sono state fornite delle indicazioni operative, in particolare, per l'attivazione degli



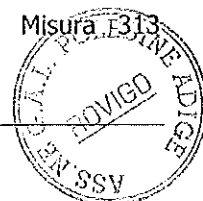
- interventi previsti dal PSL (Indicazioni operative n. 3/2012);
- visto il cronoprogramma 2009/2010 delle attività del PSL approvato con deliberazione n. 17 del 23/4/2009 del Consiglio di Amministrazione del GAL;
- visto il cronoprogramma riferito all'anno 2011 inviato all'Autorità di Gestione in data 13/5/2011, in occasione della trasmissione del rapporto annuale delle attività svolte;
- visto il cronoprogramma riferito all'anno 2012 ed inviato all'Autorità di Gestione in data 7/2/2012, conformemente a quanto richiesto con nota n. 23461/D.000.01.2 del 17/1/2012;
- visto il cronoprogramma relativo all'attuazione delle Misure 410 e 421 per l'anno 2013 e trasmesso all'Autorità di Gestione con nota prot. n. 28 del 24/01/2013, conformemente a quanto richiesto con nota prot. n. 582336 del 24/12/2012;
- richiamato il tema centrale del PSL del GAL Polesine Adige "Crescita, valorizzazione e governance del sistema territoriale rurale tra l'Adige e il Canal Bianco " ed in particolare il macro-obiettivo 4) *"Consolidare ed implementare l'approccio Leader, come metodo e strumento per la realizzazione di strategie di sviluppo locale"*;
- richiamate le linee strategiche di intervento del PSL n. 14 *"Promuovere la cooperazione tra territori (rif. obiettivo specifico 4.3 del PSR)"*, n. 2 *"Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali (rif. obiettivo specifico 3.2 del PSR)"* e n. 1 *"Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa (rif. Obiettivo specifico 3.1 del PSR)"*;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 59 del 10/11/2011 con la quale è stata attivata l'idea progetto n. 3 del Capitolo 6 del PSL del GAL Polesine Adige nell'ambito Misura 421 Azione 2 "Cooperazione Transnazionale" che prevede la realizzazione di un progetto di cooperazione transnazionale dal titolo "MeDIETerranea".
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38 del 14/09/2011 con la quale sono state definite le proposte progettuali su cui lavorare nell'ambito della Misura 421 del PSL del GAL Adige;
- visto l'accordo di cooperazione ed il fascicolo del progetto MeDIETerranea sottoscritti ad Arezzo in data 12/11/2012;
- visto il parere di conformità del progetto inviato dall'Autorità di Gestione del PSR del Veneto (prot. 143260 del 26/3/2012);
- visto il decreto n. 97 del 26/4/2012 di Avepa SUA di Rovigo che ha approvato l'ammissibilità e la finanziabilità della domanda di aiuto presentata dal GAL Adige a valere sul progetto "MeDIETerranea" nell'ambito della Misura 421 Azione 2 lettera b) attività 2 Coordinamento e con il quale sono stati approvati gli interventi dell'azione comune (intervento C) nell'ambito del progetto di cooperazione;
- vista la comunicazione di AVEPA Sportello Unico Agricolo di Rovigo (nota n. 49383 del 23/05/2012) di concessione del finanziamento per la Misura 421 nell'ambito del progetto di cooperazione MeDIETerranea;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 37 del 05/06/2012 con la quale è stato attivato un bando pubblico nell'ambito della Misura 331/1 per la realizzazione dell'azione comune del progetto MeDIETerranea;
- vista la nota n. 428266 del 24/09/2012 con la quale l'Autorità di Gestione del PSR per il Veneto 2007/2013 ha espresso parere di conformità sul bando disponendo che la pubblicazione sul BURV potesse avvenire previa approvazione del progetto di Cooperazione in oggetto da parte delle altre Autorità di Gestione coinvolte;
- viste le note prot. n. 9683 del 18/5/2012 e n. 15327 del 27/7/2012 della Regione Autonoma della Sardegna con le quali è stata interrotta l'istruttoria del progetto MeDIETerranea e conferita proroga per la presentazione dell'accordo di cooperazione e fascicolo di progetto rimodulati, a seguito della mancata approvazione del progetto da parte dell'autorità dei GAL partner spagnoli;
- vista la nota prot. n. 3333 del 20/6/2012 del GAL Sulcis capofila con la quale comunicava l'interesse di nuovi GAL esteri ad aderire al progetto MeDIETerranea;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 54 del 28/9/2012 con la quale si è preso atto della necessità di modificare l'Accordo di Cooperazione e l'allegato Fascicolo di Progetto relativo al progetto MeDIETerranea a seguito della variazione del partenariato;
- visto l'Accordo di Cooperazione e l'allegato Fascicolo di Progetto del progetto MeDIETerranea, sottoscritto ad Arezzo il 13/10/2012 dai GAL partner a seguito della variazione intervenuta nella composizione del partenariato, che modifica, integra e sostituisce quello sottoscritto ad Arezzo il 12/11/2011;
- richiamata la deliberazione n. 89 del 12/12/2012 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha recepito ed approvato i nuovi testi rimodulati dell'Accordo di Cooperazione e dell'allegato Fascicolo di Progetto del progetto MeDIETerranea;
- vista la nota prot. n. 602 del 14/12/2012 con la quale il GAL Polesine Adige ha trasmesso all'Autorità di



- Gestione e ad AVEPA l'Accordo di Cooperazione e l'allegato Fascicolo di Progetto del progetto MeDIETerranea rimodulati, ai fini degli adempimenti di propria competenza;
- vista la comunicazione prot. n. 10014 del 6/02/2013 con la quale AVEPA SUA di Rovigo ha accolto le modifiche apportate al progetto con l'approvazione del nuovo Accordo di Cooperazione e Fascicolo del progetto MeDIETerranea, stabilendo che rimangono comunque invariati i termini per l'esecuzione degli interventi;
 - considerato che la Regione Autonoma della Sardegna, quale Autorità di Gestione del PSR 2007/2013, con con nota n. 24609/978 del 19 Dicembre 2012, ha comunicato l'approvazione del progetto di Cooperazione in oggetto;
 - considerato che la Regione Basilicata quale Autorità di Gestione del PSR 2007/2013, con nota n. 25960 del 7 Febbraio 2012 ha comunicato l'approvazione del progetto di Cooperazione in oggetto, in relazione alla progettualità presentata dal GAL CSR Marmo Melandro;
 - rilevato che non sono ancora pervenute comunicazioni in merito all'approvazione del progetto di cooperazione MeDIETerranea, da parte dell'Autorità di Gestione Ministero dell'Agricoltura della Repubblica di Malta e Regione Basilicata in relazione alla progettualità presentata dal GAL "La Cittadella del Sapere";
 - considerata la necessità di procedere comunque all'approvazione degli interventi attivando le azioni previste nel progetto nell'ambito della lettera c) "Realizzazione interventi azioni comune", subordinandone l'effettiva attivazione solo all'avvenuta approvazione del progetto da parte di tutte le Autorità di Gestione coinvolte;
 - vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 43 del 28/03/2013, con la quale sono state apportate delle modifiche all'azione 313/4 della Sezione II del Fascicolo di progetto del progetto di cooperazione MeDIETerranea;
 - vista la "Scheda intervento a gestione diretta GAL" relativa alla Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 4 "Informazione", allegata al presente provvedimento, con la quale si dà attuazione alla realizzazione dell'azione comune del progetto MeDIETerranea Misura 421 Azione 2 del PSL del GAL Polesine Adige;
 - vista la "Scheda progetto" relativa alla Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 4 "Informazione", allegata al presente provvedimento, con la quale si dà attuazione alla realizzazione dell'azione comune del progetto MeDIETerranea Misura 421 Azione 2 del PSL del GAL Polesine Adige;
 - vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 64 del 21/12/2011 avente oggetto "Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni del GAL";
 - vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 12/4/2012 avente oggetto "Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Integrazione alle procedure in materia di conflitto di interessi";
 - rilevata l'assenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli stessi;
 - rilevato che la decisione in oggetto, relativa alla selezione dei progetti, deve essere adottata mediante votazione nella quale le parte economiche e sociali nonché gli altri rappresentanti della società civile, come disposto all'articolo 62 paragrafo 1 lett. b) del regolamento CE n. 1698/2005, rappresentano almeno il 50% dei voti ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 37 paragrafo 5 del regolamento (CE) n. 1974/2006, come modificato dal Regolamento di Esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14/07/2011;
 - unanime

DELIBERA

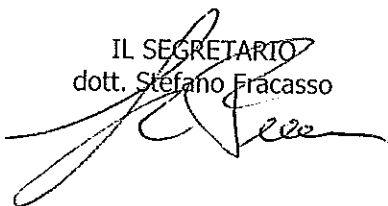
- 1) di prendere atto che, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 37 paragrafo 5 del regolamento (CE) n. 1974/2006, come modificato dal Regolamento di Esecuzione (UE) n. 679/2011 del 14/07/2011, la decisione in oggetto relativa alla selezione dei progetti viene adottata mediante votazione nella quale le parte economiche e sociali nonché gli altri rappresentanti della società civile, come disposto all'articolo 62 paragrafo 1 lett. b) del regolamento CE n. 1698/2005, rappresentano almeno il 50% dei voti;
- 2) di attuare, mediante la formula attuativa a gestione diretta GAL, l'azione comune per le attività comprese nella Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 4 "Informazione" nell'ambito del progetto MeDIETerranea Misura 421 Azione 2 del PSL del GAL Polesine Adige per un importo di spesa complessiva di euro 60.000,00 a cui corrisponde un contributo complessivo pari a euro 30.000,00;
- 3) di approvare la "Scheda intervento a gestione diretta GAL" nell'ambito della Misura 313



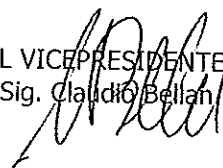
"Incentivazione delle attività turistiche" Azione 4 "Informazione" del progetto di Cooperazione MeDIETerranea, nel testo che posto in allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- 4) di approvare la "Scheda progetto" nell'ambito della Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" Azione 4 "Informazione" del progetto di Cooperazione MeDIETerranea, nel testo che posto in allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 5) di disporre l'attivazione dell'intervento a gestione diretta GAL, provvedendo per ora, in attesa dell'approvazione da parte di AVEPA SUA di Rovigo delle modifiche alla Sezione II del Fascicolo di progetto MeDIETerranea di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 43 del 28/03/2013:
 - alla trasmissione del presente atto e dei suoi allegati all'Autorità di Gestione del PSR e ad AVEPA entro 10 giorni successivi alla data di approvazione dello stesso;
- 6) di disporre che il GAL, solo a seguito del verificarsi delle seguenti condizioni:
 - approvazione da parte di AVEPA SUA di Rovigo delle modifiche alla Sezione II del Fascicolo di progetto MeDIETerranea di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 43 del 28/03/2013;
 - approvazione del progetto di cooperazione MeDIETerranea da parte di tutte le Autorità di Gestione coinvolte;provveda all'attivazione dell'intervento a gestione diretta GAL, mediante:
 - la sua pubblicazione presso l'albo della Provincia, sul sito Internet e nel bollettino-notiziario del GAL,;
 - la trasmissione di apposita comunicazione all'Autorità di Gestione, ad AVEPA e ai GAL partner con l'indicazione della data di avvenuta pubblicazione all'Albo della Provincia e degli estremi dell'eventuale atto di approvazione definitivo dell'intervento;
- 7) di disporre la presentazione della domanda di aiuto da parte del GAL solo a seguito del verificarsi delle condizioni di cui al punto 6), e comunque entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'intervento all'Albo della Provincia, di cui al punto 6).

IL SEGRETARIO
dott. Stefano Fracasso



IL VICEPRESIDENTE
Sig. Claudio Bellan





REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER IL VENETO 2007-2013

Asse 4 - LEADER - Attuazione Strategia di Sviluppo Locale

Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20/09/2005



Misura 421 Cooperazione interterritoriale e transnazionale

Azione 2 Cooperazione Transnazionale

Progetto "MeDIETerranea"

SCHEDA INTERVENTO A GESTIONE DIRETTA GAL		<i>Approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL Polesine Adige n.46 del 28/03/2013</i>
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013– Asse 4 Leader		
06 - GAL Polesine Adige		
PERCORSI RURALI TRA CENTURIAZIONI, VILLE, ABBAZIE E SANTUARI - Sviluppo degli itinerari rurali nelle terre dell'Adigetto"		
Tema centrale		<i>Crescita, valorizzazione e governance del sistema territoriale rurale tra i grandi fiumi</i>
Linea strategica	1	<i>Sostenere la diversificazione delle attività agricole e promuovere il ruolo multifunzionale dell'impresa (rif. Obiettivo specifico 3.1 del PSR)</i>
	2	<i>Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali (rif. Obiettivo specifico 3.2 del PSR)</i>
	14	<i>Promuovere la cooperazione tra territori (rif. Obiettivo specifico 4.3 del PSR)</i>
MISURA	313	<i>Incentivazione delle attività turistiche</i>
AZIONE	4	<i>Informazione</i>

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE

1.1. Descrizione generale

Questo intervento viene realizzato nell'ambito del progetto di cooperazione transnazionale "MeDIETerranea" che mira a promuovere il territorio e il turismo rurale avvicinando i produttori e gli operatori turistici locali delle aree coinvolte attraverso la valorizzazione delle produzioni agricole tipiche e tradizionali. La promozione del turismo rurale avverrà tramite la valorizzazione di uno stile di alimentazione sano e "sostenibile" apportando un valore aggiunto a nuove forme di turismo lento che, dove il prodotto locale viene gustato con il palato (turismo e dieta mediterranea) e con gli occhi del turista 'slow' (offerta di turismo di servizi sostenibili).

La Misura 313 Azione 4 mira ad incentivare le azioni di conoscenza delle aree rurali e dell'offerta turistica rurale anche attraverso un diretto coinvolgimento delle aziende agricole (agriturismi, fattorie didattiche, fattorie di vendita diretta, fattorie sociali, ecc.), nonché degli operatori dei settori integrati nel sistema rurale (artigianato, commercio, turismo, servizi, ecc.). Nello specifico del progetto "MeDIETerranea" l'attività informativa che verrà realizzata è collegata con la promozione e valorizzazione della cultura e dei prodotti del territorio Leader del GAL Adige attraverso la realizzazione di una serie di eventi culturali per la diffusione della conoscenza delle tradizioni legate alla dieta mediterranea qualificati nell'ambito del progetto.

1.2. Obiettivi

L'intervento mira a promuovere la cultura e i prodotti del territorio polesano collegati alla dieta mediterranea attraverso una serie di azioni promozionali che verranno realizzate tramite l'attivazione della Misura 313 Azione 4. Verranno realizzati eventi itineranti sul tema della Dieta Mediterranea, una pubblicazione/cartone animato sulla Dieta Mediterranea, un Festival della Dieta Mediterranea come simposio delle identità rurali e concorso gastronomico.

Gli obiettivi specifici sono quelli previsti nell'ambito del Fascicolo di Progetto:

- Rafforzare l'identità rurale mediterranea attraverso la valorizzazione e la promozione della dieta Mediterranea
- Diffondere e valorizzare la percezione della dieta mediterranea come dieta salutare
- Incrementare la commercializzazione degli alimenti tradizionali legati alla dieta mediterranea attraverso uno stretto legame con il settore turistico (agriturismo, hotel, ristoranti, osterie, etc.) nei territori del GAL coinvolti
- Approfondire il legame tra prodotti e produzioni tradizionali e la società
- Valorizzare i processi produttivi e i luoghi di produzione degli alimenti

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'area di applicazione del seguente intervento è tutto il territorio del GAL Adige e al di fuori di tale territorio secondo quanto previsto dai Regolamenti vigenti.

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1. Soggetti richiedenti

L'intervento sarà realizzato a Gestione Diretta GAL

GAL Polesine Adige

Piazza Garibaldi, 6 - 45100 Rovigo, C.F. 93028270291

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1	Partenariati tra soggetti pubblici e privati costituiti ai sensi dell'art. 62 del Reg. (CE) n. 1698/2005, nonché dell'art. 59 lettera e) del medesimo regolamento, come dettagliato all'art. 36 del Reg. (CE) n. 1974/2006 che prevedano nel proprio statuto la realizzazione di attività promozionale del turismo rurale.
2	Per i richiedenti ad esso assoggettati, rispetto del regime de minimis ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1. Tipo di interventi

1	Attività informative, promozionali e pubblicitarie.
---	---

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

1	Coerenza dell'ambito di intervento rispetto al territorio di competenza del soggetto richiedente, valutata, nel caso di enti locali, anche in relazione ad eventuali competenze specifiche derivate sulla base di accordi/convenzioni sottoscritte tra più enti. Nel caso di accordo tra enti locali, l'atto espresso nelle forme previste dalla legge deve comunque prevedere le condizioni operative e finanziarie del rapporto, oltre all'eventuale esplicita autorizzazione, al soggetto richiedente, quando questo assume il ruolo di "capofila", per quanto riguarda la presentazione della domanda di aiuto, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, la presentazione della domanda di pagamento e la riscossione degli aiuti. L'ente delegato/richiedente assume di fronte ad AVEPA e alla Regione tutti gli impegni e gli obblighi previsti dal PSR. Tutte le spese relative all'intervento devono essere sostenute dall'ente richiedente, al quale devono risultare intestati, quindi, tutti i relativi titoli.
2	Gli interventi devono essere volti ad incentivare la conoscenza dell'offerta di turismo rurale presso operatori e turisti.
3	Integrazione e coordinamento con iniziative già realizzate da altri soggetti pubblici o privati nel settore del turismo e del turismo rurale.
4	Gli interventi devono essere previsti sulla base di un "Piano delle Attività informative, promozionali e pubblicitarie", completo almeno dei seguenti elementi: - descrizione degli obiettivi specifici con riferimento agli obiettivi e alle strategie del PSL; - descrizione delle motivazioni, anche in relazione alle esigenze di complementarietà, integrazione e coordinamento con iniziative già realizzate da altri soggetti pubblici o privati nel settore del turismo e del turismo rurale; - descrizione degli interventi previsti; - cronoprogramma delle attività/operazioni; - piano finanziario dettagliato delle spese; - piano di gestione economica complessivo, fino alla conclusione del periodo di impegno.

3.3. Impegni e prescrizioni operative

1	Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi....) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Economia > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità). Per la presente Azione è obbligatorio l'inserimento del marchio turistico regionale, di cui al paragrafo 9 del citato Decreto n. 13/2009.
2	La quota di spesa a carico del beneficiario per la realizzazione degli interventi non potrà derivare da sponsorizzazioni.

3.4. Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
------------	-------

1 – Attività informative, promozionali e pubblicitarie	Acquisto di beni e servizi per iniziative di comunicazione, relativi a: – progettazione, elaborazione tecnica e grafica, ideazione testi, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione supporti cartacei e multimediali; – realizzazione siti Web; – acquisto spazi pubblicitari e pubbli-redazionali su riviste e carta stampata; – realizzazione di cartellonistica; – spazi e servizi radiotelevisivi.
	Organizzazione di seminari, incontri ed altri eventi.
	Organizzazione e partecipazione a manifestazioni fieristiche, con riferimento alle seguenti voci di spesa: – quota di iscrizione alla manifestazione, affitto, allestimento e manutenzione dell'area espositiva; – trasporto ed assicurazione dei prodotti e dei materiali; – interpretariato; – compensi e rimborsi per personale a tempo determinato a supporto delle iniziative.
Spese generali	Sono ammissibili, nei limiti e condizioni previsti dal documento di <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 5.3.2). In tali limiti rientrano anche le eventuali spese per l'acquisto di prodotti per attività di degustazione.
Le spese per viaggi, vitto e alloggio relative al personale a tempo determinato sono ammesse nei limiti stabiliti per i dipendenti della Regione Veneto.	
Non sono ammissibili le spese relative al personale dipendente.	

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1. Importo totale di spesa

L'importo totale di spesa pubblica a disposizione per la realizzazione della presente azione è pari a euro 30.000,00, per una spesa totale prevista di euro 60.000,00:

Beneficiario	C.F. o P.I.	Spesa pubblica
GAL Polesine Adige	93028270291	30.000,00

4.2. Livello ed entità dell'aiuto

Il livello di aiuto è pari al 50% della spesa ammissibile.

4.3. Limiti di intervento e di spesa

Agli aiuti previsti a favore dei richiedenti ad esso assoggettati, si applicano le condizioni di cui al regime *de minimis* ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006, anche sulla base delle specifiche condizioni previste dal documento *Indirizzi Procedurali* (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 2.12).

4.4. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

L'esecuzione degli interventi deve essere completata e conclusa entro il termine del 31/12/2014.

5. DOMANDA DI AIUTO

5.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente azione, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA, Sportello Unico Agricolo di Rovigo, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente scheda intervento a Gestione Diretta GAL all'Albo della Provincia di Rovigo, con allegata la documentazione elencata al successivo paragrafo 5.2.

5.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

1	Copia documento d'identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000.
2	Copia del provvedimento che approva e autorizza la presentazione della domanda da parte del soggetto richiedente interessato.
3	Piano delle Attività informative, promozionali e pubblicitarie
I documenti indicati ai numeri 1-3 sono considerati documenti essenziali, se dovuti nell'ambito degli interventi richiesti; la loro mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, o comunque entro le ulteriori scadenze indicate, comporta la non ammissibilità della medesima. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio implica unicamente la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.	

6. DOMANDA DI PAGAMENTO

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e inviare al beneficiario la modulistica e le modalità per l'erogazione dell'aiuto:

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

1	Relazione tecnica finale che descriva fasi e modalità di esecuzione dell'intervento e il conseguimento degli obiettivi previsti.
2	Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (<i>secondo la modulistica contenuta nel modello di domanda</i>)
3	Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali...).
4	Copia delle eventuali convenzioni sottoscritte
5	Copia di tutto il materiale prodotto, in formato cartaceo e digitale.

7. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

La presente scheda di intervento del progetto a regia GAL, viene pubblicata presso:

- gli uffici del GAL;
- e nel sito Internet all'indirizzo www.galadige.it;
- l'Albo dell'Amministrazione Provinciale di Rovigo.

Per ogni informazioni è possibile rivolgersi agli uffici del GAL Polesine Adige siti in Via Fraccon, 17 (sede operativa) - 45100 Rovigo, Tel.e Fax 0425 -090371, e-mail: adige@galadige.it; PEC: galadige@pec.it
L'attività di sportello informativo viene assicurata dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e nel pomeriggio (escluso il venerdì) previo appuntamento telefonico.

Principali riferimenti normativi

Il quadro dei principali riferimenti normativi per l'attivazione del presente intervento sono:

- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Regolamento (UE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale
- Regolamento (CE) N. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, nella versione vigente alla data della pubblicazione della scheda intervento (DGR n. 314 del 12 marzo 2013, con la quale la Giunta regionale ha approvato le definitive modifiche al PSR proposte con deliberazione n. 91/CR dell'11/9/2012 e n. 99/CR del 25/9/2012)

- Documento Indirizzi Procedurali, Allegato A della Deliberazione n. 1499 del 20.9.2011, della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1659 del 24.6.2008 e s.m.i e relativi Decreti n. 10 del 23.3.2012, n. 51 del 16.11.2012 e n. 54 del 27.12.2012 del Dirigente della Direzione Piani e programmi del settore primario recanti disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari

Al PSR e al Documento Indirizzi Procedurali deve essere fatto riferimento, comunque, anche per tutti gli aspetti riguardanti l'attuazione dell'intervento non direttamente previsti dal bando.

Tutti i documenti sono disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione:

<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/normativa-psr>

Per informazioni generali riguardanti il quadro normativo completo del PSR e le relative disposizioni applicative si possono consultare i siti della Regione Veneto www.regione.veneto.it e di AVEPA www.avepa.it



Programma di Sviluppo Locale 2007-2013

Misura 421 - **Cooperazione interterritoriale e transnazionale**

Azione 2 - **Cooperazione transnazionale**

Progetto: "MeDIETerranea"

Lettera c): **Realizzazione azioni comuni**

Attività 4 del Fascicolo di Progetto

Misura 313: **Incentivazione delle attività turistiche**

Azione 4: **Informazione**

SCHEDA PROGETTO

Gestione diretta GAL Adige

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Obiettivi e attività principali del progetto

Obiettivo generale del progetto è promuovere e valorizzare la dieta mediterranea come stile di alimentazione sano e come fattore identitario e culturale delle popolazioni coinvolte. Accrescere la consapevolezza e l'attenzione verso la dieta mediterranea consentirà di incrementare la domanda di prodotti tipici reperibili presso i produttori locali *in primis* da parte della stessa popolazione e, trasferito al comparto turistico, questo obiettivo contribuirà ad avvicinare gli operatori del comparto ristorativo e ricettivo/alberghiero ai produttori locali del comparto agroalimentare.

Il progetto intende inoltre diffondere un modo più "sostenibile" di visitare i territori, dove i turisti possono vedere ed assaggiare i prodotti tradizionali, dando anche la possibilità di aumentarne l'attenzione e la conoscenza di processi tradizionali di produzione.

Nello specifico, l'identità territoriale del Polesine verrà promossa dal GAL Adige, attraverso la realizzazione di attività promozionali mirate ad incentivare la conoscenza dell'offerta del turismo rurale preso gli operatori economici e i turisti.

- in ambito locale tramite l'organizzazione e la gestione di eventi itineranti legati fortemente alla Dieta Mediterranea per promuovere le produzioni tradizionali che garantiscono il mix di pietanze della dieta mediterranea ed un'offerta turistica più responsabile. Tali eventi si svolgeranno nei vari territori dei partners di progetto coinvolti, per promuovere la dieta mediterranea come veicolo emozionale e percorso sensoriale inserito all'interno del turismo rurale polesano;
- in ambito nazionale tramite l'organizzazione del "Festival della Dieta Mediterranea" come simposio delle identità rurali che, unite ad uno specifico concorso gastronomico, darà grande risonanza a questa unicità nazionale valorizzando l'intero settore turistico;
- in ambito internazionale tramite la realizzazione di una pubblicazione/cartone animato sulla Dieta Mediterranea, tradotto anche in inglese, e la promozione del "Festival della Dieta Mediterranea" anche all'estero.

2. PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ

La presente azione verrà attuata a Gestione Diretta dal GAL Polesine Adige con l'obiettivo di attuare una promozione integrata del turismo rurale tramite attraverso la realizzazione di una serie di eventi culturali per la diffusione della conoscenza delle tradizioni legate alla dieta mediterranea qualificati nell'ambito del progetto. L'organizzare e la gestione di una serie di eventi itineranti dedicati alla valorizzazione della cultura della Dieta Mediterranea tra i cui ingredienti specifici rientrano anche i prodotti tipici del territorio Leader del GAL Adige (Riso – Radicchio – insalata IGP e aglio DOP) mira a promuovere il territorio e il turismo rurale avvicinando i produttori e gli operatori turistici locali delle aree coinvolte attraverso la valorizzazione delle produzioni agricole tipiche e tradizionali. La promozione del turismo rurale avverrà tramite la valorizzazione di uno stile di alimentazione sano e "sostenibile" apportando un valore aggiunto a nuove forme di turismo lento che, dove il prodotto locale viene gustato con il palato (turismo e dieta mediterranea) e con gli occhi del turista 'slow' (offerta di turismo di servizi sostenibili).

Il progetto si svilupperà nelle seguenti macrofasi:

WP.1. Realizzazione di una pubblicazione/cartone animato sulla Dieta Mediterranea (evento pluriennale)

Con tale attività si intende sviluppare un lavoro di ricerca di storie e di esempi vecchi di millenni o più recenti da tradurre in un elaborato adatto ad usi didattici e di educazione alimentare sotto forma di cartone animato. I soggetti e gli elaborati verranno selezionati attraverso un concorso di idee indirizzato alle scuole primarie dei territori aderenti dal possibile titolo "Donatori di storie a Km 0 finalizzato alla produzione di un cartoon sulla dieta mediterranea". Le migliori storie, opportunamente tradotte e sintetizzate, daranno lo spunto per l'elaborazione della produzione animata caratterizzata un filo conduttore che avrà come comune denominatore la dieta mediterranea così come intesa nei vari territori coinvolti.

E' prevista inoltre la realizzazione di un libro/pubblicazione che raccoglierà tutti i racconti e le storie/racconti pervenuti e di un "brano musicale" che possa rappresentare una sorta di "colonna sonora" della Dieta Mediterranea.

Il prodotti finali di animazione grafica/cartone animato, libro/pubblicazione e brano musicale, riprodotti su adeguati supporti anche digitali (DVD, CD etc) verranno divulgati nel corso di seminari ed eventi.

In particolare per questa fase si prevedono le seguenti **attività informative, promozionali e pubblicitarie:**

- acquisto di beni e servizi per iniziative di comunicazione;
- organizzazione di seminari, incontri e altri eventi.

WP.2. Organizzazione di un concorso di cucina per l'Accademia della Dieta Mediterranea.

In occasione degli eventi previsti dal progetto (tra cui a livello locale quello organizzato dalla Provincia di Rovigo) sarà organizzato dal GAL Adige un concorso di cucina avente per tema la Dieta Mediterranea dove chefs e cuochi si confronteranno presentando piatti e ricette che più rispecchiano le identità e le specificità dei territori di provenienza.

Una giuria qualificata ne valuterà i risultati e, sulla base di diverse nomination (miglior piatto emozionale, migliore interpretazione delle realtà rurali, migliore rivisitazione di antiche ricette etc.) ne conferirà i riconoscimenti.

In particolare per questa fase si prevedono le seguenti **attività informative, promozionali e pubblicitarie:**

- acquisto spazi pubblicitari e pubbli-redazionali su riviste e carta stampata;
- realizzazione di cartellonistica;
- spazi e servizi radiotelevisivi;
- organizzazione di seminari, incontri e altri eventi (affitto, allestimento e manutenzione dell'area espositiva; trasporto ed assicurazione dei prodotti e dei materiali; interpretariato; compensi e rimborsi per personale a tempo determinato a supporto delle iniziative).

3. INDICAZIONE DEI COSTI

Le spese previste per la realizzazione delle fasi/attività progettuali sono quelle previste nella Scheda Intervento a Gestione Diretta GAL al paragrafo 3.4 "*Spese ammissibili*". Rispetto alle previsioni di spesa riportate nel Fascicolo di cooperazione al quadro 7.1 della Sezione II, la ripartizione tra le spese delle attività potrà subire delle modifiche in relazione alle indagini di mercato che saranno fatte per verificare la congruità dei costi.

Il costo totale previsto è di euro 60.000,00 a fronte di un contributo pubblico dell'50% pari ad euro 30.000,00. Il GAL Adige per l'esecuzione delle operazioni prevede di affidare le attività previste dai vari WP, a soggetti selezionati sulla base di più offerte nel rispetto della vigente normativa in materia di appalti pubblici. Il dettaglio dei costi sarà meglio esplicitato nel Piano delle Attività informative, promozionali e pubblicitarie previsto nella scheda intervento al paragrafo 5.2 punto 3.

4. CRONOPROGRAMMA

Tutte le attività descritte al paragrafo 2. e quindi il cronoprogramma delle varie fasi dovranno essere condivise e concordate con i GAL partner, nell'ambito del Comitato di Coordinamento, così come previsto dall'Accordo di Cooperazione Articolo 9 e come precisato nella Scheda Intervento al paragrafo 3.3 "*Impegni e prescrizioni operative*", punto 3.

Data prevista di inizio progetto: giugno 2013
Data prevista di fine progetto: 31 dicembre 2014

Con la presentazione della domanda di aiuto da parte del GAL Polesine Adige, la data di avvio del progetto potrebbe subire alcune variazioni, mentre le attività dovranno concludersi in ogni caso entro il 31/12/2014.

Componenti	Ente rappresentato	Carica
Alberto Faccioli	Confagricoltura Rovigo	Presidente
Claudio Bellan	Provincia di Rovigo	Vicepresidente
Franco Cestonaro	CNA Rovigo	Consigliere
Paolo Franceschetti	CCIAA Rovigo	Consigliere
Daniele Tecchiali	ASCOM Rovigo	Consigliere
Stefano Fracasso	GAL Adige	Segretario
Luca Saggioro		Revisore dei conti

Consiglio di Amministrazione

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE n. 47 del 28/03/2013

OGGETTO: Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto) – Misura 431 "Gestione del GAL, acquisizione competenze e animazione sul territorio" lettera c). Consulenza giuridica in materia di appalti pubblici.

Il Presidente invita il dott. Fracasso a relazionare in merito al presente punto dell'ordine del giorno. In quanto conosce in maniera più dettagliata l'argomento.

Interviene Fracasso facendo presente che il GAL ai fini dell'attuazione delle iniziative previste dal PSL ed in particolare degli interventi realizzati mediante la formula attuativa della gestione diretta, inoltre per adempiere agli obblighi di informazione e comunicazione previsti dalle disposizioni regionali di attuazione dell'asse 4 Leader del PSR Regione Veneto 2007/2013, nonché per garantire il regolare funzionamento degli uffici, necessita di avvalersi di specifici supporti e competenze per l'acquisizione di beni e servizi.

A tal proposito fa presente che il GAL, sulla base delle disposizioni regionali per l'attuazione dell'asse 4 Leader del PSR Regione Veneto 2007/2013, è considerato amministrazione aggiudicatrice ai sensi della normativa vigente in materia di appalti pubblici (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) di cui al D. Lgs. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. e il DPR n. 207 del 5/10/2010 e s.m.i.).

Il Coordinatore fa presente inoltre quanto segue:

- la normativa in materia di appalti pubblici risulta alquanto complessa ed articolata;
- il GAL dispone di una struttura organizzativa di ridotte dimensioni, composta da tre dipendenti con contratto part-time;
- il personale del GAL necessita di periodici aggiornamenti sulla normativa in materia di appalti pubblici;
- tutte le spese sostenute dal GAL, e dunque anche quelle conseguenti agli affidamenti effettuati in applicazione della normativa in materia di appalti pubblici, sono sottoposte al controllo dell'organismo pagatore AVEPA e passibili di riduzioni in caso di mancato rispetto delle norme stesse.

Stante quanto sopra il Coordinatore evidenzia la necessità di avvalersi del supporto di una figura professionale esperta in materie giuridiche nell'ambito della normativa in materia di appalti pubblici, che sia disponibile ad affiancare, fornendo la propria assistenza anche on-site, i dipendenti del GAL in caso di attivazione di procedure di cui al Codice dei contratti pubblici.

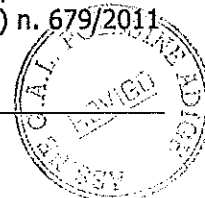
Interviene il Presidente che, alla luce di quanto sopra, propone di svolgere un'indagine di mercato esplorativa per verificare l'entità e la congruità del costo di consulenza al fine di disporre di elementi utili all'individuazione della figura più consona alle esigenze del GAL e pertanto propone di dare mandato al coordinatore del GAL di procedere in tal senso stabilendo comunque un tetto massimo annuo di euro 2.000,00 quale compenso da riconoscere al consulente individuato.

Il Presidente conclude facendo presente che tali spese rientrano tra quelle previste per "Consulenze specialistiche" nell'ambito della Misura 431 lettera c) del PSL.

Terminato l'intervento del Presidente, si apre la discussione al termine della quale,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- uditi i riferimenti del Presidente e di quanto emerso nella discussione;
- visto il Regolamento CE n. 1698/2005 del 20/09/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- visto l'art. 37 paragrafo 5 del Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005, così come modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011



- della Commissione del 14/7/2011,
- visto il Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 (PSR) approvato formalmente dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 4682 del 17/10/2007;
 - vista la Deliberazione n. 3560 del 13/11/2007 con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha approvato il testo del PSR 2007-2013 in seguito all'approvazione della Commissione Europea;
 - vista la Deliberazione n. 1616 del 9/6/2009 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
 - vista la Deliberazione n. 4082 del 29/12/2009 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
 - vista la Deliberazione n. 1681 del 18/10/2011 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
 - vista la Deliberazione n. 1699 del 7/08/2012 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
 - vista la Deliberazione n. 314 del 12/03/2013 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo testo del PSR 2007-2013 con le modifiche accettate dalla Commissione Europea;
 - vista la Deliberazione n. 1499 del 20/09/2011 e s.m.i. con la quale la Giunta Regionale ha adottato il nuovo documento relativo agli "Indirizzi procedurali" (Allegato A);
 - vista la DGR del Veneto n. 199 del 12/02/2008 e le successive modifiche e integrazioni, con le quali sono stati approvati i bandi di selezione dei GAL nell'ambito dell'asse 4 Leader del PSR Regione Veneto 2007-2013;
 - vista la DGR n. 1659 del 24/6/2008 e s.m.i. recante disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. CE 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 28 del 31/07/2008 e presentato alla competente autorità regionale di gestione nell'ambito dell'asse 4 Leader del Programma di Sviluppo Rurale della Regione del Veneto 2007-2013;
 - viste le integrazioni e le specificazioni al testo del PSL (note GAL nn. 341 del 24/11/2008, 391 del 12/12/2008, 25 del 19/1/2009, 31 del 26/1/2009) richieste dalla competente Autorità di Gestione;
 - vista la DGR n. 545 del 10/03/2009 della Giunta Regionale del Veneto con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili dei Gruppi di Azione Locale e contestualmente sono stati approvati i Programmi di Sviluppo Locale e i correlati piani finanziari;
 - vista la nota n. 169170 del 26/03/2009 della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario con la quale è stato comunicato al GAL l'approvazione del PSL e l'ammissibilità degli aiuti, sono stati specificati gli adempimenti che il GAL deve adottare entro il 30 aprile 2009 ai fini dell'accesso alle Misure del PSR e sono state fornite delle prescrizioni operative ai fini dell'attivazione del PSL;
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige approvato dalla Regione del Veneto e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 19 del 23/04/2009 con le prescrizioni operative di cui alla nota regionale n. 169170 del 26/03/2009;
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige aggiornato nel capitolo 5 e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 36 del 13/09/2010 a seguito delle note della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 350000 del 24/6/2010, 362050 del 1/7/2010 e n. 419869 del 3/8/2010;
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige aggiornato ai capitoli 5 e 8, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 20 del 12/4/2011 a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 93531 del 24/2/2011;
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 10 del 15/3/2012 (Versione 6), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 65564 del 9/2/2012;
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 51 del 25/9/2012 (Versione 7), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 374108 del 13/8/2012;
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 23 del 19/03/2013 (Versione 8), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 70072 del 15/02/2013;
 - visto il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario n. 27 del 19/11/2009 e gli allegati A "Linee Guida Misure PSR" e B "Schemi e Indicazioni operative per l'attivazione degli interventi GAL";
 - visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 10 del 15/3/2012 (Versione 6), a seguito della nota



- della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 65564 del 9/2/2012;
- visto il Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 del GAL Polesine Adige, aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 51 del 25/9/2012 (Versione 7), a seguito della nota della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario prot. n. 374108 del 13/8/2012;
 - visto il Decreto n. 16 del 29/6/2010 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 27 del 19 novembre 2009;
 - visto il Decreto n. 23 del 23/12/2010 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le nuove Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 16 del 29/6/2010;
 - visto il Decreto n. 4 del 8/03/2013 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario con il quale sono state approvate le nuove Linee Guida Misure del PSR del Veneto 2007/2013, che sostituiscono integralmente il quadro delle analoghe disposizioni approvate con Decreto n. 23 del 23/12/2010;
 - visto il Decreto n. 8 del 30/6/2011 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi Settore Primario, che definisce la modulistica necessaria per poter presentare i progetti di cooperazione;
 - visto il Decreto n. 20 del 22/12/2011 del Dirigente Regionale della Direzione Piani e Programmi del Settore Primario con la quale sono state approvate delle prescrizioni tecnico operative nell'ambito delle disposizioni attuative dell'Asse 4 Leader del PSR previste dalla DGR n. 199/2008- Allegato E;
 - vista la nota prot. n. 582336 del 24/12/2012 della Regione Veneto Direzione Piani e Programmi Settore Primario con la quale sono state fornite delle indicazioni operative, in particolare, per l'attivazione degli interventi previsti dal PSL (Indicazioni operative n. 3/2012);
 - visto il cronoprogramma 2009/2010 delle attività del PSL approvato con deliberazione n. 19 del 23/4/2009 del Consiglio di Amministrazione;
 - visto il cronoprogramma riferito all'anno 2011 inviato all'Autorità di Gestione in data 13/5/2011, in occasione della trasmissione del rapporto annuale delle attività svolte;
 - visto il cronoprogramma riferito all'anno 2012 ed inviato all'Autorità di Gestione in data 7/2/2012, conformemente a quanto richiesto con nota n. 23461/D.000.01.2 del 17/1/2012;
 - visto il cronoprogramma relativo all'attuazione delle Misure 410 e 421 per l'anno 2013 e trasmesso all'Autorità di Gestione con nota prot. n. 28 del 24/01/2013, conformemente a quanto richiesto con nota prot. n. 582336 del 24/12/2012;
 - visti il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" di cui al Decreto Lgs. 163 del 12/04/2006 e s.m.i. ed il DPR n. 207 del 5/10/2010 e s.m.i.;
 - visto il Regolamento di funzionamento del GAL approvato con deliberazione n. 15 dall'Assemblea dei Soci del 28/9/2011;
 - rilevata la necessità di avvalersi di specifici supporti e competenze per l'acquisizione di beni e servizi ai fini dell'attuazione delle iniziative previste dal PSL, e per adempiere agli obblighi di informazione e comunicazione previsti dalle disposizioni regionali, nonché per garantire il regolare funzionamento degli uffici;
 - considerata la complessità della normativa in materia di appalti pubblici;
 - rilevata la necessità di avvalersi del supporto di una figura professionale esperta in materie giuridiche nell'ambito della normativa in materia di appalti pubblici;
 - sentita la proposta del Presidente di dare mandato al coordinatore del GAL di effettuare una indagine di mercato esplorativa per verificare la congruità del costo della consulenza al fine di individuare la figura più consona alle esigenze del GAL, stabilendo comunque un tetto massimo di euro 2.000,00 quale compenso da riconoscere al consulente individuato;
 - vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 64 del 21/12/2011 avente oggetto "Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Procedure per l'approvazione di atti e deliberazioni del GAL";
 - vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 12/4/2012 avente oggetto "Programma di Sviluppo Locale 2007/2013 (Asse 4 Leader del PSR del Veneto). Integrazione alle procedure in materia di conflitto di interessi";
 - rilevata l'assenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli stessi;
 - unanime



DELIBERA

- 1) di prendere atto dell'assenza di situazioni di conflitto di interessi da parte dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- 2) di riconoscere la necessità di avvalersi del supporto di un esperto in materie giuridiche nell'ambito della normativa in materia di appalti pubblici che fornisca la propria assistenza, anche on-site, ai dipendenti del GAL in caso di attivazione di procedure di cui al Codice dei contratti pubblici;
- 3) di dare mandato al coordinatore del GAL di effettuare una indagine di mercato ai fini dell'affidamento dell'incarico di consulenza di cui al punto 2), per l'anno 2013, nel limite dell'importo massimo di euro 2.000,00;
- 4) di stabilire che le risultanze dell'indagine di mercato di cui al punto 3) vengano portate all'attenzione di un prossimo Consiglio di Amministrazione del GAL per l'affidamento dell'incarico;
- 5) di imputare le spese che saranno sostenute per la consulenza di cui al punto 2) alla Misura 431 "Gestione del GAL, acquisizione competenze e animazione sul territorio" lettera c) del PSL 2007/2013 del GAL Polesine Adige;
- 6) di dare atto che ai relativi impegni di spesa si provvederà con successivo provvedimento.

IL SEGRETARIO
dott. Stefano Fracasso



IL VICEPRESIDENTE
Sig. Claudio Bellan

Non essendoci ulteriori argomenti la seduta è tolta alle ore 12,00 e della stessa viene redatto il presente verbale, sottoscritto dal Segretario e dal Presidente.

IL SEGRETARIO
dott. Stefano Fracasso



IL VICEPRESIDENTE
Sig. Claudio Bellan